

RADIOCORRIERE

anno XVI n. 8

23 febbraio/1° marzo 1969 100 lire



VALERIA FABRIZI ALLA TV IN
«A CHE GIOCO GIOCHIAMO?»



OSSIGENATE i vostri PIATTI

...e, insieme, le vostre MANI!

BIOLOGICO!



**SOLE
PIATTI**
DETERSIVO LIQUIDO

Ecco il lavapiatti modernissimo: Sole-Piatti "biologico". Ha un effetto prodigioso! Si scioglie in acqua, liberando il suo ossigeno che assale il piatto, detergendolo in modo rapidissimo.

E ci guadagnano anche le mani: la pelle diventa bella liscia col salutare ossigeno!

Questa sí che è pulizia! E questa sí che è economia! Perché poche gocce bastano.

**LAVA
1200
PIATTI!**

il direttore

Forche

«Vedo sul Radiocorriere (numero 6), la drammatica foto dei giustiziati di Bagdad. Mi domando (giustiziati da parte campi di sterminio, bombe al napalm, forze volanti, ecc.) se le forche arabe sono più... invero: di quelle inglesi... p.e. quelle di Cipro... forse è una domanda da ignorante, ma non riesco a capacitarmi del freddo distacco dell'opinione pubblica (che è poi quella della grande stampa e della radio-diffusione), o addirittura del compiaciuto sorrisetto dei soliti benpensanti di fronte alle magagne di marca occidentale, mentre di fronte alle magagne degli altri gli stessi benpensanti si gonfiano di disgusto e indignazione. Ricordo i titolotti dei sommi giornalisti a proposito, appunto, delle forche di Cipro (forche cristiane), a proposito dei crimini fascisti in Grecia, in Spagna, in Portogallo e in tutto il mondo coloniale (cristiano). E allora mi vien spontanea la domanda di chi sopra; perché due pesi e due misure? perché calcare la mano, ugnere i peccati degli uni, delirare per quelli affamati, per poi fare una spallucciata di indifferenza o addirittura un sorriso di simpatia di fronte alla raffinatissima tecnica di soffocazione e di dominio sistematicamente messa in atto dai vari potentati del denaro? Forse perché nel mondo cristiano la ricchezza merita premio? Spesso, a quei popoli i cui governi noi si inclinano a quei potentati? (Giuseppe Musso - Genova).

Credo che, nella grandissima maggioranza dei casi, l'indignazione per le esecuzioni capitali di Bagdad non fosse provocata dalle forche arabe, ma più immediatamente dalle forche. Ci sarà certo chi, mosso da pregiudizi razzisti o confessionali, avrà messo l'accento sulla particolare stirpe e religione del popolo che ci ha offerto questo recente orrore, ma è indiscutibile che di orrore si tratta e che soltanto una deplorevole faziosità potrebbe tentarne una giustificazione. Quanto ai diversi pesi con cui vengono misurate le forche, si tratta purtroppo di una costante, non distinguibile, alcune forche sono... più uguali delle altre. E' stato sempre così, anche prima che esistessero i giornali e la radio. Sarà sempre così finché in tutti i Paesi del mondo non saranno abolite le forche, cioè la pena di morte.

Erotismo

«In una trasmissione così simpatica, come Chissà chi lo sa?, destinata a ragazzi della Scuola Media, e veduta da milioni di giovani, le sue educative, signor direttore, che vi si inseriscano, senza troppo discernimento canzoni erotiche, pregne del più deterioro sentimentalismo, le quali poi, ad

ogni ritornello, suscitano urla isteriche di centinaia di ragazzi? Non siamo né a Canzonissima, né a Sanremo, ma a uno spettacolo televisivo per dei giovinetti da educare anche civicamente! Che vale allora la nostra opera di educatori? — Ma crede lei, che i cantanti, in genere, con certe canzoni e con certi atteggiamenti, servano ad educare?» (Ugo Ragni, Preside di Scuola Media - Correggio).

Il successo d'una trasmissione si riconosce anche dal numero di persone che scrivono, proponendo modifiche, aggiunte, correzioni: e Chissà chi lo sa?, per quello che ce ne dice la nostra posta quotidiana, è certamente molto seguita. Non è lei il primo, signor Preside, che critica l'inserimento di canzonette per così dire correnti, in una gara tra ragazzi, condotta sul piano dell'informazione e dell'istruzione. E' il primo però a motivare l'ostracismo a cantanti e complessi col contenuto «erotico» di ciò che cantano. Ma si può veramente parlare di erotismo, riferendoci ai «versi» (mi scusi, li chiamano così) della maggior parte delle canzoni trasmesse alla radio e alla TV? O non piuttosto di solaciazione olografica e sciocchezze, che — come scriveva molto bene Umberto Eco sul nostro giornale, a proposito dei partiti poetici di Sanremo — si riferiscono ad amori astratti e retorici, che non hanno alcun riferimento con la realtà? Cer-

to, che molte canzonette, dedicate o no al corteggiamento, e molti cantanti, coi loro tentativi goffi di «recitare», sono poco educativi. Ma non per «erotismo»: per stupidità. E sono convinto che, togliendo di mezzo, Tortorella e Febo Conti non perderebbero un solo telespettatore, né

ai lettori

Poiché continua l'agitazione dei poligrafici addetti ai periodici, in molte località il «Radiocorriere TV» sarà posto in vendita in ritardo, mentre siamo stati costretti a rinunciare alla normale revisione dei correttori. Preghiamo i lettori di perdonarci sia gli inconvenienti nella distribuzione, sia gli eventuali errori tipografici.

un solo punto di gradimento. Le confiderò in un orecchio: ci sono ancora dei programmatori, convinti che una trasmissione per i giovani, senza la canzonetta, cessi d'essere giovanile. E in genere, chi ragiona così, è irrimediabilmente «matusa».

Traduzioni

«Vorrei parlare delle versioni in italiano di alcune canzoni brasiliane. Sono italiane e sempre vissuta in patria, ma in un mio recente soggiorno in Brasile ho avuto modo di conoscere ed apprezzare la musica brasiliana; ho sentito inoltre molte delle nostre canzoni ottimamente tradotte pur rispettando la fedeltà del testo in modo scrupoloso, e questo non solo per quelle con un messaggio», come ad es. C'era un ragazzo che amava i Beatles (che ha avuto laggiù molto successo), ma anche per quelle semplicemente sentimentali come lo ti darò di più. Perché dunque noi dobbiamo ricambiare falsando tanto barabante il significato delle loro canzoni, togliendo ad esse ciò che hanno di più valido e caratteristico? Parlo soprattutto di quelle che formano un unico indissolubile tra musica e testo, e che attraverso di esso vogliono comunicare qualcosa o che rivelano qualcosa. Parlo di quelle cantate da Chico Buarque, Gilberto Gil, Nara Leão, ecc. Qui in Italia si dice della Banda una banale canzonetta allegra e divertente mentre la sua maggior attrattiva, la sua poesia è proprio in quel senso di commovente, profonda partecipazione al dolore umano che nella nostra traduzione abbiamo buttato via. Che ne sarebbe stato del ragazzo nel Vietnam se i brasiliani anziché

udire che «nel petto un cuore più non ha, ma due medagliette lo tre» (no peito um coração não há, mas duas medalhas, sim!), avessero udito, che so, «conservare sempre nel cuore, per Anna sua l'amor»? Mi pare insomma che sia un inutile tradimento mettere parole sciocche al posto di quei versi in cui affiora la genuina anima brasiliana, contribuendo così oltretutto a rafforzare certi luoghi comuni e falsi che il nostro pubblico ha di «samba», una specie di pupazzo incosciente che non sa fare o pensare altro. Cambieremmo certo opinione conoscendo i versi amari e spesso tragici che accompagnano tante loro musiche che a noi sembrano solo spensieratamente allegre e che presentano invece quello che il nostro Gozzano chiamerebbe «il monello giocoso» che è il pranco nel pianto. Anche nel tripudio del loro famoso carnevale si odono canzoni come: Quer morrer de carnaval (voglio morire a carnevale, ballando tra la gente che nella strada canta l'ultimo mio samba che io farò piangendo; voglio morire mascherato dal piangiaccio che sempre fui pur senza averne mai indossato il vestito), io che ho vissuto uendendo risate di disperazione, voglio morire uendendo risate di allegria) oppure Não tenho lágrimas (voglio piangere e non ho lacrime che mi soccorrano...) o anche Barracão sem risada (il baraccone senza finestra); Lá nella favela il sogno di lei è sempre quello: una finestra nella sua baracca; ma perché poi? Per vedere che cosa? Lo stesso male... No, chi canta e balla senza lacrime non può essere né incosciente né insensibile, anche se lo vediamo ballare. A giustificazione delle nostre balorde e inutili traduzioni dicono che è inutile tradurre senza capire il riso che sa di lacrime o la «tristezza brasiliana», ma io non riesco a crederlo: nella nostra tradizione artistica e popolare non mancano certo tali espressioni (basta pensare a qualche maschera della Commedia dell'arte); ma anche se così fosse, non mi pare una buona ragione per privarci dell'occasione di conoscere qualcosa di nuovo. Se poi la difficoltà non è tutta nella comprensione degli italiani, ma anche nella tradizione, è molto più facile allora che si canti in lingua originale come si fa per tante canzoni americane, francesi o spagnole quando il tempo della trasmissione lo consente, potrà leggersi la traduzione fedele dei versi più importanti» (Fernanda Maiotti - Ravenna).

una domanda a

ADALBERTO MARIA MERLI



Certamente c'è stato, per questa trasformazione dell'intervista, il concorso del truccatore, ma era tutto finto? Vorrei saperlo proprio dall'intervistato, sperando che non me ne voglia troppo» (Angela Buttiglione - Bari).

Tutt'altro, gentile telespettatrice, anzi, le sono grato per aver messo il dito nella piaga. Infatti, fondendo spiegazioni a lei, credo di accontentare tutti coloro che hanno cercato di telefonarmi o mi hanno scritto. Ebbene sì, gentile signorina, era tutto finto. La gobba era una bella imbottitura di quelle che i generi sarti adoperano più per le spalle delle giacche che per le schiene. Avrà notato anche che Riccardo di Gloucester zoppicava un pochino (e questo grazie a un bel rialzo di legno dentro la scarpa sinistra); inoltre con molta pazienza e un po' di nastro adesivo invisibile mi hanno tirato l'occhio destro. Infine il naso merita un discorso a parte. Il naso, anche quello, non era il mio: ce l'ho piccolo e piuttosto all'insù, quindi proprio all'opposto. Era un bel naso di gomma, che aveva un solo difetto: esigeva ben due ore e mezzo di trucco per il montaggio. Ogni mattina alle 6, per quasi due mesi, mi sono sottoposto al trucco. Ma questo non vuol dir nulla: l'inconveniente era che correndo così tanto tempo per metterlo (il mastice doveva seccarsi, poi occorreva verniciarlo, ecc.) non potevo mai levarmelo. Perciò potevo togliermi la parrucca ma non il naso. Del cast de La freccia nera sono stato l'unico a non potermi mettere a mio

agio nelle pause. Se pranzavo, dovevo fare col mio naso finto, e stando bene attento alle distanze inconsuete tra naso e bocca. E se poi mi veniva il prurito, era meglio non pensarci. Adesso posso dirlo, è stato il naso più maggiore. Mi ci sono assoggettato volentieri, però, perché insieme a Majano (col quale feci due anni fa Tutto per bene di Pirandello) decidemmo di inserire nel romanzo di Stevenson un personaggio che non c'era. Nel senso che il Riccardo di Stevenson è soltanto un brutto burbero ma buono, che alla fine delle avventure batte la mano sulla spalla di Shelton, il protagonista, dicendo «Bravo ragazzo, mi sei piaciuto». Così, anche per non impietare tutta la vicenda soltanto su due ragazzi, abbiamo deciso di rendere il personaggio Riccardo un po' alla Shakespeare. Il quale, intendiamoci, lo ha reso più storto «dentro» che «fuori». In realtà Riccardo III aveva una scapola più sollevata dell'altra, una specie di scoliosi accentuata alla spina dorsale. Carattere che è stato un po' calcolato per lo spettacolo televisivo. Il naso per la verità è quello che avevo io: si è potuto constatarlo in tante incisioni, in molte stampe. Dopo questi chiarimenti, le confesso che mi sento sollevato. Ho lavorato poco in TV, e potevo essere considerato quasi un esordiente. Se la mia parte l'avessi fatta... che so io, Alberto Lupo, nessuno gli avrebbe scritto o telefonato, perché io conosco tutti benissimo. Ma nel mio caso è meglio che si sia dissipato ogni equivoco.

Adalberto Maria Merli

Indirizzate le lettere a

LETTERE APERTE

Radiocorriere TV
c. Bramante, 20 - (10134) Torino, indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portano il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente. Data l'enorme quantità di corrispondenza che ci arriva settimanalmente, e la limitatezza dello spazio, solo alcuni quesiti, scelti tra quelli di interesse più generale, potranno essere presi in considerazione. Ci scusino quanti, nostro malgrado, non riceveranno risposta.

**un mondo
di sensazioni nuove
nella stereofonia
e alta fedeltà**

LESA



mod. 760 R



**RADIOFONOGRAFI STEREOFONICI
AD ALTA FEDELTA'**
In cinque diversi modelli

Chiedete catalogo gratis a:

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.p.A. - VIA BERGAMO 21 - 20135 MILANO

LESA DI AMERICA - NEW YORK - LESE DEUTSCHLAND - FRIEDRICH - LESE FRANCE - LYON - LESE ELECTRA - BELLUNGO

FONOGRAFI - HI-FI - RADIO - REGISTRATORI - POTENZIMETRI - ELETTRODOMESTICI

padre Mariano

Il clergyman

«Tempo fa lei ha scritto sul Radiocorriere TV del clergyman portato talvolta abusivamente da sacerdoti "moderni", contro le prescrizioni della CEI. Lei, però, è stato troppo mite parlando di tale abuso, che reca scandalo tra i fedeli "all'antica" (e anche tra quelli "moderni"). I preti desiderano obbedienza dai fedeli ai loro inviti e alle loro esortazioni, e giustamente. Ma danno prima loro l'esempio di obbedienza leale e totale alle direttive dei vescovi che li riguardano anche nel modo di vestire» (U. T. - Perugia).

Non mi pare di essere stato né troppo mite, né troppo severo: ho riportato semplicemente alcuni brani del testo delle disposizioni della CEI (comunicato del 19-20 aprile 1966) in materia di clergyman. Questo deve essere, secondo le direttive stesse, una eccezione, non la regola, perché l'abito normale del sacerdote in Italia è sempre quello tale. E' giusto d'altra parte riconoscere che la maggior parte dei sacerdoti che, per giusti motivi, indossano il clergyman lo portano in modo dignitoso e consoni alla loro dignità. Ci sono eccezioni (non certo lodevoli), ma sono eccezioni. Quello che vorrei ripetere è che non è vero che «l'abito non fa il monaco»: l'abito fa, anche, il monaco! Il monaco, cioè, deve portare il suo abito, da monaco.

Contestano

«Che ne pensa lei di certi preti che contestano, che si ribellano all'autorità del Vescovo, ecc. ecc., come abbiamo potuto vedere in frequenti episodi anche da noi in Italia?» (R. C. - Venezia).

Penso tre cose: 1) non credere a tutto quanto si legge ogni giorno sui giornali e rotocalchi, ecc. ecc. in materia di «ribellioni» sacerdotali. Sono per la maggior parte o inventate o alterate o deformate talmente che si può credere a non più che al 10 per cento di quanto scrivono. E' veramente riprovevole questo abuso della libertà di stampa, che deforma la realtà; 2) qualcosa di saccente non obbedisca in materia grave a un vero comando del suo Vescovo, trasgredisce e non lievemente ad un suo preciso dovere: obbedire. Non sta però ai fedeli il giudicarlo, ma al suo superiore che è il Vescovo; 3) occorre pregare molto per i sacerdoti perché si ricordino che l'obbedienza vale più che tutte le opere di apostolato che potessero suscitare contro l'obbedienza, che è e rimarrà sempre, finché il Cristianesimo sarà Cristianesimo, la pietra di paragone di ogni vero cristiano (e quindi anche del sacerdote). Così ha insegnato Gesù.

Dono di Dio

«Come mai tra persone colpite dalle stesse disgrazie o malattie anche gravi, alcune si ribellano e si disperano, altre si rassegnano e se ne stanno tranquille e serene? E sono cristiane le une e le altre» (F. U. - Pratola Peligna).

La diversa reazione è notoria ed inespicabile in termini di pura fisiologia o caratterologia. Qui subentra un fattore superiore ai sensi e all'intelligenza umana: la fede, che è dono di Dio, ma è anche di-

sponibilità meritoria dei singoli. Disse molto bene san Francesco di Sales: «Le croci pesanti portano seco ciascuna la sua grazia e quindi il suo lenimento, se in esse si vede la mano di Dio». E' quindi questione di fede, e di fede viva. E continua sempre lo stesso dottore della Chiesa: «Le croci di previsione irrequieta» (vale a dire accolte con sensibilità più umana che cristiana) stanno fuori dei decreti di Dio e non vanno accompagnate dalla grazia e si sopportano difficilmente».

La preghiera

«Molta gente prega, ma per "abitudine" più che per convinzione. Ha valore una tale preghiera?» (V. A. - Macomer).

L'uomo vive di abitudini e guai se non ci fossero le abitudini a dare facilità, unità e continuità al suo operare! In fondo l'abitudine snellisce e facilita il vivere. La preghiera abituale è più facile e ha valore come e più talvolta di quella rara, saltuaria, occasionale. Per essere fedeli all'abitudine del pregare occorre sforzo e sacrificio, che danno così merito anche alla preghiera abituale. Certo che tale abitudine deve essere, possibilmente, vivificata sempre da un'intenzione attuale, rinnovata, che «rinfreschi» ciò che minaccerebbe di diventare secco e stantio. Chi prega per abitudine, stia attento al pericolo di divenire «schivo» del suo passato di orante, mentre deve esserne soltanto «domestico» fedele. Perché è anche vero che qualche cristiano si crede attaccato alla preghiera ed è invece solo attaccato alle sue abitudini. La preghiera così finisce per languire, mentre deve essere, di quando in quando, «rimessa in discussione» per rimaner cosa viva.

Quattro figli

«Una mia giovane amica ha già 3 figli e ne genera un quarto. Essa, purtroppo, non ha basi morali e religiose troppo salde ed è incline a liberarsi della futura creatura prima che venga alla luce. Cosa posso dirle per rimuoverla da tale insano proposito? Noti che essa ha mezzi e salute per mantenere non quattro, ma anche dieci figli» (R. O. - Busto Arsizio).

Le dica soltanto che non è lei padrona della vita che pure ha voluto comunicare alla piccola creatura: né lei, né il marito, né i medici possono disporre liberamente se non colpevolmente — di quella giovane vita. Le dica in più che, se lo facesse, porterebbe per tutta la sua vita terrena un peso, un dolore, un rimorso che le svelerebbe ogni più innocente gioia. Perché non avrebbe mai il coraggio di sopprimere una delle tre creature che già ha? E dal punto di vista umano e religioso non c'è alcuna differenza sostanziale tra quelle già alla luce della vita e quella che, già concepita, attende di venire alla luce. E' anch'essa persona umana che è peccato creare, reato grave sopprimere: è un omicidio. Un semplice sguardo alle tre sorelline non dovrebbe fugare ogni ombra di morte dalla nuova creatura che si annuncia? Chi non sa che santa Caterina da Siena è stata la ventiquattresima creatura (l'ultima!) partorita dalla madre? Si direbbe che la Provvidenza abbia voluto premiare la virtù e l'eroismo della mamma.

MISS TELEVOLTO 1969

Sabato 8 febbraio, nei Saloni del «Principe di Piemonte» di Torino, si è svolto l'ormai tradizionale veglione degli artisti dell'Associazione Piemontese Artistico Culturale di Torino.

Numeroso pubblico ha applaudito l'orchestra di «Gian e gli Epoca 5» che ha brillantemente riproposto musicali antichi e moderni. Presentatore eccezionale Nunzio Filogamo, artisti graditissimi Nella Colombo, Michele Montanari e Beppe d'Amicis. Una giuria di pihriti ha eletto la signa Piera Volontà Miss Televolto 1969.

IL SAMIA IN LINEA ASCENDENTE

AUMENTATO IL NUMERO DEGLI ACQUIRENTI ACCRESCIUTO IL GIRO DEGLI AFFARI

La giornata conclusiva della 28ª edizione ha visto una straordinaria affluenza di operatori economici. Testimonianza della piena soddisfazione di tutti coloro che in questi giorni hanno frequentato la Mostra Mercato sia come espositori sia come compratori.

CONFERMATO IL SUCCESSO PREVISTO SIN DAL PRIMO GIORNO

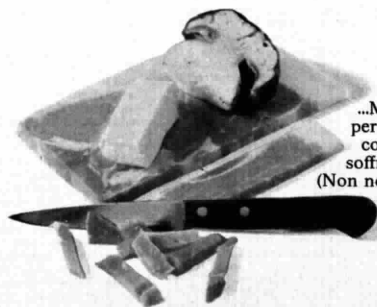
La 28ª edizione del Samia ha avuto pieno successo. Era stato facile prevedere sin dalle prime ore dell'apertura del complesso dei Saloni che costituiscono il Samia un esito molto felice dato che, subito, erano apparsi evidenti i segni di una particolare vitalità delle operazioni economiche. Il numero dei visitatori è ancora cresciuto; si può calcolare che oltre 27.000 persone hanno preso visione delle merci esposte. Più di 2000 sono stati gli stranieri appartenenti a 34 nazioni che hanno sostato nei 570 stands interessandosi a quanto era dato loro vedere, chiedendo informazioni, sollecitando contatti che si svilupperanno nei prossimi mesi, compiendo acquisti. Proprio il settore degli stranieri ha visto non soltanto l'impostazione ma già la conclusione di centinaia di notevoli rilevazioni economiche (dei quali abbiamo dato notizia nei bollettini dei giorni scorsi), particolarmente diretti verso il Lussemburgo e Francoforte. Anche le ditte straniere presenti al Samia hanno concluso un buon giro di affari. Quelle italiane, attraverso una serie di contatti sviluppati in tutte le direzioni sia di natura geografica, sia commerciale, sia di intesa per collaborazione tecnica ed economica si sono servite al massimo delle molteplici possibilità che il Samia offre a chi lo frequenta. D'altro canto, una resa più attiva ed operante la spinta al miglioramento sfruttando tutti i valori della concorrenza; si determina così un miglioramento di tutta la produzione del settore.

Giusto!

Stasera Minestrone



**P.S.: e se la vostra immaginazione vuole dir la sua,
ecco come fare...**



...Minestrone ai funghi,
per cominciare:
con funghi e prosciutto cotto,
soffritti con un po' di salvia.
(Non ne vale la pena?)



...e del Minestrone alla genovese,
che cosa ne pensate?

Lo sapete che per fare il pesto
bastano basilico, prezzemolo,
aglio e un cucchiaino d'olio?

14 Minestre *Knorr*: così come sono o con un vostro tocco.

Una sirena nella lavatrice

Non la sirena di Ulisse, ma quella vera, quella dei pompieri. Ecco cosa vi sembrerà di sentire, nove volte su dieci, mentre una lavatrice risciacqua. Prima di comprarla, esigete di ascoltarla in funzione. Allora certamente sceglierete la Zerowatt. La Zerowatt pesa ben 109 kg netti. Non solo è la lavatrice che costa di meno al chilogrammo, ma proprio per il suo peso e per le sue sospensioni elastiche, è anche la lavatrice più si-

lenziosa. E il silenzio, anche in casa, è d'oro!

4 modelli Zerowatt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Autotilfer.

Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.

Zerowatt - 20100 Milano Casella Postale 3677

Zerowatt la lavatrice senza problemi

QUATTRO NUOVI BUDGETS CON UN «58» IN COMUNE

«Quando ideare è diverso da indovinare»: così può sintetizzarsi lo spirito con il quale la 58 Advertising & Marketing di Firenze (agenzia di pubblicità a servizio completo) lavora da dieci anni al servizio delle vendite. Inquadrate la dote essenziale della creatività in una struttura organizzativa solida e completa a tutti i livelli è stata ed è la cura costante della «58», per fornire al Cliente idee produttive coerenti con un mercato analizzato e valutato in ogni suo aspetto. Il successo di questa politica si identifica col successo dei Clienti della 58 Advertising & Marketing, che abbracciano una vastissima gamma merceologica, e che hanno riconfermato all'agenzia i loro budgets per il 1969. Ulteriormente ampliatisi, la «58» ha acquisito quattro nuovi Clienti in importanti settori di mercato: la Coop Italia (Supermercati e catene di negozi) che comprende 3750 punti di vendita con una completa gamma di prodotti alimentari e per la casa; Fattorie Antinori (vini tipici); Green Bear (pellicce Pierre Balmain); Faliero Sarti (tessuti di alta moda).



le nostre pratiche

L'avvocato di tutti

Antonio Guarino

Le galline

«E' permesso allevare galli e galline in città?» (A. G. - Napoli).

La risposta è: sì; l'allevamento è lecito, purché sia praticato al chiuso, senza che gli odori invadano le case vicine e sopra tutto senza schiamazzo dei volatili, particolarmente dei galli, al mattino. Forse è un po' difficile evitare che un gallo canti al levar del sole, ma non è impossibile tenerlo in luogo chiuso, con pareti antirumore, oppure imbavagliarlo.

Gradimento

«Aderendo alla pubblicità di un certo editore, mi sono fatto inviare in visione, allo scopo di decidere se acquistarla o no, un'opera in dodici volumi riccamente illustrata. L'editore mi aveva dato tempo un mese per decidermi. Alla scadenza del mese ho rimesso i volumi in scatola e li ho rispediti al mittente, significando con ciò che non volevo comprarli. Ma l'editore protesta. Dice che ho violato i "termini" dell'accordo» (Salvo T. - Napoli).

A rigor di termini, l'editore ha ragione. Quando si vendono cose con «riserva di gradimento» da parte del compratore, e le cose si trovano presso il compratore, quest'ultimo deve «pronunziarsi», per il sì o per il no, nel termine stabilito dal venditore: se nel termine indicato egli non si pronunzia, le cose si considerano di suo gradimento e quindi da lui comprate. Così l'articolo 1520 del Codice Civile. Nel caso da lei esposto, è assai discutibile che la respedizione dei libri mittente, fatta l'ultimo giorno del periodo concesso per il gradimento, equivalga ad una pronunzia di non gradimento.

Cane malato

«Il mio cane è ammalato. Temo che muoia. Se muore, posso seppellirlo in giardino?» (G. Z. - Trento).

Per quante ricerche abbia fatto, non mi risulta che vi siano disposizioni di legge in proposito. Pertanto, non esistendo alcuna norma speciale che preveda un divieto di sepolture di animali in località abitate, tale facoltà rientra, a mio avviso, tra quelle spettanti al proprietario per il disposto dell'art. 832 del Codice Civile.

Antipatico

«Avendo un tale in poca simpatia, un bel giorno glielo ho detto: "Mi sei antipatico". Quel tale mi ha dato querela per ingiurie...» (Ennio T. - Napoli).

Direi che abbia ragione. L'antipatia è un sentimento al quale non si comanda, è vero. Ma alla voce si comanda. Chi dichiara volutamente a un altro che lo trova antipatico, vuole offenderlo, cioè si rende colpevole del delitto di ingiuria.

Pubblicità e verità

«Ho letto sui giornali di una recentissima legge inglese, che

punisce come reato chi faccia una pubblicità falsa o esagerata ai prodotti in vendita. Una legge del genere sarebbe necessaria sopra tutto in Italia. Possibile che nessuno ci abbia ancora pensato?» (Elvio N. - Cremona).

Ho letto anch'io la notizia sulla nuova legge inglese. Si tratta del «Trade Description Act», che effettivamente colpisce con pene piuttosto rilevanti, anche detentive, coloro che si permettono di affermare, in ordine alla merce prodotta o in vendita, qualità meno che esatte. Non mi consta che da noi vi sia stato qualche parlamentare che abbia preso l'iniziativa di proporre una legge analoga. Ma ve ne sarebbe poi veramente bisogno? Se un industriale o un commerciante vantano nei loro prodotti qualità del tutto inesistenti, già essi sono perseguibili sul piano del falso in commercio, oppure su quello della concorrenza sleale. Se a questi estremi essi non arrivano (se cioè si limitano a parlare di ottima fattura, di tessuto assolutamente instringibile, di prezzi imbattibili e via dicendo), chi non capisce, suvia, che essi compiono un pressoché innocuo «imbonimento»? Togliere loro la possibilità di questo cosiddetto «dolus bonus», riconoscibile a prima vista, significherebbe ridurli ad automi privi di parole e pieni di frustrazioni. Dicono a Napoli: «Non chiedo all'acqua se l'acqua è fresca, perché è evidente che vi dirà che lo è».

Bicicletta difettosa

«Nel settembre dell'anno scorso la mia bambina, di anni sette, è caduta da una bicicletta «chiudibile», perdendo un dente di latte e un dente permanente incisivo. Sono stati necessari tre punti per chiudere le ferite interne della testa, e ho dovuto pagare altresì diverse cure mediche. Alcuni giorni dopo l'incidente, mio marito si è accorto che nella bicicletta si era rotta la vite che teneva insieme il telaio, e per cui la bicicletta si era divisa in due, facendo ruotare la bambina. Dopo essersi rivolti vanamente al negozio che ci aveva venduto la bicicletta, ci siamo indirizzati direttamente alla ditta costruttrice, la quale però ci ha risposto che, pur rammaricandosi per l'accaduto, «sia per le condizioni generali di vendita, sia per normale consuetudine di tutte le Case fabbricanti di veicoli di qualsiasi genere, sia per normale giurisprudenza», essa ditta e tutti i costruttori non assumono alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti dall'impiego dei mezzi e degli accessori per i mezzi di trasporto. Ora io domando: se faccio analizzare all'Istituto di ingegneria il pezzo di vite rimasto attaccato alla bicicletta e se da questa analisi risulta che il metallo usato aveva dei difetti, o comunque non poteva dare sufficiente garanzia di solidità, è giusto che la ditta costruttrice risponda dei danni patrimoniali subiti a causa della vendita di un suo prodotto non perfetto? Debbo solo aggiungere che l'incidente è avvenuto a circa 200 metri dalla nostra casa e che, oltre a me, erano presenti i miei due figli, quando raccolti la bambina sanguinante e piangente, di cercare testimoni dell'incidente stesso. Molte persone hanno visto la bambina subito dopo l'incidente, ma non conosco, per ora, nessuno che l'abbia vista nel momento

dell'incidente stesso» (Anna Maria M. - Bologna).

La ditta costruttrice della bicicletta chiudibile ha risposto, in sostanza, molto esattamente. Me ne dispiace. D'altra parte, se lei riuscisse a dimostrare, mediante perizia tecnica, che un pezzo della bicicletta (nella specie: la vite di giuntura tra le due parti del telaio) era difettoso o di materiale non resistente, potrebbe instaurarsi una causa civile, intesa al pagamento dei danni. Debbo però avvertirla che sarebbe piuttosto difficile dare la prova della pertinenza della vite (o, in generale, del pezzo difettoso) alla bicicletta spaccata in due, e che, inoltre, sarebbe altrettanto difficile, in mancanza di testimoni diretti dell'incidente, dimostrare che l'incidente si produsse proprio per il fatto che la vite venne meno ai suoi doveri. Il primo è contro e decida per il meglio.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Contributi integrativi

«Dovrò provvedere alla liquidazione spettante alla mia dote, lasciando al mio futuro sposo, perché deve sposarsi. Dopo la nuova legge del mese di settembre u.s. non sono state messe in vendita le nuove marche assicurative che dovrò regolarli in proposito?» (Vera Mottoli - Roma).

Com'è noto, a far data dal 5 agosto 1968, sono aumentati gli importi delle marche assicurative per il personale addetto ai servizi domestici. Si prevede, tuttavia, che, per esigenze tecniche, le nuove marche potranno essere disponibili solo fra qualche tempo. Nell'attesa i datori di lavoro interessati potranno adempiere all'obbligo contributivo nei confronti del personale in questione mediante l'applicazione delle marche di vecchio tipo. Peraltro, nel caso che, nel periodo di attesa fra il 5 agosto 1968 e la data di emissione delle nuove marche, il rapporto di lavoro venga a cessare per licenziamento, dimissioni del lavoratore o per altra causa, oppure la tessera assicurativa debba essere versata alla Sede dell'INPS per scadenza del periodo di validità, i datori di lavoro debbono provvedere, al momento stesso della cessazione del rapporto o della riconsegna della tessera, al versamento di quanto dovuto a conguaglio tra la misura del contributo in vigore dal 5 agosto 1968 e quella delle marche applicate sulla tessera del lavoratore. Nel caso, invece, che il rapporto di lavoro sia destinato a protrarsi nel tempo, il versamento delle differenze contributive in questione dovrà essere rinviato al momento in cui saranno posti in vendita i nuovi tagli di marche. L'integrazione della contribuzione per periodi posteriori al 5 agosto 1968 dovrà essere effettuata sul c/c postale n. 330972 intestato alla Sede di Milano dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale o direttamente presso la cassa della Sede stessa. I datori di lavoro che abbia-

segue a pag. 8



**pensando
a loro...
scegliete
le Confetture Cirio**

e darete ai vostri bambini tutta la salute della frutta fresca,
maturata al sole. In 16 squisite varietà di frutta.



CIRIO porta il sapore del sole sulla vostra tavola

I CONSIGLI DELLA SETTIMANA

IL CORPO è valorizzato quando tutta la sua superficie appare serena e compatta. Osservate bene i gomiti, ginocchia, attaccatura delle braccia e, se appare un po' sciupata, rimettete a nuovo la pelle con la buona crema **Cera di Cupra** indicata per ogni tipo di pelle femminile.



Scoprirete una nuova, morbida compattezza. Se ne fate uso per tutto il corpo, è particolarmente conveniente il bel vaso di porcellana della **Cera di Cupra** a 1200 lire.

BAGNO: fate scendere nella vasca per prima l'acqua fredda poi la bollente. Eviterete che il vapore acqueo invada la stanza.

CAVIGLIE SCATTANTI: fanno di voi una persona giovane, sportiva. Seguite l'esempio degli atleti: massaggiare ogni sera piedi e caviglie con la crema **Balsamo Riposo** (lire 500 in farmacia) e vi sentirete magnificamente in forma.

DENTI BEN CURATI: fate controllare i vostri denti almeno una volta all'anno dal medico dentista, il solo in grado di prendersi cura della loro salute. Per la quotidiana pulizia dei denti scegliete una pasta dentifricia composta da sostanze impalpabili e genuine come la **Pasta del Capitano**. Avrete denti bianchi e respiro profumato.

UNA CONQUISTA, un traguardo importante per tutte le donne è ottenere una pelle bella, fresca e perfetta. La sola strada giusta è una pulizia accurata e costante eseguita con prodotti di tutta fiducia. Si inizia con **Latte di Cupra**, che rimuove e asporta ogni impurità; e si completa con **Tonico di Cupra** che dà il tocco della perfezione (flac. grande 1200, medio 700 lire).

SCARPE PESANTI E STIVALI favoriscono una forte sudorazione per cui consigliamo di spolverare l'interno di **Estimodore**, la polvere del Dr. Ciccarelli a 400 lire in farmacia. Conserva piedi asciutti e deodorati.

APPROVATO da chi apprezza la fine qualità e una lunga durata è **Sapone di Cupra Perviso** a 600 lire in farmacia. Una ben studiata scelta di ingredienti, realizzata con la massima cura da una Casa farmaceutica

fa del **Sapone di Cupra Perviso** il sapone ideale per pelli difficili e delicate.

APOTEGMA: se il **Caffino Ciccarelli** usar non vuoi, perdi i denari e i calli restan tuoi.

le nostre pratiche

segue da pag. 6

no alle proprie dipendenze più lavoratori dovranno effettuare versamenti separati per ciascuno di essi.

Gli importi che dovranno essere versati ad integrazione risultano per ogni settimana di lavoro e per ciascun assicurato dal seguente prospetto.

Comuni con più di 100.000 abitanti:

Uomini a servizio intero lire 405, di cui a carico del lavoratore L. 110;

Uomini a mezzo servizio lire 350, di cui a carico del lavoratore L. 90;

Donne a servizio intero L. 285, di cui a carico della lavoratrice L. 80;

Donne a mezzo servizio L. 205, di cui a carico della lavoratrice L. 55.

Comuni con meno di 100.000 abitanti:

Uomini a servizio intero L. 350, di cui a carico del lavoratore L. 90;

Uomini a mezzo servizio lire 285, di cui a carico del lavoratore L. 80;

Donne a servizio intero L. 205, di cui a carico della lavoratrice L. 55;

Donne a mezzo servizio L. 145, di cui a carico della lavoratrice L. 40.

In caso di versamento a mezzo conto corrente postale, i datori di lavoro dovranno specificare chiaramente a tergo la causale del versamento «ad integrazione delle marche per domestici di vecchio tipo applicate per periodi successivi al 5 agosto 1968», indicando altresì il periodo cui si riferisce l'integrazione stessa, nonché le generalità complete ovvero il numero di matricola ricavato dal frontespizio della tessera.

Il datore di lavoro, a comprovazione dell'avvenuta regolarizzazione, dovrà annotare — in calce — nell'interno della tessera dell'assicurato gli estremi della ricevuta di versamento effettuato a tal fine.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Assegni integrativi

«Non posso condividere il pensiero espresso sugli «assegni integrativi» a pag. 7 del n. 36 del Radiocorriere TV. Come da circolare del Ministero delle Finanze (Direzione generale delle imposte dirette), gli assegni integrativi vanno detratti dalla pensione da inserire nel quadro E della denuncia Vanoni. Sarebbe giusto che la cosa venisse portata a conoscenza del lettore, poiché con la citata detrazione (assegno integrativo ed aggiunta di famiglia) egli non raggiungerebbe la fatidica quota 960.000, e conseguentemente non sarebbe obbligato alla presentazione della denuncia Vanoni, a meno che non sia proprietario di immobili o di terreni, sia pure di limitatissime dimensioni. In quest'ultimo caso il ragionamento cambia "funditus"» (Francesco Paolo Francese - Chieti).

Possiamo portare a conoscenza del lettore tutto quanto è utile, ma non tutte le leggi che all'uopo sono applicabili in materia di dichiarazione dei redditi.

La giurisprudenza considera facente parte degli emolumenti dichiarabili tutte le poste (escluse s'intende le aggiunte di famiglia) integrative (vocabolo comune) dovute in maniera fissa ad aumentare la voce stipendio. Se esiste, co-

me anzi esiste, una indennità integrativa speciale che deriva anch'essa da una norma di legge (nella specie la legge 27-5-1959 n. 324) solo quella «indennità» è esclusa; le altre (e ce ne sono), a nostro avviso non lo sono affatto.

Alloggio per vacanze

«Risiedo a Perugia in una abitazione in affitto. Nel medesimo tempo, sono proprietaria in Cattolica di una casetta a due piani occupata fino all'anno scorso da due inquilini, dai quali percepivo 250.000 lire l'anno per ogni appartamento, cifra che ho sempre regolarmente denunciato tutti gli anni nel modulo Vanoni. Dato che uno degli inquilini ha lasciato libero l'appartamento mentre l'altro rimane sempre affittato, ho deciso di tenere per me l'appartamento libero e, quando l'avrò convenientemente ammobiliato (dato che l'appartamento in parola è abbastanza vicino al mare), lo userò per le mie vacanze; sia pure per poco meno di un mese l'anno. In questo caso, come dovrei comportarmi con il modulo Vanoni? Dovrò continuare a denunciare le 250.000 lire relative a quell'appartamento come reddito da reddito oppure c'è qualche altra possibilità più favorevole? A rigor di logica ritengo che esista una forma di dichiarazione diversa, ma quale?» (C. M. - Perugia).

Esiste la facoltà di indicare nel modulo Vanoni, foglio B, il reddito catastale aggiornato dell'immobile in questione, naturalmente non più affittato.

Reddito della famiglia

«Mi trovo nella necessità di produrre il certificato rilasciato dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte o dal Comune di residenza, attestante il reddito complessivo annuo imponibile della famiglia. Iché il capofamiglia risultasse la madre, vedova di guerra, pensionata, ma con reddito inferiore all'imponibile (L. 960.000), non è stata fatta denuncia del reddito. Noi due figli, coabitanti, ma maggiori, economicamente indipendenti, abbiamo raggiunto, singolarmente, nell'ultimo biennio, un reddito che si aggira attorno al milione di lire annuo. Considerata la lieve eccedenza rispetto all'imponibile, siamo stati consigliati a rimandare la denuncia. Volendo, però, iniziare a presentarla regolarmente, vorrei mi fossero chiariti i seguenti punti:

1) La richiesta immediata del certificato attestante il reddito (nel caso, la nullatenenza) potrebbe essere pregiudizievole e comportare la "scoperta" dell'omissione, facendoci incorrere nelle sanzioni previste per gli evasori?

2) La denuncia futura potrà arrecarci delle noie in rapporto all'omissione degli anni precedenti? Nessuno di noi risulta proprietario d'immobili o godetore di ulteriori introiti; inoltre, gli stipendi, decurtati delle detrazioni di legge indicate nel quadro G, scendono al di sotto delle 960.000 lire annue» (S.O.S. - 69).

Lo Stato e per esso gli Uffici Distrettuali delle Imposte hanno a disposizione tre anni per accertare le omissioni relative a redditi denunciabili.

La richiesta di un certificato a nome di una persona non dovrebbe, in linea generale, pregiudicare la situazione delle altre, maggiorenni, con redditi propri e facoltà proprie. Non può, tuttavia, essere esclusa un'indagine sui redditi dei componenti un nucleo familiare.

audio e video

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Radioamatori

«Vorrei avere informazioni sull'attività dei "radioamatori". Desiderando sostenere l'esame per il conseguimento del patentino del radioamatore, a chi devo rivolgermi?» (Giacomo Trombini - Taggia).

Per ottenere informazioni sul conseguimento della licenza di radioamatore, ella deve rivolgersi all'Associazione Radioamatori Italiani (ARI), via Vittorio Veneto 12, Milano, alla quale potrà richiedere l'invio gratuito dell'opuscolo *Come si diventa radioamatori*. Esso contiene tutte le informazioni riguardanti le modalità di iscrizione, abbonamento, ecc. Ci sia consentito inoltre di segnalare il volume *The Radio Amateur's Handbook* pubblicato da The American Radio Relay League».

Antenna disturbante

«Ho fatto installare sul tetto, su un supporto alto m. 4,50, che sovrasta molto le altre antenne, una antenna con linea indipendente di discesa in cavo coassiale. Alcuni inquilini si sono lamentati in quanto detta antenna attenua le ricezioni televisive del Programma Nazionale, e provoca disturbi (tratteggiamenti in senso orizzontale che appaiono ogni 2-3 minuti) sul Secondo Programma».

Il tecnico a me interpellato mi ha assicurato invece che detta antenna non può provocare alcun disturbo agli altri apparecchi. Desidererei avere un parere in merito» (Mario Nale - Padova).

Quando si eseguono due impianti di antenna vicini, possono verificarsi principalmente due tipi di fenomeni: uno consistente nell'alterazione del modo di funzionare delle antenne, con riduzione della loro efficienza, e l'altro consiste nella possibilità di provocare disturbi su ricevitori locali collegati a cavi della irradianza degli oscillatori locali. Per evitare il primo inconveniente è sufficiente installare le due antenne ricevitori in modo che non si trovino sulla stessa linea orizzontale, una davanti all'altra, considerando le direzioni di ricezione previste; inoltre come distanza verticale occorre tenere almeno 3 metri nel caso di ricezione di canali da D e 4 metri nel caso di ricezioni di canali da A a C. Infine, come distanza orizzontale, occorre tenere almeno 4 metri nel caso di canali da D ad H e 5 metri nel caso di canali da A a C.

Le linee di discesa delle varie antenne vanno accuratamente distanziate ed è senz'altro opportuno adottare per tutte il cavo coassiale.

Per quanto riguarda il secondo fenomeno, diciamo subito che esso è molto raro, in quanto la scelta delle frequenze dei trasmettitori è stata rigorosamente studiata in modo da evitare le sommazioni interferenze mutue. Segnaliamo, per contro, che ci sono verificati alcuni casi di interferenza nelle zone in cui è possibile la contemporanea ricezione di un programma italiano, e di un programma straniero, i quali diffondono in concorrenza il valore della media frequenza

dei ricevitori: infatti l'irradiazione dell'oscillazione locale dei ricevitori sintonizzati su un canale può disturbare i ricevitori sintonizzati sull'altro canale. In questi casi si suggerisce l'allontanamento dell'antenna tra di loro oltre i limiti precedentemente indicati e comunque, se possibile, fino a che il disturbo non si verifichi più. D'altra parte ci sembra che nel suo caso particolare la ricezione dei vicini non sia affetta da questo ultimo tipo di disturbo, poiché questo dovrebbe apparire in modo continuo e non saltuariamente.

Complesso stereo

«Sento parlare spesso di radiorecipienti stereo e di complessi stereo. Desidero, pertanto, sapere quali sono (oltre il radiofonografo) gli apparecchi indispensabili e la loro funzione per formare un buon complesso stereofonico» (Giovanni Rodani - Trieste).

Le parti essenziali per comporre un complesso stereofonico sono: un giradischi stereofono di buona qualità, un amplificatore di due canali di circa 20 watt musicali ciascuno e due diffusori acustici per tale potenza. Per completare l'impianto potrà, al tempo, acquistare un sintonizzatore MF, un rivelatore per Filodiffusione (anche stereo) e un registratore magnetico monofonico e stereofonico.

Il parafulmine

«Come funziona e si costruisce un parafulmine?» (Cesare Olivetti - Roccabernarda).

Anzitutto desideriamo precisare che, secondo alcuni ricercatori, la zona di protezione di un parafulmine, installato su una torre o su di un edificio molto alti, definita tracciando, a partire dal punto in cui questo è installato, due rette inclinate di circa 30° rispetto alla verticale. Il cono generato da queste due rette, i cui masi sono di protezione, poiché in tutta la zona interna a questo cono ed in particolare nell'interno della circonferenza di base si ha una riduzione della «probabilità» della caduta di un fulmine. Infatti il parafulmine, con l'ausilio delle linee di discesa e delle terre, costituisce una via preferenziale per le correnti di scarica dei fulmini.

Si tenga ben presente che qui si parla di fenomeni statistici e pertanto di probabilità. I fenomeni legati alle scariche atmosferiche sono infatti così complessi che i provvedimenti atti ad evitare che le scariche avvengano in un determinato punto non possono dare una garanzia di assoluta sicurezza.

Numerose esperienze e studi effettuati, che ci hanno portato ancora completi sull'azione dei parafulmini e delle terre per disperdere le scariche, sono in corso presso vari enti. A un privato che voglia installare sulla propria abitazione un parafulmine, possiamo dare i seguenti consigli. Se l'abitazione è bassa e si trova in vicinanza di alti edifici muniti di parafulmine, la stessa sarà protetta da questo impianto, se essa cade nel suo cono di protezione.

Se l'abitazione è isolata ed in aperta campagna, essa può venire protetta dall'installazione di uno o due parafulmini collegati alla loro base, i quali dipartono un certo numero di linee di discesa (ad esempio

segue a pag. 10

QUANDO COMINCIA LA FESTA LUI PERDE LA TESTA



PROSECCO CARPENE' MALVOLTI

Biondo, brioso, frizzante.

Intorno a lui, tante coppe pronte
al brindisi. Eh sì...

nella festa è sempre il più corteggiato:
per la sua nobile origine da uve
di altissimo pregio, per il suo sapore
personalissimo d'uve mature,
per la sua spumeggiante allegria.

Per apprezzare tutta la sua
sincerità, servitelo freddissimo:
penserà lui a scaldare l'ambiente, perché è
l'ospite d'onore.



1868  1968
**CARPENE'
MALVOLTI**
TRADIZIONE CENTENARIA
DI ILLIMITATA QUALITÀ

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Gradina

SPAGHETTI DI MAGRO (per 4 persone) - Tritate finemente o passate al setaccio, 50 gr. di tonno sott'olio e 30 gr. di acciughe dissalate e diliscate. In un tegame rosolate 60 gr. di margarina GRADINA. Aggiungete un cucchiaio di aglio che poi toglierete, unite 450 gr. di pomodori pelati passati, il trito di tonno e acciughe, pepe e poco sale. Lasciate cuocere la salsa lentamente per 15-20 minuti poi unite 1 cucchiaino di prezzemolo tritato e versatela su 400 gr. di spaghetti che avrete cotto e sciolto nel frattempo.

COSTOLETTE DI VITELLO DELLA SILVIA (per 4 persone) - In 40 gr. di margarina GRADINA fate rosolare 4 costole di vitello di 150 gr. ciascuna infarinate, poi copritelle e lasciatele cuocere lentamente per 20 minuti. In altri 40 gr. di margarina GRADINA fate rosolare 400 gr. di patate a pezzi se sono grosse, scioiolatelle e costole alle quali aggiungete aglio, pepe, sale, poco brodo, coprite e continuate lentamente la cottura. Coprirete con prezzemolo tritato e servite il tutto con il sugo ristretto.

FRITTATA SOUFFLE (per 4 persone) - Rompete 4 uova separando i tuorli dai bianchi. Montate a neve ferma i tuorli, unite un pizzico di sale e 2 cucchiaini di acqua e sbattete ancora. Al tuorlo aggiungete 2 cucchiaini rasi di farina, pepe e sbattete finché diventeranno color limone, poi unite delicatamente i bianchi d'uovo. In una tegame possibilmente antiaderente, rosolate 30 gr. di margarina GRADINA e versate il composto che passerete. Dopo 5 minuti di cottura leate, voltate la frittata cuocetela per altri 5 minuti.

con Milkana

WURSTEL FANTASIA (per 4 persone) - A 4 fette di wurstel parlate un fascio di Milkana della lunghezza senza però dividerlo, in ogni taglio mettete un terzo di fetta di wurstel. MilkINETTE e avvolgete a spirale ciascun wurstel con una fetta di Milkana. Legate i fascetti con stuzzicadenti. Mettete in una padella fredda e friggete a fuoco moderato finché la pancetta sarà croccante. Aggiungete il vasetto di pomodori preparati, brodo necessario e lasciate cuocere lentamente per 10-15 minuti.

SANDWICHES DI CARNE (per 4 persone) - In una tegame mescolate 450 gr. di polpa di manzo tritata, con un trito abbondante di finocchio, aglio e cipolla, sale e pepe. Con le mani bagnate formate i sandwich in modo sottile, appiattite infarinandole con 1/3 fetta EMMENTAL MILKINETTE. Passate i sandwich in margarina vegetale e servitele ben calde.

FETTE DI FANE CON MILKINETTE (per 4 persone) - Immergete velocemente 8 fette di pane a cassetta o altro pane con mollica bianca in vino bianco secco o in latte sbattuto con un uovo, se lo preferite, poi fatele asciugare una parte in burro o margarina vegetale e l'altra parte, sulla parte frita, appoggiate una fetta EMMENTAL MILKINETTE che avrete precedentemente con un trito finissimo di olive verdi. Coprite e lasciate su fuoco moderato per 10 minuti, foggiate si scioglierà. Servite subito.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Biondi »
Milano

L.B.

Concorsi alla radio e alla TV

« Radiotelefortuna 1968 »

Sorteeggio n. 5 del 21-1969
Sono stati sorteggiati i signori: Campoli Augusto, via G. Daneo, 20/20 - Genova; Merloni Giuseppe - Scandriglia (Rieti); Scotti Armando, viale Certosa, 205 - Milano; De Arcangelis Edoardo, via Cappuccini - Arpino (Frosinone); a ciascuno dei quali verrà assegnato « un buono acquisto merce a scelta del vincitore del valore di L. 500.000 », sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Sorteeggio n. 6 dell'8-1-1969
Sono stati sorteggiati i signori: Cattonar Maria, via Fonte Buono, 109 - Roma; Brunz Maria, via Umbria, 16 - Roseto degli Abruzzi (TE); Taranto Michele, via Salaria, 53 - Roma; Villa Giuseppe, via F.lli Cervi, 21 - S. Giuliano Milanese (MI).

Sorteeggio n. 7 del 15-1-1969
Sono stati sorteggiati i signori: Preda Pietro, via A. Bergamaschini, 21 - Vignale Monferatto (AL); Fucari Gino, via E. Monici, 31 - Altavilla Vicentina (VI); Mossa Angelo, via Tonale, 6 int. 12/C - Roma; Del Vecchio Felice, via Durini, 8 - Moltrasio (CO); a ciascuno dei quali verrà assegnato « un buono acquisto merce a scelta del vincitore del valore di L. 500.000 », sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Sorteeggio n. 8 del 22-1-1969
Sono stati sorteggiati i signori: Scarafoni Ermilina, via Porta, 5 - Como; Pasturezzi Rosanna, via Comandante Maddalena, 13 - Castel Monte (AV); Pavesi Presiani Giacomo, via Don Bologni, 31 - Carvico (Bergamo); Oliva Pier Luigi, via Al Lago - Fraz. Gropello - Gavirate (Varese); a ciascuno dei quali verrà assegnato « un buono acquisto merce a scelta del vincitore del valore di L. 500.000 », sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

Sorteeggio n. 9 del 29-1-1969
Sono stati sorteggiati i signori: Fantechi Pietro, via Grazia Deledda, 20 - Scandicci (Firenze); Orsati Paolo, Ramo Spalti, 26 - Venezia; Mezzadri Artido, Grotto, via Vespi, 39 - Valderice (Trapani); Calli Sebastiano, via Roma, 7 - Scafà (Pescara); a ciascuno dei quali verrà assegnato « un buono acquisto merce a scelta del vincitore del valore di L. 500.000 », sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

« Il giornalino di tutti »

Gara n. 1
Vincano « una bicicletta » ciascuno i seguenti alunni: Tomino Barbellini - Cl. IV - Scuola Elementare - 48010 Fognano (Ravenna); Beartree Maccheriello - Cl. V - Scuola Elementare - S. Filippo Neri - 81021 Arienzo (Caserta); Vince « un gioco per bambini » l'alunna: Maria Luisa Palma - Scuola Elementare - Antonia Maria Verna - 80034 Marigliano (Napoli). Vincano « un apparecchio radio a transistor » ciascuno i seguenti insegnanti: Ada Trerè Clani - Scuola Elementare - 48010 Fognano (Ravenna); Suor Assunta Spinella - Scuola Elementare - S. Filippo Neri - 81021 Arienzo (Caserta); Suor Angela Luisa Napolitano - Scuola Elementare - Antonia Maria Verna - 80034 Marigliano (Napoli). Vincano « un libro » ciascuno i seguenti alunni: Luigi Bisceglia - Cl. IV - Scuola Elementare - C. Battisti - 70056 Moliterno (Bari); Pierluigi Gallo - Cl. III - Scuola Elementare - M. D'Azeglio - 10015 Ivrea (Torino); Luigi Damonte - Cl. II - Scuola Elementare Terrarossa - Bicocca - 16011 Arenzano (Genova); Silvio - Cl. II - Scuola Elementare - 52040 Civitella della Chiana (Arezzo); Filomena Carotenuto - Cl. V mista - Scuola Elementare - U. Cagni - 14100 Asti.

audio e video

segue da pag. 8

quattro per una piccola casa) disposte sulle varie pareti esterne dell'edificio. Queste discese vanno poi collegate ai dispersori di terra. E' consigliabile unire fra loro le quattro discese mediante due bandelle di rame, delle quali una corre orizzontalmente tutto intorno alla casa all'altezza del tetto, e l'altra corre sotto terra, collegando fra loro i dispersori di terra.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Anti-TTL

« Dato che per lavoro dovrò fare frequenti viaggi, desidero acquistare una macchina fotografica tecnicamente buona e che dia buoni risultati. Mi ero per questo orientato verso una Canon FT o anche verso una Asahi Pentax Spotmatic. Ma quando sono andato al negozio, il gerente mi ha fatto notare, mostrandomi altri tipi di macchine oltre a quelli che desideravo, che non è vero che i migliori risultati si ottengono con gli espositimetri incorporati, bensì con apparecchi ad espositometro esterno (Claudio Emanueli - Foligno).

Probabilmente, chiunque sarebbe rimasto disorientato davanti a queste dichiarazioni, dopo aver tratto da varie fonti la convinzione che il sistema TTL (misurazione della luce attraverso l'obiettivo) rappresenti quanto di meglio c'è oggi nel campo dell'esposizione. Va detto, tra l'altro, che questa convinzione è giusta e che quanto è stato comunicato al nostro lettore è frutto, nella migliore delle ipotesi, di una personale antipatia del commerciante nei confronti di questo tipo di apparecchi. Sarebbe stato ancora comprensibile se fosse stato consigliato l'acquisto di una fotocamera priva di sistema di esposizione congiuntamente a un buon espositometro manuale separato. Questo metodo tradizionale, quando le condizioni di ripresa consentono di applicarlo correttamente, è, malgrado la relativa scomodità, ancora il più efficace per realizzare foto di tono « professionale ». Ma per chi non è e non si atteggia a professionista e adopera la propria fotocamera solo per ottenere belle immagini dei suoi viaggi, durante i quali inoltre ogni ingombro supplementare è molto fastidioso, un apparecchio TTL è proprio l'ideale. Tecnicamente, l'adozione della lettura dell'esposizione attraverso l'obiettivo ha rappresentato un enorme passo avanti rispetto ai sistemi precedenti con fotocellula posta sul corpo macchina, più limitati e meno attendibili. Precauzione, essa si traduce nella certezza di ottenere fotogrammi sempre bene esposti anche per chi non è un esperto fotografo. Tutt'al più, la scelta potrà vertere fra le diverse variazioni sul tema: esposizione a lettura « integrata » o « spot », misurazione a tutta apertura o « stop down ». Nel caso particolare, sia la Spotmatic che la Canon FT adottano la misurazione a campo inquadrato ed effettiva chiusura del diaframma. Differiscono invece nel sistema di lettura, che per la prima è « integrata », cioè fornisce la luminosità media dell'intero campo inquadrato, e per la seconda è « spot », cioè limitato alla sola porzione centrale dell'inquadratura.

la posta dei ragazzi

Coloro che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorriere TV » / rubrica « la posta dei ragazzi » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.



(Pierluigi Mayer - Napoli)

Prima risposta (evasiva): Caro Pierluigi, non c'è in questo momento, tra le mie corrispondenti, una ragazza inglese tredicenne. Seconda risposta (evasiva): Caro Pierluigi, a che melensa funzione vorresti ridurre questa mia rubrica. E non hai neppure lo scopo di imparare l'inglese.

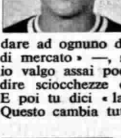


(Alessandro Rungi - Monza)

Gentile signora Romagnoli, io sono un ragazzo di dieci anni. Da grande vorrei diventare calciatore. Mi può dire, per favore, il posto più vicino per iscrivermi a questo sport? A quanti anni potrei iscrivermi? Mi dà anche la spesa per l'iscrizione. Grazie. (Alessandro Rungi - Monza).

Il nome della città dove abiti è scritto dietro la busta. L'ho cercato, perché credevo che la tua lettera venisse da qualche paesino sperduto, dove non esiste neppure il sospetto d'una squadra di calcio locale. Tu hai, sotto mano, invece, il « Monza »; e chissà quante volte incontri per strada i suoi giocatori, conoscendoli — magari — tutti di vista. Perché non ne fermi uno? Ti darà informazioni di prima mano e te le darà volentieri. Invece, Alessandro, a scegliere sempre la via più corta. C'è chi, nella vita, è rimasto lontano dai propri obiettivi per aver cercato, per raggiungerli, si è perduto in labirinti creati proprio da lui, con le parole, con le esitazioni, con le diffidenze, col ricorso alle persone sbagliate. C'è chi se ne accorge troppo tardi. I ragazzi di oggi devono essere franchi e decisi. Riusciranno, se sono anche onesti.

Carissima signora, ho quattordici anni, amo molto il calcio e faccio il tifo per la « Juve ». Vorrei sapere da lei (sempre se è in grado di rispondermi) se la mia amata « Juve » può valere quattro miliardi, sì o no. Vorrei sapere esattamente il suo valore. (Alfredo Daddabbo - Rutigliano, Bari).



(Giuseppe Mannello - Vercelli)

Dividendo i quattro miliardi per il numero dei componenti la squadra e poi tentando di dare ad ognuno di essi il giusto valore — o, meglio, il prezzo di mercato —, si potrebbe provare a darti una risposta. Ma io valgo assai poco, in fatto di conti, e non posso tentare di dire sciocchezze che provocherebbero valanghe di rimproveri. E poi tu dici « la mia amata Juve », non « la Juve » e basta. Questo cambia tutto. Ciò che amiamo vale miliardi di miliardi.



(Giuseppe Mannello - Vercelli)

Gentilissima signora, ho un bambino di quattro anni, lo vorrei far studiare e farlo diventare un dio del cinema. Vorrei sapere che studi gli devo far fare. Oppure c'è una scuola per il cinema? Ve ne prego, signora, datemi la risposta al più presto. (Giuseppe Mannello - Vercelli).

La foto è del suo bambino e la lettera è sua, signor Mannello. L'ho pubblicata anche se qui, di solito, non si ospitano genitori. Ma io devo essere sincera con lei, devo parlarle chiaro, e senza indugio. Forse lei è un padre giovane, ancora un ragazzo; forse ha sognato di diventare, come lei dice, « un dio del cinema »; e ha trasferito il suo sogno sul bambino. Tutto ciò è sempre avvenuto, ma non per questo è meno sbagliato. E badi che non sbaglia soltanto lei, ma anche chi dice: « Del mio bambino farò un ingegnere, un industriale, un professore... ». Noi, dei nostri figli, non possiamo « far » nulla. Sono loro che « si fanno ». Un pino non diventa un cipresso perché il giardiniere lo vuole; però dipende dal giardiniere che diventi un bel pino o un pino misero. Noi siamo dei giardinieri, signor Mannello, e alle nostre piante dobbiamo amore e rispetto.

Caro signora Anna Maria, ho diciassette anni e mezzo e sono alto un metro e quarantadue. Vorrei tanto essere un po' più alto. Spero che lei possa aiutarmi a realizzare questo mio desiderio. La prego di non meravigliarsi dei miei sbagli, ma sono sei anni che non vado a scuola e ho dimenticato quasi tutto. Da sei anni lavoro come domestica. Se lei mi aiuterà la ricorderò tutta la vita. Non metta il mio nome, per favore. (Lettera firmata).

Tu non fai degli sbagli, amica diciassettenne: e questo vuol dire che a scuola hai studiato e sei intelligente. Se lo sei, non puoi assolutamente disperarti perché sei piccola di statura. Quasi ogni difetto può diventare un pregio. Fa dunque della ginnastica per crescere (nella città dove abiti, qualunque libreria può fornirti un manuale che ti sia utile), ma non dare un'eccessiva importanza ai centimetri che conquisterai. Comincia a pensare che una ragazza come te può essere molto, molto attraente.

Anna Maria Romagnoli

FILODIFFUSIONE

dal 23 febbraio al 1° marzo
ROMA TORINO MILANO

dal 2 all'8 marzo
NAPOLI GENOVA BOLOGNA

dal 9 al 15 marzo
BARI FIRENZE VENEZIA

dal 16 al 22 marzo
PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) e con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) FRANZ SCHUBERT

Sinfonia n. 8 in si min. - Incompiuta -

ROBERT SCHUMANN

Concerto in re min. per violino e orchestra

8,50 (17,50) RITRATTO DI AUTORE: MODESTO MUSSORGSKI

Una Notte sul Monte Calvo - Un'infante, sette liriche su testi dell'autore - Quadri di una esposizione (a cura di V. Horowitz, dal manoscritto originale di Mussorgski) - Cori da «Edipo Re» - La Kovanscina: Danze persiane

10,10 (19,10) DANIEL LESUR

Concerto da camera per pianoforte e orchestra

10,20 (19,20) WOLFGANG AMADEUS MOZART
Dodici Variazioni K. 359 su «La Bergère Célimène» per violino e pianoforte

GIOACCHINO ROSSINI

Tema con variazioni per flauto, clarinetto, fagotto e corno

JOHANNES BRAHMS

Variazioni su un tema di Paganini op. 35

15,55 (19,55) ANTLOGIA DI INTERPRETI

Dir. Charles Mackerras; sopr. Maria Caniglia e ten. Giacomo Lauri Volpi; pf. Annie Fischer; sopr. Rita Streich; vl. Aldo Ferraresi; dir. Rafael Kubelík

12,30 (21,30) MUSICHE CAMERISTICHE DI GIORGIO FEDERICO GHEDINI

Cinque Liriche per soprano e pianoforte - Ricercari, per trio

13,10 (22,10) JOHANN CHRISTIAN BACH

Sinfonia in re magg. op. 18 n. 3 per doppia orchestra

13,30 (22,30) FRANK MARTIN

Petite Symphonie concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi

13,50 (22,50) CORRIERE DEL DISCO

14,20-15 (23,20-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI
D. Guacero: Improvvisazione per viola - Klaviatura, per clavicembalo e sette strumenti; A. Clementi: Triumf, per flauto, oboe e clarinetto - Sette Scene da «Collages», per orchestra

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA

R. Schumann: Sinfonia n. 1 in si bem. magg. op. 38 - Primavera - R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate: Ouverture

rienne; Mancini: Charade; Pintucci-Bardotti: Fataletta; Calmerio-Ciato: Blue hain; Specchia-Ratti: Vedo una bambola; Gowell: Strawberry jam; Pallavicini-Donaggio: Domani domani; Paoletti-Silvestri-Bauda-Fineschi: Donna Rosa; King-Charles: Song of the islands; Gentile-Trent-Hatch: Dipingi un mondo per me; Fusco-Falvo: Diciannove wuj; Williams: Royal Garden blues; Pallavicini-Conte: Sleeping; Franco Ortega: La felicità; Mc Cartney-Lennon: Michelle; Provost: Intermesso; Panzeri-Pace-Pilat: Uno tranquillo; Ponco: Estrellita

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Washington-Wolcott: Saludos amigos; Michel-Salvador: Rose; Hazlewood: These boots are made for walkin'; Amendola-Murolo: Che vuole questa musica stasera; Phillips: S. Francisco; Parish-De Rose: Deep purple; Jones: Saddle up; Brousselle-Giraud: Cent fois ma vie; Brooks-Warren: That's amore; Derhamman: Tijuana dance; Mogol-Colonnello: Quel momento; Gutzer: El marilachi; Pallavicini-Mescoli: Sorridimi; Berlin: A pretty girl is like a melody; Towne-Hadjiadis: Ta pedhia tou Pirea; Amade-Bécoud: L'important c'est la rose; Gigli-Marchetti: Perché perché; Yount-Harris-Williams-Miller: Release me; Bilicchi-Polito: Bambina; Boscoli-Menescal: Dois meninos; Anonimo: Swing low sweet chariot; Brel: La valse à mille temps; Merrill-Syde: People; Anonimo: Greensleeves; Styne-Recado: Non pensare a me; Antonio-Ferreira: Recado; Gibson: I can't stop loving you; Dumas-Debout: Madrid; Kämpfert: My way of life; Faith: Obal Bossa nova

10 (16,22) QUADERNO A QUADRETTI

De-mond: Take five; Pallavicini-Donaggio: Le adieu chez Schifrin; The man from Shasta; De Moraes-Powell: Devere ser am; Putman: Green green grass of home; Kohlman: Cry; Amuri-Canfora: Zum zum zum; Evans: Doing my thing; Mariano-Backy: Samba; Green: Out of nowhere; Mogol-Mc Cartney-Lennon: Step inside love; Shields: Clarinet marmad; David-Bacherchi: Affie; Rossi-Simon: La tua immagine; Gilbert-Vallée: Seu encanto; Pagani-Spyropoulos-Singer-Campbell-Louis: Tiny goddess; Charles: I got a woman; Migliacci-Continello-Zambini-Enrique: Il giocattolo; Riddle: Nelson's riddler; Testa-Nitinho-Lobo: Triestezza; Porter-Hayes: Hold on, I'm coming; Anonimo: Wade in the water; Brandin-Testa-Albionini: Adagio; De Moraes-Jobim: Felicidade; Zambini-Migliacci-Enrique: Sarai fiero di me; Newell-Oliviero-Ortolani: Ti guarderò nel cuore; Pace-Panzeri-Masone-Livraghi: Quando m'innamoro; Layton-Creamer: After you've gone; Nazareth: Caequilha; Zawinul: Money in the pocket

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Hart-Rodgers: Where or when; Musy-Fidenco: La morale della favola; Mogol-Battisti: Le formiche; Hill-De Rose: Wagon wheels; Loesser: Slow boat to China; Daiano-Red: Vedrai vedrai; Burke-Van Heusen: Polka dots and moonbeams; Castiglione: Salutiamo il sole; Giraud: Sous le ciel de Paris; Pizzicaria-Balzani: Barcarolo romano; Van Wetter: La play; Mercer: Dream; Lohar: O Maiden, my Maiden, da - Federica - Villoldo: Il choclo; Amuri-Canfora: Vorrei che fosse amore; Joao-Rubino-Del Tors: Figlio unico; Pace-Russell: Honey; Rimski-Korsakov (libera trascriz.): Song of the indian guest; Howard: Fly me to the moon; Viala-Intra: Hai voglia a dire che; Bergoni: Concerto d'autunno; Testa-Fallabriga: Essere invisibile; Berlin: Cheek to cheek; Legrand: Les parapluies de Cherbourg; Testa-Renis: Frin frin frin; Goetz-Trenet: Boum; Monnot: La goulante du pauvre Jean; De Moraes-Jobim: So danço samba

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Fields-Mc Hugh: I'm in the mood for love; Kelly: Gammas; Michely-Mares: Le gamin de Paris; Anonimo: Alegrias rosa; Bohlen-Jorgens: Das ist nicht gut mich; Brel: Sur la place; Pollack: That's a plenty; Mendonça-Jobim: Samba de uma nota só; Sigler-Hoffman-Wayne: Little man; Pagani-Bennato: Chi c'ha con gli occhi; Grever: Ti ti-tin; Anonimo: Midnight in

Moscow; Gasté: La môme whisky; Mason-Red: The last waltz; Meacham: American Patrol; Ferreira-Piratin-Velho: Barco negro; Velona-Ramin: Music to watch girls by; Sili-Pinchi: Per tutto il bene che mi vuoi; Antonio-Ferreira: Recado bossa-nova; Aznavour: Et moi dans mon coin; Wheeler-Rogers: Jackson; Stillman-Lecuna: The breeze and I; Thomas: Hawaii tautou; Shannon: I never loved a man; Scharfenberg: Au grand bal de l'amour; Mercer-Arlen: Out of this world; Schifrin: The cat; Tizoli: Perdido

10 (16,22) QUADERNO A QUADRETTI

Holman: Jazz hot; Abbez: Nature boy; Gimbel-Thieleman: Bluesette; Ronell: Willow weep for me; Bigazzi-Capanno: Un colpo al cuore; Currie-Donaghi: I'll never fall in love again; Hammer: Blue bong; Paoletti-Bracardi: Stanotte sentirai una canzone; Bernstein: West Side story; Conte: Anzitutto; Davis: Copenhagen; Schifrin: Ninette street; Dylan: Blowin' the wind; Santamaria: Linda guajira; Vidalin-Bécoud: Les cerisiers sont blancs; Hatch: Call me; Pallavicini-Conte: Insieme a te non ci sto più; Fields: Don't drink the water; Charles: What's I say; Gualardi: Brasília; Webster-Manuel: Love theme from Sandpiper; Herman: Hello Dolly; Mancini: Raine d'ice; Lewis: Young-Schwartz: Rock-a-by baby with a dixie melody; Ortega: La felicità; Hillard-Garson: Our day will come; Hodges-James-Ellington: I'm beginning to see the light; Brown: I got you I feel good

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Brel: Les plats pays; Rossi-Tamborelli: Dell'Orso: La formosa; Hato: Downside; Shadrade-Sonogo: Io vado via; Poletto: La barchetta in mezzo al mare; Sainz-Los Pekenikes: Filo di seta; Chiarazzo-Ruocco: C'è tanto amore; Gordon: Penny Lane; Funné-De Curtis: Non ti scordar di me; Pintucci: Ti regalo gli occhi miei; Cucchiara: Amore, che m'hai fatto; Donovan: Mellow yellow; Pallavicini-Conte: Sono triste; Fort-Endrigo: Girotondo intorno al mondo; Argentine-Conti-Cassano: E' stato bello per me; Kálmán: Valzer da «La principessa della czarda»; Anderson: Serrana; Catarbo-Mattoli-Mescoli: Ti voglio mio; Selmico-Pantros: Il tempio dell'amore; Pace-Panzeri-Savio: Se m'innamoro di un ragazzo come te; Laparcerie: Mon cœur est un violon; Pagani-Laurent: La regina di Saba; Ortolani: Forget doubts; Pace-Gaudio: Io per lui

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Van Heusen: Thoroughly modern Millie; Mantovani-Meccia: Suona suona violino; Presley-Panzeri-Mattoni: Dolcemente; Alfieri-De Crescenzo-Benedetto: Scandalo bianco; Phillips: San Francisco; Genise-Lama: Come la rose; Adamo: Il nostro romanzo; King-Goffin: The locomotion; Anonimo: La campanella; Nascimbene: Ritmo di dixieland; Thomas: Mathilda; Jannacci: Gli zingari; Chiosso-Baselli: Vay O. Strauss: Valzer da «Sogno di un valzer»; Maggi: Io sono venuto qui per rividerci; Pace-Panzeri: Piccola città; Reitano-Salerno: Avevo un amore; Murolo-Tagliapietra: Tarantella internazionale; Pallavicini-Weiss-English: Ciao ragazzino; Lamberti-Cappellietti: Ma che bella giornata; Casey-Bernie-Pinkard: Sweet Georgia Brown; Limiti-improvvisi: Sacumdi sacumdi; Nash: Hold me tight; Alter-Trenet: My kind of love; Biondo: Suvviva; Hato: Suvviva; Calabrese-Buffoli: E' stato il vento; Poletto-Casadei: The viata piangere; Sousa: Semper fidelis; Loudmirek: Indian reservation

10 (16,22) QUADERNO A QUADRETTI

Goldstein: Washington Square; Donaldson: Makin' whoopie; Calabrese-Guarnieri-Lobo: Alegria; Pierotti-Gianco: Canta ragazzo canta; Parker: Lady Bird; Dorci: Mickey Mouse; Canfora: Monno concerto; Coslow: Mister Paganini; Mogol-Fontana-Boncompagni: La sorpresa; Hamilton: Cry me a river; Brown: Tiny capers; Endrigo: Io ti sento; Daiano-Brown: Tany capers; Donato: No, Read: Here it comes again; Webb: Up and away; Pheru-Pagano: Se mi baci; James-Russell: Vaya con Dios; Mercer-Previt-Kosma: Le foglie morte; Bixio: Violino tzigano; Dylan: Blowin' the wind; Antonio: Canzone; Marsace-Mogol-Curcio: Il ragazzo d'argilla; Daiano-Red: Vedrai vedrai; Barcarach: This guy's in love with you; Newell-Ortolani-Oliviero: Ti guarderò nel cuore; Smeared-Tagliapietra: I miei sogni; Trenet: La mer; Menn-Leoni: E colpa sua; De Witt: Flowers on the wall

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) FRANCESCO MANFREDINI

Sinfonia in re min. delle «Sinfonie da chiesa a due violini, clavicembalo per l'organo e una viola a beneplacito»

FRANCESCO MARIA VERACINI

Concerto grande da chiesa o «della incoronazione» (Elab. di A. Damerini)

8,30 (17,30) MUSICHE PER ORGANO

8,50 (17,50) CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DA FERRUCCIO SCAGLIA CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO JOLANDA MENE-GUZZER E DEL TENORE LUIGI ALVA

9,45 (18,45) FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY
Sonata in fa min. op. 4 per violino e pianoforte

10,10 (19,10) FELIX BOROWSKI

The Mirror

10,20 (19,20) MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE

B. Smetana: Quattro Danze ceche per pianoforte - Z. Kodaly: Variazioni su un canto popolare ungherese - Variazioni del pavone -

11 (20) INTERPRETAZIONI CELEBRI

12,30 (21,30) LUIGI BOCCHERINI

Quintetto in fa magg. per pianoforte e archi

JOHANNES BRAHMS

Quintetto in la magg. op. 26 per pianoforte e archi

13,30-15 (22,30-24) ANTLOGIA DI INTERPRETI
Dir. Jean Fournet; sopr. Magda Olivero; pf. Arturo Benedetti Michelangeli; ten. Cesare Valletti; vl. Wolfgang Schneiderhan e pf. Walter Klien; dir. Louis Frémaux

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LIRICA
Torneo notturno, sette notturni di Gian Francesco Malipiero - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Tenne-Bennett: Red roses for a blue lady; Amuri-Coppotelli-Martino: Che sarà di noi; Prevot-Kosma: Les feuilles mortes; Pagani-Bennato: Cin cin con gli occhiali; Loewer: Get me to the church on time; Razaf-Brooks-Waller: Ain't misbehavin'; Sanjust-Mazzoli: If you can put that in a bottle; Suesdorf-Blackburn: Moonlight in Vermont; Chiosso-Rossi: La guardia del corpo di Joe; Bigazzi-Endrigo: Ma-

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE OPERISTICHE

8,25 (17,25) GIOVANNI GABRIELI
Due Canzoni per sona e quattro, per viola soprano, viola contralto, viola tenore e basso di viola

LEONARDO LEO

Concerto a quattro violini obbligati con accompagnamento d'archi e clavicembalo (Revis. di E. Polo, strumentaz. di M. Abbado)

8,50 (17,50) FRANZ JOSEPH HAYDN

Missa Solemnis in si bem. magg. - «Harmonie-messe» per soli, coro e orchestra

9,45 (18,45) ANTON DVORAK

Cinque Bagatelle op. 47 per due violini, violoncello e armonium

10,05 (19,05) BORIS BLACHER

Variazioni su un tema di Paganini, op. 28

10,20 (19,20) STRUMENTI: IL FLAUTO

10,55 (19,55) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA DIMITRI MITROPOULOS

12,30 (21,30) RECITAL DEL SOPRANO CATHY BERBERIAN

13,30 (22,30) FELICE GIARDINI

Trio in do magg. per archi

FRANZ SCHUBERT

Fantasia in do magg. op. 15 - Wanderer -

14,05 (23,05) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

M. Zafred: Sette per due violini, due violi, due violoncelli; G. F. Malipiero: Abracadabra, per una voce di baritono e orchestra

14,40-15 (24,40) LEOS JANACEK

Concertino per pianoforte, due violini, due clarinetti, fagotto e corno

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:
- Bob Martin e il suo organo
- Il cantante Woody Herman con la sua orchestra
- Il complesso di Buddy Merrill
- L'orchestra di Shorty Rogers

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Rodgers: There's a small hotel; Pallavicini-Carri: L'onda; Migliacci-Bongusto: Il fischio; Savina: Un giorno se ne va; Nero: The hot canary; Porter: Just one of those things;

+ MASSIMALI
- FRANCHIGIA
PREMIO =

Ecco la **nuova** formula della polizza "4R"

Cinque anni di «collaudo» della polizza «4R» hanno dimostrato che, anche per le qualità positive degli automobilisti che accettano la franchigia, è possibile migliorare le garanzie da essa offerte.

Pertanto, dal primo febbraio 1969 tutte le polizze «Quattroruote», a prescindere dalle condizioni originarie di emissione, **garantiscono massimali più elevati** (100 milioni per ogni sinistro - 30 milioni per ogni persona ferita o uccisa - 10 milioni per danni a cose o animali di terzi), con **diminuzione della franchigia** iniziale a sole 30.000 lire, riducibili a 20 mila dopo due anni senza sinistri e a **premio inalterato**.

Lloyd Adriatico

**come
risparmiare
ogni mattina
due preziosi
minuti.**

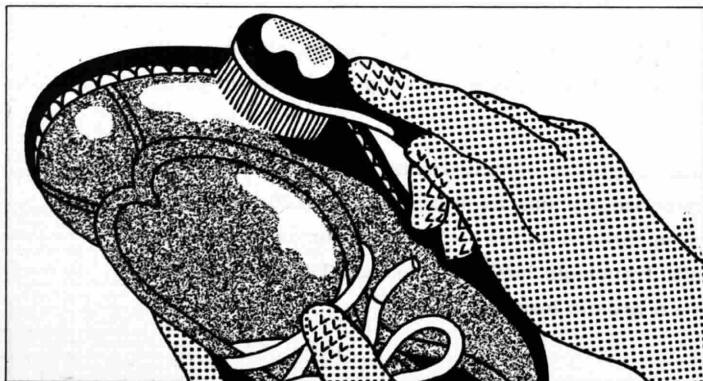
Alla mattina i minuti sono contati, un po' per tutti. La toilette, la barba, la cravatta, i capelli... Sulla pettinatura ora potete risparmiare due minuti del vostro tempo. Come? E' semplice, un solo colpo di pettine ed un getto leggero di Clan.

Clan è un dopopettine spray. Il soffio pulito di questo hair spray si dispone in modo uniforme sui capelli, li tonifica con Ergon, un ingrediente esclusivo ad azione stimolante e dà loro la piega voluta. I capelli rimangono a posto per tutto il giorno, a posto ma morbidi e naturali. Solo un leggero aroma virile, l'aroma asciutto del legno di sandalo, rivela l'uso di Clan. Adoperate Clan solo una volta al giorno, al mattino; uno spruzzo basta per tutta la giornata (e una bombola per tutto il mese). La bombola di Clan costa 850 lire.



CLAN
un soffio vale
100 colpi di pettine

**mai più
a mani nude.**



Ci sono i Marigold per questo. La serie dei Guanti Marigold. Un guanto per ogni lavoro, e ad ogni prezzo. Puoi scegliere. E le tue mani restano belle.

Marigold

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 46 - n. 8 - dal 23 febbraio al 1° marzo 1969
Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

A. M. Eric	16 Babele sul video
Franco Rispoli	18 Giorgio l'accompagnò alla conquista di Roma
Carlo Maria Pensa	20 Dracula fra le note
Donata Gianeri	22 Comincia dalla scienza la carriera televisiva di Barbara e Roberta
Paolo Fabrizio	24 Paolo Ferrari ribelle prudente
Maria Adele Teodori	26 A Rita premaman non s'addice il gaghegé
S. G. Biamonte	28 Un assassinio ogni tre quarti d'ora
Renato Mariani	29 Il reuccio non disarmo
Michelangelo Zurletti	30 Lastricata di domande la via della cassaforte
	39 La suggestiva fiaba di Turandot
	39 Una confessione d'amore per il varietà

46/77 PROGRAMMI TV E RADIO

	3 LETTERE APERTE
	4 PADRE MARIANO
	6 LE NOSTRE PRATICHE
	8 AUDIO E VIDEO
	10 LA POSTA DEI RAGAZZI
Andrea Barbato	15 PRIMO PIANO Nixon in Europa
	32 COME E PERCHÉ
	34 LINEA DIRETTA RUOTE E STRADE
	35 MONDONOTIZIE BANDIERA GIALLA
	36 DISCHI LEGGERI DISCHI CLASSICI
	41 CONTRAPPUNTI
	42 MODA
Franco Savorelli	44 QUALCHE LIBRO PER VOI Le vicende di due umanisti Dissenso beneducato di un giovane inglese
Italo de Feo p. g. m.	79 IL NATURALISTA
	81 DIMMI COME SCRIVI PIANTE E FIORI
	82 IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69 75 91 / redazione romana: v. del Bebbino, 9 / (00187) Roma / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.600.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53

sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 82

sede di Roma, via degli Scialoja, 23 / (00196) Roma / tel. 31 04 41

distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / (20125) Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 1,50; Germania D.M. 1,80; Grecia Dr. 15; Jugoslavia Din. 4,50; Libia L. 12,50; Malta Sh. 2/1; Monaco Principato Fr. 1,50; Svizzera Sfr. 1,25; Canton Ticino Sfr. 1; U.S.A. \$ 0,55; Tunisia Mm. 150.

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino

sped. in abb. post. / Il gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948
diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Questo periodico
è controllato
dall'Istituto
Accertamento
Diffusione



NIXON IN EUROPA

Il presidente americano troverà nel nostro continente una situazione inquieta e molti problemi da discutere. Fra i più importanti: la funzione della Nato, i rapporti con De Gaulle, la politica verso URSS e Cina

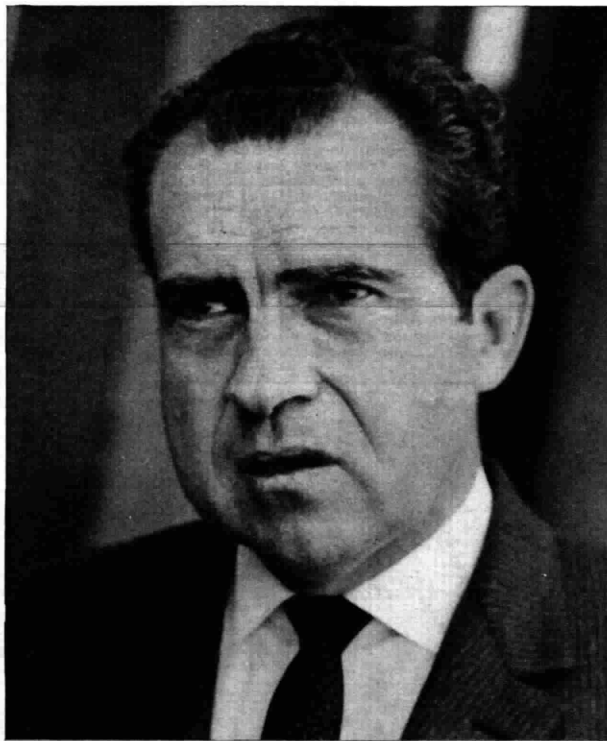
di Andrea Barbato

Cosa troverà Richard Nixon in Europa, quando arriverà nel nostro continente, nell'ultima settimana di questo mese? Prima di tutto, troverà un'Europa divisa e inquieta, agitata da fermenti sociali e da moltitudini insoddisfatte. Poi si troverà dinanzi ad un enigma, quello della vera identità dell'Europa d'oggi, che non è mai stata così lontana da un'autentica unità politica, e che in realtà non è una, ma molte « Europe ». Definire una strategia diplomatica verso un alleato così multiforme e inafferrabile non è certo impresa facile. Come ha scritto il settimanale inglese *Economist*, per un presidente americano « l'Europa è una responsabilità, e talvolta un motivo d'irritazione ».

La funzione della NATO, i rapporti con De Gaulle, il problema delle due Germanie (con le loro ricorrenti crisi, le affermazioni di principio, i gesti simbolici da una parte e dall'altra, e il desiderio di Bonn di vincolare l'America ad un impegno), la riduzione degli armamenti, le relazioni con i Paesi del Patto di Varsavia, la possibilità d'una politica comune europeo-americana verso l'Unione Sovietica, la Cina, il Medio Oriente: sono i temi di un'agenda di lavoro che si preannuncia difficile. Da molti anni, e soprattutto nell'ultimo periodo dell'amministrazione Johnson, l'America s'è spostata verso il Pacifico; e non solo perché era impegnata nella guerra del Vietnam, ma anche perché aveva fatto dell'Asia il suo punto di gravitazione politica e militare, la zona del confronto e della sfida. Ora, con le prospettive di una pace negoziata non troppo remota, l'America può tornare a volgersi verso l'Atlantico, e guarda all'Europa come ad un interlocutore lungamente trascurato.

Questa svolta diplomatica, che Nixon aveva preannunciato nei suoi discorsi elettorali anche come reazione alla politica dei democratici, coincide — secondo alcuni — con la fine del periodo più acuto dell'antiamericanismo europeo, il cui grafico aveva toccato un vertice fra la baia del Tonchino e i bombardamenti di Hanoi. Ciò non significa che il presidente americano non troverà, nelle strade delle grandi capitali europee, il dissenso e la protesta che qualche gruppo ha già preannunciato; ma vuol dire che anche quel dissenso avrà un valore diverso. Non avrà significati di discordia politica, o di collera ideologica: sarà piuttosto un'altra espressione della protesta, per così dire, « orizzontale », che vede accomunati tutti i rappresentanti della civiltà e del sistema, non solo occidentale.

La fine della fase acuta dell'antiamericanismo (alla quale ha contribuito anche, in misura notevole,



Il presidente degli Stati Uniti, Nixon. L'agenda del suo viaggio è carica d'impegni: non deve deludere le speranze degli alleati e nello stesso tempo non intende irritare il Cremlino in vista d'un prossimo confronto diretto

la scoperta di un'America che dibatte violentemente e sinceramente se stessa, come è avvenuto nel 1968), non significa neppure, però, che, anche nei vertici politici, gli alleati atlantici degli Stati Uniti siano diventati interamente e unanimemente docili e ben disposti.

Europeismo

Basta pensare al problema, ancora aperto e drammatico malgrado certi sintomi di distensione, dei rapporti franco-americani. L'atteggiamento di De Gaulle verso la Cina, verso Israele, verso gli armamenti atomici, verso il Mercato Comune e la Nato, è stato ed è tale da rendere l'incontro fra il presidente francese e quello americano carico di tensione politica. La guerra dell'oro è un ricordo recente, che ha lasciato segni profondi non solo nell'economia internazionale, ma anche nelle relazioni franco-ameri-

cane. I giornali inglesi hanno commentato con preoccupazione l'ipotesi di un Nixon deferente verso De Gaulle, e magari disposto a concessioni.

Problemi non minori attendono Nixon nelle altre tappe del suo viaggio. Bruxelles è la capitale dell'europeismo, e l'America punta sulla carta dell'unità continentale; ma il tema principale sarà il possibile rilancio della NATO e, a pochi mesi dai fatti cecoslovacchi, l'esame delle garanzie ritenute indispensabili per la sicurezza continentale. Un progetto scaturito dalla nuova amministrazione repubblicana, ma in gestazione da molto tempo, è quello di una « commissione per la sicurezza europea », di cui facciano parte nazioni dell'Europa orientale ed occidentale, oltre alle quattro potenze tradizionalmente definite « grandi ». Anche se la commissione non nascerà, il progetto sembra scaturire da un'esigenza che è sentita con urgenza sia all'Est che all'Ovest e che potrebbe essere il nucleo

d'un futuro accordo: quella d'una riduzione degli armamenti che si fronteggiano in Europa, un taglio netto nei contingenti militari e negli stock nucleari, una diminuzione contemporanea del potenziale militare del Patto Atlantico come del Patto di Varsavia. Un'intesa su questo punto potrebbe costituire la premessa per un dialogo europeo a più voci, che superi finalmente la logica dei blocchi.

Tappa rischiosa

Berlino è diventata, dalla settimana scorsa, la tappa più rischiosa, sul piano politico e diplomatico, del viaggio europeo di Nixon. Il presidente americano si troverà dinanzi ad uno dei nodi della crisi dell'Europa, che gli avvenimenti recenti hanno reso ancor più intricato. L'America non può negare il suo appoggio a Bonn, ma non può neppure lasciarsi trascinare dal desiderio tedesco-federale di imporre questioni di principio all'altra Germania. Nixon deve offrire garanzie alla Repubblica Federale, ma non può certo veder deteriorare le speranze di un dialogo con i sovietici, di cui il viaggio in Europa è appunto una premessa. Ma né Bonn, né Pankow possono ormai tornare indietro nelle loro decisioni senza che ciò implichi una grave rinuncia politica per l'una parte o per l'altra. In queste condizioni sembra assai difficile che Nixon possa attuare quella politica verso la quale lo invitano da tempo alcuni autorevoli editorialisti americani, come Walter Lippmann, inclini ad un progressivo disimpegno degli Stati Uniti, e ad un ridimensionamento delle « promesse » americane che è molto vicino all'isolazionismo. L'Europa, invece, proprio con la sua drammatica realtà politica, impone delle scelte: ed è antica e risaputa saggezza il fatto di sapere che anche non scegliere è già una scelta.

Nel momento in cui Nixon si sentirà pronto al confronto diplomatico diretto con i sovietici, che sembra essere al vertice della sua condotta politica, dovrà avere dietro le spalle un blocco di alleati solidi, e non una federazione di scontenti e di irrequieti. Non può scavalcare l'alleanza europea, ma deve soddisfarne le speranze (tra loro spesso contrastanti) senza irritare il Cremlino. L'aver accettato la proposta francese per il Medio Oriente, l'aver raccomandato al Senato la ratifica del trattato antinucleare, erano due passi nella direzione positiva. Ma l'Europa (e più tardi il vertice atlantico) attende Nixon con le sue scadenze imperiose, che potrebbero far saltare il progetto d'una futura distesa « confrontation » diplomatica con Mosca. Ecco alcuni motivi (e non certo i soli) per i quali il viaggio di Nixon nel nostro continente è importante e rischioso.

BABELE S



I primi impianti risalgono al 1959, alla vigilia del definitivo tramonto del colonialismo. Oggi la televisione è arrivata in 21 Paesi, ma i ricevitori sono solo 200 mila. Programmi per supplire alla mancanza di scuole

Quaranta nazioni, abitate da 300 milioni di uomini, donne e bambini che parlano non meno di 800 lingue e dialetti diversi: questa è l'Africa, un continente in espansione dove 200 mila apparecchi televisivi sembrano una scarica primaverile di pioggia nelle immense distese del Sahara. La televisione è arrivata in Africa nel 1959, quando la maggioranza dei Paesi oggi indipendenti erano ancora governati da Londra e da Parigi. I grandi imperi francesi e inglesi non si erano ancora sciolti e i governanti non vedevano di buon occhio la televisione, uno strumento che, utilizzato dalle forze locali nella loro spinta verso l'autodeterminazione, avrebbe potuto anticipare la fine dell'era coloniale.

Oggi la televisione è entrata in 21 Paesi africani, la estensione delle sue reti dipende dalla densità della popolazione in ogni nazione, oltre che dalle possibilità economiche di affrontare le costose spese di impianto e di gestione. Il problema della lingua costituisce un altro handicap notevole per il diffondersi della TV in Africa. Non è facile riuscire a trovare la maniera di trasmettere programmi comprensibili da tutti, specialmente dove non sempre la popolazione capisce l'inglese e il francese, le due lingue internazionali, parlate sul continente. La TV in Africa rischia insomma di riprodurre il dramma di Babele. Trascurando qui i Paesi del Magreb (Marocco, Algeria, Tunisia e Libia), nonché l'Egitto, che pur essendo una nazione africana appartiene ad un'altra sfera d'influenza, scendiamo sotto la grande barriera costituita dalle dune del Sahara, per esaminare ciò che avviene nei Paesi dell'Africa « nera ».

La prima stazione

La Nigeria, oggi sconvolta dalla sanguinosa guerra fratricida che vede da una parte le forze federali e dall'altra i secessionisti del Biafra, fu il primo Paese africano ad avere un impianto per la trasmissione di programmi televisivi e si trova ancora oggi all'avanguardia in questo campo. La prima stazione venne aperta nella Nigeria occidentale nell'ottobre 1959 e un anno più tardi fu istituita una rete TV nella parte orientale del Paese. Successivamente vennero le stazioni di Kaduna e il « Service de Télévision Nigérien » gestito dal governo federale. Per i primi due anni della sua vita, la TV nigeriana fu diretta dai « soci » americani, da coloro cioè che avevano partecipato alla sua costituzione, fornendo i necessari mezzi economici. Fu un periodo in cui gli spettatori dovettero subire una valanga di film western prodotti negli stu-

dios di Hollywood, una pioggia di film del crimine e della violenza, o dedicati all'anticomunismo. Ma a parte questo inizio, peraltro incomprensibile e certamente poco gradito dagli africani, legati ad una tradizione culturale e sociale così distante da quella americana e ancora non istruiti sugli aspetti negativi della società statunitense, la televisione trovò subito un campo vergine nella scuola e nell'istruzione. Così il governo cominciò a fornire a tutte le scuole apparecchi televisivi e di mattina molte lezioni vennero trasmesse in rete, raggiungendo

contemporaneamente le zone più distanti e inaccessibili del Paese. Durante le ore pomeridiane, dedicate a tutti gli spettatori, la TV nigeriana trasmetteva programmi confezionati localmente. Il primo racconto sceneggiato venne presentato al pubblico nigeriano nel 1961, era intitolato *Il fardello di mio padre* ed era tratto da un libro di uno scrittore negro. La quantità di materiale prodotta localmente aumentò rapidamente e ora circa il 25 per cento dei programmi di « Radio Kaduna Télévision » sono racconti sceneggiati e notizia-

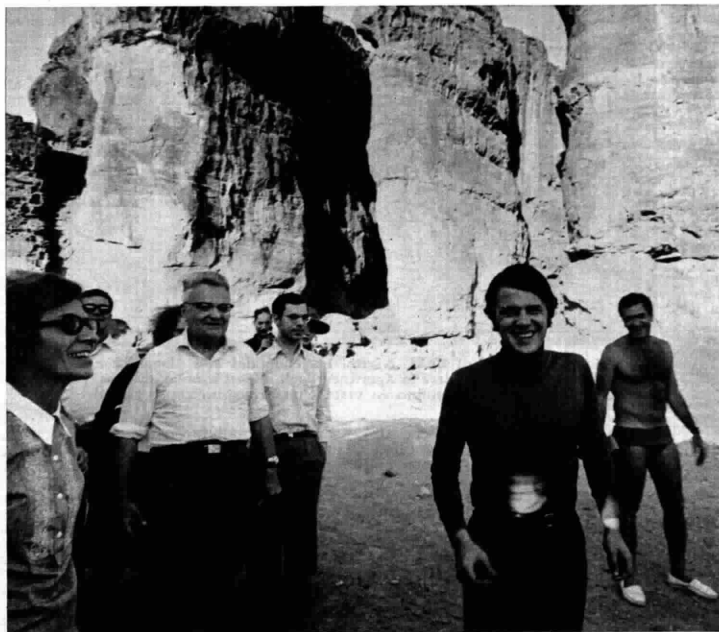
ri locali: le trasmissioni avvengono nella lingua Hausa, comprensibile alla maggior parte della popolazione. La TV centrale di Lagos trasmette circa quaranta ore la settimana: metà circa dei programmi è dedicata alla religione, all'educazione, al telegiornale, allo sport.

Posti d'ascolto

Il quaranta per cento del materiale mandato in onda è prodotto localmente. Logicamente non tutto ciò che viene fuori dagli studi nigeriani può reggere

ad un confronto con la produzione europea e americana, più smalzata e soprattutto più ricca. Gli stessi documentari televisivi lasciano molto a desiderare, in quanto non esiste ancora, localmente, una buona troupe cinematografica.

La Nigeria è uno dei Paesi africani più ricchi; il suo territorio abbonda di minerali di ogni sorta, la sua popolazione di cinquanta milioni costituisce quella più numerosa dei quaranta Paesi del continente. Lo sviluppo della TV in questo Paese è stato facilitato anche da questi elementi; in più i governanti hanno stu-



Nel paese di « Inch' Allah »

« Finalmente me ne vado in vacanza », aveva detto Adamo, prima di lasciare l'Europa alla volta di Israele. E nessuno aveva dubitato della necessità di riposo del cantante italo-belga dopo mesi e mesi di continue « tournées » alle più diverse latitudini. Ma nel Paese di « Inch'Allah », una delle sue canzoni più note, Adamo non cercava soltanto il relax di una vacanza: le sue gite nel deserto, le partite di caccia subacquea, le nuotate servivano anche a distrarre l'attenzione di giornalisti e fans indiscreti dal colpo a sorpresa che il cantante andava meditando. Così, rientrato in Belgio alla chetichella, Adamo si è sposato all'improvviso evitando la ressa dei curiosi e dei fotografi. Ha scelto, come compagna della sua vita, Nicole Durante, una ragazza di ventun anni, anche lei cantante e figlia di emigrati italiani, che Salvatore conosceva dall'adolescenza



uomini che parlano 800 lingue e dialetti

UL VIDEO



All'avanguardia le stazioni della Nigeria. Secondo un sondaggio il pubblico africano preferisce le trasmissioni a carattere informativo e gli spettacoli di musica popolare. Le prospettive per l'avvenire sono positive

diato per la televisione una formula che serve ad intensificarne la penetrazione. A parte i bar e caffè e gli alberghi che offrono alla loro clientela la possibilità di assistere ai programmi televisivi — come avveniva un po' ovunque una volta in Italia e come si verifica tuttora in alcune zone della nostra provincia — il governo ha costituito nei villaggi dei « posti di ascolto ». Una capanna ospita gli ascoltatori e, dove la corrente elettrica è scarsa, il governo provvede con televisori a batteria. La televisione, logicamente, oltre ad essere uno stru-

mento al servizio della cultura e dell'educazione ha assunto anche compiti di indottrinamento politico. Così le quattro stazioni che trasmettono in Nigeria hanno tra l'altro il compito di spiegare alla popolazione i motivi che hanno costretto il governo federale ad affrontare con le armi il movimento secessionista dei biafrani.

In Rhodesia vi sono due emittenti che trasmettono sia alle popolazioni locali che oltre frontiera; così anche dalla vicina Zambia la televisione compie un lavoro di infiltrazione politica nei confronti dei negri sot-

tomessi al governo razzista di Salisbury. Qualche volta le emittenti riescono ad essere captate solo in un raggio veramente breve: per esempio la TV dell'Alto Volta, installata nella capitale Ouagadougou, ha una portata di soli venti chilometri. Altrove le difficoltà sono diverse, ma non per questo meno gravi. In Niger per esempio, un Paese ancora molto legato alla Francia, e che geograficamente è situato ad occidente della Nigeria, la televisione è in funzione dal 1967, e attualmente circa quarantacinquemila spettatori possono assistere ai programmi, in lin-

gua francese o nelle numerose lingue locali, e qualche volta anche in inglese. Sebbene la TV nel Niger sia stata inaugurata ufficialmente soltanto nel 1967, già dal 1964 molte scuole erano collegate con un sistema a circuito chiuso e si trasmettevano programmi destinati a combattere l'analfabetismo oltre a normali corsi scolastici.

Così anche nella Costa d'Avorio, dove settimanalmente vengono trasmesse 35 ore di programmi televisivi per tutti, lo scorso anno è stato tentato un esperimento di recupero dei bocciati agli esami per mezzo di « ripe-

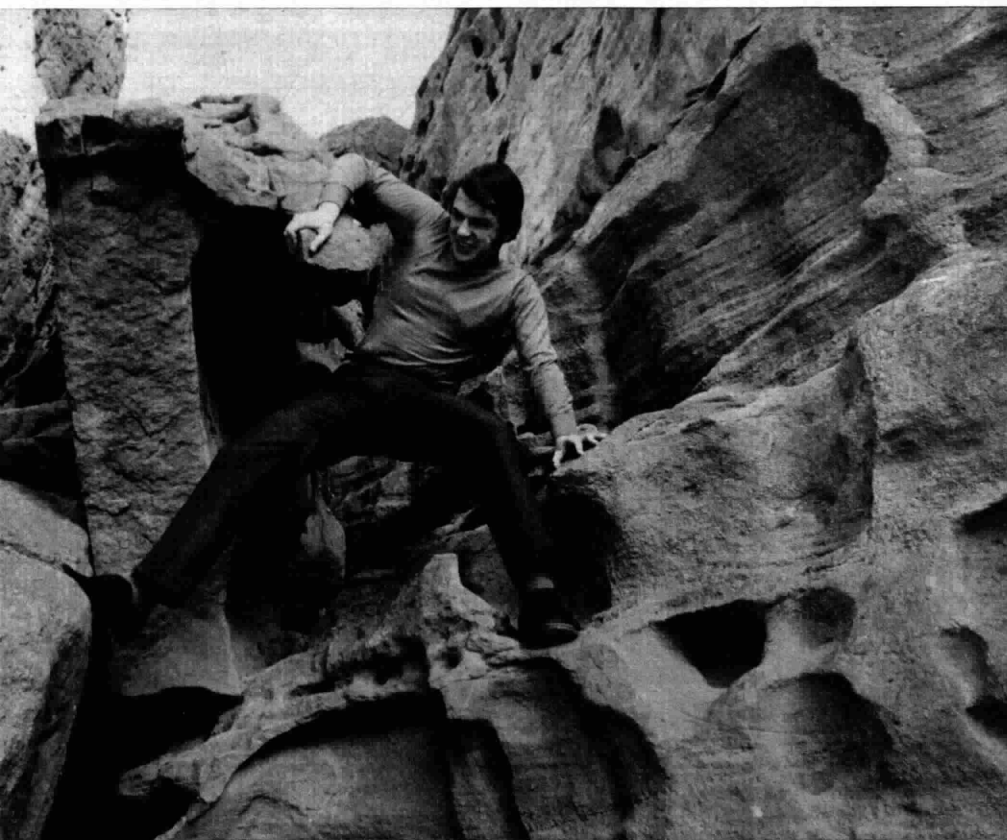
televisione ». Soltanto il 14 per cento degli allievi erano riusciti a superare gli esami scolastici e la situazione si presentava alquanto preoccupante. Le autorità hanno chiesto l'intervento dei professori francesi che si occupano di « Radio Télé-Bac », la scuola televisiva francese, affidando loro il compito di rivolgersi ai bocciati per mezzo della televisione. L'esperimento ha ottenuto un successo non trascurabile. Anche gli altri Paesi che dispongono di emittenti televisive hanno organizzato programmi educativi per supplire alla grave deficienza di personale insegnante e alla impossibilità di raggiungere coloro che vivono lontani dalle grandi città e nelle zone di scarsa densità di popolazione.

Kenia e Ghana

Nel Kenia le stazioni televisive trasmettono programmi nelle tre lingue principali, raggiungendo alcune decine di migliaia di ascoltatori; in Senegal invece i televisori sono soltanto una ventina, sistemati tutti nelle scuole e allacciati in circuito chiuso, interamente dedicato all'insegnamento; nel Ghana si calcola che gli spettatori siano 40 mila, in una zona che copre i tre quarti del Paese; nel Congo (Kinshasa) vi sono circa 5800 apparecchi per una popolazione di 16 milioni. Nel Gabon si sta procedendo all'ampliamento della rete televisiva; è in costruzione una nuova stazione trasmittente e in marzo sarà aperto un nuovo modernissimo centro di produzione.

Viene dato molto rilievo ai problemi della radio e della TV nei Paesi africani perché la diffusione dei giornali stampati lascia ancora molto a desiderare, ed è più facile raggiungere le masse, quelle alfabetizzate e quelle non, attraverso il video. Le voci e le musiche popolari favoriscono un contatto con i villaggi e le popolazioni isolate.

Recentemente è stato compiuto un sondaggio in diverse regioni africane per conoscere le preferenze dei telespettatori. Nella maggior parte dei casi si è notata una richiesta di notiziari locali e dischi. Le masse vogliono sentire musiche tradizionali, mentre i giovani delle grandi città reclamano i dischi di successi stranieri. A differenza di ciò che avviene per il pubblico delle città, la televisione riesce a sensibilizzare gli ascoltatori delle campagne soltanto quando è in grado di mettere in onda fatti umani di grande importanza e richiamo. Così la morte del presidente Kennedy ha creato un profondo silenzio anche nei villaggi più sperduti; e i nomi di Paesi, che altrimenti rimarrebbero sconosciuti per molti, divengono familiari. La TV in Africa, come d'altronde tutta la vita del grande continente, sta facendo i primi passi, ma le prospettive sono positive.





Nuovamente in

GIOR ALLA

mentale e persino domestica dei nostri amici è un copione aperto. Ai giornalisti che di tanto in tanto fingono stupore per non averli mai visti dinanzi all'altare o all'ufficiale di Stato Civile, la Proclemer replica che preferisce rinnovare la scelta giorno per giorno, e Albertazzi, a sua volta, che personalmente non ha mai firmato un contratto. A chi gli domanda se il ritorno di Bianca prelude a qualcosa di nuovo, Giorgio risponde che in questo caso già l'avrebbe detto ad Anna, e che Anna già se ne sarebbe accorta prima di sentirselo dire. Durante il nostro incontro con Bianca Toccafondi a Radio Firenze, dove sta registrando uno sceneggiato con Albertazzi, questi era presente; e di tanto in tanto telefonava la Proclemer da Milano, dov'era impegnata in teatro. Il clima era amichevole, disteso: portare il discorso sull'argomento sarebbe stato un gioco da ragazzi, ma significava annoiarli con una vecchia storia di famiglia. Quelle nuove intermittenze del cuore infatti non esistono, al loro posto c'è semplicemente un

L'attrice fiorentina è in TV la segretaria di Jekyll e davanti ai microfoni Sheila Graham, compagna di Fitzgerald. Rifiuta l'etichetta di fragilità che molti le attribuiscono

di Franco Rispoli

Firenze, febbraio

Di una sola cosa non parleremo nel corso di questo articolo e non abbiamo parlato durante questo colloquio con Bianca Toccafondi: della sua ricomparsa al fianco di Giorgio Albertazzi (e di Anna Proclemer) e delle implicazioni sentimentali che la stampa dalla cattiva coscienza e i fans dal cuore in mano hanno voluto vedervi.

Non si tratta di reticenza, da parte nostra o loro. Oggi non ci sono più temi preclusi alle interviste. In questo genere di conversazioni « impertinenti », il difficile semmai è trovare ancora tabù da abbattere sotto gli occhi del lettore: intervistatori e intervistandi vi si applicano in fraterno spirito di collaborazione, sentendosi in quel momento accomunati in uno stesso duro mestiere.

Così, anche la vita privata, senti-



sieme (sul video e alla radio) Albertazzi e Bianca Toccafondi

GIO L'ACCOMPAGNÒ CONQUISTA DI ROMA

buon esempio di vivere civile. D'altra parte, poiché il destino di Bianca Toccafondi è stato legato per anni alla carriera d'Albertazzi, e adesso lei sembra tornata con tutta naturalezza in quella che di quest'ultimo non è neanche più una semplice Compagnia teatrale, ma un clan e un sodalizio, i riferimenti diventano inevitabili: ma saranno puramente professionali. Liberiamocene subito, sul filo della cronaca. Al fianco di Anna Proclemer, Bianca Toccafondi è ricomparsa qualche settimana fa in televisione in *Anna dei miracoli*, la patetica commedia di Gibson. Anna era la governante d'acciaio che restituisce alla vita articolata una bimba infelice, Bianca la madre misericordiosa di costei. Il tutto era un po' troppo umido e didascalico, ma Anna riusciva a sottintendere una tenera vena sotterranea nel duro personaggio, Bianca a infondere al suo segreti moti di ribellione. Le due attrici ricalcavano come vecchi guanti i ruoli di prima e seconda donna, che erano loro abituali quando recitavano insieme *La figlia di Jorio*, o il repertorio moderno di O'Neill e Odets, o di Guido Rocca e Diego Fabbri.

Accanto ad Albertazzi, la Toccafondi riappare invece, sugli stessi teleschermi, nel *Jekyll*. Si tratta, come tutti sanno ormai, di una libera trasposizione moderna del famoso racconto di Stevenson, ridotto spesso dal cinema a un faustismo melodrammatico, a un polpettone dell'orrore, nei quali il regista e l'interprete finivano col contare meno del truccatore. In quest'edizione glabra e asettica come un trattato di biologia molecolare, anche la parte romantica è stata castigata. Né come Jekyll il protagonista è un innocente fidanzato, come nel romanzo; né come Mr. Hyde è una specie di vesipellone persecutore di fidanzate innocenti. Le donne vi assumono dunque una dimensione più sottile e qualche volta più ambigua, come nel caso della sua segretaria Paola Pool, di cui neanche l'interprete, che è appunto la Toccafondi, è riuscita veramente ad appurare se è a conoscenza della vocazione demoniaca del principale: in ogni caso è una delle poche a conoscerne da vicino la parte angelica. Ma ci sono angeli luciferini e angeli candidi, sebbene altrettanto decaduti. Uno di questi era certamente Francis Scott Fitzgerald, l'altro personaggio interpretato da Albertazzi, che Bianca Toccafondi assisteva fino in ultimo, nella parte della giornalista mondana di Hollywood Sheila Graham, in *I meravigliosi anni Venti*, lo sceneggiato radiofonico in venti puntate di Marcello Sartarelli.

«Sheila Graham», dice Bianca Toccafondi, «è una crocerossina dell'amore chiamata troppo tardi al capezzale di un malato inguaribile. Il cuore in mano, ma i piedi per terra. Così decisa a rimanere se stessa, così lucida nell'individuare i fuochi fatui. Vorrei riconoscermi in lei: in un personaggio come questo, moderno, piuttosto che in quegli altri del teatro borghese che



Qui sopra e nella pagina accanto, tre atteggiamenti di Bianca Toccafondi. Fiorentina di nascita, debuttò in teatro all'età di 3 anni, nella commedia «Sesso debole» di Bourdet, con la Compagnia di Renzo Ricci e Gino Cervi

sono stati sempre la mia condanna, e che mi dipingono agli occhi del pubblico per una donna che non sono: fragile, con tendenza al patetico. La mia stessa vita dimostra il contrario. Ho sempre pagato di persona. Ho sempre detestato lamentarmi. Ho sempre reagito con un fondo d'umorismo, non sarei fiorentina se non l'avessi».

Un'istituzione

«Intanto», precisa, «sono nata «di là d'Arno», nella via de' Bardi, dove, ad essere appena fragili, non sopravvivi». Non aveva la vita facile. Se suo padre non avesse lavorato alla Pergola, il teatro non lo avrebbe visto che dal di fuori. Invece ci crebbe dentro. A 3 anni debuttò con la Ricci-Cervi, in *Sesso debole* di Bourdet. Avevano bisogno d'una ragazzina e scelse lei che era disinvolta, con una bella voce, ed era già tra le quinte. Cominciavano così, una volta, i figli d'arte, ora in via d'estinzione come i mufoni sardi e i panda cinesi. Alla Pergola divenne un'istituzione. Quando avevano in cartellone una commedia con una ragazzina (o ragazzino, bastava un paio di pantaloncini), sapevano dove trovarla, la noleggiavano come un oggetto del trovarobato, di quelli che le Compagnie evitavano di trascinarsi dietro, sì che un lume Impero, ad

esempio, rischiava l'agonia di Margherita Gauthier come il tinello di Hedda Gabler. Ma la vera folgorazione venne dopo, quando la Compagnia di Marta Abba dette *Quando si è qualcuno* di Pirandello. Nel finale, come tutti sanno, il protagonista si trasforma nel monumento di se stesso. D'incanto, vide sorgere dal sottopavimento e ergersi man mano al centro della scena una colossale statua di gesso. C'è bisogno d'altro per decidere d'una vocazione? Guglielmo Meister per molto meno (si imbatté all'improvviso in uno scenario a riposo) si votò al teatro, e Goethe ci scrisse sopra un libro. Tuttavia, sulle prime, la sua carriera fu troncata. Sopraggiungeva la guerra, la tragedia vera penetrava in casa: due fratellini, di 8 e 10 anni, perirono sotto i bombardamenti. Fu per qualche tempo la più giovane impiegata della radio. Quando l'ultimo tedesco lasciò la città, cominciò il periodo eroico di Radio Firenze. Silvio Gigli inventava qualcosa cui non mancava, per essere *Lascia o raddoppia?*, che il mucchio dei gettoni d'oro. Adriano Seroni e Leone Piccioni inventavano *L'Approdo letterario*, il vecchio palazzo di S. Maria Novella era diventato una specie d'accademia, dove l'ingegner C. E. Gadda si affacciava sulla porta, cosa mai ci fosse qualcosa da fare. In compenso i professionisti scarseggiavano, il solo Amerigo Gomez teneva

un corso per tutti. Fu lui a trascinare dinanzi ai microfoni la più giovane impiegata, solo per avergli augurato buongiorno con voce fonogenica. Bianca leggeva novelle di un quarto d'ora, piene di nomi inglesi di cui ignorava la pronuncia, con sublime incoscienza. Finché un giorno, ormai inaspettato, anche per lei arrivò il «trac», il panico del microfono, s'impaperò, disse padrone invece di Partenone, e non ci fu verso di andare avanti. Un disco salvò la situazione, mentre un tecnico la rincuorava.

Alla conquista di Roma

«Ora capisco», dice l'attrice, «che quello era il segno che stavo diventando professionista: solo i dilettanti ignorano il trac». Ma forse lo capì anche allora, se il giorno dopo si iscrisse alla scuola di recitazione Luigi Rasi. Questo fu il suo primo atto di umiltà. Il primo atto di presunzione venne subito dopo, quando invece di piccole parti in Compagnie di giro preferì quelle di protagonista da una filodrammatica all'altra: l'Emilia di *Piccola città*, l'Ersilia Drei di *Vestire gli ignudi*, la figliastra dei *Sei personaggi*.

Ma c'è anche da dire che in una città dove le Compagnie arrivano soltanto, una filodrammatica è cosa diversa che nelle capitali teatrali, Roma e Milano, dove le Compagnie si formano e partono. Intorno alle filodrammatiche fiorentine d'allora ruotano infatti attori che un giorno, come lei, prenderanno il treno, per esempio Franco Enriquez e Franco Zeffirelli; alla prima del *Candeliere*, tanto per chiarire, c'è in platea Luchino Visconti. Visconti in quegli anni, in quanto a teatro, è il re di Roma: e l'incoraggia a partire alla conquista della capitale.

Ma quando di lì a poco lei vi arriva sulla «Topolino» di un amico di famiglia, e giunge all'imbocco cittadino della Salaria, nemmeno sa che quella grossa casa rossa pompeiana davanti a Villa Savoia è la casa di Visconti. Proprio a cento metri dalla casa rossa, la «Topolino» surriscaldata fa sosta, ne esce a sgranchirsi il suo compagno di viaggio, che ha l'aria di apostrofare Roma come Rastignac dall'alto della Torre Eiffel apostrofava Parigi: «Città, sarai mia!». Il suo compagno di viaggio è una testa calda che le hanno presentato da poco, si chiama Giorgio Albertazzi e appena qualche anno avanti si divertiva ancora a prendere i pipistrelli impigliandoli nella giacca agitata a bandiera, a Ponte a Mensola, dove Bernard Berenson, nume tutelare delle colline fiorentine e santone della critica d'arte, aveva alloggiato suo nonno Ferdinando, maestro muratore, in una dependance della Villa «I Tatti».

Bianca Toccafondi è fra gli interpreti del racconto sceneggiato *Jekyll*, che va in onda domenica 23 febbraio alle 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Il compositore Gino Negri nella sua casa di Milano, con la moglie Gabriella Cima e i figli Chiara e Antonello. In braccio a Chiara, che ha diciotto anni e sta per concludere gli studi liceali, è Fera, un boxer di otto mesi. Insieme con i figli, Negri si diverte spesso a giocare singolari scherzi alla moglie

DRACULA TRA LE NOTE

Il suo estro si riversa nelle creazioni più diverse dalle canzoni alla lirica. Ha scritto anche un romanzo satirico

di Carlo Maria Pensa

Milano, febbraio

Colui che, quella notte, a Milano, allo scoccare dei dodici rintocchi della torre campanaria, si fosse trovato a passare per la deserta via Lucano, avrebbe notato l'ombra sinistra di uno sconosciuto avvolto in un ampio ferrauiolo nero scivolare lungo i muri delle case ed entrare furtiva nel portone contrassegnato dal civico numero 2 lasciando dietro di sé un'acre traccia sulfurea. Poco dopo avrebbe veduto uscire da una finestra un fosco volo di pipistrelli e udito diffondersi dalla medesima un suono

di clavicembalo mescolato a stridor di catene e all'eco di un diabolico ghigno. Seduto dinnante all'istrumento col provvido ausilio di un cuscino per compensare la modestia della sua statura, il misterioso personaggio traeva infatti grappoli di note nel mentre che i di lui figli armeggiavano attorno a un terrificante marchingegno sul quale, a scopo di torturazione, avevano fissato in ceppi la loro stessa madre...». Così sarebbe potuta cominciare una biografia del maestro Gino Negri, se Gino Negri fosse vissuto ai tempi del conte Saverio di Montépin. Ma Gino Negri è nato il 25 maggio del 1919 e per biografarlo bisogna ricorrere a un linguaggio diverso, quello nostro, di tutti i giorni. La sostanza e il clima, però, rimangono gli

stessi. Ricordate gli Addams, la stravagante famiglia di cui un paio d'anni fa la televisione ci propinò le incredibili avventure? Ecco, fate conto che gli Addams siano dei dilettranti al confronto dei Negri.

Il ritratto di Price

Il Gino non circola per Milano avvolto in un ampio ferrauiolo nero e al clavicembalo preferisce il pianoforte; ma per tutto il resto il suo modo di considerare la vita e di farne, in privato e alla ribalta, materia di spettacolo sembra appartenere alla più fantasiosa delle letterature. Quando non è davanti a una tastie-

ntasia, vive tra la musica e i gialli dell'orrore

ra a lavorare, nove volte su dieci Gino Negri sta chiuso in un cinema a godersi film dell'orrore. Nessuno meglio di lui conosce vita, prodigi e morte di qualsiasi mostro uscito dall'estro di romanzieri, sceneggiatori e registi. Per uno scienziato con il dottor Caligari, Dracula e Frankenstein, il quarto non potrebbe essere che lui.

Logico che in casa Negri non manchino i ritratti di Beethoven, di Giovanni Sebastiano Bach e di Stravinski; ma il posto d'onore, su una parete dello studio, è riservato alla fotografia, con dedica, di Vincent Price, l'attore americano che detiene il primato di interpretazioni macabre. Se non fosse che ci sono di mezzo troppi chiloscetri, forse Gino Negri sarebbe partito da tempo per Hollywood ed ora lo vedremmo, sugli schermi, magari al posto del defunto Boris Karloff, tagliare donne a pezzi e girare attorno ai cimiteri ululando come un lupo mannaro.

Scherzi domestici

Chi fa le spese di questa mancata carriera del brivido è la signora Gabriella. Suo marito s'è alleato con i figli, Antonello e Chiara, e insieme ordiscono terrificanti macchinazioni. Far credere di trovarsi in una stanza dell'appartamento e poi lasciarsi scoprire, d'improvviso, in un'altra parte; apparire dietro una porta, al buio, e dire con assoluta naturalezza «Buongiorno»; fingere di uscire di casa e, al contrario, nascondersi in un armadio che la signora Gabriella aprirà di lì a poco: sono alcuni, i più semplici, degli «scherzi» domestici dei Negri, padre e figli. Recentemente, ne hanno perfezionato uno di grande effetto, detto dell'ubiquità: l'Antonello e il Gino indossano due abiti identici, poi l'uno si fa scorgere di spalle, in soggiorno e l'altro, subito dopo, chiama la signora Gabriella in un altro locale. Preziosissima, infine, la collaborazione di due cani: «Ho uno schnauzer, Bingo, di dieci anni e una boxer, Fera, di otto mesi. La boxer è molto golosa di aspirina e di saponette, ma divora di tutto. A poco a poco mi sta mangiando la casa. Quando l'avrà distrutta completamente, ci trasferiremo a Montevicchia, in Brianza, dove posseggo una specie di cascina. Nel frattempo mia figlia, che oltre a fare la mima al Piccolo Teatro frequenta l'ultimo anno di liceo, si iscriverà alla Facoltà di veterinaria e inventerà la pillola per far cantare i cani. Ci sono tanti cantanti cani; perché non ci dovrebbero essere anche i cani cantanti?».

Per vie traverse, se si vuole, ma insomma siamo arrivati a parlar di musica. Gino Negri ci confida: «L'anno scorso ho cantato anch'io. In una chiesa di Perugia, alla Sagra musicale umbra; ho interpretato una parte nel mio *Stabat* comunque che alcuni critici hanno definito stupendo e che invece, lasciamelo dire, era una vaccata». Avevano ragione i critici, naturalmente; ma Gino Negri si diverte a provocare docce scozzesi quando parla di sé e del suo lavoro di musicista. «Io non credo nell'opera lirica, però ne ho scritte una decina e due anni fa, con il Giovanni Sebastiano, ho vinto il Premio Italia».

Vogliamo ricordare qualche titolo? *Antologia di Spoon River*, *Divertimento di Palazzeschi* («Bellissimo: è stato un fiasco solenne dappertutto»), *Vieni qui Carla da Gli indifferenti* di Moravia, *L'armonium è utile* («Storia di un prete operaio; la cosa migliore rimane il ti-



Negri con la madre, signora Rosa, di 85 anni. Il musicista la definisce «un personaggio favoloso»: fa il tifo per Mazzola e per Patty Pravo

tolo»), *Sei personaggi in cerca d'autore* («L'ho scritto per la radio, ma gli eredi di Pirandello non mi danno il permesso di trasmetterlo»). Poi ci sono le commedie musicali: *Una ragazza arrivò*, su testo di Dino Buzzati, e *Ciao Patria*, sui Savoia in esilio. Quanto al cabaret, negli anni d'oro fra il 1962 e il '65, Gino Negri avrebbe fatto grandi cose se non lo avessero ostacolato i Campionati mondiali di calcio e il suo fegato: *Pare che...*, al Piccolo Teatro, andò in scena nei giorni in cui il pubblico italiano consumava le sue serate davanti ai televisori in attesa che si compisse il fallimentare destino dell'Italia contro la Corea; in *Costretto dagli eventi* suonava e cantava lo stesso autore, realmente costretto, quindi, a tirar le ore piccole col sostegno di qualche bicchierino di whisky. «Dopo un certo numero di repliche, la mia cellula epatica si è ribellata e io, in fondo, sono stato contento perché a me piace alzarmi presto, il mattino, cosa che non potevo più fare, appunto costretto dagli eventi...». Pazienza, poco male. Il cabaret ha

fatto il suo tempo. E Gino Negri non è di quelli che si mettono alla ruota del successo altrui. «Le canzoni, per esempio. Anni fa gli editori mi ridevano in faccia quando portavo loro canzoni ispirate a Bach o a Beethoven. Adesso c'è chi saccheggia Mascagni o Leoncavallo e fa un sacco di soldi».

In fin dei conti, tra opera lirica, canzoni, commedie musicali, cabaret, che razza di musicista è mai, Gino Negri? «Ve lo spiego subito» e un risolino da «thriller» rischia il suo volto palazzeschiando, segno che non intende spiegarci un bel niente. Infatti, comincia alla lontana: «Io sono nato a Varenna, sul lago di Como. Ma è stato un caso: mia madre, favoloso personaggio che si chiama Rosa e che oggi, a ottantacinque anni, sa tutto di tutto, fa il tifo per Mazzola ed è una ammiratrice di Patty Pravo... Cosa stavo dicendo? Ah, sono nato a Varenna perché mia madre era là in villeggiatura. Noi però siamo tutti milanesi: anche mia moglie, che è una Cima, dei Cima che a Milano hanno dato giornalisti, poeti

e commediografi come Otto, Camillo e Corradino. Mio padre era anche lui un poeta milanese, ma così milanese che aveva il senso degli affari e aveva un'industria di cartonaggi. Io, invece, si vede che ho preso da una sua zia, soprano leggero alla Scala; a sedici anni ho deciso di fare il musicista. Mi sono diplomato al Conservatorio: composizione con Paribeni e Bossi, pianoforte con Calace. E mio padre, deluso, ha regalato l'industria di cartonaggi...».

Stiamo divagando, Gino. Vorremmo sapere qual è la musica che preferisci. «Ho fatto di tutto e non mi lego a nessuno. Forse la mia vocazione vera è il teatro; la musica con dentro la voce umana, voglio dire. Attualmente sto componendo quello che è il mio primo lavoro musicale puro, ma anche qui ci sono le voci; si intitola *Leggo ancora Montale*. Be', comunque, ho fatto anche della musica dodecafonica e dieci anni or sono sono entrato in finale, al Festival di Sanremo, con una canzone che si chiamava *Una goccia di cielo*: l'unico a crederla un capolavoro era il mio editore e infatti l'hanno regolarmente bocciata. A me, in sostanza, non piacciono mai le cose che faccio; faccio le cose che mi piacciono. Capita la differenza?».

Una delle cose che gli piacerebbe fare è il cinema. Musiche per il cinema (ne ha composte per un film di Olmi) e anche soggetti: «Ne ho uno pronto che è una meraviglia: titolo, *Il marchese di Sade è qui*. Il marchese di Sade torna al mondo e combina scherzi orrendi». Penso che sarebbe lui stesso il protagonista ideale.

Fa polverone

Ah, poi c'è la pubblicità. «Sì, mi occupo di pubblicità. Sono diventato anche bravo... Cioè, faccio un po' di polverone...». Fare un po' di polverone, a Milano, vuol dire darla a bere, far credere al prossimo d'essere un califfo senza esserlo. Gino Negri sentenzia: «La pubblicità è una scienza inesatta. Anzi, non è nemmeno una scienza. Scrivere romanzi, piuttosto: ecco che cosa vorrei fare. Ne ho pubblicato uno insieme con il regista Marco Visconti. Si intitola *Roes*, che è l'anagramma di Eros; chiaro, si tratta di una satira dell'eroticismo oggi tanto di moda. E' una storia di bambole di plastica. Vuoi sapere con che meravigliosa immagine si apre? Ecco: "Hitler avanzò sculettando...". E' un inizio degno di "Quel rinvio del lago di Como...", non ti pare?».

Radio? Televisione? Alla radio ha fatto tre trasmissioni: *I giovani e il melodramma*, *I giovani e il concerto*, *La guerra delle note*; una quarta è in corso, *Musica a teatro*; e recentemente, con Marco Visconti, ha sceneggiato la vita di Geršwin. Alla televisione, a parte le musiche per commedie e romanzi sceneggiati, prepara un ciclo sul melodramma, con personaggi pupazzi: la Traviata, per dire, sarà un pupazzo, «doppiata» da una grande cantante. Ma quando riesce a fare tutte queste cose? Semplice: tra un film dell'orrore e un fumetto di Diabolik, tra un romanzo giallo e uno scherzo alla signora Gabriella. Se no, come sarebbe monotona la vita.

Gino Negri è, con Marco Visconti, l'autore dello sceneggiato radiofonico *L'uomo che amo in onda tutte le mattine* (tranne il sabato e la domenica) alle ore 10 sul Secondo Programma.



Comincia dalla scienza la carrier

Barbara « Selvaggia » Borromeo: un cognome che sa di aristocratiche tradizioni storiche e un fierissimo nome di battesimo al quale tuttavia in famiglia preferiscono quel soprannome-aggettivo in cui risuona un'eco di foreste e libertà. « Selvaggia », nuova presentatrice — insieme con Roberta Giusti — di Orizzonti della scienza e della tecnica, è una gran bella ragazza bruna, 22 anni, prossima a laurearsi in lettere. Una ragazza che sa quello che vuole e lo ottiene sempre con la tecnica del « falso scopo ». Ha accettato di presentare Orizzonti, perché le interessa il lavoro di redazione; è attratta

dal teatro, perché vorrebbe fare la critica drammatica. Si intravede insomma in lei una vocazione al giornalismo. Intanto si è gettata a capofitto nella rubrica di Giulio Macchi perché si è sempre appassionata ai problemi scientifici e perché questa attività le dà un senso di autonomia, di indipendenza. Il papà di Barbara è proprietario di una fabbrica di tessuti a Como; la mamma abita a Roma; e due fratelli vivono a Milano. « Selvaggia », in un certo senso, è il trait d'union della famiglia: soprattutto il giovedì sera quando, aparendo alla TV, è come se la riunisse tutta attorno a sé.



a televisiva di Barbara e Roberta

E' nata a Roma, ha studiato a Napoli, ha seguito il corso per annunciatrici radiotelevisive a Firenze e finalmente ha esordito a Milano. Questa è, per ora, la carriera « geografica » di Roberta Giusti che da un paio di settimane, insieme con Barbara « Selvaggia » Borromeo, presenta Orizzonti della scienza e della tecnica e, dopo molte incertezze, sembra soddisfatta. Gli studi di ragioneria li piantò alla vigilia del diploma, quelli all'Accademia di Belle Arti se li sta trascinando senza troppo entusiasmo. La TV potrebbe essere l'ap-prodo delle sue ambizioni. « Sì, è un lavoro che mi piace: più

quello di redazione che quello di presentatrice. Poi mi piace Milano ». E aggiunge: « Non certo per il clima ». Ciò significa che a Milano c'è un « lui ». A 24 anni, Roberta è una ragazza che sa organizzare molto bene la propria vita. Per essere felice le mancano soltanto i suoi due migliori amici: un vecchio volpino resosi da qualche giorno irreperibile, e un « lupo » che Roberta ha dovuto lasciare a Roma affidato alle cure della mamma e delle sorelle, perché troppo ingombrante. « Sono una presentatrice agli inizi della carriera. Come potrei mantenere un cane lupo eternamente famelico? ».

Contesta in pelliccia, con la Porsche. Ma non bisogna, per questo, identificarlo col solito snob che contesta unicamente perché così vuole la moda. Lui ha delle convinzioni; ma possiede la Porsche, porta la pelliccia e non vede perché dovrebbe travestirsi da protestatario. Sarebbe una mistificazione anche quella, no? E non è proprio contro le mistificazioni di questa società farisaica che stiamo contestando? Il discorso non fa una grinza. D'altronde, nulla di quel che dice con un tono gelidamente distaccato e tecnico, da vivisezionatore, fa una grinza: è un uomo abituato a parlare di tutto, cominciando da se stesso, senza ombra di pietà, né di simpatia. «A volte, guardandomi allo specchio, ho voglia di mollarli due ceffoni per vedere come reagisco. Se reagisco. In tal caso saprei finalmente chi sono, cosa sono», dice con sguardo amletico. Alcuni lo paragonano a un Richard Burton giovane, altri lo considerano un attore brillante, altri ancora lo confondono semplicemente con il bisnonno, famoso commediografo, che si chiamava Paolo Ferrari come lui. La cosa non lo affligge per nulla, benché abbia vent'anni di teatro sulle spalle: «Non voglio dire, per carità, di essere anonimo e sconosciuto», scandisce con la sua voce un po' sabbiosa, «penso anzi che, vedendomi, una parte di pubblico riesca persino ad abbinare un nome alla mia faccia. In altre parole, sono un attore di prima categoria con paga da primo attore: il che è già un successo, dato il mio temperamento. Io sono privo di tutti quegli elementi peculiari, direi anzi molecolari che fanno l'attore: grinta, ambizione, esibizionismo, arrivismo. E il peggio è che non me ne importa niente». Oltretutto, l'escalation è faticosa. Richiede una volontà e una disciplina che si possono condensare in una battuta: trovarsi al momento giusto con le persone giuste. E lui quando si trova con le «persone giuste» diventa una mummia, non gli esce più una sillaba di bocca e se cercasse di ingraziarselo sarebbe ancora peggio, finirebbe senz'altro per commettere qualche orribile gaffe. «Se ho fatto un po' di strada è perché loro mi hanno trascinato dietro quasi mio malgrado, come un peso morto», aggiunge, riempiendosi la pipa.

Periodo di apatia

La sua voce arriva calma e continua da un angolo della stanza, tappezzato di finto damasco. Paolo Ferrari si trova attualmente a Torino, dove interpreta *Benito Cereno* per lo Stabile: poiché non gli andava di abitare per mesi in albergo, ha preso in affitto un appartamento ammobiliato, nei pressi della stazione. Lì si aggira tra mobili brutti e anodini, che non lo toccano minimamente e che, forse, non vede neppure: ha lasciato tutto come stava, senza preoccuparsi di dare un aspetto personale all'ambiente, aggiungendo o togliendo: per esempio la statuina di donna nuda, in porcellana tipo lenci, mollemente adagiata sul piano lucido del buffet. Un appartamento qualunque, che non racconta nulla di lui, e nel quale lui si muove a disagio. Come dappertutto. E allora, perché affaticarsi a spostare oggetti? Torino poi non gli piace, gli ricorda un'adolescenza grama in cui aspettava un lavoro di doppiaggio che non arrivò mai, ed era senza soldi e nessuno mosse un dito per aiutarlo. Brutta città

Crede nella contestazione, ma non riesce a fare il contestatore



PAOLO FERRARI RIBELLE PRUDENTE

L'Archie Goodwin della TV è un uomo che parla con molto distacco di tutto, anche di se stesso

questa per trovarsi senza soldi, chiusa com'è nella sua roccaforte di tradizioni piccolo-borghesi: diventi subito un mendicante, un barbone. Mentre a Roma, puoi restare anche un intellettuale. Inoltre, sta attraversando un periodo di apatia: il suo lavoro non lo interessa più, ma ciò che lo interessa sempre meno è Paolo Ferrari, di anni quaranta, capelli brizzolati, naso da bevitore di Bourbon, sorriso difficile, mento all'insù, sposato e separato, due figli che vivono con la madre. Questo Paolo Ferrari che sulla scena è quel che si dice un eccellente attore, per quanto si consideri arrivato a «un punto morto». «C'è chi vi arriva prima, chi dopo. Io, ci sono arrivato a un'età in cui non mi è più possibile cambiar mestiere. Sono troppo giovane per credere di non aver più niente da dire; ma troppo vecchio per inserirmi nel dialogo dei giovani. Così, tiro avanti del mio meglio in un ambiente

che mi è divenuto estraneo. Io ho una carburazione più lenta degli altri, ma può darsi benissimo che di punto in bianco avvenga lo scoppio e sia sbalzato fuori dalla routine, come è successo ad alcuni». L'allusione è scoperta: esiste un «Che» Guevara del palcoscenico, che si chiama Gian Maria Volonté. E lo scettico Ferrari non nasconde di ammirarlo senza riserve. Lui sì, che ha avuto il coraggio di prender posizione, assumendo tutti i rischi del caso. E anche Dario Fo ha fatto lo stesso, in un certo senso. Si protesta in tanti modi, oggi: Carmelo Bene, per esempio, è in quella schiera di eletti che possono permettersi di sbeffeggiare le signore e venir vivamente applauditi. Ferrari non ci si proverebbe mai: è ancora troppo benedetto per arrivare a tanto. Inoltre, non dimentichiamolo, anche lui «tiene famiglia»: e in Italia le famiglie separate costano un occhio della testa. Ribelle sì,

ma nell'intimo: contestatario sì, ma a parole. E quando parla di botte, non si riferisce a quelle prese sulle barricate, ma a quelle che riserva generalmente la carriera. Paolo Ferrari di quelle botte ne ha prese parecchie: la sua vita è stata un susseguirsi di promettenti partenze non coronate da clamorosi arrivi. Arrivo come s'intende oggi: cioè la popolarità di massa, l'assalto dei fans, gli autografi a catena.

Brillante esordio

E dire che i presupposti c'erano: il suo debutto, ad esempio, fu catastrofico come quello di quasi tutte le celebrità. Avvenne nel '47 con *Ritratto di un'attrice* di Somerset Maugham, accolto da un pubblico schiamazzante a causa della protagonista, Isa Miranda, i cui precedenti «politici» mandavano in bestia il loggione. Insulti e pernacchie furono il sottofondo musicale del primo atto, e Paolo Ferrari che doveva fare la sua «uscita drammatica» nel secondo venne spinto sul palcoscenico a forza (per esser precisi, a pedate). Gli schiamazzi del pubblico, cui non era avvezzo, lo aiutarono a versare torrenti di lacrime nella parte del figlio che è messo al corrente del divorzio dei genitori: «Le parole mi uscivano dalla strozza come un sordo borborigmo e un tizio gridò dalla piconia: "Ma si può sapere cosa dice quello lì?". Al che gli rispose un altro, dal basso: "Lascia perdere, sono affari di famiglia!". Questo fu il mio brillante esordio». Dopodiché, Ferrari si cimentò nei campi più diversi, dal teatro moderno alla rivista con le Nava, dalla tragedia greca al *Mattatore* con Gassman, dalla televisione al cinema e persino al Festival di Sanremo. Non vi andò per cantare, comunque, ma per presentarlo: accadde nel '60, subito dopo il suo successo televisivo in *Giallo Club*: sul momento era una faccia nota, che piaceva al pubblico, e corse il rischio di diventare un Pippo Baudo. Ma la sorte gli fu benigna.

Oggi, a coronamento di tante esperienze, occupa un posto di primo piano tra i nomi del video. Luttavia: «La televisione non è il mio strumento», dice, «manca di quello che considero indispensabile: il mordente, l'impegno individuale. Sono tutti impiegati che al mattino entrano, bollano la cartolina e la sera se ne tornano a casa, dopo aver bollato la cartolina: che abbiano fatto qualcosa di buono o non abbiano fatto niente ha poca importanza, purché ci sia il bollo sulla cartolina. Quindi il prodotto che gli viene fuori dalle mani è simile a quello che esce dalla catena di montaggio. E poiché nessuno esige da loro che fabbrichino vetture di lusso, si limitano a fare delle "500", in colori diversi, ma sempre "500", si tratti di Shakespear o delle *Pillole d'Ercole*. Eppure, proprio in questi giorni, viene offerta a Ferrari la sua seconda grossa occasione televisiva: nella serie di *Nero Wolfe*, in cui impersona Archie Goodwin, occhio di Minosse del crasso investigatore sedentario (Buazzelli), amante della birra scura e delle orchidee. Paolo Ferrari è curioso di vedere che effetto farà sul pubblico questo giallo di nuovo genere, vagamente intellettuale, permeato di umorismo e privo di thrilling, in cui gli assassinati non si vedono mai. Però: «Non mi faccio più illusioni: se qualcuno mi riconosce per la strada so che il mio volto gli è noto non tanto per la mia bravura teatrale, quanto per la mia réclame ai materassi, in *Carosello*. Essere arrivati a *Carosello*, che è

A quarant'anni, Paolo Ferrari dice di sentirsi, come attore e come uomo, a un punto morto. In queste settimane recita a Torino, al Teatro Stabile, in « Benito Cereno », un dramma sui conflitti razziali



un po' l'Oscar dell'attore televisivo, dite niente? Eppure continua a sentirsi un frustrato: « Come attore, è evidente, non sono riuscito a realizzarmi. Ho imparato a recitare, cosa inevitabile, dato che sono sulla breccia dall'età di sei anni, e una qualche molla mi spinse in questa direzione, ma, col passare del tempo, la mia personalità si è chiusa sempre più: che è proprio l'opposto di ciò che dovrebbe capitare a un attore. Oggi, per "rendere", dovrei recitare ubriaco, perché sulla scena si richiede un'esagerazione dei sentimenti, in modo che questi possano arrivare al pubblico. Per questo mi attira il cinema, dove non importa che i sentimenti esplodano, dato che è la macchina da presa a tirarteli fuori, frugandoti negli occhi, esplorando tra le pieghe della bocca. E' l'unica possibilità di scrivere a caratteri minuti, un'evasione dalla magniloquenza teatrale ». Di espe-

rienza cinematografica ne ha molta: fra gli altri, ha girato *Le voci bianche*, film che aveva tutte le carte in regola — successo di cassetta e di critica — per lanciare definitivamente un attore.

Il teatro è morto

« Non me, evidentemente. Me ne stavo in casa ad attendere la telefonata del famoso produttore, che non arrivò mai. Non solo, ma persi anche il mio lavoro abituale. Intorno a me si creò un clima di diffidenza enorme: chi mi considerava soltanto una promessa e voleva vedere, prima, se la mantenevo; chi temeva che le mie pretese, dopo quel film, fossero salite alle stelle. E via dicendo. Fu così che, per la prima volta, mi trovai completamente disoccupato; e dovetti farmi prestare dei soldi per sopravvivere ».

Poi venne *Il morbidone* (1966) con cui Paolo Ferrari vinse un premio al Festival di Rio de Janeiro per la migliore interpretazione: dopo... « Che dopo? Dopo, come al solito, non successe niente: nessuno parlò del premio, nessuno se ne accorse. Ma forse la colpa è mia che non so muovere le acque: e non mi do da fare, non mi metto in vetrina. Anzi, scantonò per vie solitarie e forse controproducenti. Ecco mi qui a provare *Benito Cereno*, rappresentato per la prima volta in America nel '64; un'opera coraggiosissima sul problema razziale. Qui in Italia, temo, non interesserà nessuno: o pochissimi ».

Il pubblico non risponde più al teatro, distratto com'è da altri strumenti a presa rapida, i fumetti, la televisione, il cinema. In provincia, dove esistono ancora i palchi padronali, come in chiesa gli ingnocchiati privati col nome scritto sopra, si recita in uno squallore di

occhieie vuote: i palchi si riempiono soltanto per le riviste. E ora, con l'avvento degli intellettuali e la loro assoluta incapacità di concretizzare le proprie idee, che rimangono sempre allo stato di enigmi, la situazione peggiora. Il teatro è morto: amen. Anche Paolo Ferrari, l'anno scorso, ha fatto il suo bravo tentativo di teatro libero, alla Dario Fo: insieme alla Moriconi, Enriquez, Adriana Innocenti, formò la « Compagnia dei Quattro ». Debuttarono con *Novità* di Stoppard, rappresentato a Roma e a Milano con un insuccesso clamoroso e platea deserta. Ci rimisero un sacco di soldi. E se Ferrari non finì sul lastrico, fu grazie a *Carosello*: è *Carosello* che permette ai nostri artisti di ribellarsi, di contestare.

Paolo Ferrari appare in *Nero Wolfe* in onda venerdì 28 febbraio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Dopo le nozze e l'insuccesso di Sanremo la Pavone si trova

A RITA PAVONE non s'addice il g



A bordo di «City City Bang Bang» (la vecchia auto che sarà protagonista d'un film), Rita Pavone e i Dik Dik per le vie di Sanremo. La passeggiata pubblicitaria faceva parte della campagna organizzata per lanciare «Zucchero», la canzone piazzatasi poi al penultimo posto nella finale del Festival

di Paolo Fabrizi

Rita Pavone cerca un nuovo personaggio. L'insuccesso di Sanremo, proporzioni vistose a parte (la canzone *Zucchero* è finita al penultimo posto), non ha avuto il carattere d'un rovescio improvviso, ma ha semplicemente confermato che il ciclo della *Zanzara* e della *Pappa col pomodoro* s'è concluso. A Festival finito, Teddy Reno, suo marito e manager, ha detto che per Rita s'apre ora un lungo periodo di riposo, dedicato esclusivamente all'attesa del bambino. Poi, ci sarà la ripresa del lavoro, con una commedia musicale e qualche show alla televisione, da studiare con cura particolare. C'è, insomma, l'intenzione di cercare strade nuove. La Pavone si trova infatti a una svolta piuttosto delicata della sua carriera. Negli ultimi due anni non ha imbroccato un disco, che le abbia permesso d'inserirsi nella graduatoria dei campioni d'incasso in Italia. Non è che il pubblico le abbia voltato improvvisamente

le spalle, ma il gioco della fortuna nella musica «pop», fatta più di personaggi che di canzoni, ha le sue regole: e una di queste è che non bisogna cambiare le carte in tavola. Qualcuno ha detto che i divi della canzonetta sono, nella fantasia popolare, simili agli eroi dei fumetti: non devono invecchiare e non devono sposarsi. Cino e Franco sono minorenni dal 1932; Bibi e Bibò fanno dispetti a capitano Coricò da una sessantina d'anni. Se fossero cresciuti, non piacerebbero più.

Rinunciò alla civetteria

Alla vigilia di Natale, Rita annunciò che attendeva un bambino per la prossima estate. Ma già prima le sue vicende private (il matrimonio «svizzero» con Teddy Reno, l'incresciosa vertenza giudiziaria col padre, ecc.) avevano contribuito a rendere insostenibile quel ruolo di ragazzina «assessuata» che s'era scelto agli inizi della carriera e dal quale era poi nato, in definitiva, il suo straordinario successo.

Nel 1963, quando prese parte in TV a *Studio Uno* con Walter Chiari, le gemelle Kessler, Zizi Jeanmaire e il Quartetto Cetra, Rita Pavone, (che aveva debuttato l'anno precedente in *Alta pressione*, dopo aver vinto ad Ariccia la prima edizione del Festival degli sconosciuti), era già una diva, la cantante prediletta del pubblico giovanile. La sua strepitosa affermazione era stata determinata, oltre che dallo stile di canto urlato e aggressivo (una sorta di versione femminile del Paul Anka prima maniera), anche dal suo aspetto infantile, dall'eccezionale vivacità scenica (che si traduceva spesso in movenze frenetiche), e dall'estrema semplicità dell'abbigliamento, spinta fino alla trasandatezza. Per una curiosa contraddizione, la canzone italiana, pur essendo di linea prevalentemente maschile e indulgente non di rado a un certo «sultanismo», ha conosciuto i suoi momenti più floridi quando ha potuto contare (dalla Donnarumma alla Pizzi) su una «primadonna» d'eccezione. Rita è stata la prima diva della canzonetta che abbia deliberatamente rinunciato a un minimo di

civetteria (ha accettato perfino di travestirsi da maschiaccio per interpretare il *Gian Burrasca* televisivo). Tutti questi elementi l'hanno collocata, forse al di là delle sue stesse intenzioni, tra gli esponenti più rappresentativi di quella «ribellione senza causa» che è propria della gioventù degli anni Sessanta, e che ha creato la popolarità anche di molti cantanti stranieri della nuova generazione. Per la verità, dei giovani «arrabbiati» anglosassoni la Pavone ha offerto una versione annacquata. Rivolgendosi non soltanto ai giovanissimi o a un'élite d'avanguardia, ma al pubblico più largo, ha offerto di sé un'immagine sostanzialmente amabile e inoffensiva. Sintomatica a questo riguardo, è stata l'adozione nel suo repertorio di *If I had a hammer*, una canzone che è un appassionato appello alla fratellanza e alla pace fra gli uomini, ma che nella traduzione italiana proposta da Rita (*Datemi un martello*) è diventata semplicemente la minacciosa sfuriata d'una ragazzetta gelosa e vendicativa. Quest'immagine tuttavia è bastata agli ascoltatori italiani,

a una svolta della sua carriera

AMAN eghegè

Per la mini-cantante torinese s'apre ora un lungo periodo di riposo. Poi, come ha annunciato Teddy Reno, dovrà cercare strade nuove per riproporsi al pubblico. La partecipazione al Festival si è rivelata un errore: è difficile emergere in una kermesse che propone decine di personaggi



Qui sopra, Rita con il marito e manager Teddy Reno. Quest'ultimo si è reso conto dell'«impassé» che la carriera della Pavone sta attraversando, e si propone, una volta nato il bebè, un rilancio in grande stile



almeno fino a quando il personaggio è sembrato intonato alle canzoni (*La partita di pallone, Pel di carota, Il ballo del mattone, Alla mia età, Cuore, Come te non c'è nessuno, Lui, ecc.*).

Sennonché (e a parte i film interpretati con varia fortuna), una donna che vende cinque milioni e passa di dischi, che fa intere stagioni di serate a un milione e mezzo l'una, che si fa costruire una villa da petroliere, che sposa il proprio manager e che fa sapere di essere in attesa d'un figlio, non può continuare a recitare la parte del monellaccio all'infinito.

Escalation

La Pavone deve trovarsi dunque un abito tutto nuovo che la riporti ai primi posti nelle quotazioni nazionali. Il trasferimento a Baldham, in una villa a pochi chilometri da Monaco di Baviera, era sembrato nel dicembre scorso (a parte le ragioni fiscali) il preludio a un'accorta operazione in questo senso. Rita e Teddy avevano annunciato un programma intenso e ambizioso: una serie di incisioni in tedesco e in inglese e la costituzione della «Talent-Scout International», un'organizzazione che si propone di scoprire e valorizzare voci nuove in Germania e in Inghilterra. Inoltre, in società con un fabbricante di giocattoli di Monaco, avevano fondato la «Ritaland» per la produzione di pupazzi, vestiti e altri oggetti destinati al consumo giovanile. Sembravano progetti che guardassero lontano: una specie di «escalation» internazionale senza perdere d'occhio l'Italia, ma con le voci nuove sottomano. In altre pa-

role, se l'operazione Rita non fosse andata bene (ipotesi peraltro azzardata, dal momento che la «rentrée» italiana d'una cantante consacrata dal successo all'estero dà sempre risultati eccellenti), ci sarebbero stati a disposizione altri elementi con i quali fare quattrini. In questo quadro, l'improvvisa decisione di prendere parte al Festival di Sanremo è stata, più che una sorpresa, un errore. Rita s'era sempre tenuta alla larga dal Festival, e anzi aveva manifestato a più riprese la sua ostilità verso le rassegne di canzoni a carattere competitivo (specie dopo la delusione subita a *Paritissima* l'anno scorso). Di conseguenza, la sua presenza a Sanremo come partner dei Dik Dik poteva suscitare una certa curiosità. Ma è strano che un manager astuto e aggiornato come Teddy Reno non abbia tenuto conto d'un fatto elementare: che al Festival la situazione è profondamente cambiata dai tempi in cui vi partecipava lui come cantante. Oggi un Sanremo si fa con 48 concorrenti (alcuni dei quali sono complessi formati da quattro e più elementi). Con tante persone in giro (alcune provenienti dall'estero), è difficile che una sola cantante, sia pure premaman con movenze yé-yé, riesca a monopolizzare l'attenzione generale. Non solo, ma anche la calcolata concomitanza del Festival con lo spettacolo dei mini-cantanti, e le passeggiate di Rita a bordo della sgangherata vettura «City City Bang Bang» alla Ian Fleming si sono rivelate espedienti sbagliati, mentre incombeva lo spettro della contestazione a base di pomodori e uova marce. Gli idoli delle folle hanno parabole molto brevi nella civiltà dei consumi, e a volte basta un niente per farli apparire d'un tratto anacronistici.

UN ASSASSINIO ogni tre quarti d'ora

di Maria Adele Teodori

New York, febbraio

Tempi duri per la televisione negli Stati Uniti: programmi che terminano repentinamente per un desolante indice di ascolto, apparecchi che sul mercato non riescono a tentare nuovi utenti, interrogazioni al Congresso sugli effetti psicologici della violenza sul video. A provocare la crisi sono stati i teenagers. Nel loro mondo dominato dalle invenzioni della tecnologia: apparecchi stereo, transistori, telefoni, radioline, mangiadischi, asciugacapelli e persino automobili, i televisori sono illustri assenti. Non hanno sfondato neppure i nuovi modelli che costano appena 75 dollari, largamente alla portata delle tasche dei giovani. Non interessa: qualsiasi programma fallisce perché non abbastanza «eccitante» e incapace di competere con il mondo reale, pare, molto più «eccitante». Per una occhiata distratta e saltuaria basta il televisore dei genitori in salotto.

Valanga di insuccessi

Il fantastico successo dei Beatles apparso nello show di Ed Sullivan costituisce una eccezione nella ecatombe di programmi studiati appositamente per i teenagers negli ultimi sette anni. Nel 1962 la NBC, una delle tre grandi reti televisive nazionali, mandò in onda di lunedì sera uno show per questo gruppo d'età. Si chiamava *A man's world* e vi lavoravano due attori notissimi ai telespettatori: Glenn Corbett e Randy Boone. Prodotto con molto garbo, raccontava quali quotidiani problemi dovevano essere affrontati da quattro giovani che avevano eletto a loro permanente domicilio un vecchio barcone ancorato in un canale. Il racconto era alleggerito dalle prestazioni di un folk-singer fornito di tutti gli ingredienti che determinano un successo: chitarra e voce urlante, un pizzico di anticonformismo visuale. Ma lo show veniva sospeso dopo quattro mesi. Non era riuscito ad attirare un numero di spettatori sufficiente a convincere i finanziatori della bontà dell'affare.

Quell'insuccesso era soltanto il primo, un sasso che dalla cima del monte aveva cominciato a rotolare giù trasformandosi in valanga e travolgendo le successive iniziative. Fu così che un'altra rete televisiva nazionale, la ABC, decise di sperimentare un altro genere. Sui suoi video apparve nel 1964 *Shindig*: una mezz'ora di shake, cantanti capelloni, musica rock che avrebbe dovuto far impazzire il più sofisticato teenager della West Coast, con la partecipazione dei complessi stranieri più in voga, come i Rolling Stones. *Shindig* fece breccia e persuasori occulti, manipolatori di opinione pubblica, tecnici delle ricerche di mercato tirarono il classico sospiro di sollievo. Finalmente, il filone giusto. Reti nazionali e locali abbrac-

ciarono con entusiasmo la causa della follia shake pro pubblico teenager. I programmi tipo *Shindig* si moltiplicarono, mentre i telespettatori affogavano nel caos musicale e i produttori controllavano la corsa al rialzo sulle colonnine degli indici di ascolto.

Pochi mesi e altra delusione. Gli indici si piegarono in precipitose curve discendenti. *Shindig* venne sospeso, con estrema letizia delle teste d'uovo della ABC, che detestavano quel programma tanto da evitare di passare accanto agli studi durante le riprese. Chiusero anche le varie imitazioni, come *Hullaballoo* e *Hollywood-a-go-go*, preparate con dovizia di mezzi. «Nessuno, neppure i dirigenti di questi programmi specializzati, capisce il punto di vista del teenager; quel che è peggio, nessuno perde tempo per cercare di capirlo. I programmi so-

lo ha trascorso più tempo imparando in questo modo cosa accade nel mondo, di uno studente in aula durante gli anni di college. I programmi che osserva contengono un atto violento ogni 14 minuti e un assassino ogni tre quarti d'ora.

Questi impressionanti dati sono emersi dalle inchieste condotte dalla «Commissione sulle cause e sulla prevenzione della violenza», nominata da Johnson dopo l'estate di sangue che aveva visto cadere Martin Luther King e Bob Kennedy. Uno dei punti da studiare era quale impatto psicologico hanno le forme di comunicazione che raggiungono l'ambiente familiare e in particolare i giovani. A certi programmi televisivi sono state infatti accolte le responsabilità del clima di terrore e violenza che ha caratterizzato gli Stati Uniti degli ultimi anni. Sono gli stessi funzio-

pubblicazione dei dati della Commissione d'inchiesta e quelli rivelati dall'influente quotidiano *Christian Science Monitor*. Un suo gruppo di esperti ha seguito per una settimana i programmi delle reti nazionali. Ebbene, essi hanno complessivamente assistito a 84 assassini e a 272 atti violenti. E' in testa la rete ABC con dieci ore e mezzo settimanali di trasmissioni dove il sangue gronda come da fontane; a ruota la NBC e terza con sette ore la CBS.

Disarmo graduale

I grandi boss delle reti televisive sono stati messi alla corda, anche perché hanno speso poco o nulla in ricerche sugli effetti psicologici dei loro programmi, mentre incassano cifre astronomiche — due bilioni e mezzo di dollari l'anno — dalla pubblicità che finanzia proprio queste trasmissioni. Leonard Goldenson, presidente della ABC, ha confessato di averci investito quattro soldi e Frank Stanton, presidente della CBS, ha risposto di non poter dare cifre perché sta ancora ricercando una metodologia che misuri l'aggressività scatenata dagli shows. Nell'affannoso tentativo di difendersi, il capo della Motion Picture Association, Jack Valenti, ha citato anche l'Aristotele della *Poetica* e Freud, per convalidare questa teoria: gli istinti aggressivi del pubblico si scaricano per un processo catartico osservando atti violenti, perché s'identifica con l'autore. I programmi condannati avrebbero addirittura un effetto purificante, e quindi sarebbero degni di lode e non di biasimo. Una giustificazione in extremis che non ha avuto successo.

L'anno nuovo televisivo è iniziato all'insegna della descalzazione della violenza. Quelle trasmissioni in gergo note come di «Jack lo squartatore» sono state sospese. Le vecchie serie di avventure come *Space ghost*, *Superman*, *The Lone Ranger*, *Frankenstein Junior*, arrivano sul video con i primi piani più cruenti aboliti. Certo, il disarmo è graduale: date le grosse penalità da pagare per i contratti troncati. Così la CBS dovrà ancora continuare per dodici mesi il cinquanta per cento della serie di avventure iniziata lo scorso anno. Intanto i genitori più attenti hanno cominciato a inondare le redazioni con lettere di rimproveri. I robots e l'intero armamentario fantascientifico della serie *Hercule Poirot* avevano riempito di incubi i sonni dei loro bambini.

Le nuove produzioni seguono linee pacifiste. Accade così che persino il remuneratissimo mestiere dello «stunt-man» è in declino. La controfigura-fusto che guadagnava anche trecento dollari al giorno per avere la pistola facile, il gesto fulmineo, il muso duro del buono o del cattivo della situazione, torna al modesto rango della comparsa a cento dollari al giorno. L'eroe violento non sarà più il protagonista da imitare per il teenager americano.

Ad alcuni programmi è stata accollata la colpa dell'ondata di criminalità che si è scatenata negli Stati Uniti. L'intervento delle autorità ha indotto i produttori a cambiar strada. I giovani si allontanano dal video

no scelti secondo criteri personali e imposti ai giovani telespettatori senza ricercare chi e cosa gli interessa o è popolare tra loro». La denuncia della malattia che colpisce questi show è partita da Dick Clark, il produttore californiano che è riuscito a far sopravvivere per la rete ABC il suo *American Bandstand* per dodici anni. Sull'ondata del successo personale, è certamente l'unico personaggio nel mondo televisivo che ha dimostrato un interesse più che teorico per i giovani sotto i vent'anni. Le sue tesi partono da dati di fatto obiettivi, come quello che nessun programma specializzato potrà avere un indice di ascolto alto, se non è apprezzato anche dagli adulti, perché i teenagers rappresentano percentualmente il più sottile strato di pubblico. Ed essi non hanno da dedicare neppure molto tempo al video perché mobilitati da decine di altri interessi che li portano lontano. La televisione deve riuscire a fare concorrenza alla realtà, se vuole un qualche successo. E la lotta è aperta per accaparrarsi questo pubblico che domani, crescendo, rappresenterà una fetta d'imponente importanza finanziaria per gli operatori televisivi.

Ma le grane televisive sono in questi mesi anche di altro genere. Sul banco degli imputati siedono i programmi della violenza, che costituiscono il pane quotidiano dell'americano medio fin dalla tenera età. Si calcola infatti che, tra i due e i quindici anni, egli trascorra davanti al televisore tremila interi giorni, cioè circa nove anni di vita. Quando a cinque anni entra all'asi-

nari della Casa Bianca ad affermare che non si riesce a comprendere questo clima se non si capisce la profondità dell'impatto sui telespettatori delle trasmissioni di avventure, di cortometraggi sugli orrori della guerra in Vietnam o delle repressioni nei ghetti.

Anche il senatore Thomas Dodd, che da quindici anni si occupa in un'apposita commissione della delinquenza minorile, si è detto convinto che la televisione è la massima responsabile dei crimini commessi dai teenagers.

13 mila morti

Da anni un'associazione privata di utenti televisivi («National Association for Better Broadcasting») conduce una serrata propaganda attraverso manifesti, lettere, volantini, dibattiti, interrogazioni al Congresso perché si ponga un freno alla dilagante moda degli show di avventure (di tanto successo quanto sono sfortunati quelli «leggeri») dove l'atto meno cruento è un'abbondante uso di pugni filmati in primissimo piano per arrivare alla fine violenta di 13 mila persone, perché tante sono le morti che la media dei ragazzi dai cinque ai quindici anni osserva sul video.

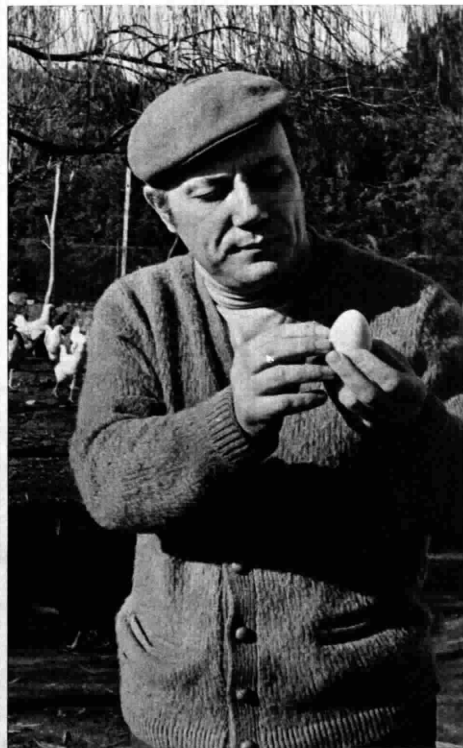
Ma già in uno dei punti della piattaforma politica del Partito Democratico alla Convenzione di Chicago si condannavano aspramente quei programmi televisivi che potevano sollecitare certi istinti aggressivi. E l'ondata d'indignazione ha raggiunto il pieno dopo la



IL REUCCIO non disarmo



La sconfitta al Festival di Sanremo non ha tolto il buonumore a Claudio Villa che l'ha accolta con molta filosofia. Del resto Villa ha ancora una legione di ammiratori la cui fedeltà ad oltranza non diminuirà certo dopo l'eliminazione. Il cantante è, come al solito, ottimista e si riposa dalle fatiche della rassegna nella sua villetta di Casal Palocco nei dintorni di Roma, dividendo il tempo fra la caccia e le attività georgiche. Lo aiuta a curare orto, giardino e pollaio il figlio Mauro, di 16 anni, studente liceale



Corrado e Valeria Fabrizi inaugurano dal palcoscenico del Tea

Lastricata di domande

In gara per ogni puntata due coppie di concorrenti che dovranno essere particolarmente ferrati in storia dell'arte e sugli argomenti dell'attualità internazionale. Ospiti d'eccezione che parteciperanno al gioco per beneficenza. Il meccanismo degli indovinelli e la cornice spettacolare: numerosi cantanti popolari, l'orchestra di Marcello De Martino, il balletto di Paul Steffen

di S. G. Biamonte

Roma, febbraio

I vedovi di *Lascia o raddoppia?* e gli inconsolabili di *Telematch* devono essere piuttosto numerosi se, appena s'è sparsa la voce che Corrado stava preparando un nuovo telequiz, le telefonate non si sono contate più. « Il mio numero », dice il presentatore, « non figura sull'elenco, ma evidentemente tutti conoscono almeno uno dei miei fornitori, e se lo sono procurato per chiedermi chiarimenti o magari un trattamento di favore quando si tratterà di scegliere i concorrenti. Io, naturalmente, non c'entro con queste cose, e i candidati li vedrò soltanto in studio, quando arriveranno per le prove della trasmissione. Ma siccome è troppo complicato dare spiegazioni del genere senza farmi prendere per un bugiardo, non rispondo più al telefono, faccio dire che sono uscito alle 6 del mattino e tornerò a notte inoltrata ».

Un telequiz, per la verità, nasce sempre così: con gli aspiranti vincitori di gettoni d'oro fiduciosi nell'onnipotenza del presentatore. « La situazione », chiarisce Corrado che ha ormai una lunga esperienza di presentatore in proposito, « si normalizza nel giro di qualche settimana, quando si scopre che l'ammissione al gioco dipende esclusivamente dal parere di una commissione ». Nel caso del nuovo programma ad indovinelli, bisogna mandare la domanda (accompagnata da una fotografia) a questo indirizzo: « A che gioco giochiamo? », via Teulada 66, 00195 Roma. A scanso di equivoci, è bene tenere presente che, per poter partecipare al telequiz con probabilità di successo, bisogna avere, oltre alle solite doti di cultura generale e prontezza di riflessi, un minimo di informazioni sui più importanti avvenimenti dell'attualità internazionale, e una certa conoscenza dei capolavori della pittura.

Il regolamento di *A che gioco giochiamo?* chiama in causa, appunto, questi requisiti. La gara verrà disputata da squadre di due concorrenti ciascuna: una coppia contro un'altra coppia per ogni puntata. Per la prima trasmissione le coppie saranno formate mediante sorteggio. Poi si andrà avanti in altra maniera, e vi diremo come. Per il momento restiamo alla fase iniziale del gioco, con la coppia A (formata dai concorrenti A1 e A2) contro la coppia B (concorrenti B1 e B2). Entrambe le coppie dovranno applicare il principio della divisione del lavoro. Così, A1 e B1 si sfideranno ai pulsanti, mentre A2 e B2 dovranno mettere insieme i pezzi di un « puzzle » che rappresenterà un quadro o un affresco famoso, del quale bisognerà indovinare l'autore (Raffaello, Tiziano, Giorgione, Giotto, Michelangelo, Caravaggio, ecc.: si resterà nell'ambito dei più grandi maestri del colore). Precisazione: A2 e B2 potranno collocare le rispettive tessere del mosaico soltanto se e quando i loro partner A1 e B1, impegnati ai pulsanti, avranno risposto esattamente alle domande.

Ad un certo momento, comunque, il quadro sarà completato, e la



Neppure in casa Corrado riesce a trovare la tranquillità: suo figlio Roberto, un ragazzo di 16 anni, lo chiama spesso a spettatore e giudice dei suoi « a solo » di batteria. Oltreché presentatore, Corrado è anche l'autore dei testi del telequiz « A che gioco giochiamo? », insieme con Castaldo, Torti e suo fratello Riccardo Mantoni

tro delle Vittorie un nuovo telequiz: «A che gioco giochiamo?» la via della cassaforte

coppia che sarà riuscita a mettere a posto per prima tutti i pezzi del «puzzle» riceverà in premio una opera d'arte di autore moderno e un milione in gettoni d'oro. E' previsto anche il caso in cui il concorrente riconosca l'autore del dipinto da ricostruire prima che il mosaico sia ultimato: allora dovrà scrivere il nome su un biglietto da depositarsi presso il presentatore.

Seconda fase del gioco. Bisognerà dare una «cornice» al quadro. Per far questo, i concorrenti risponderanno a domande alternate di valore differente su argomenti tratti

dall'attualità mondiale degli ultimi dieci giorni. Le domande saranno di valore differente, per dar modo a chi è rimasto attardato nella ricomposizione del «puzzle» di mettersi in pari, o addirittura di superare l'avversario. E' prevista anche l'entrata in gioco d'un jolly. Ma su questo punto i realizzatori della trasmissione, ossia il regista Lino Procacci e gli autori dei testi Castaldo, Torti e Corima (pseudonimo dello stesso Corrado e di suo fratello Riccardo Mantoni), fanno i misteriosi: vogliono che proprio quel jolly sia la sorpresa del telequiz.

Andiamo avanti. Fatta la cornice, si passerà dietro il quadro dove si troverà una cassaforte, come nei film polizieschi. Per ottenere la combinazione necessaria ad aprire la cassaforte (contenente un altro premio del valore di un milione), i concorrenti dovranno rispondere a quattro domande difficili. Dopo di che, ci sarà il consueto piccolo trionfo per il vincitore, e la cronaca dei quiz televisivi avrà i suoi nuovi eroi. I quali non usciranno tutti di scena, a trasmissione terminata. E' previsto che i singoli concorrenti più bravi, che potrebbero anche ap-

partenere a coppie diverse (per esempio, A1 e B2, oppure B1 e A2), tornino a giocare la settimana successiva, questa volta in tandem, per sfidare un'altra coppia che sarà formata selezionando i candidati che nel frattempo avranno inviato domanda di partecipazione.

Questa, nelle linee generali, sarà la ossatura di *A che gioco giochiamo?* Non mancherà il contorno, naturalmente, com'è ormai consuetudine in spettacoli del genere: ci saranno l'orchestra di Marcello De Martino, il balletto di Paul Steffen (formato da otto ragazze e quattro uomini), alcune attrazioni speciali (le Rudas, per esempio, o le Supremes, le Sweet Inspirations, giocolieri, qualche complesso folkloristico, ecc.), e due cantanti per volta, uno dei quali appartenente al «Gotha» di *Canzonissima* e del Festival di Sanremo, e l'altro scelto fra i personaggi in grado di proporre un repertorio insolito, singolare, comunque estraneo al circuito della musica di consumo. Il tutto in mezzo al pubblico del Teatro delle Vittorie, riveduto e corretto dopo *Canzonissima*, affinché contenga più spettatori (circa 800), molti dei quali dovrebbero essere giovani e giovanissimi. Resta inteso (e a questo gli autori tengono molto) che gli interventi degli ospiti non avranno carattere di «fuori programma» come si usava nel vecchio varietà, ma s'inseriranno nel meccanismo del gioco, introducendo o illustrando un indovinello. La parte fuori programma della trasmissione è riservata invece alle personalità (attori, scrittori, concertisti, registi, sportivi, ecc.), che di volta in volta si presenteranno come concorrenti per beneficenza.

Ad affiancare Corrado non ci sarà una valletta, ma una primadonna: Valeria Fabrizi che farà la sua parte di attrice, cantante e ballerina, e collaborerà, come si dice, alla «guida» della gara. Valeria, che è la moglie di Tata Giacobetti del Quartetto Cetra, ha una lunga esperienza cinematografica e teatrale, e in questi ultimi tempi ha fatto molta televisione: da *Non cantare, spara* a *Il cenerentolo*. In questo telequiz il suo ruolo, a quanto s'è capito, sarà a metà strada fra quello della soubrette e quello della «maestra delle cerimonie», per dirla all'americana: il che è come dire che dovrà fare molto affidamento sulle proprie risorse d'iniziativa, come Corrado.

Quanto al debutto, s'è stabilito di cominciare con una puntata «finta», come s'è già fatto per altre trasmissioni ad indovinelli. E' un sistema che s'è rivelato molto efficace per illustrare praticamente agli spettatori come funziona il meccanismo del gioco. Nella prima trasmissione di *A che gioco giochiamo?* non ci saranno perciò concorrenti in gara per i gettoni d'oro, ma due coppie di ospiti di Corrado e Valeria Fabrizi. Resta da decidere se verranno scelti fra gli attori, fra i campioni dello sport, fra i cantanti, fra le annunciatrici e i presentatori della televisione, o magari fra i concorrenti più bravi dei telequiz precedenti.



Valeria Fabrizi nell'intimità della famiglia, con il marito Tata Giacobetti e la figlia Giorgia di 3 anni. La Fabrizi è nota al pubblico dei telespettatori come interprete di spettacoli leggeri, dalla parodia del western «Non cantare, spara» alla recente commedia musicale «Il cenerentolo», con Lando Buzzanca e Margaret Lee

A che gioco giochiamo? va in onda giovedì 27 febbraio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

QUANDO I CAPELLI SI SONO INDEBOLITI È ORA DI KERAMINE H

Vi cadono i capelli, si spezzano? Sono snerati, assottigliati, indeboliti? Ebbene: aspettate a sgomentarvi. Oggi c'è una cura di estrema efficacia: la Keramine H in fiale. Milioni di donne possono testimoniare. Composizione biochimica di felicissima ispirazione, Keramine H affronta il problema-capelli con *duplice azione, esterna e interna*. Esternamente ricostruisce il tessuto dello stelo, assottigliato per cause naturali o intaccato dalle moderne indispensabili manipolazioni, con un abbondante apporto di cheratina, una sostanza esattamente uguale a quella perduta. Internamente, fa rifiorire il capello con una intensa irrorazione di supernutrimento alla radice, a base di benefici amminocidi. L'applicazione ideale di questa autentica cura ricostituente dei capelli si fa dopo uno shampoo, a capigliatura ancora umida. Attenzione, però, alla qualità dello shampoo, che ha la sua importanza. Per questo la Casa

HANORAH ITALIANA - 20122 Milano - P.zza E. Duse, 1

PRESENTATA LA NUOVA PRODUZIONE NOVALISE



Nella foto: da sinistra, Andreina Pezzi, Vanna Brosio, Alighiero Noschese e Aldo Giuffrè.

In un grande albergo milanese la Novalise ha presentato la sua nuova produzione di valigie. La novità della nota fabbrica di Cane (Bergamo) era doppia: per il materiale impiegato e la linea modernissima dei prodotti. Per la prima volta in Italia è stato impiegato il Ravikral, la versatile materia plastica dell'ANIC che alla resistenza all'urto e alle abrasioni unisce stabilità dimensionale in un largo intervallo di temperature. In occasione della presentazione alla Stampa nazionale, sono intervenute personalità del mondo economico, industriale e commerciale oltre a diversi artisti. È stato dato l'annuncio che a primavera, in occasione della loro venuta in Italia, saranno donate le valigie ai tre astronauti americani Frank Borman, James A. Lovell, William Anders e alle loro famiglie. Si aprirà così l'iniziativa dei premi ai « più veloci turisti del mondo » che comprenderà in futuro anche i campioni mondiali delle varie specialità sportive.

COME E PERCHÉ



Pubblichiamo una scelta di domande e di risposte trasmesse nella rubrica radiofonica di corrispondenza sui problemi scientifici in onda ogni mattina, ad eccezione della domenica, alle ore 9,09 sul Secondo Programma

Pesci rossi

Roberto Mangosi, un bambino di dieci anni, ci scrive da Velletri: « Non sono mai riuscito a far vivere i miei pesci rossi più di qualche giorno. Ora ne ho 3, che ho comperato in una bancarella. Potreste dirmi se c'è un modo di farli vivere un po' più a lungo? ».

I pesci rossi — i carassi dorati — non sarebbero delicati, anzi sono una specie piuttosto longeva. Il grosso guaio è che di solito si ignorano le più elementari regole di allevamento. Li si tiene in recipienti troppo piccoli: bisogna tener presente che un pesce lungo circa 5 centimetri ha bisogno di un paio di litri d'acqua, uno che arrivi ai dieci centimetri o poco meno deve aver a disposizione 3 o 4 litri d'acqua e ne occorrono 5 o 6 litri per quelli che raggiungono i venti centimetri. Aggiungiamo, caro Roberto, che di pesciolini ne hai tre e quindi queste misure vanno triplicate. La prima cosa da fare, se vuoi che i tuoi carassi si trovino a loro agio, è di metterli in un piccolo acquario rettangolare, in modo che sia piuttosto ampia la superficie dell'acqua a contatto con l'ossigeno atmosferico. L'acqua, poi, non deve essere fredda, ma piuttosto tiepida: il carasso ama temperature sui 20°. Non ha particolari esigenze per il cibo, ma preferisce le prede vive, quindi la cosa migliore è il nutrirla con formiche, mosche e pezzetti di lombrichi o magari pulci d'acqua, senza però mai eccedere nella quantità e nella frequenza dei pasti. Segui queste semplici regole e vedrai che i tuoi pesciolini vivranno degli anni.

Cataratta

La signora Emilia Morelli di Avezzano, in provincia di Aquila, ci scrive: « Vorrei sottoporvi un mio problema che penso sia di interesse generale. Da circa 3 anni si è manifestato un progressivo opacamento della mia vista. Lo specialista che ho consultato ha formulato una diagnosi di cataratta centrale, ma mi ha sconsigliato un intervento operatorio, data la mia forte miopia. Riteneva anche voi che io non sia operabile? ».

Come giustamente ella ha rilevato, il problema della associazione tra cataratta e miopia elevata interessa un gran numero di persone. L'indicazione operatoria nella maggioranza dei casi non

dovrebbe porre gravi difficoltà all'oculista, specialmente se questi ha visitato in precedenza il paziente e conosce lo stato del fondo oculare prima della comparsa della cataratta. Infatti, condizione essenziale per poter riacquistare una buona vista dopo l'intervento è che la retina, cioè la membrana sensibile dell'occhio, non sia gravemente alterata a causa della miopia elevata. Si può comunque affermare che ad eccezione dei rari casi in cui tutti gli esami praticati abbiano dimostrato una funzionalità retinica praticamente inesistente, le cataratte nei miopi forti debbono essere operate. Nei casi più favorevoli, per ragioni ottiche che qui non è il caso di esporre, si possono ottenere, dopo l'intervento, delle acutizzate visive notevoli anche senza l'uso di occhiali.

Lo smog

« Vorrei sapere », ci scrive da Dolo, in provincia di Venezia, il signor Lucio Novello, « quali danni arreca lo smog ai vari monumenti ed alla salute pubblica e con quali mezzi lo si può sopprimere o almeno ridurre? ».

Le preoccupazioni espresse nella domanda da Lei formulata sono esatte: l'inquinamento ambientale minaccia sia le opere materiali che gli esseri viventi. Se però ci si riferisce al solo « smog » o, più in generale, all'inquinamento atmosferico, le maggiori preoccupazioni sono per gli esseri viventi. Danni apprezzabili alle opere si possono infatti avere solo quando particolari sostanze inquinanti si trovano in soluzione nell'acqua. Un esempio recente ci viene da Milano, in relazione ad un canale coperto sul quale corre una via di grande traffico. La copertura di questo canale minaccia di crollare perché le acque che vi confluiscono sono così inquinate da corrodere travi e piloni. Gli inquinanti dell'atmosfera non possono raggiungere concentrazioni tali da dar luogo ad effetti analoghi. Quanto alla seconda parte della Sua domanda e cioè se esiste un mezzo per eliminare lo smog, si può rispondere che il fenomeno non può essere soppresso. Se accettiamo la moderna civiltà, dobbiamo pur sopportare gli inconvenienti connessi alla enorme quantità di rifiuti prodotti che, in qualche parte, devono pur essere scaricati. Attualmente però si studiano e si applicano mezzi per ridurre o per lo meno non peggiorare, il livello di inquinamento.

La vita moderna, nemica della digestione.

Il corpo è un capolavoro di armonia e di precisione. Ma spesso è costretto a funzionare male dal modo di vivere d'oggi.

Proprio così. E voi stessi potete renderne conto. Dedicate pochi minuti al giorno all'esame del vostro organismo.

Se notate di avere bocca impastata, senso di stanchezza ed un fastidio allo stomaco ed al fegato, sappiate che questi disturbi possono derivare dall'ansia e dalla tensione nervosa della vita moderna.

Infatti l'ansia e la tensione nervosa possono provocare talvolta un rallentamento della digestione, un ristagno di sostanze nell'organismo e disturbi al fegato.

Non preoccupatevi: può capitare a tutti!

In questi casi voi potete facilitare le funzioni digestive e difendere il fegato.



L'Amaro Medicinale Giuliani contiene degli attivatori delle funzioni del vostro organismo: Il Rabarbaro che favorisce il lavoro dello stomaco, la Cascara che regola il ritmo dell'intestino e soprattutto il Boldo che decongestiona il fegato. Quando la digestione e l'attività del fegato rallentano, potete riattivarle con l'Amaro Medicinale Giuliani: un cucchiaino prima o dopo i pasti, al bisogno.

Ricordate che il corpo è un capolavoro di armonia e di precisione. Dovete soltanto averne cura.

**AMARO
MEDICINALE
GIULIANI**

Chiedetelo al vostro farmacista.

Decreto Min. San. N. 2692

Due volte splendido... Combi

Il doppio mobile a cassetteria che è una miniera di spazio!



Costa solo
L. 13.500



Il preciso intento della nostra Azienda è la scelta dei migliori articoli di produzione italiana ed europea, di grande utilità per la casa e la famiglia ai prezzi più vantaggiosi.

Per questo esploriamo per tutto l'anno fabbriche e fiere specializzate in cerca di novità. Ogni articolo, prima di essere proposto, viene accuratamente collaudato e selezionato e il crescente successo di vendita ci dà la conferma della validità delle nostre scelte.

Tutti gli articoli Euronova hanno prezzi eccezionali perché acquistiamo in grandissimi quantitativi direttamente dalle ditte produttrici.



Un mobile robusto, eccezionalmente spazioso nel suo interno (6 cassette + l'equivalente di altri quattro), economico, creato espressamente per riporvi dentro biancheria, piccolli e medi indumenti, scatole, valigette, beauty-case, ecc.

Combi, oltre che essere indispensabile per risolvere definitivamente il problema dello spazio con il minimo ingombro proteggendo la roba dalle tarme e dalla polvere, è un mobile che si ambienta magnificamente. Un mobile quindi in perfetta linea con le esigenze pratiche e estetiche delle case moderne.

Caratteristiche e dimensioni

Il mobile Combi è completamente smontabile. Dispone di 6 spaziosissimi cassetti resi scorrevoli da una guida brevettata più un ripostiglio a due piani spostabili, di capienza praticamente uguale ad altri 4 cassetti. È realizzato in legno ricoperto da un robustissimo tessuto lavabile (antimacchia, antipolvere). Solidissimo. Pesa circa 18 Kg. Dimensioni: altezza cm. 86 - larghezza cm. 88 - profondità cm. 31. È disponibile, a scelta, in due colori: rosso lacca e noce.

La sua utilizzazione è praticamente infinita: nella camera dei bambini, i quali potranno riporvi anche le loro cose (giocattoli, collezioni di albums dischi), nella vostra camera, in bagno o nell'ingresso.

Garanzia EURONOVA

L'Euronova garantisce l'accurata finitura del mobile, tuttavia se il Combi non fosse di vostro gradimento potrete rispedirlo entro 10 giorni dalla data del ricevimento e sarete completamente rimborsati.

Come fare per ordinarlo

È molto semplice: ritagliate, compilate e spedite a:

**EURONOVA - Via Milano, 131/RC
Vigliano Biellese (VC)**

il tagliando in calce a questo avviso. Non inviate denaro, pagherete al postino la somma di Lire 13.500 + L. 500 per contributo spese postali quando riceverete la merce ordinata. Ordinatelo **OGGI STESSO**

Tagliando

da inviare in busta chiusa alla:
**Spettabile Euronova Via Milano 131/RC
13069 Vigliano B. (VC)**
Vi prego di inviare
al sottosegnato indirizzo:

N..... Combi (doppio mobile a cassetteria) che desidero nel colore:

☐ rosso lacca ☐ noce
(Indicare chiaramente il colore richiesto)

Nome _____

Cognome _____

Via _____

N. _____

N. Cod. _____

Città _____

Prov. _____

Firma _____

Resta inteso che se il Combi non fosse di mio gradimento potrò rispedirlo entro 10 giorni dal ricevimento e sarò completamente rimborsato.

linea diretta



ILARIA OCCHINI

Capostipite

Appena terminata la lunga fatica della *Freccia nera*, Anton Giulio Majano è rimasto nello Studio TV3 di Milano per dirigerli e registrarvi *Il processo di Mary Dugan* di Baillard Veiller. Il dramma, rappresentato la prima volta nel 1928, si può considerare il capostipite di tutti quei copioni che hanno trasformato i palcoscenici in aule di tribunale. I principali interpreti del *Processo* sono Ilaria Occhini, Renzo Palmer, Adalberto M. Merli, Tino Bianchi, Luciano Alberici, Silvano Tranquilli, Maresa Gallo.

Risate irresistibili

A Milano, durante l'allestimento di *Non ti conosco più* di Aldo De Benedetti, con la regia di Davide Montemurri, si è avuto un curioso incidente. Un giorno, si è dovuto interrompere per circa un'ora la registrazione d'una scena perché gli attori si divertivano tanto che non riuscivano più a recitare. Colpevoli di questa clamorosa crisi di ilarità sono stati Gianrico Tedeschi, Aroldo Tiersi e Giuliana Liodice, oltre ai quali il cast comprende Didi Perego e la cantante Minnie Minoprio. Naturalmente, Davide Montemurri spera che lo stesso incidente si ripeta, al momento della trasmissione, ma tra il pubblico.

Bolchi tuttfare

Finita la realizzazione de *I fratelli Karamazov*, tre altre impegnative regie attendono Sandro Bolchi: il *Don Carlos* di Verdi per il Teatro La Fenice di Venezia, il *Coriolano* di Shakespeare per il Teatro Nuovo di Verona e una pellicola cinematografica che sarà la prima diretta dal regista de *I promessi sposi*. Tra l'estate e l'autunno il più popolare divulgatore televisivo di opere letterarie realizzerà, infatti, *La sbandata*, un film di cui egli stesso ha scritto il soggetto e che sceneggerà con gli abituali collaboratori Dante Guardamagna e Lucio Mandarà. Si tratta di una storia ambientata nella Trieste cara a Umberto Saba e a Italo Svevo. Il protagonista è un ragazzo di vent'anni che non riesce

ad inserirsi, a trovare una collocazione precisa nella società che lo circonda. I prossimi impegni non distolgono Bolchi dal teromanzos dostoevskiano: ha già registrato quasi cinque delle sette ore previste. Concluse le riprese in studio de *I fratelli Karamazov* il regista si trasferirà con Lea Massari, Corrado Pani, Umberto Orsini, Salvo Randone in Jugoslavia dove saranno filmati gli esterni. La troupe italiana si stabilirà a Novi Sad, una cittadina che dista 50 chilometri da Belgrado e che è conosciuta dai cacciatori come celebre centro venatorio. Per il tele-romanzo di Dostoevskij sono inoltre previsti tre giorni di riprese in un monastero ortodosso nel territorio bulgaro.

Terza edizione

La famosa commedia di Noël Coward *Spirito allegro*, in cui si raccontano le divertenti avventure di un marito che si vede tornar per casa, visibile soltanto a lui, la prima moglie defunta, riapparirà sui teleschermi per la terza volta. Le prime due edizioni furono trasmesse rispettivamente nel settembre 1953, cioè durante il periodo sperimentale, e nel gennaio 1961. Gli attuali protagonisti sono una coppia già simpaticamente nota al pubblico della TV: Lauretta Masiero e Aldo Giuffrè, interpreti — come si ricorderà — della serie giallo-rosa *Le avventure di Laura Storm*. *Spirito allegro* è presentato dalla Compagnia del teatro Sant'Erasmo di Milano, dove è stata messa in scena da Daniele D'Anza. La regia televisiva è di Alda Grimaldi.

Ritorna Isa Pola

Come un uomo e una donna, originale televisivo di Belisario Randone per la serie « Vivere insieme », ha fornito l'occasione, negli Studi televisivi milanesi, per il debutto di un regista e il ritorno — dopo sei anni di assenza dai teleschermi — di un'attrice. Il regista che esordisce è Domenico Campana, già noto come giornalista; l'attrice che ricompare è Isa Pola che — come tutti ricordano — ai successi teatrali unisce una brillante carriera cinematografica. Il tema proposto

da Randone è quello dei coniugi che, allontanatisi di casa i figli per sposarsi o per lavorare altrove, temono di non avere più uno scopo e un motivo reale per continuare a vivere assieme.

Mameli stonato

Come è nato, che storia ha avuto l'Inno nazionale italiano, cioè l'Inno di Mameli? Dovremmo tutti saperlo e invece sono pochissimi quelli che conoscono questa bella pagina del Risorgimento. Ora, a Milano, nel quadro dei programmi per i ragazzi, si sta realizzando un originale televisivo di Rosa Claudia Storti intitolato appunto l'Inno di Mameli. La parte del giovanissimo Goffredo Mameli è stata affidata a Giampiero Bianchi il quale ha una sola preoccupazione: « Speriamo che Claudio Fino, il regista, non mi faccia cantare il famoso inno, perché sono stonato ».

Teleinchieste

La televisione ha in cantiere due inchieste ad ampio respiro. Una è quella che stanno preparando Piero Nelli e Umberto Andolini: *Le lotte agrarie nella Valle Padana* che sarà un vero e proprio affresco storico di un periodo ancora poco conosciuto in cui affiorarono i fermenti sociali e politici che agitarono il primo Novecento italiano. Testimonianze, cronache del tempo e processi saranno ricostruiti sulla base dei documenti autentici. Altri due affermati documentaristi, Gras e Craveri, stanno a loro volta conducendo un'inchiesta in sei puntate dal titolo *La scuola nel mondo*: un argomento di estrema attualità che darà modo ai telespettatori italiani di conoscere i sistemi scolastici più rappresentativi oggi praticati in vari paesi. Gras e Craveri hanno già effettuato riprese sulle organizzazioni scolastiche vigenti in America, Francia, Inghilterra, Algeria, Ghana, Giappone e Cuba: in questi giorni attendono il permesso per poter visitare con le loro macchine da presa anche le scuole sovietiche. Naturalmente l'analisi di ogni sistema scolastico-didattico costituirà il punto di partenza per una sintesi comparativa diretta ad individuare una « pedagogia ideale ».

(a cura di Ernesto Baldo)



RUOTE E STRADE

Moss e la Lancia

La notizia che il grande Stirling Moss torna alle corse con la Lancia ha già fatto il giro del mondo. Il pilota inglese, per la verità, aveva già corso anche l'anno passato, sempre con una Fulvia HF 1300 nella 84 Ore del Nurburgring-Maratona della Strada, ritirandosi quando aveva già dimostrato di essere ancora un bel pilota. Ora Moss torna alle competizioni, ma con maggior decisione e con un nutrito programma per i mesi futuri che ha steso in pieno accordo con la Lancia. Comincia alla fine di marzo, con il Rally del Sestriere e prosegue prendendo parte alle più impegnative prove del campionato europeo dei rallies. Ma non è detto che Moss si debba limitare a queste sole competizioni. Si mormora che abbia anche in animo — se vecchie questioni di assicrazioni venissero superate — di disputare la Targa Florio, la più antica corsa del mondo e certo tra le più prestigiose. E sarebbe bello che, se gli sarà consentito di correre la « Targa », lo facesse con al fianco la sorella Pat, da qualche anno « pilota » ufficiale della Lancia e numero Uno mondiale. Il richiamo del duo Moss sarebbe indubbiamente di primissimo ordine, ma riteniamo che vicino a quello che è stato uno dei più abili piloti di tutti i tempi, la Lancia metterebbe un forte stradista capace di dare una mano, e magari due, a Stirling. Il quale — afferma Cesare Fiorio, direttore sportivo della Casa torinese — pesta sempre come un dannato, come ai bei tempi insomma. Lo scorso anno al Nurburgring, Fiorio fu costretto ad invitarlo più volte a rallentare ed alla fine ci riuscì. Restano quindi in attesa. A riaffermare la volontà di proseguire nella sua attività agonistica, la Lancia ha lasciato, intanto, trapelare l'indiscrezione sulla partecipazione di un 1600 prototipo alla 24 Ore di Le Mans del prossimo giugno. Dopo la bella prova alla 24 Ore di Daytona con l'undicesimo posto e la vittoria assoluta tra i prototipi (superando addirittura Ford 5000 e Porsche 3000) con i bravissimi Maglioli e Pinto, occorre una conferma che Le Mans può certo fornire.

Al Salone nautico

Al recente Salone della Nautica di Genova ha fatto la sua comparsa un motore marino Wankel, presentato dalla tedesca NSU. Il Wankel, come molti sanno, è un motore rotativo che per ora è montato di serie sulla vettura NSU RO 80. La versione marina è identica a quella costruita, a quella per l'automobile. Molta cura è stata posta per accrescere la resistenza alla corrosione. Proprio per le sue caratte-

ristiche il sistema Wankel consente a questo motore silenziosità di funzionamento derivata dalla mancanza, o quasi, di vibrazioni. Sono molti i tecnici che sostengono che il rotativo Wankel incontrerà successo più sulle vie d'acqua che sulle strade e per ora non si può dar torto. La NSU RO 80 è vettura di qualità elevate, ma non ha ancora sfondato come si poteva pensare. E molte fabbriche che avevano acquistato il brevetto per la costruzione di motori Wankel, vi hanno rinunciato. I più decisi nel proseguire gli studi e le esperienze — al di fuori, ben s'intende, della NSU — sono i giapponesi, ma anche da parte loro notizie decisive non giungono. Il vecchio motore a pistoni è sempre il migliore.

Bilancio Renault

Nonostante gli scioperi di maggio e giugno che paralizzarono lo scorso anno la Francia, la Renault ha superato nel 1967 la produzione dell'anno precedente. La fabbrica francese ha costruito 807.400 veicoli contro i 777.000 del 1967. Le esportazioni — e il dato è piuttosto interessante — hanno coperto il 54 per cento della produzione (14 per cento in più del 1967) con 432.000 autoveicoli inviati, appunto, all'estero. La Renault ha conservato il primo posto per importazioni sul mercato di casa con il 28 per cento dell'intero Paese.

Fatturato G.M.

Sapete quanti veicoli ha costruito nel 1967 la General Motors, la più grande fabbrica del mondo? Ce lo dice ufficialmente l'ultimo bilancio pubblicato recentemente dalla società. Esattamente 6.271.352 e cioè quasi quattro volte l'intera produzione italiana. Sono cifre da capogiro quelle che riguardano la G.M. Il fatturato del 1967 è stato di 12.587 miliardi di lire con un utile netto di 1.017 miliardi di lire. Di ogni dollaro di fatturato, il 46,75 per cento è toccato ai fornitori, il 31,75 ai dipendenti, il 10 alle tasse, il 3,50 agli ammortamenti, 5,50 agli azionisti ed il 2,50 agli investimenti. I fornitori della General Motors sono 37.000 e gli azionisti 1.400.000. Le sue fabbriche sono 128 negli Stati Uniti e 7 nel Canada, oltre a stabilimenti in 22 Paesi del mondo. I dati per il 1968 non sono ancora noti. La produzione è stata certamente superiore ai sette milioni di autoveicoli. I dipendenti sono ora 750.000. Per quanto riguarda la General Motors Italia, diremo che nell'ottobre del 1968 si è trasferita a Roma e conta 200 dipendenti. Lo scorso anno sono state vendute nel nostro Paese oltre 31.000 vetture G.M. con un aumento del 30 per cento sul 1967.

Gino Rancati

Radio-infanzia

La Radio della Repubblica Democratica Tedesca ha presentato la sua «Decima settimana della commedia radiofonica per l'infanzia e la gioventù», mettendo in onda dai suoi quattro trasmettitori complessivamente ventisei opere, sulle quali, come ogni anno, ragazzi e giovani sono invitati a scrivere le proprie impressioni. I più piccoli possono inviare anche disegni, fra i quali sarà selezionato quello più meritevole di un premio. La «Decima settimana» ha dato quest'anno particolare rilievo alla commedia radiofonica rivolta ai giovani dai 12 ai 18 anni.

Operazione speranza

Si è conclusa alla radio e alla televisione francese la operazione «Speranza» che ha visto unite nella lotta contro il cancro l'ORTF, Radio Montecarlo, Radio-Télé-Luxembourg e Europa 1. La raccolta di fondi è stata effettuata per mezzo della vendita delle «cartoline della speranza», con le quali era possibile partecipare a concorsi e giochi radiofonici e televisivi. Con i fondi raccolti in tre giorni sono state istituite 773 borse di studio per ricercatori scientifici che dedicheranno un anno della loro attività alla lotta contro il cancro.

Museo a Tokio

E' stato inaugurato a Tokio il nuovo Museo della radio e della televisione, situato in una costruzione che ospita anche l'Istituto di ricerca sulla cultura radiotelevisiva e l'Istituto di ricerca dell'opinione pubblica. In una grande sala di 300 metri quadrati si trovano il materiale fotografico, i pannelli illustrativi, gli equipaggiamenti tecnici e i principali libri dedicati allo sviluppo della radio e della televisione e a tutti i problemi attinenti. Nell'«angolo storico» il pubblico può ascoltare, per mezzo di un sistema di pulsanti, numerose registrazioni che illustrano i vari stadi della radiofonica. «L'angolo tecnico» è invece dedicato all'illustrazione dei tubi catodici, dei televisori a colori, delle più moderne telecamere e di apparecchi radiofonici di vario tipo. Il Museo è completato da una libreria contenente 8200 volumi su argomenti d'interesse radiotelevisivo e altro materiale proveniente da tutto il mondo, e da uno studio radiofonico e uno televisivo nei quali il pubblico può seguire passo passo le varie fasi di realizzazione di un programma. An-

che in Europa esiste un Museo della radio e della televisione aperto nel 1967 nella Germania Occidentale, a Berlino, e in Italia è in fase di elaborazione un progetto analogo.

Offerta EMI

La Electrical and Musical Industries ha fatto un'offerta di 44 milioni e 400.000 sterline per acquistare la Associated British Pictures Corporation: quest'ultima società è un'importante azienda della Compagnia televisiva commerciale Thames Television. Il primo tentativo della EMI di comperare la ABPC risale allo scorso aprile, ma il veto alla conclusione dell'accordo venne proprio dall'organo di controllo della televisione commerciale, la Independent Television Authority. Le alterne fasi delle trattative non sono ancora concluse, poiché la EMI continua a fare nuove offerte per riuscire nel suo intento.

Austria-stereo

La stereofonia ha fatto negli ultimi tempi passi da gigante in Austria, dove quasi l'85 % dei radioascoltatori può ricevere in stereo il Terzo Programma dell'ORTF francese. Contemporaneamente si stanno attrezzando per questo genere di trasmissioni anche i trasmettitori ad onde ultracorte del Primo Programma. La diffusione di trasmissioni in stereofonia sul Primo è cominciata dal maggio del 1968 e si prevede di portare a termine l'equipaggiamento dell'intera rete entro questi giorni. Per le zone del Tirolo e del Vorarlberg, dove la situazione orografica rende difficile una ricezione di buona qualità, sarà necessario attuare l'impianto di un collegamento speciale via cavo — simile a quello previsto per il Terzo Programma — che dovrebbe essere realizzato entro il 1971. Attualmente il Terzo Programma diffonde venti ore settimanali di programmi stereofonici ed il Primo dieci ore settimanali.

Colonia e Praga

La Westdeutscher Rundfunk di Colonia e l'organismo televisivo cecoslovacco produrranno in comune una serie di programmi per i ragazzi destinati alle trasmissioni pomeridiane. Gli accordi prevedono la realizzazione di dieci telefilm a colori su testo di Ota Hofman e con la regia di Jindrich Polak. La serie sarà realizzata in gran parte all'aperto, per le vie e le piazze di città cecoslovacche e tedesche.

OPERAZIONE 78 GIRI

Qualche mese fa la «Reprise», la Casa discografica di Frank Sinatra, ha voluto tentare un esperimento nuovo per il mercato americano, sempre così legato al progresso tecnologico: approfittando del «ritorno» del «rock & roll», ha ripubblicato una piccola serie di incisioni degli anni Cinquanta su dischi a 78 giri uguali a quelli che hanno reso celebri cantanti ed orchestre di quel periodo. L'iniziativa, reclamizzata da una opportuna campagna pubblicitaria, ha avuto un successo superiore al previsto e l'intera quantità di dischi prodotta è stata rapidamente esaurita. Immediatamente, sulla scia della «Reprise», molte altre Case discografiche, grandi e piccole, si sono gettate sul buon vecchio 78 giri che, un po' per motivi sentimentali e un po' perché è il solo a poter ricreare la fruscante e «magica» atmosfera di una musica in fondo ancora viva, è riuscito ad attirare su di sé nuove legioni di acquirenti, soprattutto tra i non più giovanissimi.

La prima preoccupazione dei discografici che hanno partecipato all'operazione 78 giri è stata quella di informarsi se esistesse ancora giradischi con velocità adatta al prodotto che stavano per mettere in commercio. Una rapida indagine statistica ha detto loro di sì, e così il «piano» è subito entrato in funzione. Anzitutto si è cercato di rendere i nuovi dischi uguali ai vecchi in tutto: dal formato (25 cm. di diametro) all'etichetta di stile antiquato, dalla qualità dell'incisione, molto più cruda e semplice di quella a cui ci hanno abituato la stereofonia e l'alta fedeltà, al materiale usato per fabbricare il disco stesso, che non può assolutamente essere lo stesso dei moderni microscolci. Sono state aperte nuovamente vecchie fabbriche che producevano le materie prime per lo stampaggio dei dischi, oggi sostituite dalla vilinità; molti tecnici di registrazione si sono ritrovati tra le mani attrezzature quasi da museo; cantanti e musicisti ormai dimenticati sono stati richiamati d'urgenza e messi al lavoro su canzoni e arrangiamenti della loro epoca. Si è tentato, e anche con successo, di realizzare incisioni che possano sembrare «d'epoca», ma molte Case discografiche hanno preferito pesca-

re negli archivi ed hanno messo in circolazione molti brani di Bill Haley & His Comets, di Little Richard, di Fats Domino. Alcuni si sono spinti più indietro ed hanno pubblicato pezzi di jazz del periodo swing, dal '30 al '40, mentre non è mancato chi ha addirittura saltato un secolo per mettere in commercio «registrazioni originali dell'Ottocento» realizzate, a sentire loro, cinquant'anni prima che fosse inventato il disco.

Renzo Arbore

MINI-NOTIZIE

● Sulla busta di *Crimson and clover*, l'ultimo disco di Tommy James & the Shondells in testa alle classifiche americane, è riprodotta una lettera di uno dei più illustri fans del complesso, Hubert H. Humphrey. James l'ha ricevuta, come ringraziamento, dopo la conclusione della campagna elettorale dell'ex candidato alla presidenza degli Stati Uniti, durante la quale si era esibito con l'orchestra ai comizi.

● James Brown, il celebre cantante «soul», ha affiancato all'attività musicale anche quella di uomo di affari. Sta

per aprire in tutti gli Stati Uniti una grossa catena di ristoranti self-service installati sulle autostrade e nelle località di maggior traffico. Si chiameranno «James Brown's Gold Platter», «il piatto d'oro di James Brown», e verranno inaugurati entro il prossimo aprile. Sarà lo stesso cantante a tenerli a battesimo con una tournée che li toccherà tutti.

● Paul Chambers, il contrabbassista che ha fatto parte per otto anni, dal 1955 al 1963, dell'orchestra del trombettista Miles Davis, è morto a New York dopo aver contratto l'influenza di Hong Kong. Il musicista, che aveva solo 33 anni, suonavà dal 1950 ed aveva fatto parte di numerosi complessi jazz. Era già in cattive condizioni di salute, ma continuava a lavorare a New York da quando aveva lasciato Miles Davis.

● L'ultima voce sulla crisi dei complessi viene da Mike D'Abo, cantante del gruppo Manfred Mann, il quale asserisce che ormai essi sono sulla via della tomba. «Credo», ha dichiarato, «che ormai sia solo questione di settimane. Sono pronto a scommettere che per la prossima primavera non esisteranno quasi più complessi». D'Abo ha recentemente deciso di cantare come solista.

I dischi più venduti

In Italia

- 1) Zingara - Bobby Solo (Ricordi)
- 2) Ma che freddo fa - Nada (RCA)
- 3) Scende la pioggia - Gianni Morandi (RCA)
- 4) Bada bambina - Little Tony (Durium)
- 5) La pioggia - Gigliola Cinquetti (CGD)
- 6) Zucchero - Rita Pavone (Ricordi)
- 7) Tu sei bella come sei - Mai e i Primitives (RCA)
- 8) Un'ora fa - Fausto Leali (R.I. Fl.)

(Secondo la «Hit Parade» del 14-2-'69)

Negli Stati Uniti

- 1) Touch me - Doors (Elektra)
- 2) Crimson and clover - Tommy James & the Shondells (Routele)
- 3) Hooked on a feeling - B. J. Thomas (Scepter)
- 4) Everyday people - Sly & the Family Stone (Epic)
- 5) The worst that could happen - Brooklyn Bridge (Buddah)
- 6) Can I change my mind? - Tyrone Davis (Dakar)
- 7) This magic moment - Jay & the Americans (UA)
- 8) Indian girl - 1910 Fruitum Co. (Buddah)
- 9) I started a joke - Bee Gees (Atco)
- 10) You showed me - Turtles (White Whale)

In Inghilterra

- 1) Blackberry way - Move (Regal Zonophone)
- 2) Albatross - Fleetwood Mac (Blue Horizon)
- 3) Fox on the run - Manfred Mann (Fontana)
- 4) Ob-la-di ob-la-da - Marmalade (CBS)
- 5) For once in my life - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 6) You got soul - Johnny Nash (Major Minor)
- 7) Something's happening - Herman's Hermits (Columbia)
- 8) Half as nice - Amen Corner (Immediate)
- 9) Private number - Judy Clay & William Bell (Stax)
- 10) Hey Jude - Wilson Pickett (Atlantic)

In Francia

- 1) Casatchok - Dimitri Dourakine (Philips)
- 2) Le temps des fleurs - Yvan Rebroff (CBS)
- 3) Eloise - Barry Ryan (Polydor)
- 4) La maritza - Sylvie Vartan (RCA)
- 5) Ma bonne étoile - Joe Dassin (CBS)
- 6) The end of the world - Aphrodite's Child (Mercury)
- 7) Mr. le business-man - Claude François (Fleche)
- 8) Les bicyclettes de Belsize - Mireille Mathieu (Barclay)
- 9) Que calote la vida - Marie Laforêt (Festival)
- 10) Ob-la-di ob-la-da - Beatles (Apple)



Trio al passo

Basta una marcatina orecchiabile e il gioco è fatto. Questo potrebbe essere l'epitaffio degli Scaffold se il trio di Liverpool, oggi in testa alle classifiche inglesi, non avesse altri titoli di merito. Dopo aver debuttato nel '62 recitando poesie, avevano continuato improvvisando degli happenings, approdando nel 1964 alle rive della canzone. Quattro anni d'anticamera non sono molti se poi si arriva ad un risultato della portata di *Lily the pink*, che li ha di colpo lanciati su un piano internazionale. Il trio entra ora in Italia su un 45 giri edito dalla «Carisch».

Rolling campagnoli

Bianca la copertina dell'ultimo microscolto dei Beatles, bianca quella dei Rolling Stones: forse è soltanto una coincidenza, che richiama però il motivo dell'eterna rivalità fra i due complessi britannici. Il disco era atteso con curiosità, perché una delle canzoni che raccoglie, la protestataria *Street fighting man*, già apparsa in 45 giri, aveva sollevato non poco rumore. L'attesa non è stata delusa, anche se il pezzo discusso rimane un'entità separata dal contesto di *Beggars Banquet*, come per ambiziosa assonanza è stato intitolato il 33 giri della «Decca». I Rolling Stones infatti, dopo il lungo silenzio del 1968, sono andati in una direzione assolutamente inattesa, lasciandosi alle spalle gran parte del loro passato. E' noto come il quintetto abbia a lungo insistito sulla preziosità dei suoni: ora li ritroviamo con melodie lineari, intenti a divertirsi con motivi del genere «country & western» (*Dear Doctor*, *Prodigal Son*, *Factory Girl*), o addirittura a lanciarsi in direzione del «Detroit sound» nel pezzo finale, *Salt of the Earth*. Ma non bisogna lasciarsi ingannare da questa apparente semplicità: i Rolling restano maestri di dosaggio e di buon gusto, pronti a trarre il massimo vantaggio da ogni sottigliezza.

La ragazza di Praga



GIPPO FARASSINO

Era fatale che l'emozione per gli avvenimenti di Praga avrebbe finito, prima o poi, col far nascere canzoni popolari ispirate a quell'atmosfera. La prima ad apparire è intitolata *La ragazza di Praga*, con le parole di Anna Andreoli e la

musica di Dimitri Yordanov, nell'interpretazione di Gipo Farassino e con l'arrangiamento di Giancarlo Chiaramello. Al tono prevalentemente sentimentale dà pieno risalto la voce di Farassino. Sul verso del disco, 45 giri dalla «Cetra» *Quando capirai*, un altro motivo recentissimo del cantautore torinese.

Un nuovo cantautore

E' tramontata l'epoca dei cantautori bravi parolieri ma dalla voce filiforme. Ora si richiede qualcosa di più: una voce senza incertezze, che sappia da se stessa imporsi senza sottili ragionamenti. Su questa linea ideale è apparso un nuovo nome, quello di Wagner Cavalieri, che abbiamo già potuto ascoltare nelle rubriche televisive *Disco verde* e *Settevoci*. Cavalieri è un giovane dalla voce potente e bene impostata, che ci propone due canzoni da lui stesso composte, *Il tuo sorriso* e *Nel paese del sole*, che lo porteranno senza dubbio alla ribalta della musica leggera nazionale. Il 45 giri è inciso dalla «Diamant».

Formidabile Tom



TOM JONES

Tom Jones, fra i cantanti stranieri, è quello che ha conquistato in questi ultimi tempi più solide posizioni anche in Italia. Giustificata è perciò la serie di 33 giri che ha accompagnato costantemente ogni suo successo in 45 giri. L'ultimo è stato *Help yourself*, versione inglese del saminese *Gli occhi miei*, che ora possiamo ascoltare in 33 giri (30 cm) «Decca» insieme ad altre undici canzoni, fra le quali maggior spicco hanno *If you go away* e *Set me free*, tutte ad un formidabile livello.

Sono usciti

- ISABELLA IANNETTI: *Una famiglia e il tic tac del cuore* (45 giri) «Durium» - QC A 1394, Lire 750.
- ROCKY ROBERTS: *Le belle donne e Ma per fortuna* (45 giri) «Durium» - CN A 9292, Lire 750.
- MASSIMO RANIERI: *Quando l'amore diventa poesia e Cielo blu* (45 giri) «CGD» - N 9710, Lire 750.
- SONIA: *Non c'è che lui e Due mani, due ali* (45 giri) *La Voce del Padrone* - MQ 1153, Lire 750.
- RICCARDO DEL TURCO: *Cosa hai messo nel caffè e Commedia* (45 giri) «CGD» - N 9707, Lire 750.
- I RAGAZZI DEL SOLE: *Semplici parole e Se giro gli occhi* (45 giri) «Kansas» - DM 1075, Lire 750.

Pianismo elegante

Due dischi «Dynamic», pubblicati recentemente, recano le *Sonate* per pianoforte di Weber eseguite da Dindo Ciani. Weber, morto nel 1826, un anno prima di Beethoven, ebbe, come tutti sanno, una parte capitale nella storia dell'opera nazionale tedesca, ma fu anche un grande virtuoso della tastiera, sicché il suo nome resta legato a quelli dei più illustri classici del pianoforte. Purtroppo le *Sonate* non beneficiano di molta attenzione in campo discografico: si conta infatti una sola edizione integrale, peraltro scadente sotto il doppio profilo artistico e tecnico, realizzata su dischi «Belvedere» con Janine Dacosta. Ciani poi il disco «Epic» con la *Sonata n. 4* interpretata da Fleisher, e i due microscolti «Oiseau-Lyre» e «Dover», nei quali figurano rispettivamente la *Terza* e *Quarta Sonata* e la *Prima e Seconda* (pianisti D'Arco e Webster). Nella nuova pubblicazione, Ciani si accosta alle pagine wagneriane con gusto e intelligente impegno, evitando lo slancio senza controllo e restituendo ad esse, di là di certo intrinseco stile decorativo, il soffio di poesia che le anima, scoprendo l'eleganza, il vigore, la solidità di questi pezzi pianistici in cui la libertà della forma, scrive il Rostand, tocca talvolta i limiti e si muta addirittura in assenza di forma». In ogni esecuzione di Ciani, il passo arrischiato non denuncia mai la meccanicità delle ripetizioni sifibranti, del montaggio mosaico in cui le salature restano visibili come cicatrici; una volta tanto si può abbandonare l'abusata e assurda distinzione tra tecnica ed espressione, perché l'una e l'altra coincidono anche là dove la frase musicale si disegna in puro e ardito arabesco. Tocco vario, ora morbido, ora brillante, dita che affondano nella tastiera e una straordinaria capacità di far «cantare» la mano sinistra.

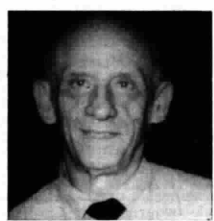
Si ascoltino, in particolare, la bellissima *Sonata n. 2* in *la bemolle maggiore* op. 39, il Rondò della *Prima*, in *do maggiore* op. 24, e l'Allegro feroce della *Terza Sonata*, in *re minore* op. 49, detta la *Demonia*. All'interpretazione di alto livello, non corrisponde purtroppo un'adeguata lavorazione tecnica del microscolto. La nota sul retro busta è a cura di Edward D. R. Neill. La versione stereocompatibile è siglata DS 413/4.

Arte di Mitropoulos

La «CBS» italiana ha pubblicato nella collana «Odissea» un microscolto in cui la *Fantastica* di Berlioz è diretta dal grande Dimitri Mitropoulos. Com'è noto, l'opera è stata registrata da parecchie Case qualificate con interpreti assai validi o addirittura eccezionali: citiamo alla rinfusa Monty, Münch, Klemperer, Barbi-

rolli, Karajan, Bernstein, Boulez, Davis, De Cross, Dorati, Goltschmann, Dervaux, Ormandy, Vandernoot, Markevitch, Wallenstein, Zecchi, Goossens, Ottensmeyer, Ozawa, Perle, Silvestri, Rozhdestvensky, Ansermet, De Froment. La scelta per il discifilo avvertito è fin troppo vasta. Per quanto ci riguarda, accordiamo la nostra personale preferenza alle versioni di Pierre Monteux con i «Wiener Philharmoniker», e di Charles Münch con la «Boston Symphony»: soprattutto la prima, a non voler considerare la qualità tecnica dell'incisione, ci sembra tuttora insuperata. Anche Münch offre della splendida *Sinfonia* un'interpretazione superba: ed è chiaro che, in questo caso, il temperamento sensibile e ardente del direttore d'orchestra alzavano trova intime rispondenze nel carattere febbrile della musica di Berlioz. Alta esecuzione interessante è quella di Markevitch che ha registrato l'opera con la «DGG» (le precedenti versioni di Monteux e di Münch sono «RCA»).

Ed eccoci a Mitropoulos, nel microscolto «CBS». Al contrario di Münch, che eccelle nei primi tre movimenti della *Fantastica*, il direttore d'orchestra greco tocca lo stato di grazia nelle restanti parti: «Marche au supplice» e «Songe d'une nuit du Sabbat». Qui tutto è di pari vigore, in una varietà d'espressione stupefacente: all'accento grottesco e triviale dell'aria di danza, nel finale, risponde con spiccante contrasto



DIMITRI MITROPOULOS

la lugubre parodia del «Dies irae» che nessuno, come Mitropoulos, innalza a toni di così alta e tremenda maestosità. La famosa pagina dei trilli, il passo dei tremoli e tutto il brano finale, dall'animando a poco» fino all'accordo conclusivo, cioè i punti in cui il dramma strumentale berlioziano raggiunge il suo acme, prendono risalto di cosa nuova: ma, nella ridotta infernale che si scatena in orchestra, gli strumenti non si stravolgono e la espressione non decade in esibizione e in enfasi. La «New York Philharmonic», strabiliante nella sezione dei fiati e della percussione, segue con ammirabile bravura l'intenzione del direttore. Un artista, Dimitri Mitropoulos, di cui non si finisce di rimpiangere l'immaturo scomparsa. Ascoltare interpretazioni come questa, significa riacostarsi al prodigio del-

la sua arte per affinare il gusto o per ritemperarlo. La lavorazione tecnica del disco è di buona qualità: il «sound» è abbastanza limpido e brillante. Un disco da consigliare anche a chi possiede già una o più edizioni discografiche della *Sinfonia*. La nota sul retro busta, senza firma, è in verità piuttosto lacunosa, ma ha il pregio di essere in italiano. La sigla del microscolto stereo è S 54052.

Musiche sacre



RENATO FASANO

Merita interesse particolare la nuova pubblicazione «RCA» dedicata a musiche sacre di Vivaldi: *Stabat Mater*, *Credo*, *Beatus Vir*. Contenuta in cinque titoli del fondo manoscritti Foà Giordano, l'opera sacra vivaldiana fu riscoperta, come avverte Mario Messinis nel retro busta, appena trent'anni fa, per merito di Alfredo Casella il quale, nel 1939, fece eseguire a Siena, in occasione della «Settimana Vivaldi», quattro composizioni sacre tra cui lo *Stabat Mater* e il *Beatus Vir*. Si accese allora la scintilla d'entusiasmo che in seguito spinse altri musicisti a continuare la esplorazione di tale florida regione musicale vivaldiana. Il *Beatus Vir*, trascritto da Maderna, ebbe il battesimo durante le manifestazioni del Festival di Venezia.

Questa interpretazione, «RCA», sono tutti eccellenti: i «Virtuosi di Roma» diretti da Fasano, il Coro Polifonico di Roma, diretto da Antonellini, e il mezzosoprano Shirley Verrett. Come è facile immaginare essi offrono delle tre composizioni un'esecuzione ammirabile: voci e strumenti, in perfetta fusione, colgono i vari caratteri delle splendide pagine vivaldiane con perizia e con estrema finezza. Sotto l'aspetto tecnico il microscolto stereo-mono, siglato LSC 2935, è ottimo: effetti stereo equilibrati, giuste prospettive foniche, sonorità viva in cui non si avvertono raggianti manipolazioni.

I. pad.

Sono usciti

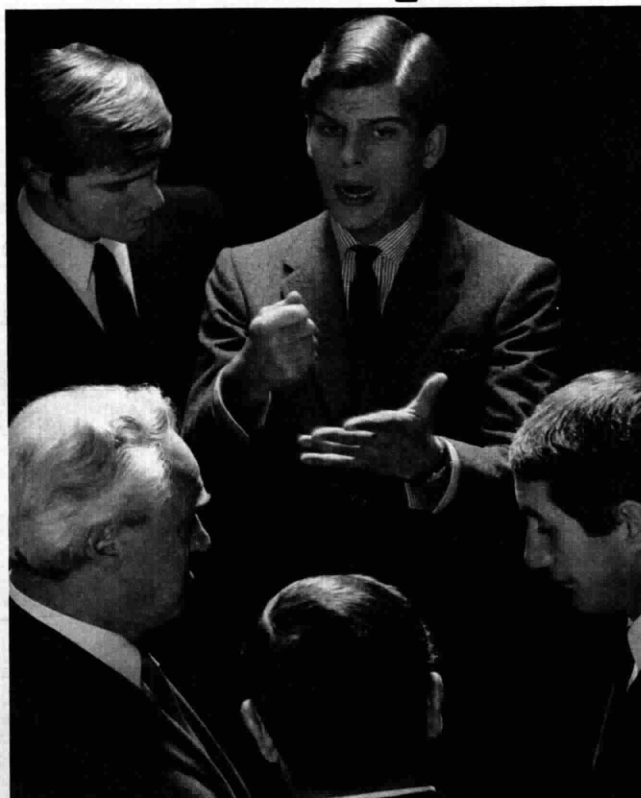
- FREDERIC CHOPIN: *4 Improvvisi - 4 Ballate* (Adam Harasiewicz, pianoforte). («Philips» - 839 576 VGY stereo - Lire 200 + tasse).
- J. S. BACH: *Concerti Brandeburghesi* (The Vienna Sinfonia diretta da Max Goberman). («CBS»/S/54049/50. Lire 3600 + tasse).

l'arma universale contro la forfora e la caduta dei capelli

Il 30% di chi usa
Pantèn,
lo fa per conservare
i capelli sani e belli.

L'altro 70% usa
Pantèn come cura
contro la
caduta, la forfora,
l'opacità dei capelli.

Tutti hanno
in comune il piacere
di un risveglio
forte la mattina,
la preferenza
verso un profumo
discreto e virile.



PANTÈN

lozione vitaminica

Così moderno solo il lino

...per le sue caratteristiche di fibra naturale, fresca e resistente. Il lino è bello e attuale: in teli meravigliosi, può essere ricamato e stampato; esso costituisce la fibra ideale per la biancheria da casa, per l'abbigliamento, per tessuti e velluti per l'arredamento.



I tessuti di lino e misto lino sono garantiti dai marchi nazionali istituiti a difesa del consumatore.



LA MUSICA QUESTA SETTIMANA

Alla radio il melodramma di Puccini

LA SUGGESTIVA FIABA DI TURANDOT

di Renato Mariani

E tra qualche mese sentiremo i garzoni e le commesse di negozio fischiettare la romanza di Calaf del 3° atto, nell'alzare od abbassare le saracinesche, nel risciappare le tazzine del caffè». Così profetizzava un noto critico musicale, in un importante quotidiano nazionale, all'indomani della fastosa «prima» milanese di *Turandot* al Teatro alla Scala. Serata pressoché leggendaria — quella — oggi, ad oltre quaranta anni di distanza; serata in cui detto elemento «leggendario», artatamente appioppato al tratto insolitamente «fiabesco» del nuovo spartito pucciniano, non ha giovato, in ultima analisi, ad una assennata valutazione del medesimo. E' vero: garzoni e commesse hanno indugiato — e, se melomani, possono indugiarsi tuttora — su quei tipici avvilii melodici del Puccini più accostante e casalingo. Si ripeteva, per tali ammiratori, infatti, una situazione sentimentale immutata che, dai fastigi di *Bohème*, essi vedevano docilmente riprodotta e riverberata, con azzeccamanti più o meno opinabili, fino alla postuma *Turandot*. Ma, in questo ribadito assenso dei più, covava, forse subdolamente, il misconoscimento di un «quid» ben più significativo e veridico. Col che si allude non tanto al rinnovamento espressivo dei mezzi tecnici pucciniani (problema ormai risolto e stagionato anche in sede critica ufficiale) — ma — ciò che più conta — ad un modo, da parte del musicista, di intendere il teatro musicale in presa diretta, si direbbe, con l'evoluzione del fatto drammatico specifico. Il *Tritico*, del resto, era già stata una prova impressionante, geniale; probabilmente ancor più probante della successiva *Turandot*. Chi se n'era accorto? Non garzoni e commesse indifferenti, ahimè, agli squarci abbacinanti, alle sferzate contratte, ai felipati riverberi di tutto *Il tabarro* e di tante pagine di *Suor Angelica* e di *Gianni Schicchi*. *Turandot*, in tal senso, poteva significare un compro-

messo: un grato compromesso tra le in parte accantonate virtù melodiche native e gli ampi respiri di un organismo capace di assorbire, assimilare, far proprie le fluttuanti prospettive di tutta una musicalità circolante nel mondo. Guardate. Oltre i rari vuoti d'aria, che sono della maggior parte delle creazioni umane, *Turandot* vive e sopravvive, in base ad una «determinante» espressiva che unifica e costringe, con forza centripeta, le singole «componenti» di cui si serve la fantasia del compositore. E' una «determinante» (che potremmo tentare di definire di carattere «affrescante») che non guarda per il sottile, che incorpora, secondo le esigenze, anche i brettischi, della vicenda, tutto ciò che la cultura, l'orecchio, l'intuito, l'estro dell'autore percepisce, capta, recepisce e determina. Fino a Debussy, fino a Ravel il discorso era vecchio e già

accettato. Ma, come nel *Tritico*, anche in *Turandot* entrano in ballo Strawinsky e Prokofieff ed un'anonima, ma circostanziata, modalità espressiva che, quantunque di estrazione folclorica locale, oltrepassa i termini lessicali della citazione o della menzione per incapsularsi, vivificata, nel fatto artistico. Accantoniamo le romanze, tanto per qualificare, in modo improprio, gli avvilii di Calaf e di Liù; costituiscono il patrimonio melodico pucciniano più scaltrito e prevedibile. Pensiamo, invece, all'avvento corale che permea la vicenda dell'opera e ne modella le fasi più importanti ad avvicinarsi. Basterebbe porre mente al coro interno di ragazzi che introduce, nel 1° atto, quella struggente melodia che s'accompagnerà, poi, ad ogni comparsa (non tanto fisica quanto «sentimentale») della protagonista. Ma il raggiungimento più vistoso (ed, ancor oggi, me-



Il soprano Birgit Nilsson canterà nella parte di Turandot

no valutato) è la vocalità di Turandot con quel suo impervio, strenuo, sbalzante atto di presentazione nel magnifico esordio, nel 2° atto, «In questa reggia»: pagina allucinante che alterna al tratto declamatorio un riverbero quasi di minnanana ed all'incisività del fraseggio le lugubri, strôfiche interiezioni corali. Poi, nel 3° atto, l'appartato, romito germoglio da cui, quasi a posteriori, sembra sorgere l'opera. «Chi pose tanta forza nel tuo cuore?» chiede, sgomenta, la protagonista a Liù. Ed il prepotente incanto vocale (rigoglioso, poi, nella accorata cantilena della giovane schiava moritura) ripropone, inconfondibile e veridica, l'impronta digitale patetica del grande artista: l'insanabile pessimismo suo per l'amaro tragitto umano di quaggiù.

La Turandot va in onda martedì 25 febbraio, alle ore 20,15 sul Nazionale radiofonico.

«Fanfara e tre danze» di Renato Parodi

UNA CONFESSIONE D'AMORE PER IL VARIETÀ

di Michelangelo Zurletti

Nell'instancabile e tenace predicazione che Renato Parodi va conducendo da molti anni a favore di un linguaggio musicale che, tenendo conto dei valori della tradizione, si risolve in espressività melodica e in chiaro senso formale, il recupero del mondo musicale settecentesco non è che un sistema per approdare a risultati allusivamente orientati a una chiarezza tipica, a un'esemplare serenità di forme e di idee. E' una posizione sostenuta nella totalità dell'opera e nell'insegnamento, in polemica con le forze vive della musica d'oggi: si direbbe un volontario isolamento, se la mimica e soprattutto la parlata squisitamente partenopea, viva, a tratti quasi fu-

ribonda dell'autore, non caricassero quella volontà di un preciso senso di scelta senza alternativa. Come se l'unico sistema per far sopravvivere la musica, insomma, consistesse nell'isolarsi, e isolandosi ritessere le splendide fila di un'epoca che fu esemplare, appunto, nei valori di serenità e di purezza. I frutti migliori di Parodi sono considerati normalmente *La cantata dei pastori*, le musiche di scena per il *Socrate immaginario dell'abate Galiani*, la *Serenata*, e inoltre diverse revisioni di opere della scuola napoletana. Tra le opere più interessanti figura il balletto *Folies Bergère* per soli e coro su testo di Molière, lavoro singolarmente imparentato con *Fanfara e tre danze* oggi in programma. Parentela che è da ricercare naturalmente, nel fatto che la *Fanfara* e la

Danza dei Fauni e delle Driadi sono riprese dal balletto; ma ancor più per una certa tematica ricorrente relativa al teatro-variety. Parodi si confessa amante del varietà: non del varietà da baraccone o da avanspettacolo; ma del varietà come forma di teatro che abolendo il diaframma del boccaccesca (sinistra, vellutata cortina che separa il reale dall'irreale) viene verso, e quasi aggredisce, lo spettatore con le ben note passerelle. *Fanfara e tre danze* è un lavoro che risale al 1960 ed è stato composto come musica di scena per *Les amants magnifiques* di Molière. Alla fanfara introduttiva seguono senza soluzione di continuità la danza degli Zefiri intorno a Caliste addormentata, un Intermezzo, un passo a due e infine le danze dei Fauni e delle Driadi. Al pezzo di Parodi segue la

Prima Sinfonia in Sol maggiore op. 13 di Ciaikovski, *Sogni d'inverno*. Pagina giovanile, scritta nel 1866 e dunque a ventisei anni, la prima sinfonia di Ciaikovski è opera ancora immatura, tecnicamente, ma ancor più poeticamente. Questo fa comprendere perché sia così raramente eseguita nei programmi delle società di concerti. Ciaikovski la intitolò *Sogni d'inverno* e legò ad alcuni tempi una particolare intenzione descrittiva. Il Secondo Concerto per pianoforte e orchestra di Bela Bartok è invece opera della maturità del maestro, poeticamente ben definito e tecnicamente esemplare. I dati musicali popolari, assunti da Bartok nei lavori precedenti, sono completamente assimilati e ricreati originariamente; e il cromatismo del precedente concerto si allenta «in favore di una costruzione classica, eminentemente diatonica, tagliata a blocchi e ricca di contrasti tra solista e orchestra». Due poderosi blocchi, martellati, ritmicamente vibranti ma statici costituiscono i due tempi estremi, in cui tutti gli elementi compositivi, materiale tematico compreso, non sono sottomessi a regole assolute, non ubbidiscono a precise finalità, ma compongono un magma di un'oscura, minacciosa tensione, pieno di guizzi, di lampi, di improvvise aperture. Tra i due tempi estremamente agitati, il tempo lento centrale, anziché assumere un senso di riposo, si tinge di un'estrema, sottile angoscia dinamica; riprende poi, in un episodio in Presto, il delirante discorso con cui il concerto si era aperto, come un'implacabile tensione motoria, e poi, giunto al culmine della tensione, si rinnova la calma, greve d'attesa. E viene il terzo movimento, pagina che a un vivo interesse musicale aggiunge un tocco di raffinato virtuosismo, chiudendo l'opera in un clima «di smagliante aggressività». Interprete del Secondo Concerto di Bela Bartok è il pianista Dino Ciani.

Il concerto diretto da Riccardo Muti va in onda venerdì 28 febbraio, alle ore 21,15 sul Programma Nazionale radiofonico.

nelle MINESTRE ma anche nelle PIETANZE



Oggi tutto il pranzo si fa col doppio brodo perché la sua famosa riserva-sapore dona subito doppio gusto a ogni piatto

Mettetene qualche cubetto in arrosti, stufati, verdure e sentirete!...

Chiedete a Stella Donati - Star - 20041 Agrate Brianza, il magnifico ricettario con ricette nuove, nuove, nuove...

CONTRAPPUNTI

I Campanella

Le recenti cronache musicali giustificerebbero un'eventuale modifica al titolo della famosa operetta di Lombardo e Ranzano: «Il paese dei Campanella». Due sono infatti gli elementi di valore, entrambi giovani, recanti questo cognome, che si sono imposti negli ultimi tempi all'attenzione del pubblico e della critica. Il primo, di nome Bruno, ventiseienne — venuto clamorosamente alla ribalta al Festival spoletino del 1967, sostituendo all'ultimo momento con eccellenti risultati il designato Piotr Wollny nella direzione della poco nota opera donizettiana *Il furioso all'isola di San Domingo* — è reduce da una brillante affermazione in Messico, dove per oltre quattro mesi ha diretto stabilmente l'orchestra sinfonica di Xalapa e dove tornerà in ottobre, non prima cioè di avere sbrigato i vari impegni che ora lo attendono in Europa (fra cui concerti alla RAI e ad Amsterdam). Il secondo Campanella, di nome Michele, pianista, si va invece imponendo come «uno degli elementi più promettenti del concertismo italiano»: così infatti ne scrive il critico di un quotidiano romano, recensendo l'applaudito concerto che egli ha tenuto all'«Eliseo» con un vario programma comprendente musiche di Bach, Weber, Schumann, Liszt e Prokofiev.

Organo famoso

E' quello di Th. Frobenius, a 4 manuali e 47 registri, situato nella città nordica di Kristianstad, che Luigi Celeghin — titolare della cattedra d'organo e composizione organistica al Conservatorio «Claudio Monteverdi» di Bolzano — ha suonato durante una recente tournée attraverso la Svezia. Fra le musiche eseguite figurava una *Sonata* di Nino Rota, che il Celeghin aveva già presentato a Bratislava e in altre città cecoslovacche e italiane. Notevole anche il successo che questo organista, ormai affermato tra i migliori della nuova generazione, ha recentemente ottenuto al Duomo di Bolzano, eseguendo la *Messe pour les Paroisses* di François Couperin nel terzo centenario della nascita del compositore francese.

Il polemico Bing

«Se i critici fossero degli acrobati sarebbero tutti morti da un pezzo». Così ha dichiarato Rudolf Bing durante la conferenza stampa di presentazione della prossima stagione del «Metropolitan», rivendicando praticamente al proprio gusto — influenzato non dai suggerimenti della critica, ma dalle tendenze schiettamente con-

servatrici del pubblico che frequenta il grande teatro nuovayorkese — la scelta delle opere in cartellone. Fra queste figurano, per altrettanti nuovi allestimenti, *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* (direttore Schippers, regista Zeffirelli, interpreti la Cossotto, Domingo, la Moffo, MacCracken e Colzani), *Sigfrido* (direttore e regista von Karajan, con la Nilsson nella parte di Brunilde), *Orfeo ed Euridice* (direttore Varviso, interpreti la Bumbry, la Tucci e la Peters), il risuscitato (dopo quarant'anni) *Franco cacciatore* (direttore Böhm e interpreti Konya, la Janowitz, Talvela e la Mathis), il *Boris* diretto da Zubin Mehta (protagonisti alternati Ghiaurov e Siepi), e infine la *Norma* (direttore Bonyngue) che vedrà per l'occasione la ricostituzione della virtuosistica compagnia Sutherland-Horne (esordiente costei al «Met»), affiancata da Siepi e da Bergonzi, il quale sta ricalcando le orme gigliane.

Dimmi chi sposi...

Due sono le grandi categorie che differenziano i cantanti sotto il profilo coniugale: ci sono quelli (e costituiscono la maggioranza) che hanno preso moglie (o marito) al di fuori del loro ambiente, e quelli che invece con la propria «meta» condividono anche la professione. I primi si distinguono, a loro volta, in «soli» (che generalmente lasciano a casa il coniuge) e «accompagnati» (che invece quasi sempre si portano appresso il coniuge, talora con risultati non proprio positivi, soprattutto per il prossimo). Gli altri, o scelgono per marito (poiché in questo caso si tratta sempre di cantanti di sesso femminile) un direttore d'orchestra, secondo l'uso invalso negli anni più recenti (pensiamo alla Sutherland, alla Freni, alla Horne, alla Martelli, che hanno sposato rispettivamente i maestri Bonyngue, Magiera, Lewis e Guarnieri), oppure si sposano fra loro, determinando la nascita di altrettante coppie canore. E' il caso, per esempio, di Christa Ludwig e Walter Berry, Evelyn Lear e Thomas Stewart, Peter Glossop e Joyce Blackham, Montserrat Caballé e Bernabe Marti; o, per restare in Italia, delle coppie Cossotto-Vinco, Zei-Rossi Lemeni, Sighele-Luchetti, Orlandi-Malsapina, Galli-Bottin, Fusco-Mariotti, e fra le meno note, di quella composta dal soprano Mariella Adani (una delle più famose Musette del dopoguerra ed eccellente interprete mozartiana) e dal basso Giorgio Tadeo, in carriera ormai da una dozzina d'anni e recentemente affermatisi come divertente «rustego» Lunardo.

gual.

LA DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE

è una collana nata in collaborazione tra il Radiocorriere TV e la Deutsche Grammophon, un binomio che garantisce la felice scelta del repertorio e la più alta qualità tecnica e artistica delle incisioni. Questi dischi costituiscono un'ottima base e l'indispensabile completamento di ogni discoteca. I dischi che compongono la collana usciranno uno ogni quindici giorni e potranno essere acquistati nei negozi specializzati



LA DISCOTECA DEL
RADIOCORRIERE



« HUMOUR » NELLA MUSICA

Wolfgang Amadeus Mozart:
Ein musikalischer Spass, in fa magg., K. 522
Orchestra Sinfonica della NDR di Amburgo
diretta da Christoph Stepp

Richard Strauss:
I tiri burleschi di Till Eulenspiegel,
poema sinfonico op. 28
Orchestra Filarmonica di Berlino
diretta da Karl Böhm

Igor Stravinsky:
Scherzo à la Russe - Circus Polka
Orchestra Filarmonica di Berlino
diretta da Rafael Kubelík

LA DEUTSCHE GRAMMOPHON GESELLSCHAFT, accogliendo la proposta del RADIOCORRIERE TV, nello spirito della comune iniziativa, ha accettato di ridurre il prezzo di ogni disco da lire 4.200 (più tasse, IGE e dazio) a quello eccezionale di

LIRE 2700 + Tasse IGE e DAZIO

pur conservando intatta l'alta qualità artistica e tecnica delle sue incisioni. Tutti i dischi della DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV sono stereo, riproducibili però anche su giradischi monoaurali

I dischi usciti...

1. OUVERTURES
2. L'ADAGIO DI ALBINONI
CAPOLAVORI DEL BAROCCO
3. LISZT E BRAHMS
4. ETTORRE BASTIANINI
5. SVJATOSLAV RICHTER
6. VALZER LIRICI E ROMANTICI
7. GEORGES BIZET
8. FRANZ SCHUBERT
9. DIVERTIMENTI, SERENATE
10. ANTONIO VIVALDI
11. IMPRESSIONI SPAGNOLE
12. CONCERTO RUSSO
13. VALZER PER PIANOFORTE
14. DAVID E IGOR OISTRACH
15. SINFONIE DI ROSSINI
16. EDVARD GRËG
17. PICCOLI CONCERTI PER PIANO
18. JOHANN SEBASTIAN BACH
L'ORATORIO DI NATALE
19. CONCERTI PER OBOE
20. FANTASIA FRANCESE
21. DIETRICH FISCHER-DIESKAU
CANTA ARIE DA OPERE

...e che usciranno

23. CONCERTI PER ORGANO
Haendel: Concerti in la magg. n. 2,
in sol min. n. 5; Haydn: Concerti
n. 2 e n. 3
24. CHOPIN E SMETANA
Interpreti: Vášary, Askenase, Richter
e Pokorna
25. BACH: BRANI DELLA PASSIONE
SECONDO S. MATTEO
Interpreti: Dieckau e Seefried
26. LA MUSICA GRANDIOSA
DEL BAROCCO
Brani di Praetorius, G. Gabrieli, Vivaldi, Rameau, Bach, Telemann, Haendel
27. FIORENTINA COSSOTTO - SCENE
DA OPERE ITALIANE: «Trovatore», «Don Carlos» e «Cavalleria rusticana»
28. ALLA CORTE DI SANSSOUICI
Federico il Grande: Sinfonia in re magg.; Quantz: Concerto per flauto, archi e continuo; C.F.E. Bach: Concerto per violoncello, archi e con.

**E' già in vendita il ventiduesimo disco della
DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV**

Con le recenti sfilate di moda a Roma, nelle quali sono state presentate le collezioni per la primavera-estate, i sarti italiani sono senza dubbio riusciti ad impressionare la stampa specializzata che, pure, non è certo propensa ai facili stupori. Se nei modelli per mattina e pomeriggio, infatti, l'ispirazione è sembrata controllata e raffinata, quasi preziosa nei dettagli, le creazioni proposte per sera e gran sera hanno lasciato talvolta il pubblico col fiato sospeso per la loro audacia. E' il momento del nudo, integrale o quasi, in tutte le collezioni: chiffon trasparentissimi, collane danzanti, drappaggi, strategici movimenti tra ombra e luce del tessuto, hanno concesso poco o nulla all'immaginazione. Beninteso, il gioco si è rivelato quasi sempre sostenuto da un gusto sicuro, da un senso estetico sottile, ma c'è da domandarsi se questi modelli possano davvero aspirare ad una diffusione al di là della passerella di sfilata: in fondo, le collezioni che più hanno convinto sono state quelle meno stravaganti, le più semplici e lineari, quelle che ancora una volta hanno riconfermato come alla base della vera eleganza stiano sempre le giuste misure, l'equilibrio del taglio, la qualità delle stoffe.

E veniamo ad impressioni più dettagliate: i capi più ammirati di Valentino sono stati i completi bianchi — mantello e pantaloni — con svasature ed estrosità di intarsi. La donna «Gipsy», che è stata proposta da questo «couturier», e dallo stesso Forquet, è divertente e insolita, molto attuale. Per lei — come per altri «tipi» — contano moltissimo gli accessori: le pettinature (pregevolissime quelle di Sergio di Castelli), i gioielli (le stelle marine di Coppola e Toppo, in corallo, o i corpini in leggera catenelle con ciondoli dorati di Luciana),



1

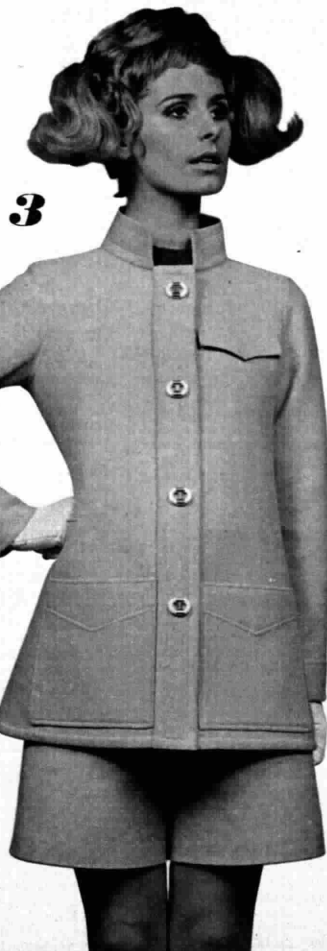
1

Un tre pezzi bianco e blu di Baratta: gonna a pieghe piatte, lunga giacca doppiopetto e blusa in georgette di pura seta



2

Ognibene Zendman propone il mantello in lana scozzese interamente bordato in sbieco e con una cinturetta in pelle bianca



3

3

Ha il corpino marrone e la gonna beige l'abito pantalone completato da una giacca lunga e firmato da Irene Galitzine

4

Linea essenziale per il mantello di Forquet in gabardine di lana bianca macchiata verso l'orlo in nero e beige

viste da un uomo

le scarpe che riprendono il motivo del tessuto o sono impreziosite da guarnizioni (Dal Co, Mario Valentino). Ognibene-Zendman ha presentato una serie di tailleurs e mantelli di accurata fattura, Barocco ha impostato la sua collezione sull'allegro motivo dei frutti stampati a jacquard sui tessuti, ripreso nelle calze e nelle scarpe. Mila Schön ha risolto felicemente un azzardato accostamento tra il blu Apollo e il giallo intenso e il bianco. Il ricordo della foglia e della canna di bambù, oltre al motivo delle conchiglie, ha caratterizzato la collezione di Antonelli, mentre Barentzen puntava sull'esotismo. Fabiani si è fatto notare con mantelli e capi estrosi a grandi disegni tipo plaid, Forquet — con la collezione «Crescendo» — è partito da una gonna cortissima per la mattina, arrivando al «lungchissimo» da gran sera. Disegni e fantasie nei tessuti, seguendo le ore della giornata, si sono anch'essi trasformati da minuscoli motivi in vere e proprie gigantografie. Biki ha presentato i nuovi costumi Biki-Faini, le spugne Biki-Manspugna, un trucco giovanile e vivacissimo (Biki-Fauzian's), Carosa soprabiti bianchi, impermeabili di ciré, abiti da educanda blu e la serie «Carosa-mare», più sofisticata, in colori vivaci o fermata nel registro marrone-nero. Lancetti bolero, pantaloni e minicappotti. Laug ha riscosso un notevole successo con pochi capi in tonalità pastello, dalla linea pulita e moderna. Ken Scott, infine, ha offerto l'unica serata mondana della rassegna, con gente del cinema e del teatro, personaggi illustri come Zeffirelli e Visconti, una festosità di colori, tessuti stampati con motivi di ispirazione sportiva.

Franco Savorelli



4



5



6

5

La robe-manteau di Carosa appena accostata ai fianchi da una cintura è caratterizzata dal taglio sbieco sul davanti, dal fiocco in organza rossa e dai particolari bianchi

6

E' di Antonelli l'abito senza maniche con motivi di tagli nel corpetto che spostano verso l'alto il punto di vita. Servizio fotografico dell'Ente Italiano Moda

QUALCHE LIBRO PER VOI

Nella «Storia di un'amicizia» l'epistolario di Valgimigli e Pancrazi LE VICENDE DI DUE UMANISTI

Cicerone scrisse un trattato che s'intitolò *De amicitia* e dice sull'argomento tutto ciò che aveva raccolto la sapienza dei greci e dei latini. Ma l'amicizia è sempre diversa nel senso che si modella sui protagonisti e si svolge in forme difficilmente prevedibili. Accade spesso che due amici diventino improvvisamente nemici perché s'accorgono che il loro legame si fondava su di un errore o su di un equivoco. E' accaduto anche, ma non troppo spesso, che amici, diventati avversari per differenza di idee, abbiano mantenuto la stima personale. Il caso che immediatamente ricorre alla mente di quest'ultimo genere, è quello che caratterizzerà i rapporti fra Cbce e Gentile, prima strettissimi e poi interrotti durante il ventennio; ma i due, ch'erano entrambi grandi filosofi, mai mescolarono i loro sentimenti quanto alla politica con l'opera loro come pensatori o scesero a polemica personale. Queste riflessioni ci vengono alla mente mentre abbiamo per le mani uno dei «Quaderni dell'Osservatore», ossia la *Storia di un'amicizia*, raccolta della corrispondenza fra Manara Valgimigli e Pietro Pancrazi a cura di Maria Vittoria Ghezzi (pagg. 146, L. 1500). Manara Valgimigli fu sicuramente, assieme a Concetto

Marchesi, uno dei più grandi umanisti dell'ultimo mezzo secolo. Le sue tradizioni dal greco, specie dei *Dialoghi* platonici — splendida quella del *Fedone* — sono quanto di meglio si possa desiderare. Allievo di Giosuè Carducci e amico di tutti i discepoli di questi, Valgimigli fu uno degli ultimi «classici» di un certo tipo di erudizione e di letteratura. Amava dirsi «maestro di scuola» perché concepiva l'insegnamento come missione; e all'insegnamento dedicò il meglio della sua attività di studioso e scrittore elegantissimo. Quando ci si vuol rifare l'orecchio, disturbato dalle cacofonie di certe letture d'oggi, basta riaprire un libro di Valgimigli: è un buon farmaco, come egli avrebbe detto. Pancrazi fu uno dei critici più intelligenti della generazione post-crociana: i suoi saggi, raccolti da Laterza nei volumi intitolati *Scrittori d'oggi*, sono quanto di meglio sia stato pubblicato sui prosatori e poeti italiani della prima metà del secolo. Furono entrambi, gli autori di questa raccolta, letterati che intesero seriamente, come usava una volta, la loro professione, e questa loro corrispondenza è quasi per intero dedicata alla materia che conoscevano: cose e uomini di un ambito ristretto, che però si

Dissenso beneducato di un giovane inglese



Dominick dissente. Scuola, famiglia, vita borghese e «perbene»: ecco i mulini a vento contro i quali il sedicenne Don Chisciotte si scaglia con idealistica furia, sognando un cataclisma che tutto rivolga e gli spalanchi le porte della desiderata libertà. L'emesimo saggio sul «gap generazionale»? Un inno alla protesta giovanile, alla dissacrazione, all'annullamento d'ogni mito tradizionale? Forse qualcuno potrà vedere tutto questo nel romanzo Il dissenso di Dominick di Bernard Kops, pubblicato la prima volta nel '66 e ora edito da Einaudi. Ma sarebbe forzare il significato e, probabilmente, sminuirne il valore. A noi è sembrato essere la parte più insieme ironica biografia di un adolescente in crisi, alla ricerca di se stesso e del proprio equilibrio. E' vero, la sua fuga ha come teatro Londra e l'Inghilterra d'oggi, e dunque si colora delle luci variegiate del mondo beat: ma a quel mondo Kops guarda con una sorta di sorridente distacco, senza credere più che tanto alla sua estrosa eccentricità. Come tutti gli adolescenti (e non solo quelli d'oggi), Dominick si trova a fare i conti con un ambiente familiare e sociale tutt'altro che incline ad accettare le generose illusioni, gli slanci, i sogni dei sedici anni. Ma nel fondo della sua ribel-

lione c'è, a parer nostro, l'accettazione di certi principi, di certe «regole del gioco». Insomma, Dominick discute la famiglia ma ci crede; si comporta da anarcoido ma è un «beneducato». Le sue avventure sfiorano i limiti del dramma, ma lo riconducono poi entro le mura domestiche, ancora insofferente forse, e tuttavia ormai incline a rinviare la protesta.

Poiché siamo convinti dell'inutilità di cercar ad ogni costo, in un romanzo, messaggi e sensi riposti, non crediamo neppure che Kops abbia voluto qui volgere in burletta il dissenso giovanile. Semplicemente, ha disegnato una vicenda, ambienti e personaggi credibili, umani: con una scrittura agile, scattante e un'elegante facilità di invenzione: qualità che senza dubbio gli derivano dalla sua lunga attività di soggettista radiofonico e televisivo. E se il suo Dominick tiene più del Gian Burrasca (attenzione, anche Vamba aveva una sua carica dissacrante) che non di Cohn Bendit, non sarà il caso di fargliene una colpa.

p. g. m.

Nella fotografia: il ritratto del «Beatle» John Lennon pubblicato sulla copertina

immedesimava con quel cerchio di gente che contava in Italia e si contrapponeva all'ufficialità di allora, fatta di vuoti retori e mestieranti, che mescolavano la politica alla scuola e alla cultura. Stringe l'animo il constatare in quali piccole difficoltà d'ordine pratico si siano trovate impigliate persone d'una tale altezza d'ingegno, come Valgimigli e Pancrazi. Lo rileviamo già quando scrivemmo dell'epistolario Papini-Frezzolini: un uomo come Frezzolini, che sicuramente è uno dei maggiori personaggi della nostra storia letteraria e culturale dell'ultimo mezzo secolo, dove emigrare non solo per ottenere un minimo riconoscimento, ma anche per conseguire un minimo di sicurezza materiale.

Ebbene, una persona dell'altezza morale ed intellettuale di Valgimigli, dimesso dall'insegnamento universitario per limiti di età, giacché la pensione era irrisoria, se volle essere sicuro di trascorrere tranquillamente la sua onorata vecchiaia fu costretto ad accettare l'ufficio di bibliotecario alla «Classense» di Ravenna. Ecco la lettera del 18 agosto 1947 in cui Valgimigli ne dà notizia a Pancrazi: «Mio caro Pietro, ho avuto giorni grossi (come si dice mare grosso); e alla fine mi sono deciso. La cosa non è ancora compiutamente definita e perciò non ne parlare; ma a te era amicizia mia dirlo prima che ti arrivasse da altri. Ho accettato di andare a Ravenna direttore della «Classense». In

un appartamento che mi agiustano nella stessa biblioteca. Mi faccio frate, curatore dei libri diurno e notturno. Tu verrai e sarai ospite mio. E ti farò buoni mangiarini. Perché a Ravenna sarò re. Mestiere che mi piace, come in genere agli antimonarchici. Mi hanno persuaso parecchie cose: tra cui, anche il fastidio di fare la serva licenziata e riconfermata di otto in otto giorni. Ma la mia vecchia Padova mi è dentro, con una malinconia che ancora non è vinta e forse non sarà mai. Addio, caro Pietro. Il tuo Manara».

Ed ecco la risposta di Pancrazi: «Carissimo Manara, mi pare proprio che tu abbia provveduto per lo meglio. Oltre tante altre cose belle che si troverai, Ravenna e la «Classense» vogliono dire clima buono, poco lavoro, vin di bosco, e una cara città che concilia la tua originaria Romagna e l'acquisto Veneto. Credo anche che tu a Ravenna, ed io spesso in visita, porteremo meglio avanti i nostri lavori. Perché anch'io bisognerà quando andrai in sede: vorrei trovarmi anch'io. Addio. E tutti i più cari auguri dal tuo aff. Pietro». Perché s'intenda il senso di questa lettera, bisogna ricordare quel che scriveva Niccolò Machiavelli a Francesco Vettori: «...io mi logoro, e lungo tempo non posso star così che io non diventi per povertà contenendo (spregiavole, n.d.r.) appresso al desiderare che questi signori Medici mi cominciassero adoperare, se dovessero cominciare a farmi voltolare un sasso». Eramente le espressioni ricorrono nello scritto («L'abergaccio») che apre l'estroso libro di Pancrazi, *Donne e buoi dei paesi tuoi* (Firenze, Vallecchi).

Italo de Feo

novità in vetrina

L'allegria natura

Guido Clericetti: «Ma tu ci credi all'inverno?». E' una raccolta di «signet» rivelatori di un sottile, penetrante gusto umoristico. Ne sono protagonisti i fiori, gli insetti, le bestiole della campagna e, sempre sullo sfondo della natura, quei personaggi con gli occhi a croce che caratterizzano spietatamente lo stile di Clericetti. (Ed. Piero Gribaudo, 1200 lire).

La mania del possesso

Renato Giorda: «Psicologia dell'aver». L'autore, figlio del compianto attore Marcello Giorda, è un medico valente che da anni si dedica con successo anche alle lettere. Cominciò come poeta ed ora pone la sua acutezza di scienziato al servizio dell'indagine psicologica e sociologica rivelandosi, con questo saggio, uno studioso attento alla condizione e alle problematiche dell'uomo moderno. Giorda prende le mosse dal pensiero di Gabriel Marcel: «la difettività dell'uomo è

l'aver»; e analizza quindi questa realtà dell'aver in tutte le sue forme, le sue configurazioni, le sue aberrazioni. Scervo dalle astruserie del linguaggio parafrasologico, il libro di Renato Giorda spalancherà una finestra sulla scienza d'ogni suo lettore. (Ed. Mario Bulzoni, 217 pagine, 2000 lire).

Un medico racconta

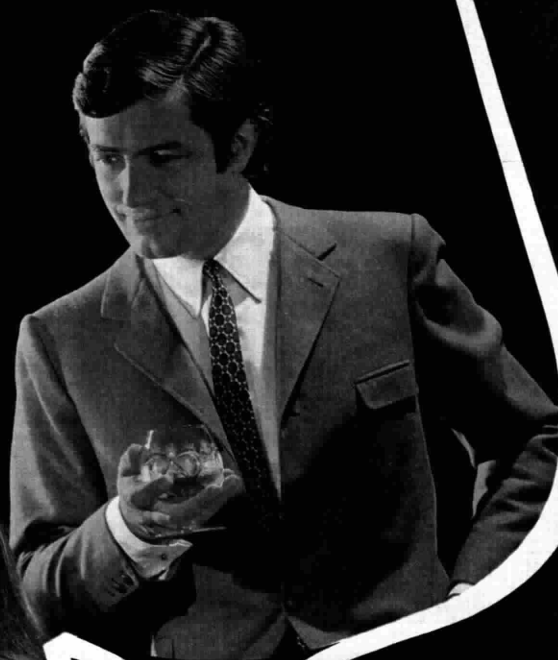
Pier Gildo Bianchi: «Segreti di un canice bianco». Docente universitario, primario d'ospedale, medico fra i più valorosi della generazione di mezzo (è nato nel 1920), Pier Gildo Bianchi è anche un espertissimo divulgatore, come testimonia, da anni, i suoi articoli su alcuni periodici di grande tiratura (La Domenica del Corriere, Amica, Corriere dei piccoli) e un elegante narratore. In quest'ultima veste si è segnalato particolarmente, un paio d'anni fa, con Lo stetoscopio incantato, e ancor meglio vi si conferma oggi con questi Segreti, una serie di racconti in cui le sue esperienze professionali (alcune delle quali vissute in Africa, nell'ospedale del dottor Schweitzer) diventano materia viva e appassionante. Medici e pazienti sono personaggi reali di un mondo nella quale la scienza e i sentimenti si amal-

gamano con efficace risalto, spesso alla luce di una raffinata ironia. (Ed. Bietti, 418 pagine, 1900 lire).

Cinema al microscopio

Cinfranco Bettetini: «Cinema: lingua e scrittura». Libero docente e incaricato di storia e critica del film, autore di due saggi già molto apprezzati (Il segno, dalla magia fino al cinema e La regia televisiva), Bettetini è dei registi teatrali e televisivi della nuova generazione, uno dei più esperti e sensibili (in TV ha diretto, tra l'altro, lo sceneggiato Il mestiere di vincere e, di prossima programmazione, il romanzo di Graham Greene La fine dell'avventura). Questo suo nuovo libro rivela un acuto impegno culturale ma è anche assolutamente aperto alla chiarificazione dei molteplici problemi pratici del linguaggio cinematografico. Il film come strumento di comunicazione: su questa piattaforma si imposta un esauriente discorso a proposito dei «codici filmici» e dei «segni iconici»: discorso che Bettetini porta avanti con scrupolosa puntualità analitica fino all'esame critico di alcuni tra i maggiori registi d'oggi, in particolare di Jean-Luc Godard. (Ed. Bompiani, 236 pagine, 2000 lire).

due gusti
...in perfetto
accordo!



...momenti deliziosi
ravvivati dal piacere di
una scelta in pieno accordo:
il classico **STOCK 84** dall'inconfondibile
gusto secco e **ROYALSTOCK**
squisitamente morbido ...i due
famosi
brandy **STOCK**

questa sera in
"arcobaleno"



6000 NEGOZI ALIMENTARI VEGE IN ITALIA

SEGRETO!



Questa sera in Carosello
CARLO DAPPORTO
svelerà il segreto del suo
successo.

aqua velva
ice blue
williams

domenica

NAZIONALE

- 11 — Della Chiesa della Consolata di Balanigero (Torino)
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Balma
- 12 — **IL PRETE FRA GLI UOMINI**
a cura di Natale Soffientini
Regia di Gianni Vernuccio
4^a - La parrocchia e la vocazione

meridiana

- 12,30 **SETTEVOCI**
Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta Pippo Baudo
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Von
- 13,25 **PREVISIONI DEL TEMPO**
BREAK
(Pasta di semola Buitoni - Lip)

TELEGIORNALE

- 14 — **LA TV DEGLI AGRICOLTORI**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni
Notiziario agricolo TV

pomeriggio sportivo

- 14,45 — **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: Stoccarda
CAMPIONATO MONDIALE DI CICLOCROSS
Telecronista Adriano De Zan
- **MILANO: IPPICA**
Premio Milano di trotto
Telecronista Alberto Giubilo

17 — SEGNALE ORARIO

- GIROTONDO**
(Pento-Net - Carrarmato Perugia - Riso Curti - Formaggio Prealpino)

la TV dei ragazzi

- a) **GULLIVER**
di Umberto Simonetta ed Enrico Vaimo
da «I viaggi di Gulliver» di Jonathan Swift
Sesta puntata
Personaggi ed interpreti:
Gulliver Arturo Corso
Munodi Mimmo Craig
Re di Laputa Gian Carlo Dettori
Il professor Zibbus Donatello Falchi
Il professor Tatticus Guido Gagliardi
Aguni Sandro Massimini
Il professor Andromedus Sandro Massimini
Il professor Palinestus Fulvio Ricciardi
Presenta Mascia Cantoni
Musiche originali di Fabrizio De André e Gian Piero Reverberi
Pupazzi di Tinin e Vella Mantegazza
realizzati da Giorgio Ferrari
Scene e costumi di Duccio Paganini
Regia di Carla Regionieri
- b) **BRACCOCBALDO SHOW**
Spettacolo di cartoni animati
a cura di William Hanna e Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

pomeriggio alla TV

- 18 — E' stata una settimana, lunga, difficile e faticosa, ma...
- CHE DOMENICA AMICI**
Spettacolo di Castellano e Pipolo
presentato da Raffaele Pisu
con Carmen Villani e Ric e Gian
Scene di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati
Coreografie di Florin Torrigiani
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Regia di Stefano De Stefani

19 —

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Patatina Pai - Aiax lanciere bianco)

19,10 Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Grappa Piave - Spic & Span - Crème caramel Royal - Tortellini Pagani - Pulmosoto - Gardini Profumi)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO

(Olio di semi Teodora - Industria Armadi Guardaroba - Kronmiquirizia Elah - Brandy René Briand - Balsamo Sloan - Alimentari Vè-Gé)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Chinamartini - (2) Zucchi Terle - (3) Verdai - (4) Pasta Agnisi - (5) Williams Aqua Valva

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) General Film - 3) Cinetelevisione - 4) Arno Film - 5) Cinetelevisione

21 —

JEKYLL

di Ghigo De Chiara, Paolo Levi, Giorgio Albertazzi
liberamente tratto da un racconto di R. L. Stevenson

Seconda parte

con (in ordine di apparizione): Massimo Girotti, Giorgio Albertazzi, Bianca Toccafondi, Claudio Gora, Nicoletta Rizzi, Marina Bertì, Ugo Cardea, Pier Anna Quaila

e con: Bob Balchus, Stan Braafheid, Ruggero De Daninos, Delia D'Alberti, Liane Del Balzo, Gianni Elsner, Armando Furla, Mariella Furguella, Fabio Gamma, Olga Gherardi, Gino Nellini, Gino Proclener, Salvatore Puntillo, Mario Righetti, Loredana Savelli, Gabriele Tozzi
Musiche originali di Gino Marinuzzi jr.

Scene di Luciano Ricciotti
Costumi di Ezio Altieri
Delegato alla produzione Fabio Scirelli
Regia di Giorgio Albertazzi

DOREMI'

(Badedas bagno vitaminico - Lubiam Confezioni maschili - Promozione Immobiliare Gabetti)

22,10 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

22,55 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sera
a cura di Gian Piero Ravaggi
Presenta Gabriella Farinon

23,05

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

16,30 CONCERTO SINFONICO DELLA BANDA MUSICALE DELL'AERONAUTICA MILITARE

diretto da Alberto Di Minello
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani
(Ripresa effettuata dal Foro Italiano in Roma)

17 — NOVARA: NUOTO

Campanile nuoto
Telecronista Giorgio Bonacina

18,45-20 LA DONNA DI FIORI

Romanzo sceneggiato in sei puntate di Mario Casacci e Alberto Ciarrichio
Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
Thomas Fuller Alberto Terani
Clark Lucio Rama
Tony Cilento Vittorio Sanpoli
Berkshire Antonio Battistella
Rosalind Kreisley Laura Tavanti
Paula Fuller Antonella Della Porta
Nora Simpson Ubaldo Lay
Henriette Mercier Diana Torrieri

Grazia Maria Spina
Frederich Fuller Alberto Terani
Rudy Feist Orazio Orlando
Ronald Fuller Luigi Vannucchi
Sotera Carlo Hintermann
Sheridan Ubaldo Lay
Lo sceriffo Roldano Lupi
Ispettore Grant

Kid Lucciola Francesco Mulé
Jimmy Mills Sandro Moretti
e in ordine di apparizione:
Marco Franco Orsodori
Jeremy Roberto Chevalier
Croodier Gianni Manera
Craig Luigi Casellato
Shelia Lusa Rivelli
Carlos Marcello Tusco

I braccianti: Giulio Cesare Pirabba, Aldo Sela, Augusto Torsello, Armando Michettoni, Mario Tempesta, Cesare Di Vito, Armando Biagetti, Alfredo Sericotti
Jackson Aldo Barberio
Myriam Mariolina Bovo
Jean Madison Carla Puccini
Florence Carla Comaschi
Scene di Emilio Voglino - Costumi di Maria Teresa Palleri Steila
Regia di Anton Giulio Majano (Replica)

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Cioccolatini Cuori Pernigotti - Dato - Pastina al Plasmon - Rosso Antico - Aspirina - Cucine Salvarani)

21,15 SETTEVOCI

Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta Pippo Baudo
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Von (Seconda edizione)

DOREMI'

(Brandy Stock 84 - Manetti & Roberts)

22,20 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sera
a cura di Gian Piero Ravaggi
Presenta Gabriella Farinon

23,30 CENTO PER CENTO

Panorama economico
a cura di Giancarlo D'Alessandro e Gianni Pasquarelli
Realizzazione di Salvatore Nocita

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Kleiner Fernsehkreis
Musikalischer Unterhaltungsprogramm
Regie: Tilo Philipp
Verleih: TELESAR

20,40-21 Maria Montessori - ein Leben für die Jugend
Filmbücher von Alberto Caldana

ore 12,30 nazionale e 21,15 secondo

SETTEVOCI

Partecipano i cantanti Bruno Castiglia con Grido, Franco Tozzi con Nasce il giorno, Sancho con Il bicchiere, Solidea con Ballata di periferia, Andrea con L'uomo del fiume. Non sono ancora stati scelti gli ospiti d'onore della trasmissione.

ore 18 nazionale

CHE DOMENICA AMICI!

Sull'eco ancora viva dei successi di Canzonissima e di Sanremo, Al Bano e Gigliola Cinquetti saranno ospiti della trasmissione interpretando, rispettivamente, Mattino e La pioggia. L'«apocalisse» di Montesano sarà provocata da un suo incauto tentativo di contestazione; ma non molto più fortunato sarà Ric che, come racconterà a Gian, all'insaputa della moglie ha fissato un appuntamento con una bella ragazza. Raffaele Pisu e Carmen Villani, oltre ai loro soliti numeri personali, racconteranno insieme la storia di un carrozziere; Pino Caruso vivrà alcune pagine del suo «diario siculo»; i tre vecchietti, infine, si aggireranno in una clinica per animali.

ore 21 nazionale

JEKYLL



Giorgio Albertazzi, Della D'Alberty e Claudio Gora

Riassunto della prima puntata

Messo in allarme da un odioso tentativo di violenza compiuto ai danni di un'adolescente da un ripugnante e misterioso individuo che risponde al nome di Edward Hyde, l'avvocato Utterson ha deciso di chiarire gli oscuri rapporti che intercorrono fra Hyde e il celebre biologo Henry Jekyll. Ricordando che nel testamento a suo tempo redatto dal suo amico e cliente Jekyll, Hyde figurava come erede di ogni sua sostanza, Utterson si è infatti recato all'Università per rivelare allo scienziato l'ignobile condotta del suo protetto. L'incontro che Utterson ha avuto con Jekyll, dopo che costui aveva illustrato dalla cattedra le sue sconvolgenti teorie biologiche, hanno ribadito nell'avvocato l'angoscioso sospetto che il destino di Jekyll sia in qualche modo legato alle criminali imprese di Hyde.

La puntata di stasera

Il brutale assassinio di un anziano ammiraglio — è con questo episodio che si apre la seconda puntata — offre ad Utterson il pretesto per convincere l'ispettore di polizia Newcomb a compiere un sopralluogo nella stravagante abitazione di Hyde. Conseguita l'assoluta certezza che il crimine è stato compiuto da Hyde, l'avvocato tenta ancora una volta di convincere Jekyll ad annullare il testamento a favore del bruto. L'ostinato rifiuto di Jekyll diviene ancor più sospetto nel momento in cui Utterson scopre che una lettera che porta la firma di Hyde è stata vergata, in realtà, dalla mano di Jekyll. A chiarire definitivamente il mistero provvederà quella straordinaria metamorfosi che costituisce la trovata geniale del romanzo di Stevenson. (Su Bianca Toccafondi, interprete del tele-romanzo, un articolo a pag. 18).

ore 22,30 secondo

CENTO PER CENTO

La rubrica curata da Giancarlo D'Alessandro e Gianni Pasquarelli e coordinata da Elio Zefferi presenta questa sera un servizio che segue passo passo l'iter burocratico di una pratica per controllarne i tempi e i costi in Italia e, parallelamente, in Inghilterra. L'odierno numero prevede inoltre un servizio sulle Ferrovie Nord di Milano e un filmato di attualità.

CALENDARIO

IL SANTO: Pier Damiani dell'Ordine dei Camaldolesi, cardinale e vescovo di Ostia, confessore e dottore della Chiesa.

Altri santi: Policarpo vescovo e martire, Marta vergine e martire, Fiorenzo confessore.

Il sole a Milano sorge alle 7,12 e tramonta alle 18,01; a Roma sorge alle 6,55 e tramonta alle 17,53; a Palermo sorge alle 6,48 e tramonta alle 17,54.

RICORRENZE: Nel 1821, in questo giorno, muore il poeta John Keats. Opere: Iperione, Odi, Lettere.

PENSIERO DEL GIORNO: Non si può dimostrare una commozone o provare una aspirazione. (Lord Morley).

per voi ragazzi

Sesta puntata delle avventure di Gulliver. Abbandonato sulla spiaggia di Brodignag, in una casetta di legno costruita dalla piccola Glumdal, il nostro eroe viene trasportato dalle onde su un'isola deserta dov'è costretto a nutrirsi soltanto di uova di gabbiani. Quando sta per essere sopraffatto dallo sconforto della solitudine, ecco giungere dall'alto un aiuto inaspettato sotto forma di una sedia trattenuta da quattro funi. Gulliver, stupefatto, leva il capo: nel cielo è apparsa un'isola volante i cui abitanti, con larghi gesti, lo inducono a lasciarsi tirare su. Ed ecco Gulliver in un nuovo paese che si chiama Laputa, abitato da persone molto affabili che nutrono un profondo amore per la matematica, l'astronomia e la musica. Con quei lunghi abiti neri coperti di geroglifici, la barba fluente, gli occhiali, l'alto cappello a cono, i bravi Lapuziani fanno pensare ad un collettivo travestimento da Mago Merlino, la qual cosa, a lungo andare, provoca nel visitatore un senso di noia e d'imbarazzo. Gulliver, infatti, è in questo stato d'animo: non ne può più dei Lapuziani, né della loro astronomia, né della loro matematica, né della loro musica. Vorrebbe andarsene. Finalmente, a furia di guardarsi attorno, Gulliver trova qualcuno che gli dimostra interesse ed amicizia: è cugino del re, si chiama Acus e ammette — col tono contrito di chi confessa una grave colpa — di non amare la matematica, né l'astronomia, né la musica. Agni aiuterà Gulliver a fuggire da Laputa.

TV SVIZZERA

10 In Eurovisione da Strbske Pleso (Cecoslovacchia). SCI: COPPA DELL'ALTA TATRA. Gara di fondo 30 km

13,15 L'ORA PER VOI

14,30 In Eurovisione da Stoccarda (Germania): CAMPIONATI MONDIALI DI CICLOCROSS. Cronaca diretta

16,15 GIOCHIAGGI AGLI ANNI TRENTA. Varietà musicale con Ombretta Colli e Giorgio Gaber.

17,15 LO SCERIFFO. Telefilm della serie «Bonanza» interpretato da Lorne Greene, Pernell Roberts, Dan Blocker e Michael Landon (a colori)

18 TELEGIORNALE. 1ª edizione

18,05 DOMENICA SPORT

19,15 PIACERI DELLA MUSICA. C. Debussy: Syrinx; F. J. Haydn: Variazioni; J.-M. Leclair: Sonata; A. Magnin, flauto; Urs-Peter Schneider, pianoforte

19,45 LA PAOLA DEL SIGNORE

19,55 SETTE GIORNI

20,20 TELEGIORNALE. Ed principale

20,35 LA RAGAZZA CON LA VALIGIA. Lungometraggio interpretato da Claudia Cardinale, Jacques Perrin, Luciano Angiolillo

22,30 LA DOMENICA SPORTIVA

23,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione

LEA MASSARI

*lancia l'allegro motivo
Chinamartini nella travolgente
sarabanda musicale
improvvisata per voi
questa sera in Carosello*



CHINAMARTINI
ha un tono e dà tono

NAZIONALE

SECONDO

23 febbraio

domenica

TERZO

6	'30 Segnale orario Musiche della domenica	6—	BUONGIORNO DOMENICA, musiche del mattino presentate da Luciano Simoncini Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti		
7	'24 Pari e dispari '35 Culto evangelico	7,30 7,40	Giornale radio - Almanacco Billiardo a tempo di musica		
8	GIORNALE RADIO - Sui giornali di stamane - Sette arti '30 VITA NEI CAMPI Settimanale per gli agricoltori	8,13 8,18 8,30 8,40	Buon viaggio Pari e dispari GIORNALE RADIO Lei Settimanale al femminile plurale, presentato e realizzato da Dina Luce — Nuovo Orm		
9	'10 Musica per archi (Vedi Locandina) MONDO CATTOLICO - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina) '30 Santa Messa in rito romano in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Giuseppe Tenzi	9,30 — 9,35	Giornale radio — Manetti & Roberts — Amurri & Jurgens presentano: GRAN VARIETA' Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gino Cervi , Milva , Alberto Sordi , Catherine Spaak e Franca Valeri - Regia di Federico Sanguigni Nell'intervallo (ore 10,30): Giornale radio		TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10) 9,25 «Il gruppo dei sei». Conversazione di Tito Guerrini 9,30 Corriere dall'America , risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani 9,45 L. Boccherini : Sestetto in mi bem. magg. op. 24 n. 1, per archi (London Baroque Ensemble, dir. K. Haas)
10	'15 SALVE, RAGAZZI - Trasmissione per le Forze Armate - Testi di D'Ottavi e Lionello - Presenta Oreste Lionello - Regia di Silvio Gligli Shampoo Dop — Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica Quiz musicale a premi, di Mike Bongiorno e Paolo Limiti - Orchestra diretta da Sauro Sili - Regia di Pino Gilioli (Replica dal II Programma)				10— CONCERTO DI APERTURA L. van Beethoven: Re Stefano, ouverture op. 117 (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. H. Scherchen) • F. Chopin: Concerto n. 2 in fa min. op. 21 per pf. e orch. (sol. T. Vassary - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. J. Kulka) • J. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 90 (Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter)
11	'40 IL CIRCOLO DEI GENITORI , a cura di Luciana Della Seta : L'evoluzione degli affetti (I)	11— 11,30 11,35	LE CANZONI DELLA DOMENICA (Vedi Locandina) — Sorrisi e Canzoni TV Giornale radio Juke-box (Vedi Locandina)	11,15	Presenza religiosa nella musica (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12	Contrappunto '32 Si o no '37 A quattro occhi con Mario Soldati , a cura di Carlo Musso '47 Punto e virgola	12— 12,15 12,30	ANTEPRIMA SPORT - Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Mauro Magni — Coca-Cola Lello Luttazzi presenta: VETRINA DI HIT PARADE Supplementi di vita regionale	12,10 12,20	A dieci anni dalla morte di Vladimir . Conversazione di Maria Antonietta Pavese Le Sonate per violino e pianoforte di W. A. Mozart (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
13	GIORNALE RADIO — Oro Pilla Brandy — Morandissimo Appuntamento della domenica con Gianni Morandi	13— 13,30 13,35	IL GAMBERO Quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A. Giornale radio — Mira Lanza Gargantua, er gatto che 'n se fa l'affari sua Testi di Amurri e Panelli - Regia di Paolo Panelli	13—	INTERMEZZO L. Spohr: Doppio Quartetto in mi min. op. 87 per archi (A. Gietz, W. Hübner, G. Swoboda, P. Matheis, vi.; G. Breitenbach, J. Staar, v.le; N. Hübner, J. Luitzer vc.) • F. Schubert: Adagio e Rondò concertante per pf., vl., vln. e vc. (pf. G. Vianello e Trio Italiano d'archi) • J. Strauss jr.: Perpetuum mobile op. 257 • J. Strauss: Delirien Waltz op. 212 (Orch. Filarmonica di Berlino, dir. H. von Karajan)
14	Muscorama e Supplementi di vita regionale '30 COUNT DOWN , un programma di Anna Carini e Giancarlo Guardabassi	14— 14,30	Supplementi di vita regionale Voci dal mondo - Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti	14— 14,10	Folk-Music Tre Canzoni popolari della Carnia (Trasor. Nollani); Due Canzoni popolari sarde Le Orchestre sinfoniche: Orchestra Filarmonica di Leningrado P. I. Ciaikovski: Concerto n. 2 in sol magg. op. 44 per pf. e orch. (sol. E. Gilels - dir. K. Kondrascin) • S. Prokofiev: Sinfonia n. 6 in mi bem. min. op. 111 (dir. E. Mrevinski)
15	Giornale radio '10 Motivi all'aria aperta '30 POMERIGGIO CON MINA Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina , a cura di Giorgio Calabrese (Prima parte) — Chinamartini	15— 15,03 16,10	Il personaggio del pomeriggio: Alfonso Sterpellone (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco) Gli amici della settimana Giornale musicale di Maurizio Costanzo - Collaborazione di Claudio Taitano - Regia di Dino De Palma La Corrida Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Programma Nazionale) — Soc. Grey Giornale radio — Castor S.p.A./Elettrodomestici	15,30 16,55 17—	Nozze di sangue Tragedia in tre atti di Federico Garcia Lorca Traduzione di Vittorio Bodini Commenti musicali a cura di Firmino Sifonia Regia di Mario Ferrero (Vedi Locandina)
16	Tutto il calcio minuto per minuto Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B di Roberto Bortoluzzi — Stock	16,55 17—	Domenica sport Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri , I. Gagliano e G. Evangelisti	17,30 17,45	Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia DISCOGRAFIA , a cura di Carlo Marinelli
17	POMERIGGIO CON MINA (Seconda parte) — Chinamartini				
18	Dall'Auditorium di Torino Stagione Pubblica della RAI CONCERTO SINFONICO diretto da Franco Caracciolo con la partecipazione del duo pianistico Gold-Fizdale Orchestra Sinf. di Torino della RAI (V. Locandina)	18— 18,30 18,35 18,40 18,45	L'ALTRA RADIO diretta da Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia Giornale radio Bollettino per i naviganti Buon viaggio IL GIRASKETCHES	18,30 18,45	Musica leggera La Lanterna Settimanale di cultura e costume a cura di Leonardo Sinigaglia La poesia di Zanzotto: da «Dietro il paesaggio» a «La beltà»
19	'20 Complesso Aphrodite's child '30 Interludio musicale	19,23 19,30 19,50	Si o no RADIO SERA Punto e virgola	19,15	CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20	GIORNALE RADIO — Pavesi Biscottini di Novara S.p.A. '20 BATTO QUATTRO Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri , con la partecipazione di Anthony Quinn , Sergio Endrigo e Lino Toffolo - Regia di Pino Gilioli (Replica del Secondo Programma)	20,01	Albo d'oro della lirica Mezzosoprano FIORENZA COSSOTTO - Tenore CARLO BERGONZI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	20,30	Battaglie parlamentari in Italia La nascita dell'Istituto Nazionale Assicurazioni, a cura di Giampiero Carocci
21	'10 LA GIORNATA SPORTIVA - Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica '25 CONCERTO DEL DUO GULLI-CAVALLO (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	21— 21,30 21,55	IL PETROLIO VIENE SUL MARE Inchiesta di Giuseppe Mori : IV. Le navi CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE Bollettino per i naviganti	21—	Club d'ascolto IL SONORIZZATORE MORENTE Monologo tetro di Vittorio Sermonti presentato da Alfredo Giuliani interpretato da Gianni Bonagura , con Isa Bellini , La Curci , Antonio Guidi , Franco Latini , Maria Teresa Rovere , Silvio Spaccesi , Enrico Urbini
22	'15 Taccuino di viaggio: Rishikesh, alle sorgenti del Gange '20 CORI DA TUTTO IL MONDO , a cura di Enzo Bonagura '44 PROSSIMAMENTE - Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di Giorgio Perini	22— 22,10 22,40	GIORNALE RADIO GARGANTUA, ER GATTO CHE 'N SE FA L'AFFARI SUA - Testi di Amurri e Panelli - Regia di Paolo Panelli (Replica) — Mira Lanza NOVITA' DISCOGRAFICHE INGLESI Un programma di Vincenzo Romano	22— 22,30	IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti INTERPRETI A CONFRONTO a cura di Gabriele De Agostini Musiche di F. Schubert: VIII. Quartetto in re min. «La morte e la fanciulla», per archi
23	GIORNALE RADIO - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte	23—	BUONANOTTE EUROPA Divagazioni turistico-musicali di Lorenzo Cavalli - Regia di Manfredo Matteoli	23,15	Rivista delle riviste - Bollettino della trasmissibilità delle strade statali - Chiusura
24		24—	GIORNALE RADIO		

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9/Musica per archi

Anderson-Weill: *September song* (Richard Jones) • Rossas: *Sobre las olas* (Dino Olivieri) • Kahn-Jones: *On the Alamo* (Cyril Stapleton).

9,10/Mondo cattolico

Editoriale di Don Costante Berselli • Notizie e servizi di attualità • Corrispondenza con gli ascoltatori a cura di Mario Puccinelli • Meditazione di Don Giovanni Ricci.

18/Concerto sinfonico di Franco Caracciolo

Franz Joseph Haydn: *Nove danze tedesche* (revis. di Bernhard Paumgartner) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in fa maggiore K. 242* per due pianoforti e orchestra: Allegro - Adagio - Tempo di Minuetto (Rondo) (Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fiszale) • Francis Poulenc: *Concerto in re minore* per due pianoforti e orchestra: Allegro non troppo - Larghetto - Finale (Allegro molto) (Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fiszale) • Darius Milhaud: *Suite provençale*: Animé - Très modéré, Vif - Modéré - Vif - Lent - Vif.

21,25/Concerto del Duo Gulli-Cavallò

Ferruccio Busoni: *Sonata in mi minore op. 36 a)*: Lento - Presto - Andante piuttosto grave - Andante con moto (Tema con variazioni) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Sonata in fa maggiore, opera postuma*: Allegro vivace - Adagio - Assai vivace (Franco Gulli, violino; Enrica Cavallò, pianoforte).

SECONDO

20,01/Albo d'oro della lirica: mezzosoprano Fiorenza Cossotto e tenore Carlo Bergonzi

Vincenzo Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*: «Dehl tu, bell'anima» (Orchestra Sinfonica Ricordi diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Giu-

seppe Verdi: *Macbeth*: «Ah, la patema mano» (Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Erich Leinsdorf) • Gaetano Donizetti: *La Favorita*: «O mio Fernando» (Orchestra Sinfonica di Torino diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Friedrich Flotow: *Maria: «M'appari»* (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Pradella) • Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: «Una voce poco fa» (Orchestra Sinfonica Ricordi diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Giuseppe Verdi: *Un Ballo in maschera*: «Ma se m'è forza perdersi» (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Amilcare Ponchielli: *La Gioconda*: «Stella del marinar» (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) • Giacomo Meyerbeer: *L'Africana*: «O paradiso» (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Ambroise Thomas: *Mignon*: «Non conosco il bel suol» (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Giacomo Puccini: *Manon Lescaut*: «Donna non vidi mai» (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Francesco Cilea: *L'Arlesiana*: «Esser madre è un inferno» (Orchestra Sinfonica Ricordi diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: «No, pagliaccio non son» e finale dell'opera (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Alfredo Simonetto).

TERZO

11,15/Presenza religiosa nella musica

Franco Poulenc: *Gloria*, per soprano, coro e orchestra (solista Rossana Carter) • Orchestra e Coro della Radiodiffusione Francese diretti da Georges Prêtre - Maestro del Coro Yvonne Gouverné) • Igor Stravinsky: *Messa* per coro e doppio quintetto a fiati: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Complesso Strumentale, Coro di voci maschili e Coro di voci bianche diretti da Igor Stravinsky - Maestro dei Cori Warren Foley).

12,20/Sonate di Mozart per violino e piano

Sonata in si bemolle maggiore K. 10 • Sonata in la maggiore K. 61

• Sonata in sol maggiore K. 301 (Riccardo Brenola, violino; Giuliana Bordoni, pianoforte).

15,30/Nozze di sangue

Personaggi e interpreti: La madre: Lina Volonghi; La sposa: Fulvia Mammi; La suocera: Maria Fabbri; La moglie di Leonardo: Valeria Moriconi; La domestica: Cesarina Ghedaldi; La vicina: Vittoria Benvenuti; Le ragazze: Ornella Cappellini, Lily Tirinnanzi, Benedetta Valabrega; Lo sposo: Giulio Bosetti; Leonardo: Luigi Vannucchi; Il padre della sposa: Olinto Cristina; La luna: Rina Morelli; La morte: Lia Curci; I boscaioli: Renato Cominetti, Vittorio Congia, Carlo Delmi; I giovanotti: Dante Biagini, Sergio Dionisi; Una bambina: Alida Cappellini. Commenti musicali a cura di Firmino Sifonia.

19,15/Concerto di ogni sera

Jacques Ibert: *Diversissement*, per piccola orchestra: Introduzione - Corteo - Notturno - Valzer - Parata - Finale (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Roger Désormière) • Ernest Chausson: *Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20*: Lento, Allegro vivo - Molto lento - Animato (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Dimitri Mitropoulos) • Claude Debussy: Da «*Images*», per orchestra: *Gigues*; *Iberia* (Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête) (London Symphony Orchestra diretta da Pierre Monteux).

* PER I GIOVANI

SEC./11/Le canzoni della domenica

Singleton-Snyder-Kämpfer: *Strangers in the night* (Frank Sinatra) • Arena-Dossena-Scheller: *L'aquilone* (Dalia) • Claroni-Ciacchi: *Prega, prega* (Little Tony) • Westlake: *I close my eyes and count to ten* (Dusty Springfield) • McCartney-Lennon: *Magical mystery* (The Beatles) • Guarini: *L'uomo della domenica* (Enzo Guarini) • Nisa-Lojaco: *Quando sei triste prendi una tromba* • Nisa (Ornella Vanoni) • Guardabassi-Crusca: *Povero cuore* (Claudio Villa) • Amurri-Canfora: *Vorrei che fosse amore* (Mina).

SEC./11,35/Juke-box

Nisa-Mullan-Shayne: *Rose per te* (Leonardo) • Morina-D'Ercole-Diamond: *Non lo sai* (Anna Maria Berardinelli) • Morrison-Manzarek-Kreiger-Densmore: *Hello I love you* (The Doors) • West: *Blue Sunday* (Natalie Romo) • Giam-Pieretti: *Lei* (Gigi Pieretti) • Paccanzer-Savio: *Se mi innamorai di un ragazzo come te* (Orietta Berti) • Trimarchi-Gigli-Marchetti: *In fondo al viale* (I Gens) • Ferrio: *Alex* (Gianni Ferrio).

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (102,8 MHz) - Milano (102,8 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).
Ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica lirica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su 840 pari a m 385 (salvo la notte dai martedì al mercoledì della seconda settimana di ogni mese), da Milano 1 su kHz 890 pari a m 333,7 (salvo la notte dai martedì al mercoledì della prima settimana di ogni mese), dalle stazioni di Cattinasetta O.C. su kHz 6000 pari a m 46,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal 1° canale di Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi - 1,06 Giostra di motivi - 1,36 Danza e cori da opere - 2,06 Sognami in musica - 2,36 Melodie senza titoli - 3,06 Ouvertures e romanze da opere - 3,36 Musica senza passaporto - 4,06 Canzoni italiane - 4,36 Archi in vacanza - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musica per un buon giorno.

Notiziari: In italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

radio vaticana

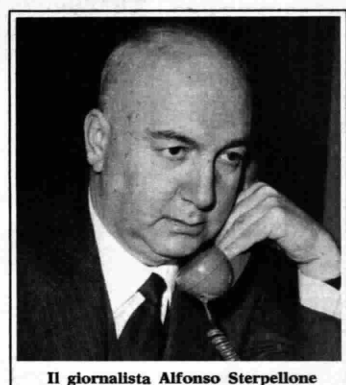
kHz 1502 = m. 196
kHz 5100 = m. 38,47
kHz 7250 = m. 41,88
9,30 In collegamento RAI: *Santa Messa in Rito Romano*, con omelia di P. Giuseppe Tenzi, 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino, 11,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 17,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino, 19,15 Weekly Concert of Sacred Music, 19,33 Radiogiornale: *L'insegnamento di Paolo VI* - (5) «Il Papa ha detto» - Lettere, Fatti, Commenti, Cronaca, analisi, lezione di Don Gennaro Pattaro - Notiziari e attualità, 20,15 Parole di Paolo VI, 20,45 Omenekumeni Fragen, 21,30 Rosario, 21,15 Transmissioni in altre lingue, 21,45 Cristo en vanguardia, 22,15 Diaconia di musica religiosa, 22,45 Replica di Radiogiornale.

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539)
8 Musica ricreativa, 8,10 Cronache di ieri, 8,15 Notiziario-Musica varia, 8,30 Ora della terra, 9 Note popolari, 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch.

Il personaggio della settimana



Il giornalista Alfonso Sterpellone

L'INVIATO SPECIALE

15 secondo

Gli atlanti adoperati nelle redazioni dei giornali sono di difficile decifrazione perfino per i cartografi più sapienti e per esploratori più sperimentati: il mondo vi è diviso secondo linee convenzionali che scavalcano confini naturali, frontiere politiche, perfino interi continenti per configurare zone di competenza che fanno riferimento solo a complesse ragioni ideologiche che a specifiche competenze personali. Rozze, ma efficienti etichette rimandano all'Occidente, al Terzo Mondo, al blocco comunista.

L'intero «codice» geografico-giornalistico, però, ha una chiave di lettura di estrema semplicità. Significa, nella sostanza, che il giornale nel quale viene adottato dispone di alcuni esperti capaci di dare informazioni dirette, valutazioni pertinenti, commenti attendibili per ogni avvenimento che rientri nelle sue così estese competenze «territoriali».

A livello giornalistico, Alfonso Sterpellone, inviato speciale del Messaggero, è uno dei maggiori esperti del comunismo sia europeo sia asiatico. Ogni volta che i «flashes» delle agenzie segnalano avvenimenti di rilievo in URSS come in Cecoslovacchia, in Polonia, come in Cina o a Cuba, le notizie raccolte da Alfonso Sterpellone e i suoi commenti rappresentano un'indicazione sicura e pertinente per chiunque desideri elaborare le proprie opinioni sulla base delle più larghe informazioni e della più approfondita documentazione. Perché Sterpellone imposta il suo lavoro secondo le più moderne e sapienti tecniche di informazione, le quali, dimesse del tutto le suggestioni dell'esotismo incontrollabile e del pittoresco, cercano di ancorarsi sempre ad una vasta cognizione dei fatti e al loro verificarsi.

Nominato corrispondente dell'agenzia «ANSA» a Mosca nel 1959, Sterpellone ha avuto un'esperienza immediata e quotidiana di uno degli avvenimenti più significativi della storia sovietica, la destalinizzazione con il successivo, tumultuoso e contraddittorio processo di riequilibrio del mondo comunista. Nel «satellite URSS», ha viaggiato per oltre ottantamila chilometri, esplorando non soltanto territori sconfinati e remoti, ma soprattutto indagando le ragioni che determinavano sentimenti e risentimenti verso coloro che esercitavano il gioco del potere entro le mura del Cremlino. Le sue inchieste lo hanno indotto a navigare l'intero corso del Volga, a spingersi fino all'estremo oriente sovietico avendo come meta Khabarovsk, ultima città dell'oblio della Russia, a nord della Corea. Altri viaggi lo hanno portato in tutte le capitali dell'Est europeo e lungo l'intera, sconfitta «cortina di bambù» che va da Hong Kong alle frontiere del Pakistan.

Nato a Roma nel 1921, Sterpellone si è laureato in lettere ed è stato assistente alla Cattedra di storia moderna presso l'Università di Roma. Dopo la guerra, alla quale partecipò come ufficiale dei carristi e militante nelle file della Resistenza, entrò a far parte della redazione «Espresso» dell'ANSA. Corrispondente da Washington nel 1956, tre anni dopo fu destinato a Mosca dove coprì anche il servizio per il Messaggero e per il Secolo XIX. In precedenza aveva assistito, sempre in relazione al suo lavoro, a tutte le riunioni dalle quali sarebbero fatosamente nati i primi organismi intesi a promuovere l'unità dell'Europa. Ha pubblicato, tra l'altro, una Storia della politica estera della Repubblica Italiana e un volume sull'impresa spaziale di Yuri Gagarin; ha in preparazione uno studio sul regime dei colonnelli in Grecia.

SEIKO

Modern Masters of Time



- ♦ AUTOMATICO - IMPERMEABILE
- ♦ MECCANISMO ANTI-URTO
- ♦ MONTATO SU RUBINI
- ♦ CALENDARIO CON GIORNO E DATA UNITI
- ♦ MESSA A PUNTO DI DATA Istantanea
- ♦ TUTTO IN ACCIAIO INOSSIDABILE

È l'orologio SEIKO costruito dalla K. Hattori & Co. di Tokio, la più moderna ed automatizzata fabbrica d'orologi a rubini del mondo.

ESCLUSIVISTI PER L'ITALIA S.I.O.S. - VIA OREFICI N. 7/5 - 16123 - GENOVA

Disponibili in tutte le regioni d'Italia.

... il buon tonno all'olio d'oliva

vi dà appuntamento questa sera in
TIC-TAC

lunedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Geografia
Prof. Giuliano Bellezza
Razze e popoli (II parte)

11 — Educazione fisica
Prof. Luigi Rosati
Esercizi di coordinazione

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Musica
M^{re} Riccardo Allorto
Valori espressivi della musica contemporanea

12 — Geografia
Prof. Giuseppe Imbò
Terremoti e loro registrazioni

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di francese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Balducci
2^a trasmissione (Replica)

13 — IL CIRCOLO DEI GENITORI N. 41

a cura di Giorgio Ponti
— **L'educazione musicale**
Servizio filmato di Massimo Manuelli
— **Nutritivi meglio**
Interventi di Eugenio Del Toma e Vincenzo Menichella
Realizzazione di Marcella Meschiello

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Dadi Knorr - Milkana Cortina)

13,30-14

TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — GIOCCAGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Lucia Scalerà e Nino Fusagni
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Giacattoli Sebino - Rowntree - Milkana De Luxe - Doria S.p.A.)

la TV dei ragazzi

17,45 a) IMMAGINI DEL MONDO

Notiziario Internazionale dei Ragazzi in collaborazione con gli Organismi Televivivi aderenti all'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghilardi

b) LASSIE

Un dono per la mamma
Telefilm - Regia di Gerald Schnitzer
Int.: Jon Provost, June Lockhart, Hugh Reilly
Prod.: Jack Wrather

ritorno a casa

GONG

(Invernizzi Milione - Vim Ciolex)

18,45 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbene e Giulio Mandelli

19,15 IL LABORATORIO

Introduzione alla chimica
Corso svolto dal Prof. Giovanni De Maria dell'Università di Roma con la collaborazione del Prof. Leopoldo Malaspina
Regia di Ruprecht Essberger
7^a - La cromatografia (Prima parte)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Pavesini - Tonno Maruzzella - Zoppas - Lievito Bertolini - Bic - Dettifricio Colgate)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Biscotto Montefiore - Corvina Universal - Brandy Vecchia Romagna - Detersivo Dash - Corifin C - Camomilla Montana)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Bitter Campari - (2) Alka Seltzer - (3) Sapone Sole - (4) Caffè Hag - (5) Olio Sasso

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Star Film - 2) Film-Iris - 3) Gamma Film - 4) Cartoons Film - 5) Arno Film

21 —

QUARTO GRADO

Film - Regia di Phil Karlson
Prod.: Columbia
Int.: Ginger Rogers, Edward G. Robinson, Brian Keith, Lucy Marlow, Lorne Greene, Katherine Anderson

DOREMI'

(De Rica - Detersivo Ariel - Camomilla Sogni d'Oro)

22,50 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Giulio Briani
22^a trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Super Silver Gillette - Findus Bastoncini Pesce - Brandy Stock 84 - Prodotti Mec Lin Bébé - Sanagola Alemagna - Elettrodomestici Bialelli)

21,15

NOI E GLI ALTRI

Un programma di Leo Wollemborg con la collaborazione di Bruno Rasia
Fuori dai cancelli

DOREMI'

(Sottilette Kraft - Lavatrici Philco)

22,10 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

a cura di Gastone Favero
Il quotidiano e i suoi lettori

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15 Intercontinental-Express
• Des Rätsels Lösung •
Fernsehkurzfilm
Regie: Frank Winterstein
Verleih: SCREEN GEMS

20,40-21 Begegnung am Büchertisch
Eine literarische Sendung von Hermann Vigl



Leo Wollemborg cura il programma «Noi e gli altri», in onda alle 21,15 sul Secondo Programma

ore 13 nazionale

IL CIRCOLO DEI GENITORI

Tutte le indagini sull'educazione musicale degli italiani offrono risultati sconcertanti. Un dato tuttavia è inoppugnabile: per creare un vasto ed autentico interesse culturale verso la musica è necessario cominciare molto presto, stimolando già nei bambini la scoperta del mondo dei suoni. Su questo tema Massimo Manuelli ha realizzato un servizio che andrà in onda oggi. E' inoltre previsto un dibattito sull'alimentazione infantile.

ore 21 nazionale

QUARTO GRADO



Edward G. Robinson e Ginger Rogers, i protagonisti

Un «boss» della malavita, Costain, è accusato di aver fatto entrare clandestinamente un gangster negli Stati Uniti, e rischia di perdere per questo la cittadinanza americana. Alla vigilia del processo scompare, ucciso da una fucilata, uno dei testi principali a suo carico. Il giudice Hallett ha ora una sola via per ottenere la condanna di Costain, convincere cioè una detenuta, Sherry, a dire quello che sa sul conto del capobanda. Sherry però non ha alcuna intenzione di testimoniare contro Costain, perché ne teme la vendetta; e ancor più si conferma in questo suo atteggiamento quando un sicario riesce ad eludere le guardie che la proteggono, e a ferirla. Quando però viene a sapere che, durante l'aggressione, una delle sue custodi è morta per aver rinunciato a suo favore alle cure di cui avrebbe avuto immediata necessità, la donna cambia parere e decide di servire la giustizia: ma non sa, come non sa la polizia, che il suo principale sorvegliante è un uomo al servizio della malavita. Lotte furiose, colpi di scena e suspense concludono col trionfo della giustizia questo Quarto grado, film gangster diretto con solido mestiere da Phil Karson.

ore 21,15 secondo

NOI E GLI ALTRI: Fuori dai cancelli

Che cosa vogliono i sindacalisti? Aumenti salariali, o anche un nuovo tipo di rapporti tra dirigenti e lavoratori, comprendente la partecipazione alle scelte della loro azienda? In Germania Occidentale, gli operai e gli impiegati hanno una rappresentanza eletta nei consigli di amministrazione; infatti, da vent'anni essi hanno conquistato il diritto alla «cogestione». In Francia, dopo gli avvenimenti del maggio, sono stati ampliati i poteri dei «comitati di direzione» che raccolgono rappresentanti dei dirigenti e delle maestranze. Fra i Paesi socialisti, in Jugoslavia esiste un sistema completo di «autogestione»; in Cecoslovacchia durante la «primavera di Praga» in oltre duecento fabbriche sono sorti dei consigli di gestione. Alcuni giornalisti, sotto la guida di Wollemborg, illustreranno le forme di partecipazione alla gestione dell'azienda: sono lo jugoslavo Barbieri, il francese Nobécourt, il tedesco Lampe, l'inglese Jucker, l'italiano Turone.

ore 22,10 secondo

I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

Il quotidiano e i suoi lettori

Recenti inchieste sulla situazione del nostro «mercato» giornalistico in rapporto a quella di altri Paesi, hanno mostrato che i lettori italiani, pur essendo in Europa tra i più forti consumatori di settimanali, per quanto riguarda i quotidiani sono purtroppo ancora lontani dalle punte raggiunte in altre nazioni di uguale livello economico. Quali le cause e i possibili rimedi? Al dibattito, diretto da Giorgio Vecchietti, intervengono i giornalisti Fausto Coen, Luciano Corsi ed Enzo Forcella con Paolo De Palma e Carlo Pelloni, amministratori di due quotidiani.

CALENDARIO

IL SANTO: Mattia apostolo e martire.
Altri santi: Edilberto re dei Canzi, Primitiva martire, Modesto vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 7,11 e tramonta alle 18,02; a Roma sorge alle 6,53 e tramonta alle 17,54; a Palermo sorge alle 6,46 e tramonta alle 17,55.

RICORRENZE: Nel 1468 muore a Magona Giovanni Gutenberg inventore dei caratteri mobili per la stampa. Nel 1450 pubblicò il primo libro a stampa, la famosa Bibbia latina.

PENSIERO DEL GIORNO: Le anime delicate subiscono meglio un biasimo stolto che una lode stolta. (J. Roux).

per voi ragazzi

Il notiziario *Immagini dal mondo* presenterà tra l'altro un servizio di particolare interesse dal titolo «Musica per immagini». Il maestro Antonino De Luca darà un saggio del suo metodo per far comprendere ai giovanissimi telespettatori i segreti e la tecnica della scrittura musicale. Per superare l'ostacolo di un insegnamento arido e freddo, l'autore farà ricorso alle risorse della fantasia, lasciando intatto il rigore della nozione. Ogni segno musicale — per esempio, la chiave, il rigo, le battute, i valori delle note — ed ogni altro elemento verrà «personificato» e vivrà una vita propria nel mondo del pentagramma.

Ecco le famiglie delle note viaggiare su un treno (rigo musicale) composto dalla locomotiva (chiave) e da vagoni (battute) con posti determinati (frazioni della misura). Il movimento è regolato da un capostazione (direttore del coro), mentre la velocità è stabilita dal capotreno (metronomo). Il treno viaggia nel Paese della Musica e durante il percorso (esecuzione del brano) le note vivono le loro avventure sonore. Su questo metodo si può imbastire una lunga serie di racconti fantastici; ciò che conta è che ogni particolare importante della fiaba corrisponda ad una regola inerente al solfeggio ed al frastuono musicale.

Al termine, andrà in onda il telefilm *Un dono per la mamma* della serie «Lassie».

TV SVIZZERA

14 Da Basilea: CORTEO DI CARNEVALE Cronaca diretta

18,15 PER I PICCOLLI: «Minimondo».

Trattamento a cura di Leda Bronz.

Presenta: Fernandina Raimondo.

«Viaggio insieme». Dall'automobile al missile. Il treno.

19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione

19,15 TV-SPOT

19,20 OBIETTIVO SPORT

19,45 TV-SPOT

19,50 CAPPUCCETTO A POIS. «Il singhiozzo della nonna». Fiaba con i pupazzi di Maria Perego (a colori)

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 WINSTON CHURCHILL. 18ª episodio: «D-Day». Una produzione di Ben Feiner jr.

21,05 ENCICLOPEDIA TV. «Le minoranze etniche in Europa». 1ª puntata: «Un problema speciale: il dualismo belga» a cura di Bruno Chazet

22,05 IN EUROVISIONE DA COENAGHEN: W. A. Mozart: Concerto per pianoforte n. 28 in re maggiore (KV 595) «Dell'incoronazione»; L. van Beethoven: «Leonora» ouverture n. 2. Orchestra sinfonica della Radio Danese diretta da Herbert Blomstedt. Al pianoforte: Ingrid Haebler

22,55 TELEGIORNALE. 3ª edizione

questa sera in ARCOBALENO

la camomilla è un fiore



e Montania è il suo nettare

Si, perchè Montania prende solo il meglio della camomilla, la sua parte più preziosa e più ricca: i suoi flosculi tutti d'oro. Per questo vi dà tanta efficacia calmante!

Con Montania sarete sempre sereni, distesi: fatene una piacevole, salutare abitudine.



Montania, una tazza di serenità.

NAZIONALE

SECONDO

24 febbraio
lunedì

TERZO

6	'30 Segnale orario Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Per sola orchestra	6	SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino presentate da Adriano Mazzeletti — <i>Trattori Same</i> Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Giornale radio		
7	Giornale radio '10 Musica stop '37 Pari e dispari '48 LEGGI E SENTENZE, a cura di Eaule Sella	7,30	Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno		
8	GIORNALE RADIO - Lunedì sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Claudio Villa , Orietta Berti , Peppino Gagliardi , Marisa Sanna , Domenico Modugno , Patty Pravo , Giorgio Gaber , Carmen Villani , Robertino — <i>Palmolive</i>	8,13	Buon viaggio		
9	La comunità umana '10 Colonna musicale Musiche di Kreiser , Berlin , Jones , Arlen , Reed , Becharach , Mauriat , Iluaz , J. Strauss , Styne , Heusen , Springfield , Cioffi , Lefevre-Mauriat , Don Versey , Rose	8,18	Pari e dispari		
10	Giornale radio '05 La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementare) La corrente del golfo, a cura di Benito Ilforte - Regia di Ruggero Winter — <i>Henkel Italiana</i> '35 Le ore della musica - Prima parte	8,30	GIORNALE RADIO — <i>Cip Zoo</i> 8,40 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA		
11	La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i> '08 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte '30 UNA VOCE PER VOI: Baritone GINO BECHI (Vedi Locandina) — <i>Palmolive</i>	9,09	COME E PERCHÉ Corrispondenza su problemi scientifici — <i>Galbani</i>		
12	Giornale radio '05 Contrappunto '31 Si o no '36 Lettere aperte: Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — <i>Vecchia Romagna Buton</i> '42 Punto e virgola '53 Giorno per giorno	9,15	ROMANTICA — <i>Pasta Barilla</i> 9,30 Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Interludio — <i>Società del Plasmon</i>		
13	GIORNALE RADIO — <i>Coca-Cola</i> '15 Lello Luzzatti presenta: HIT PARADE Testi di Sergio Valentini (Replica del Secondo Programma) '45 Allegre fisarmoniche	10	L'uomo che amo Gino Negri e Marco Visconti - 8ª puntata - Regia di Marco Visconti (Vedi Locandina) — <i>Invernizzi</i> 10,17 CALDO E FREDDO — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 10,30 Giornale radio - Controluce 10,40 CHIAMATE ROMA 3131 Conversazioni telefoniche del mattino condotte da Franco Moccagatta , Gianni Boncompagni e Federica Taddei - Realizz. di Nini Perno — <i>Nuovo Rexona</i> Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio		
14	Trasmisioni regionali '37 Listino Borsa di Milano '45 Zibaldone italiano Prima parte: CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE	12,15	Giornale radio		
15	Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte — <i>King Edizioni Discografiche</i> '45 Cocktail di successi	12,20	Trasmisioni regionali		
16	Sorella radio - Trasmissione per gli infermi '30 PIACEVOLE ASCOLTO Melodie moderne presentate da Lilian Terry	13	Tutto da rifare Settimanale sportivo di Castaldo e Faale - Complesso diretto da Armando Del Cupola - Regia di Dino De Palma — <i>Philips Rasol</i> 13,30 Giornale radio - Media delle valute 13,35 IO T'HO INCONTRATO A RIO - Un programma di Renata Mauro e Giorgio Moser — <i>Simmenthal</i>		
17	Giornale radio '05 PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore e Anna Maria Fusco - Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	14	Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 GIORNALE RADIO 14,45 Tavolozza musicale — <i>Dischi Ricordi</i>		
18	L'Approdo Settimanale radiofonico di lettere ed arti Diego Valeri : Ricordo di Giovanni Comisso - Rassegna di letterature slave. Umberto Albini : «Bulgakov e Mollière» - Lamberto Pignotti : Rassegna delle riviste	15	Il personaggio del pomeriggio: Alfonso Sterpellone 15,03 Selezione discografica — <i>Ri-Fi Record</i> 15,15 IL GIORNALE DELLE SCIENZE 15,30 Giornale radio 15,35 Canzoni napoletane 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi		
19	Sui nostri mercati '30 Luna-park	16	CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE Giornale radio 16,30 PICCOLA ENCICLOPEDIA MUSICALE a cura di Piero Rattalino		
20	GIORNALE RADIO '15 IL CONVEGNO DEI CINQUE	17	Bollettino per i naviganti - Buon viaggio 17,10 LE CANZONI DI SANREMO 1969 17,30 Giornale radio 17,35 CLASSE UNICA: Il Brasile, di Ludovico Incisa VIII. Gli emigranti		
21	Concerto diretto da Umberto Cattini con la partecipazione del soprano Gianna Maritati , del contralto Rosina Cavicchioli , del tenore Juan Oncina e del baritone Vincio Cocchieri - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - M ^a del Coro G. Bertola (V. Locandina) (Nell'intervallo: DITO PUNTATO, di Libero Bigiaretti e Luigi Silori)	18	APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,20) Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati		
22	Orchestra diretta da Gorni Kramer '30 POLTRONISSIMA Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti	19	DISCHI OGGI - Un programma di Luigi Grillo — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 19,23 Si o no 19,30 RADIO SERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola		
23	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	20,01	Corrado fermo posta Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corina - Regia di Arturo Zanini		
24		21	Italia che lavora Carnet di notte Un programma con Gloria Christian scritto da Dino Verde con Bruno Broccoli - Regia di Gennaro Magliulo 21,55 Bollettino per i naviganti		
		22	GIORNALE RADIO — <i>Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.</i> 22,10 IL GAMBERO Quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora (Replica) 22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI Programma di Vincenzo Romano presentato da Nunzio Filogamo		
		23	Cronache del Mezzogiorno Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera		
		24	GIORNALE RADIO		
			TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10) 9,25 Il mattino dei linguisti. Conversazione di Paolo Bernobini 9,30 G. Tartini: Concerto in re min., per vl. e orch. d'archi (Revista, di J. Sziget) 9,45 Lettere di Fedor M. Dostoevskij , a cura di Maria Grazia Puglisi . Letture di Ubaldo Lay e Ileana Ghione		
			CONCERTO DI APERTURA (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 10,45 SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN Sinfonia n. 52 in do min. (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. A. Heiler); Sinfonia n. 97 in do magg. (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. E. van Beinum) 11,30 Dal Gotico al Barocco C. De Rore: Tre Madrigali • D. Buxtehude: Toccata in fa magg. n. 26 da «Orgelwerke», vol. II 11,50 Musica italiana d'oggi C. Gregorati: Metamorfosi, per 17 strum. (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Taverna) 12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite 12,20 La Liederistica corale (Vedi Locandina) 12,35 L. van Beethoven: 14 Variazioni in mi bem. magg. op. 44 per vl., vc. e pf. • F. Chopin: Variazioni in mi magg. su un tema della «Cenerentola» di Rossini, per fl. e pf. 12,55 INTERMEZZO W. A. Mozart: Cassazione in si bem. magg. K. 99, per archi e fiati (Camerata del Mozarteum di Salisburgo, dir. B. Paumgartner) • G. B. Viotti: Doppio Concerto in la magg. per pf., vl. e orch. (E. Cavallo, pf.; F. Gulli, vl. - Orch. dell'Angelicum di Milano, dir. P. Urbini) • C. M. von Weber: Tre Piccole Ouvertures (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI, dir. M. Freccia) • E. Chabrier: Habanera (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Cluytens) 14 — Nuovi interpreti: direttore Marcello Panni H. Purcell: Suite da The Fairy Queen 14,30 Il Novecento storico E. Varèse: Hyperprism; Intégrales; Octandre 14,50 E. Bloch: Quintetto per pf. e archi (Quintetto di Varsavia) 15,30 Il contrabbasso Opera in un atto e tre scene di M. Mattioli e M. Pezzati (da Cecov) Musica di Valentino Bucchi (Vedi Locandina) 16,25 A. Dvorak: Quartetto in fa magg. op. 96, per archi (Quartetto Italiano) 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera 17,10 Giovanni Passeri: Ricordando 17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale) 17,45 A. Cerepani: Dieci Bagattelle op. 5 per pf. e orch. 18 — NOTIZIE DEL TERZO 18,15 Quadrante economico 18,30 Musica leggera 18,45 Piccolo pianeta Rassegna di vita culturale S. Cotta: Potere e violenza in un saggio di Hannah Arendt - P. Graziosi: Resti dell'età della pietra nel senese - T. Gregory: Il pensiero di Schopenhauer e la filosofia moderna - Taccuino 19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (V. Locandina) 20,30 Teatro da camera di Johan August Strindberg : Sonata di spettri (Opera 3) Traduzione di Luciano Codignola Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andrea Checchi , Ileana Ghione e Alberto Lionello Musiche originali di Domenico Guacero Regia di Antonio Calenda (Vedi nota illustrativa) 22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1968 INDETTA DALL'UNESCO M. Goleminov: Microquatuor, quartetto per archi n. 4 M. W. Holm: Sonata per cinque strumenti a fiato (Opera presentata dalla Radio Bulgara e dalla Radio Danese) 23 — Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura		

RADIO

LOCANDINA NAZIONALE

11,30/Una voce per voi:
baritono Gino Bechi

Gioacchino Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: «Largo al factotum» (Orchestra Sinfonica diretta da Mario Cordone) • Giuseppe Verdi: *Ernani*: «Oh de' verd'anni miei» (Orchestra Sinfonica diretta da Dino Oliveri) • Alfredo Catalani: *La Wally*: «T'amo, ben mio» (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Umberto Berretttoni) • Umberto Giordano: *Andrea Chénier*: «Nemico della patria» (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Oliviero De Fabritiis) • Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: «Si può?» Prologo (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Vincenzo Bellezza).

21/Concerto diretto
da Umberto Cattini

Saverio Mercadante: *Pagine scelte* da *Il Giuramento*: Bella adorata incognita (tenore Juan Oncina); O' la sull'onda (contralto Rosina Cavicchioli); Ah lo ripeto ognor! (duetto) (tenore Juan Oncina e contralto Rosina Cavicchioli); Alla pace degli eletti (baritono Vinicio Cocchiari); A te il veleno, o perbida (terzetto) (soprano Gianna Maritati, contralto Rosina Cavicchioli, baritono Vinicio Cocchiari); Ma negli estremi istanti (Rosina Cavicchioli); Se io l'amava! Sciagurata! (duetto) (Gianna Maritati, Juan Oncina).

SECONDO

10/L'uomo che amo

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ilaria Occhini e Warner Bentivegna. Personaggi e interpreti della sesta puntata: George: Warner Bentivegna; Irene Bordini; Gemma Griarotti; Glanzer: Gigi Reder; Ziegfeld: Franco Luzzi; Eva Gauthier: Lily Wirginanzi; Clara: Ilaria Occhini; Willy De Penne; Primo facchino: Angelo Zanobini; Secondo facchino: Claudio De Davide.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (101,8 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica lirica - ore 15,30-16,30 Musica lirica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali a notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (salvo la notte dal martedì al mercoledì della seconda settimana di ogni mese), da Milano 1 su kHz 899 pari a m 353 (salvo la notte dal martedì al mercoledì della prima settimana di ogni mese), dalle stazioni di Catania-sett. O.C. su kHz 890 pari a m 48,50 e su kHz 8618 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Successi d'oltre Oceano - 1,36 Pagine pianistiche - 2,06 Canoroma musical - 3,36 Da vetrina del melodramma - 4,06 Abbinato scelto per voi: partecipano le orchestre Giampiero Bonechelli, Tullio Gallo, Angelo Pocho - Gatti; i cantanti Françoise Hardy, Ornella Vanoni, Caterina Caselli; i complessi di Hengeli Gualdi, Rolling Stones e il pianista Stelio Cipriani - 5,36 Musica per un buongiorno. Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

TERZO

10/Concerto di apertura

Claude Debussy: *Sonata* per violoncello e pianoforte: Prologo - Serenata (Moderatamente animato) - Finale (Maurice Gendron, violoncello; Jean François, pianoforte) • Dimitri Sciostakovic: *Quintetto in sol minore* op. 57 per pianoforte e archi: Preludio - Fuga - Scherzo - Intermezzo - Finale (pianista Eva Bernthova e Quartetto Janacek: Jiri Travnicek, Adolf Sykora, violini; Jiri Kratochvil, viola; Karel Krafka, violoncello).

12,20/Liederistica corale

Robert Schumann: *Jäger Wohlgelaut* op. 91 n. 2, su testo tratto da «Das Knaben Wunderhorn», per coro femminile e pianoforte: *Tamburinschlagerin*, op. 69 n. 1, su testo di Eichendorff, per coro femminile e pianoforte (pianista Erhard Michel; Coro della Radio di Berlino diretto da Helmuth Koch) • Franz Schubert: *Die Nacht*, op. 17 n. 4, su testo di Krumpholtz, per coro misto (Coro della Radio di Berlino) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Es fiel ein Reif*, op. 41 n. 3, su testo di Heine, per voci miste (Camerata Vocale di Brema diretta da Klaus Blum) • Carl Loewe: *In Die Marienkirche*, op. 81 n. 4, per voci miste (Camerata Vocale di Brema diretta da Willy Kopf-Endres) • Franz Schubert: *Das Dorfchen*, op. 11 n. 1, su testo di Bürger, per coro maschile e chitarra (Akademie Kammerchor diretto da Ferdinand Grossmann).

15,30/Il contrabbasso

Opera in un atto e tre scene di Mattiotti e Pezzana (da Cecov). Musica di Valentino Bucchi. Personaggi e interpreti: Il contrabbasso: Plinio Calabassi; La principessa: Aureliana Beltrami; Il padre della principessa: Vito De Taranto; Il fidanzato: Agostino Lazari; 1° suonatore: Florindo Andreoli; 2° suonatore: Walter Artoli; 3° suonatore: Pier Luigi Latini; 4° suonatore: Leonardo Monreale; Il gendarme: Mario Frosini; Il prete: Florindo Andreoli; (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Bruno Bartoletti; Maestro del Coro Roberto Benaglio).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,15 The Field Near and Far. 19,30 Radiorequisito: l'insegnamento di Paolo VI - (6) - Il Papa ha detto - lettura - La riscoperta della Chiesa, lezione di Mons. Giuliano Agresti - Notiziari e attualità. 21,05 Stressmayer et Jules Verne. 20,45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,30 Possibile vespriana in Reggiovori. 21,45 La Iglesia mira al mundo. 22,30 Replica di Radiogiornale.

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Musica ricreativa. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,40 Musica del mattino. Persicchi: «The Hollow Men» per tromba e orch. d'archi (sol. Helmut Hunger); Pergolesi (Elabor. V. Gull): Adagio da una Sonata in sol magg. per archi; Revel: «Tidigane» per violino e orch. (sol. Franco Barbieri). Radiorechestra dir. Leopoldo Cattalini. 10,15 Radio mattina. 12, Musica varia. 12,15 Notiziario-Attualità. 13 Intervista. 13,05 «La bella Angiolina» di X. de Montepin. 13,20 Orchestra Radiosa. 13,50

19,15/Concerto di ogni sera

Giuseppe Tartini: *Sonata in sol minore*. «La Didone abbandonata» per violino e basso continuo: Affettuoso - Presto - Allegro (Fernando Zapparoni, violino; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo) • Giuseppe Verdi: *Quartetto in mi minore* per archi: Allegro - Andantino - Prestissimo - Scherzo - Fuga (Allegro assai) (Quartetto Paganini: Henry Temianka, Gustav Rosseels, violini; Charles Foidart, viola; Adolphe Frezin, violoncello) • Alfredo Casella: *Sonata n. 2 in do maggiore* op. 45 per violoncello e pianoforte: Preludio - Bourrée - Largo - Rondò (Giuseppe Selmi, violoncello; Mario Caporali, pianoforte) • Maurice Ravel: Da «Miroirs»: Noctuelles - Oiseaux tristes - Une barque sur l'océan (pianista Robert Casadesu).

* PER I GIOVANI

SEC./10,17/Caldo e freddo

Morton: *King porter stomp* (Matty Matlock) • Tristan: *Yesterday* (Quart. Lennie Tristan) • Tizol: *Perdido* (Oscar) • Molinari-Micardi: *A Monday date* (George Wein).

SEC./14/luke-box

Sestili-Testa-Piertrotto: *Non l'aspettavo più* (Robertino) • Boncompagni-Shapiro: *Com'è bella la sera* (Sandie Shaw) • Salis-Salis: *Marybel* (Salis e Salis) • Licrate: *Sequenza in fa* (Carlo Cordara) • Cantoni-Molli-Larossi: *Soli sulla terra* (Piter e i Funamboli) • Mogol-Kusik-Snyder-Koreda: *Ninna nanna di Rosemary* (Ornella Vanoni) • De Gomez-Murray: *Señor que calor* (Manuel De Gomez) • Susi Casati: *Un Molinari-Micardi*: *Struzzi e vecchi merluzzi* (Complesso Andrea Mingardi).

NAZ./17,05/Per voi giovani

A man and a half (Wilson Pickett) • Vola, vola, vola (Ragazzi della via Gluck) • Do you wanna dance (Mama's & Papa's) • Quando l'amore diventa poesia (Aphrodite's Child) • Atlantis (Donovan) • Ehi ragazzo (Sweet Inspirations) • The star spangled banner (José Feliciano) • Dedicato a te (Showmen) • Il grande sarto (Adriano Celentano) • Mirror of your mind (Joe South) • Arriverci (Ornella Vanoni) • Mr. Sun, mr. Moon (Paul Revere and the Raiders) • Non è Francesca (Lucio Battisti) • Never my love (California Dreamers) • Vieni con me (Ambyr) • I could build me up buttercup (Foundations) • E io tra di voi (Charles Aznavour) • Monday Monday (Mama's & Papa's) • Credi in me (Showmen) • Ruby Tuesday (Rolling Stones) • The power of your smile (Boots Randolph).

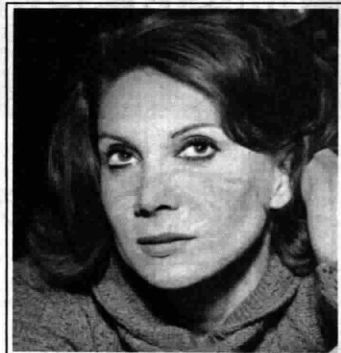
Il programma di oggi comprende inoltre quattro novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

Swing. 14,10 Radio 2. 16,05 Selezione operistica: Peter Iljich Ciaikovski: «Eugene Onieghin». 17 Radio gioventù. 18,05 Canzoni di oggi e domani. 18,30 Filarmonici. 18,15 Cronache della Svizzera italiana. 19,15 Sanbe. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Settimanale sport. 20,30 Baldassare Galuppi: «Il filosofo di campagna», dramma giocoso in 5 atti. 20,45 Concerto orchestrale RSI. dir. Edwin Leohr. 21,35 Ballabili. 22,05 Casella postale. 22,35 Piccolo bar con Giovanni Pellì al pianoforte. 23 Notiziario-Cronache-Attualità. 23,20-23,30 Notturno.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musicale». 16 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio». Musica italiana. Domenico Cimarosa: Concerto per oboe e archi (Giuseppe Scannellio, oboe - Orchestra della RSI, dir. Charles Dutoit); Gaetano Brunetti: Sinfonia in do min. (elab. H. T. David) (Orchestra della RSI, dir. Carlo D'Amico). Piero Coppola: Poema per pianoforte e orchestra (sol. Piero Coppola - Orch. della RSI, dir. Piero Coppola). 18 Radio gioventù. 18,30 Codice e via. 18,45 Dischi vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Tracce di Basilato. 20 Diario culturale. 20,15 Suona la Civica Filarmonica di Giubiasco. 20,30 Orchestra Radiosa. 21 Il canocchiale. 22-23 Rassegna di orchestre.

«Sonata di spettri»: alta poesia



Tra gli interpreti: Ileana Ghione

TEATRO DA CAMERA DI STRINDBERG

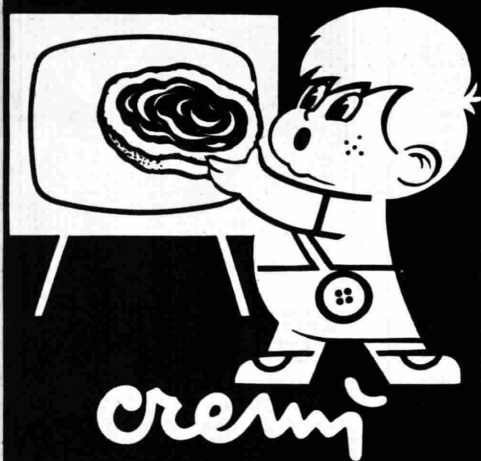
20,30 terzo

Il «teatro da camera» di August Strindberg nasce dopo un lungo silenzio: dal 1903 infatti, dopo la composizione di Verso Damasco, il drammaturgo svedese non scrive più di teatro, anzi soffre di una continua contraddizione, ora dichiara ad Harriet Brosse di nutrire la ferma intenzione di andarsene in giro a recitare sotto un tendone, ora confessa di detestare il teatro, che il teatro altro non è che posa, superficialità e premeditazione. Ma tre anni dopo, quando con il regista August Falck riesce a fondare un teatro suo, «L'Intima», allora viene preso da una vera e propria frenesia di lavoro. Così, fra i sei lavori che August Strindberg compone per «L'Intima» (in realtà sono cinque, uno lo distrugge), ci sono due capolavori assoluti. Sonata di spettri e Il pellicano. Scrive lo stesso Strindberg a Schering: «Col la posta di oggi le ho spedito un altro dramma da camera, chiamato Spoksoaten. E' tremendo come la vita, quando le scaglie cadono dagli occhi, e si vede la cosa in sé. Ho forma e contenuto, e la suggestione che viene con gli anni, quando il materiale della vita è molto, e s'è acquistata la facilità di vedere l'insieme... Ho sofferto scrivendolo, e le mani mi sanguinavano, letteralmente. Ciò che mi ha confortato durante il lavoro è stata la mia religione. La speranza in un meglio e la solida certezza che viviamo nella follia e nell'illusione, fuori da cui dovremmo, lottando, farci strada».

La Sonata di spettri tradisce in pieno la tensione creativa di Strindberg: a parte il suo alto valore teatrale ci può anche apparire come una specie di «summa» dei suoi motivi ricorrenti, la casa come contenitore delle colpe dell'uomo, il creditore come padrone, il vampirismo. La Sonata è aspra, grottesca, allucinata e allucinante. Passa tranquillamente da atti strettamente realistici a un mondo completamente irreali: basti pensare a quel personaggio della mummia che sarebbe, in un certo senso, una vecchia signora che sta sempre chiusa dentro una specie di armadio, in altro senso è una vera e propria mummia che però si crede anche un paggallo. La storia, quella che si può «leggere», è forse semplice da raccontare: un giovane viene introdotto quasi a forza da un vecchio in una casa, con lo scopo di salvare una giovane da una sorta di decadimento fisico e morale. Ma anche il vecchio, una volta dentro la casa, si rivela dello stesso stampo dei suoi ospiti. D'altra parte il giovane fallisce in pieno il suo compito, l'unica cosa che riuscirà a fare sarà di confortare la giovane al momento della morte. Ma i significati e i possibili modi di lettura della Sonata sono innumerevoli: quanti ne può avere un'opera che è, prima di tutto, altissima poesia.

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andrea Checchi, Ileana Ghione e Alberto Lionello. Personaggi e interpreti: Il vecchio direttore Hummel: Alberto Lionello; Lo studente Arkenhof: Maurizio Gueli; Il colonnello: Andrea Checchi; La mummia, moglie del colonnello: Anna Caravaggi; La fanciulla, sua figlia: Ileana Ghione; Johansson, domestico di Hummel: Vittorio Donati; Bengtsson, cameriere del colonnello: Franco Scandurra; La fidanzata, ex fidanzata di Hummel: Gioietta Gentile; La cuoca: Grazia Radichis. Musiche originali di Domenico Guaccero.

questa sera in
TIC TAC



S.MARTINO

un prodotto CLECA

NUGGET

vi invita a vedere questa sera

**do
re
mi**



**Nugget penetra nei pori
nutre e protegge il cuoio**

è un prodotto

Reckitt

Reckitt S.p.A. - Corso Europa 868 - 16148 Genova

martedì

NAZIONALE

**trasmissioni
scolastiche**

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Applicazioni tecniche
Prof. Oreste Ornes
Del ruolo alla ruota

11 — Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
Proprietà della proiezione parallela

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Letteratura italiana
Prof. Giancarlo Vigorelli
Incontro con un poeta: Eugenio Montale

12 — Storia
Prof. Enrico Serra
L'inghilterra dall'Impero al Labour Party

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Gli adolescenti a cura di Assunto Quadrio Aristarchi con la collaborazione di Angela Stevani, Colantoni e Luciana Della Seta
Realizzazione di Gianni Vernuccio
1^a puntata (Replica)

13 — OGGI CARTONI ANIMATI

— Il cappello
Regia di John e Faith Hubley
— Le avventure di Foo-Foo
Il giardiniero

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Olio dietetico Cuore - Baci Perugia)

13,30-14

TELEGIORNALE

**trasmissioni
scolastiche**

**15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI
DEL MATTINO)**

per i più piccini

17 — CENTOSTORIE

Petrizzo e le pere di Alfio Valdarnini
Personaggi ed interpreti:
Petrizzo Silvano Piccardi
La nonna Misa Mordegia Mari
Vogliottuto Attilio Cucari
La figlia Anna Bonasso
Il giudice Carlo Enrico
Il cancelliere Antonio Francioni
La fata Rosolio Carla Conaschi
Scene di Andrea De Bernardi
Costumi di Maria Rosa Mosca
Regia di Alvise Saporì

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Silan - Pavesini - Acqua Sangemini - Invernizzi Susanna)

la TV dei ragazzi

17,45 a) IL CONTAFILM

a cura di Mario Zelchen
Mariano Rigillo presenta:
La Fayette
(Una spada per due bandiere)
Regia di Jean Dreville
Int.: Michel Le Royer, Vittorio De Sica, Rosanna Schiaffino, Pascale Audret, Jack Hawkins, Folco Lulli, Orson Welles
Prod.: Cosmos Film - Les Films Copernic
Distr.: Dear Film
Prima puntata
Realizzazione di Marica Boggio

b) I CAMPIONI DELL'HOCKEY
Soggetto e sceneggiatura di A. Kumma e S. Runghie
Regia di B. Djokjin
Prod.: Soyusmultifilm

ritorno a casa

GONG
(Caffè decaffeinato Cuoril - Rowntree)

18,45 LA FEDE, OGGI

seguirà:
CONVERSAZIONI DI PADRE MARIANO

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
L'età di mezzo a cura di Renato Sigurtà con la collaborazione di Franco Rosti e Antonio Tosi
Realizzazione di Mario Morini
1^a puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Deodorant Sniff - Industria Alimentare Fioravanti - Omogeneizzati Gerber - Casa Violoncello F.lli Castagna - Lottoria di Agnano - Prodotti S. Martino)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO

(Margarina Foglia d'oro - Riso Gallo - Bio Presto - Calze Ambrosiane - Café Paulista - Pneumatici Cinturato Pirelli)
IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Valda Laboratori Farmaceutici - (2) Brodo Liebig - (3) Detersivo Dash - (4) Kambusa Bonomelli - (5) Linetti Profumi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Politecne Cinematografica - 2) B. L. Vision - 3) Brera Film - 4) Vision Film - 5) Vision Film

21 — Teatro verista italiano

SERENISSIMA

Due atti di Giacinto Gallina
Personaggi ed interpreti:
Piero Grossi detto «Serenissima» - Cesco Basseggio
Daniel Carlo Romano
Cudilla Elsa Vazzoler
Cecilia Adriana Vianello
Lisa Donatella Ceccarelli
Vincenzo Gino Cavalieri
Bapi Giorgio Gusso
La signora Mary Laura Carli
Zanze Lidia Cosma
Nobilomo Vidal
Antonio Battistella

Primo gendoliere
Vittorio Preger

Secondo gendoliere
Renato Malavasi

Scene di Mario Grazzini
Costumi di Luciana Angelini
Regia di Carlo Lodovici
Nell'intervallo:

DOREMI'

(Lucido Nugget - Prodotti Conservati Al.Co - Finegrappa Li-barna)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

T

SECONDO

15-16 GIRO CICLISTICO DELLA SARDEGNA

Nuoro: Arrivo della terza tappa Arbatax-Nuoro
Telecronista Adriano De Zan
Regista Franco Morabito

19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di tedesco
a cura del Goethe Institut
Realizzazione di Lella Siniscalco Scarampi
22^a trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(I.F.I. - Olita Star - Vaseline - O.I. Biologico - Pomodori preparati Althea - Nescafé Gran Aroma)

21,15

CORDIALMENTE

a cura di Massimo De Marchis e Luigi Locatelli
Partecipa Guglielmo Zucconi
Presenta Enza Sampo
Realizzazione di Salvatore Baldazzi

DOREMI'

(R.D. Ricolorante per capelli - Cera Grey)

22,15 DISCO VERDE

Giovani alla ribalta della TV presentati da Gabriele Antonini
Testi di Luigi Compagnone
Orchestra diretta da Mario Migliardi
Coreografie di Paolo Gozzilino
Scene di Enzo Celone
Costumi di Guido Cazzolino
Collaborazione alla regia di Roberto Arata
Regia di Romolo Siena

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

20 — Tagesschau

20,10-21 Von Petersburg bis Leningrad
Gesicht und Geschichte einer Stadt
Regie: Max Lersch
Verleih: ORF

ore 15 secondo

GIRO CICLISTICO DI SARDEGNA

Il ciclismo esce dal letargo invernale e torna a vedere il sole. Anche quest'anno, dopo la « vernice » della Sassari-Cagliari, il Giro di Sardegna rappresenta il vero primo appuntamento importante della stagione. Per sette giorni i migliori corridori del mondo si danno battaglia sulle strade dell'isola, e della Toscana per concludere la loro fatica a Roma. Sette frazioni, per complessivi 1.118 chilometri. Dopo le tappe a Cagliari e Lanusei, oggi i corridori arrivano a Nuoro cui seguiranno i traguardi di Olbia, Porto Torres, Siena e Roma.

ore 21 nazionale

SERENISSIMA



Elsa Vazzoler, Donatella Ceccarello e Cesco Baseggio in una scena della commedia di Giacinto Gallina

Scritta nel 1891, la nota commedia di Giacinto Gallina registra con accorata malinconia il franare di una società, e dell'universo morale che la sottende, sotto l'assalto dei tempi nuovi. Fa da sfondo a tutta la vicenda una grigia Venezia post-risorgimentale di cui l'autore sa cogliere tutti gli umori più autentici. Piero Grossi, non a caso soprannominato « Serenissima », ha educato tutti i membri della sua famiglia nel culto della sua città. La sua ambizione più grande è che il figlio Daniel resti gondoliere. Il fallimento dei tentativi compiuti dagli ultimi gondolieri superstiti per respingere l'assalto dei vaporetto rende perciò ancor più amara l'improvvisa rivelazione che Cecilia, la nipote più amata, è fuggita da Burano, dove lavorava ai merletti, per seguire a Firenze un pittore inglese. Il cupo rancore che pesa sul vecchio cuore di « Serenissima » si scioglie soltanto nel momento in cui Cecilia, che ha ormai scoperto che il suo pittore è già sposato, confida al nonno di aspettare un bimbo. Il fiorire di una vita ridà al vecchio una nuova fiducia.

ore 22,15 secondo

DISCO VERDE



Solideia che presenta il motivo « Ballata di periferia »

L'odierna puntata svolge il tema « l'amore oggi ». In programma versi di Prévert e Achille Campanile e un balletto ispirato ai fidanzatini di Peynet. Insieme ai giovani attori che ormai ci sono familiari, debuttano questa sera Marzia Predieri e Marina Pitta. Consueto intermezzo di musica leggera con le voci di Solideia, giovane cantautrice che presenta Ballata di periferia, Rosalba Orfice interprete di Un uomo difficile, Silvana Dei con La voce del silenzio e Sara in una bossanova dedicata al Carnevale di Rio. C'è anche un complesso, il Mnogaja Leta Quartet, che questa sera presenta una rielaborazione di Ioshua fit the battle of Gervoy. Partecipa inoltre al programma la giovane pianista Francesca Maggini.

CALENDARIO

IL SANTO: Cesario.

Altri santi: Vittorino, Vittore, Nicoforo e Claudiano martiri, Tarasio vescovo, Valburga vergine.

Il sole a Milano sorge alle 7,09 e tramonta alle 18,04; a Roma sorge alle 6,52 e tramonta alle 17,55; a Palermo sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,56.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1866, nasce a Pescasseroli il filosofo Benedetto Croce. Nel 1954, muore a Budapest lo scrittore Ferenc Herczeg, narratore e drammaturgo ungherese. Operée I pagani. Il corriere della Regina. Volpe azzurra.

PENSIERO DEL GIORNO: Noi leggiamo il mondo a rovescio, e ci lamentiamo di non capirne niente. (Tagore).

per voi ragazzi

Per la rubrica « Centostorie », dedicata ai più piccini, verrà trasmessa la fiaba *Petruzzo e le pere* di Alfio Valdarnini. Un giovane ortolano di nome Petruzzo possiede un bellissimo albero di pere che desta la cupidigia dei suoi vicini di casa, i signori Vogliotutto. Per impadronirsi del pero di Petruzzo, i signori Vogliotutto, dopo aver tentato mille espedienti, presentano al giudice Sirighidritto una querela contro Petruzzo, accusandolo di sorpruso e abuso. Il pero di Petruzzo è estremamente pericoloso per il giardino dei Vogliotutto: le sue foglie fanno ombra e fanno appassire i fiori, danneggiano le piante di pomodoro, fanno ammuffire i fichi d'India, innervoscono la tartaruga, fanno sbadare il girasole e tolgono l'appetito alle lumache. Il povero Petruzzo è ritenuto colpevole: addio pero! Per fortuna Petruzzo ha un'amica, la fata Rosolio, la quale interverrà al momento opportuno.

Nella seconda parte andrà in onda « Il Contafilm ». Mariano Rigillo presenterà la prima puntata del film *La Fayette (una spada per due bandiere)*. Il protagonista della vicenda, marchese di La Fayette, nato nel 1757 a Saint Roche de Chavagnac in Alvernia, una regione della Francia, dopo un'infanzia trascorsa tra le armature e i ritratti dei suoi antenati guerrieri, entra ancor giovanissimo nel reggimento di Noailles, ottenendo ben presto brillanti riconoscimenti. Nel 1777, a Parigi, sposa la figlia di un diplomatico. Intanto, comincia a profilarsi la lotta dell'indipendenza americana: i coloni dell'America del Nord, fino ad allora sotto il dominio dell'Inghilterra, vo-pendenza. La Fayette si batterà per la loro causa.

TV SVIZZERA

18,15 PER I PICCOLLI: « Minimondo ». Trattenimento a cura di Leda Bronz.

Presenta: Fosca Tenderini - « Il club di Topolino » - 6ª puntata

19,10 TELEGIORNALE - 1ª edizione

19,15 TV-SPOT

19,20 SFIDA ALLE ALPI. Inchiesta della serie « Il pericolo è il mio mestiere » (a colori)

19,45 TV-SPOT

19,50 INCONTRI

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE - Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 IL REGIONALE

21 SCULI, CANTAU. Incontro musicale con Ornella Vanoni, Mino Reitano, Rosanna Fratello e con la partecipazione di Gregorio Sciltian. Testi di Enrico Romero.

Presenta: Mascia Cantoni. Regia di Fausto Sassi

21,50 MISURE. Rassegna mensile di cultura

22,40 TELEGIORNALE. 3ª edizione

riso gallo

chicchiricchi!



Con "l'Arcobaleno" ci vuole il chicchiricchi!

Mi chiamo Riso Gallo vengo qui da Robbio City a passo di cow-boy Suono il banijo e la pistola come pochi altri mai Sono un divo nato per la T.V. (stasera ne vedrete delle belle!)

E sentirete i miei "Chicchiricchi" i chicchiricchi di Riso Gallo calibrati (bang, bang, bang) sani e belli, scelti all'origine e sempre in salute perchè ben protetti Riso Gallo, "Chicchiricchi"!

6-16-26 gennaio | 5-15-25 febbraio

NAZIONALE

SECONDO

25 febbraio
martedì

TERZO

6	'30 Segnale orario Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell Per sola orchestra	6	PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da Luciano Simoncini — Trattori Same Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Giornale radio
7	Giornale radio '10 Musica stop '37 Pari e dispari '48 IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISS. PARLAM.	7,30	Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno
8	GIORNALE RADIO - Sui giornali di stamane - Sette arti — Mira Lanza '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Little Tony, Iva Zanicchi, Mario Abbate, Anna Identi- tici, Gino Paoli, Ornella Vanoni, Michele, Caterina Ca- selli, Fausto Leali	7,43	Biliardino a tempo di musica
9	Incontri con donne e paesi, di Clara Falcone con la collaborazione di Alvisio Piovene — Manetti & Roberts '06 Colonna musicale	8,13	Buon viaggio
10	Giornale radio '05 La Radio per le Scuole (tutte le classi Elementari) Il giornale di tutti, a cura di Gian Francesco Luzi — Malto Kneipp '35 Le ore della musica - Prima parte Mon pays: Quando m'innamorò; Harlem nocturne; La rosa nera; The great mandella; Thoroughly modern Millie; My love; Laura dei giorni andati	8,18	Pari e dispari
11	La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — Ditta Ruggero Benelli '08 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte '20 L'esperienza cristiana. Conversazioni di Don Pio- tro Nonis. I. La vita come attesa '30 UNA VOCE PER VOI: Soprano BRUNA RIZZOLI (Vedi Locandina) — Palmolive	8,30	GIORNALE RADIO
12	Giornale radio '05 Contrappunto '27 Si o no — Vecchia Romagna Buton '32 Lettere aperte: Risponde Giulietta Masina '42 Punto e virgola '53 Giorno per giorno	8,40	SIGNORI L'ORCHESTRA — Chlorodont
13	GIORNALE RADIO — Patatina PAI '15 GIALLO SU GIALLO Un programma di Marisa Calvino e Marisa Ber- nabei - Regia di Silvio Gigli — Landy Frères '30 Le piace il classico? Quiz di musica serla presentato da Enza Sampo	9,09	COME E PERCHÉ Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani
14	Trasmissioni regionali '37 L'istinto Borsa di Milano '45 Zibaldone italiano - Prima parte	9,15	ROMANTICA — Lavabiancheria Candy
15	Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO Seconda parte: Le canzoni di Sanremo 1969 — Durlum '45 Un quarto d'ora di novità	9,30	Giornale radio - Il mondo di Lei
16	Progr. per i ragazzi: « Improvviso » - Viaggio in Italia con i ragazzi d'oggi, a cura di G. A. Rossi '30 IL SALTUARIO - Diario di una ragazza di città di Marcella Elsberger - Lettura di Isa Bellini	9,40	Interludio (Vedi Locandina) — Manetti & Roberts
17	Giornale radio '05 PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore e Anna Maria Fusco Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	10	L'uomo che amo (Vita di George Gershwin) - Originale radiofonico di Gino Negri e Marco Visconti - 7ª puntata - Regia di Marco Visconti (Vedi Locandina) — Invernizzi
18	IL DIALOGO - La Chiesa nel mondo moderno, a cura di Mario Puccinelli	10,17	CALDO E FREDDO — Dash
19	'08 Sui nostri mercati '13 Sissi, la divina imperatrice Originale radiof. di Franco Monicelli - 12ª puntata — Regia di Pietro Masserano Tarlico (V. Locandina) '30 Luna-park	10,30	Giornale radio - Controluce Nuovo Orm
20	GIORNALE RADIO '15 Stagione lirica della RAI Turandot Dramma lirico in tre atti e cinque quadri di Giu- seppe Adami e Renato Simoni (da Carlo Gozzi) Musica di Giacomo Puccini - Completamento di Franco Alfano - Direttore Georges Prêtre Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI - M° del Coro Ruggero Maghini - Coro di Voci bianche dell'Istituto Salesiano - San Giovanni Evangelista - di Torino (Edizione Ricordi) (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo: '22 XX SECOLO: La religione della libertà di Edward Quinet. Colloquio di Alfonso Sterpellone con Giu- seppe Santonastaso '45 HIT PARADE DE LA CHANSON (Programma scambio con la Radio Francese)	10,40	CHIAMATE ROMA 3131 Conversazioni telefoniche del mattino condotte da Franco Moccagatta, Gianni Boncompagni e Federica Taddel - Realizzazione di Nini Perno Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio
21	XX SECOLO: La religione della libertà di Edward Quinet. Colloquio di Alfonso Sterpellone con Giu- seppe Santonastaso '45 HIT PARADE DE LA CHANSON (Programma scambio con la Radio Francese)	12,15	Giornale radio
22	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte	12,20	Trasmissioni regionali
23	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte	13	Sandra Mondaini presenta: La chiacchierina di Dino Verde scritta con Bruno Broccoli - Complesso diretto da Franco Riva - Regia di Riccardo Mantoni — Olio di oliva Carapelli
24	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte	13,30	Giornale radio - Media delle valute
		13,35	IL SENZATITOLO, settimanale di varietà - Regia di Massimo Ventriglia — Caffè Lavazza
		14	Juke-box (Vedi Locandina)
		14,30	GIORNALE RADIO
		14,45	Canzoni e musica per tutti — Phonotype Record
		15	Il personaggio del pomeriggio: Alfonso Sterpellone
		15,03	Pista di lancio — Saar
		15,15	GIOVANI CANTANTI LIRICI: Soprano SILVIA SILVERI (Vedi Locandina)
		15,30	Giornale radio
		15,35	Servizio speciale a cura del Giornale Radio
		15,56	Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
		16	CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE
		16,30	Giornale radio
		16,35	L'APPRODO MUSICALE a cura di Leonardo Pinzauti (Vedi nota)
		17	Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
		17,10	LE CANZONI DI SANREMO 1969
		17,30	Giornale radio
		17,35	CLASSE UNICA: Gioacchino Rossini, di Roman Vlad - V. La conquista dell'Europa
		18	APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,20) Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): Giornale radio
		18,55	Sui nostri mercati
		19	PING-PONG - Un programma di Simonetta Gomez
		19,23	Sottile Kraft
		19,30	Si o no
		19,30	RADIO SERA - Sette arti
		19,50	Punto e virgola
		20,01	Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica Quiz musicale a premi di Mike Bongiorno e Paolo Linelli - Orchestra diretta da Sauro Sili - Regia di Pino Gillio — Shampoo Dop
		21	La voce dei lavoratori
		21,10	I due fanciulli Romanzo di Marino Moretti - Adattamento radiofo- nico di Adolfo Moriconi - 3° episodio - Regia di Umberto Benedetto (Vedi Locandina)
		21,35	Canta l'eco Cerutti
		21,55	Bollettino per i naviganti
		22	GIORNALE RADIO
		22,10	Sandra Mondaini presenta: LA CHIACCHIERINA di Dino Verde scritta con Bruno Broccoli - Complesso diretto da Franco Riva - Regia di Riccardo Mantoni (Regia — Olio di oliva Carapelli)
		22,40	NASCITA DI UNA MUSICA, a cura di Roberto Nicolosi
		23	Cronache del Mezzogiorno
		23,10	Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
		24	GIORNALE RADIO
		25	TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10) La Contessa di Castiglione. Conversazione di Marise Ferro
		9,30	La Radio per le Scuole (Scuola Media) Un racconto al mese: « La roba » di Giovanni Verga, a cura di Mario Vani - Regia di Ugo Amodeo
		10	CONCERTO DI APERTURA L. Dallapiccola: Trittico per vl. e orch. (sol. R. Posselt - Orch. Sinf. Columbia, dir. L. Bernstein) * A. Roussel: Sinfonia n. 3 in sol min. op. 42 (Orch. Fi- larmonica di New York, dir. L. Bernstein) * I. Stra- vinsky: Capriccio, per pf. e orch. (sol. C. Zelka - Orch. del Südwestfunk di Baden-Baden, dir. H. Byrre)
		11	CANTATE DI ALESSANDRO SCARLATTI Cantata « Per la Notte di Natale » per voci e strum. (D. Cerrai, C. Rossetti, sopri.; E. Zilio, msopr.; L. Kozma, ten.; R. El Hage, ba. - Complesso strumen- tale e Coro Polifonico Romano, dir. G. Tosato)
		12,10	Ritratto di Carlo Michelstaedter. Conversazione di Giuseppe Neri
		12,20	Musiche italiane d'oggi (Vedi Locandina)
		12,55	INTERMEZZO W. A. Mozart: Quartetto in fa magg. K. 158 (Quartetto Barcelon) * L. van Beethoven: Sei Bagatelle op. 126 (pf. A. Foldes) * R. Schumann: Konzertstück in fa magg. op. 86 per quattro cr. i e orch. (sol. G. Barboera, M. Berges, D. Dubois, G. Courcier - Orch. da Camera della Sarre, dir. K. Ristenpart)
		13,55	Itinerari operistici: Il Singespiel Musiche di W. A. Mozart, L. van Beethoven, C. M. von Weber, A. Lortzing
		14,30	Il Disco in vetrina (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
		15,30	CONCERTO SINFONICO diretto da Artur Rodzinski J. Brahms: Sinfonia n. 2 in re magg. op. 73 (Orch. Fi- larmonica di New York) * R. Strauss: Il Borghese gentiluomo, suite op. 60 (Orch. « A. Scarlatti » di Na- poli della RAI) * I. Stravinsky: Petruska, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
		17	Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
		17,10	Antonio Pierantoni: Il comico nel teatro - « Gli ap- pettoli nell'alto Medioevo »
		17,20	Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)
		17,45	K. Stamitz: Duetto in do magg. per v.le (viola e B. Giuranna)
		18	NOTIZIE DEL TERZO
		18,15	Quadrante economico
		18,30	Musica leggera
		18,45	Cosa mangeremo nel duemila a cura di Ercule Arnaud IV. Il petrolio ci darà nuove proteine
		19,15	CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
		20	« DIALOGO DELLA MUSICA » di Antonfrancesco Doni (Messi in partitura i canti da Virginio Fagotto) a cura di Gian Francesco Mallipiero Parte II. - Regia di Pietro Masserano Tarlico
		21	Musica fuori schema a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti
		22	IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
		22,30	Libri ricevuti
		22,40	Il Manzoni e la questione della lingua. Converse- zione di Ferruccio Monterosso
		23	Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Una voce per voi: soprano Bruna Rizzoli

Wolfgang Amadeus Mozart: *Il Ratto dal Serraglio*; « Ah, che amando » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Gian Franco Rivoli); « Luigi Cherubini: *Medea*: « O amore, vieni a me » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Fulvio Vernizzi); Gaetano Donizetti: *Don Pasquale*: « So anch'io la virtù magica » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi); Giacomo Puccini: *La Bohème*: « Donde lieta uscì » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi); Georges Bizet: *I Pescatori di perle*: « Brahma, gran dio » (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Gian Franco Rivoli - Maestro del Coro Roberto Benaglio).

19,13/Sissi, la divina imperatrice

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti e Warner Bentivegna. Personaggi e interpreti della dodicesima puntata: Sissi: Franca Nuti; Contessa Festetics: Anna Caravaggi; Francesco Giuseppe: Warner Bentivegna.

20,15/Turandot

Personaggi e interpreti: La principessa Turandot: Birgit Nilsson; L'imperatore Altoum: Luigi Pontiggia; Timur: Boris Carmeli; Il principe Ignoto (Calaf): Gianfranco Cecchele; Liu: Gabriella Tucci; Le maghe: Ping: Claudio Strudiver; Pang: Mario Ferrara; Pong: Carlo Franzini; Un mandarino: Franco Bordini; Il principe di Persia: Gianfranco Dindo; Due Anelle: Anna Maria Borrelli, Fernanda Cadomi.

SECONDO

9,40/Interludio

Francesco Maria Veracini: *Sonata in sol maggiore* per flauto e basso continuo: Largo - Allegro - Largo - Allegro (Severino Gazzelloni, flauto); Mariolina De Robertis, clavi-

cembalo) • Frédéric Chopin: *Scherzo in si bemolle minore op. 31* (pianista Rudolf Firksusny).

10/L'uomo che amo

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ilaria Occhini e Warner Bentivegna. Personaggi e interpreti della settima puntata: Il padre di George: Manlio Busoni; La madre di George: Anna Caravaggi; Clara Ilaria Occhini; Paul Whiteman: Alfredo Bianchini; George: Warner Bentivegna; Ira: Antonio Guidi.

15,15/Giovani cantanti lirici: soprano Silvia Silveri

Giuseppe Verdi: *I Vespri siciliani*: « Mercé, dilette amiche » • Wolfgang Amadeus Mozart: *Le Nozze di Figaro*: « Giunse alfin il momento » • Vincenzo Bellini: *La Sonnambula*: « Ah, non credea mirarti » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI, direttore Gennaro D'Angelo).

21,10/I due fanciulli

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del terzo episodio: Santino: Massimo De Francovich; Il conte Farini: Ennio Balbo; Mimma bambina: Daniela Goggi; Santino bambino: Roberto Chevalier; Irene: Paola Bacchi; Remigia: Renata Negri. Regia di Umberto Benedetto.

TERZO

12,20/Musiche italiane d'oggi

Renzo Rossellini: *Stampe della vecchia Roma*, per orchestra: Natale - I birocci - Saltarello a Villa Borghese (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Fernando Previtali) • Franco Mannino: *Concerto per tre violini e orchestra*: Andante, Calmo, Allegro energico - Allegretto brillante - Molto lento - Allegro energico (solisti Leonid Kogan, Elisabeth Kogan e Paul Kogan - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da F. Mannino).

14,30/Il Disco in vetrina

Johann Sebastian Bach: *Suite in do minore* per flauto e clavicembalo: Prelude - Fuga - Sarabanda - Giga e double • Giovanni Battista Sammartini: *Sonata in re maggiore*, per flauto basso e continuo: Allegro - Andante - Allegro (Jean-Pierre Ram-

pal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo) • Baldassare Galuppi: *Concerto in re maggiore* per flauto, archi e continuo: Allegro - Adagio - Allegro (solista Jean-Pierre Rampal - Orchestra da Camera della Radiodiffusione della Saar diretta da Karl Ristenpart) • Claude Debussy: *Syrinx*, per flauto solo (flautista Jean-Pierre Rampal) • Francis Poulenc: *Sonata* per flauto e pianoforte: Allegro malinconico - Cantilena - Presto giocoso (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo). (Disco Curci).

19,15/Concerto di ogni sera

Alexander Dargomyski: *Baba Yaga*, fantasia per orchestra (Orchestra Sinfonica diretta da Alexander Gaouk) • Nicolai Rimski-Korsakov: *Racconto di fate*, op. 29 (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Anatole Fistoulari) • Peter Iljich Ciaikovski: *Variazioni su un tema rococo* la gloriosa vita dell'omonima rivista che: Tema - Variazioni - Coda (solista Josef Chuchro - Orchestra Filarmonica Boema diretta da Alois Klima).

* PER I GIOVANI

SEC./10,17/Caldo e freddo

Handy: *Yellow dog blues* (Art Hodes) • Holman: *In lighter vein* (Altoas Lee Konitz) • Ellington: *Cotton club stomp* (Duke Ellington) • Johnson: *Bloozineff* (Quart. Jay Jay Johnson).

SEC./14/Juke-box

Bongusto: *Il fischio* (Fred Bongusto) • Harbach-Mogol-Kern: *Fumo negli occhi* (Giusy Romeo) • Vanda-Vandelli-Young: *Nella terra dei sogni* (Equipe 84) • Alessandrini: *Cinzia* (1 Beats) • Morina-D'Ercola-Mella: *Il tuo amore vivrà* (Carlo Pagano) • Migliacci-Zambrini: *Sentimento* (Patty Pravo) • Acampora-Camparino: *Ore senza te* (I Campanino) • Aterrano-Iglio: *Il tigre* (Cris Baker).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Eloise (Barry Ryan) • Gli occhi verdi dell'amore (Profeti) • Soul train (Little Richard) • E l'amore (Franco Battiato) • Se in fondo al cuore (Eric Charden) • Martha my dear (Beatles) • Lontananza (Nicola Arigliano) • The greatest love (Dorsey Burnette) • Lei m'ama (Ribelli) • Goodnight my love (Paul Anka) • Tu sei una donna ormai (Mal & Primitives) • Mixed up confused (Boyz II Men) • Mr. Vain (sinnerman) (Ray Stevens) • Vivro (Iva Zanicchi) • I'm gonna hold on long as I can (Marvelettes) • Il mese di luglio (Don Backy) • There'll come a time (Betty Everett) • E figurati se (Ormea Vannoni) • Bella Linda (Grassroots) • We need and understanding (Ike & Tina Turner).

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,5 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 359 (salvo la notte dal martedì al mercoledì della seconda settimana di ogni mese), dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6000 pari a m 45,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal 1° canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Giro del mondo in microscopio - 1,36 Acquerello italiano - 2,06 Musica dolce musica - 2,36 Ribalta lirica - 3,06 Fantasia musicale - 3,36 Dichiaro del collezionista - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Antologia di successi italiani - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musica per un buon giorno.

Notiziari in italiano e inglese alle ore 1, 2, 3, 4 - 5. In francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 16,15 Notizie in portoghese. 17,15 Topic of the Week. 19,30 Radiogiornale: L'insegnamento di Paolo VI: (7) « Il Papa ha detto », lettura « La Chiesa comunità di amore e società visibile, di Mons. Giuliano Agresti - Notiziari e attualità. 20,15 L'Avvenire dei missionari. 20,45 Notiziari e attualità. 21,15 Transmissioni in altre lingue. 21,45 La Parola del Papa. 22,30 Replica di Radiogiornale.

radio svizzera

MONTECENERI
1 Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,45 Due note. 9 Radio mattina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Intermezzo. 13,05 « La bella Angiolina » di X. de Montepin. 13,30 Fittato musicale: Alberic Magnard: Sinfonia n. 3 in si bem. op. 91 (Orchestra della Suisse Romande, dir. Er-

nest Ansermet). 14,10 Radio 2-4. 16,05 Spettacolo di varietà. 17 Radio gioventù. 18,05 Il Quadrifoglio, pista di 45 giri con Solide. 18,30 Cori di montagna. 18,45 Cronache. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle voci. 20,45 « Chez Crie ». Bolle fantastiche dalla « Chat Noir ai giorni nostri ». 22 Notte d'oggi. 21,15 Fra il se e il ma... son di parer contrario, di Mario Braga. 21,45 Serenate nostrane. 22,05 Il paese notturno. 22,30 Recital della pianista Maria Rosa Bodini. Muzio Clementi: Sonata VII in sol minore. Didone abbandonata, scena tragica: Alban Berg: Sonata per un atto (Orchestra della RSI, dir. Edwin Loehrer). 18 Radio gioventù. 19,30 La rete giovinezza. 19,45 Dischi vari. 20,15 Notiziario-Attualità. 20,45 Cronache. 20,55 Trasm. da Ginevra. 20 Diario culturale. 20,15 - Sigfrido », seconda parte della trilogia « L'anello del Nibelung », atto III. 21,15 Cronache del Festival di Bayreuth diretti da Lorin Maazel. 21,25 Ritmi. 22-23,30 Notturno in musica.

Nasce « L'Approdo musicale »



Leonardo Pinzauti cura la rubrica

PER CHI AMA LA MUSICA SERIA

16,35 secondo

Affidata a Leonardo Pinzauti, un critico fiorentino molto noto negli ambienti musicali e ricco d'una collaudata esperienza giornalistica (i lettori del Radiocorriere TV, al quale collabora da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali in numerosi articoli illustrativi di opere musicali) è nata una nuova trasmissione. Si tratta de L'Approdo musicale (che riprenderà il lavoro, naturalmente, sarà arricchito da alcuni anni, hanno avuto modo di apprezzarne le singolari doti intellettuali

PASTA ANTONIO AMATO ricca d'uovo!



**Chiamatela col nome... e cognome:
è pasta Antonio Amato di pura semola
e all'uovo, in tante gustose varietà!**



pasta antonio amato - salerno

Hai cambiato registratore? No, ho cambiato nastro!

Agfa Magneton Low Noise è il nuovo nastro magnetico blu così sensibile che registra senza distorsioni i suoni più acuti; ha un fruscio di fondo così basso che esalta i suoni più deboli. E' il nastro che migliora la qualità del vostro registratore.

Agfa Magneton è alta fedeltà.



AGFA-GEVAERT



mercoledì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Educazione musicale

M^{re} Riccardo Allorto

Dalla natura alla musica

11 — Osservazioni scientifiche

Prof. Paolo Pani

L'uomo in volo

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Biologia

Prof. Gino Florenzano

Microbi patogeni e non patogeni

(II parte)

12 — Storia

Prof. Valdo Zilli

La Russia dagli Zar alla Rivoluzione

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di francese

a cura di Biancamaria Tedeschi

Lalli

Realizzazione di Salvatore Bal-

dazzi

3^a trasmissione (Replica)

13 — CRONACHE DEL FUTURO

5^a - Il miracolo del cervello

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK

(Ferrarelle - Olio semi Giglio

Oro)

13,30-14

TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

14,30 RISPOSTE DI TVS

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — GIOCAGGIO

Rubrica realizzata in collabora-

zione con la BBC

Presentano Lucia Scalerà e Nino

Fuscagni

Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Formaggio Pirello - Pen-

to-Net - Carrarmato Perugia

- Riso Curti)

la TV dei ragazzi

17,45 I RAGAZZI DI PADRE TOBIA

di Mario Casacci e Alberto

Ciarricco

con la collaborazione di Silvano

Balzola

Le sorprese di un somaro

Personaggi ed interpreti:

Giacinto Franco Angrisano

La signorina Zampillas

Angela Cavo

Padre Tobia Silvano Tranquilli

La signorina Luisa Ave Ninchi

Giovanna Paola Pavese

Guido Luigi Pavese

Giorgio Franco D'Amato

I ragazzi di Padre Tobia: Aldo

Wirz, Walter Ricciardi, Valeria

Ruocco, Maurizio Marchetti, San-

dro Acerbo, Marcello Balzola,

Marco Tranquilli, Massimo Aschet-

tino, Antonio Angrisano, Mario

Palme, Domenico Smimmo, Gio-
gio Assolito
Scene di Pino Valenti
Costumi di Vera Carotenuto
Regia di Italo Alfaro

ritorno a casa

GONG

(Cibalgina - Barilla)

18,45 L'AVVENTURA DELLA

PERLA

Regia di J. Tomizawa

Testo di Piero Livi e Nanda

Alberico

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di

costume

coordinati da Silvano Gian-

nelli

L'opera ieri e oggi

a cura di Luciano Alberti e

Vittoria Ottolenghi

con la consulenza di Fran-

cesco Siciliani

Realizzazione di Vittoria Ott-

tolenghi e Eugenio Thellung

1^a puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Simmenthal - Apparecchiatur-

e Ideal Standard - Tè Star -

Dato - A & O Negozi Alimen-

tari - Carpenè Malvolti)

SEGNAL ORARIO

NOTIZIE DEL LAVORO E

DELL'ECONOMIA

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Carrarmato Perugia - An-

tonio Amato Salerno - Lip -

Consorzio Parmigiano Reg-

giano - Formitrol - Cera Grey)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Miele Ambrosoli - (2)

Pasta del Capitano - (3)

Doppio Brodo Star - (4) Bit-

ter S. Pellegrino - (5) Il Gial-

lo Mondadori

I cortometraggi sono stati rea-

lizzati da: 1) Studio K - 2) Ci-

netelevisone - 3) Publisedi -

4) Pierluigi De Mas - 5) Bru-

netto del Vita

21 —

MILLE GIORNI

DI PAROLE

Un programma sul linguag-

gio dei bambini

LA SCOPERTA DEI SUONI

Consulenza e testo di Mar-

cello Bernardi

Regia di Michele Gandin

DOREMI'

(Ignis Pronto Spray - Lique-

re Strega)

22 — MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e

dall'estero

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di

costume

coordinati da Silvano Gian-

nelli

Una lingua per tutti

Corso di inglese

a cura di Biancamaria Tede-

schini Lalli

Realizzazione di Giulio Briani

23^a trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Rhodiatoce - Milkinette -

Amaro Cora - Detersivo Tide

- Prodotti Lines - Ferrero In-

dustria Dolciaria)

21,15 Incontro con Luciano Em-

mer (IV)

Presentazione di Domenico

Meccoli

IL MOMENTO

PIU' BELLO

Film - Regia di Luciano

Emmer

Prod.: Illiria Film

Int.: Marcello Mastroianni,

Giovanna Ralli, Marisa Mer-

lini, Riccardo Garrone, Em-

ilio Cigoli, Clara Bindi

DOREMI'

(Cera Emulsio - Sanagola Ale-

magna)

22,45 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti

Regia di Siro Marcellini

Presenta Maria Napoleone

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10,21 Schauplatz Los An-

geles

- Der Böse -

Kriminalfilm

Regie: Jerry Hopper

Verleih: ABC

Il 3 marzo scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

ore 14,30 nazionale

RISPOSTE DI TVS

La rubrica settimanale che affianca le trasmissioni scolastiche comprende oggi un dibattito sulla difesa della natura cui partecipano studenti di scuole medie inferiori e superiori ed i professori Ghigi, zoologo, Giacomini, botanico, Benevolo, urbanista, e Marando.

ore 21 nazionale

MILLE GIORNI DI PAROLE

Il documentario in quattro puntate che comincia questa sera risponderà ad un'affascinante quesito: come imparano a parlare? Qual è il mistero che regola le tappe dell'acquisizione del linguaggio? È un processo che si sviluppa durante i primi tre anni di vita, pari a circa mille giorni di sforzi, di tentativi di suoni per poter pervenire al raggiungimento di una compiuta « sintassi » linguistica. La trasmissione, realizzata da uno dei più preparati documentaristi italiani in questo settore, Michele Gandini, vuole appunto fare la storia di questi importantissimi, fondamentali mille giorni e sarà arricchita da interviste con psicologi, educatori, glottologi e psicanalisti i quali forniranno, tra l'altro, consigli affinché l'intervento dei genitori si svolga in modo da non provocare turbe o ritardi nello sviluppo psico-linguistico del bambino. La puntata iniziale segue il bambino dalle sue primissime manifestazioni di pianto (equivalenti a veri e propri « messaggi » per indicare fame, dolore, sonno, noia, solitudine, ecc.), fino al compimento del primo anno di vita, alle soglie dell'acquisizione della parola.

ore 21,15 secondo

IL MOMENTO PIU' BELLO



Giovanna Ralli, interprete del film di Luciano Emmer

Sul tema del parto indolore, Luciano Emmer intreccia una vicenda dagli accenti sentimentali nella quale sono coinvolti un giovane medico, Pietro Valeri, e la sua fidanzata Luisa, che lavora nel suo stesso ospedale. Valeri è un accanito assertore delle nuove teorie sulla preparazione alla maternità senza sofferenza; si reca a Parigi per un viaggio di studio, e al ritorno viene a sapere dalla fidanzata che sta per diventare padre. Sorpreso, preoccupato per le sue insicure condizioni finanziarie, Pietro è tentato di sfuggire alla responsabilità, e finisce per provocare il distacco di Luisa. La ragazza si unisce ad una amica ostetrica per sperimentare i metodi propugnati dall'ex fidanzato, ottenendo notevoli successi; al contrario di Pietro, che va incontro a numerosi fallimenti. Quando l'incomprensione dell'ambiente medico sta per scongiurarlo, proprio Luisa e l'amica gli vengono in soccorso, documentando la validità delle sue teorie così come esse le hanno applicate. Trionfo, riconoscimenti ufficiali e lieto fine. Sospeso a metà tra le esigenze del rigore didattico, necessario per illustrare il tema principale, e le naturali inclinazioni del regista verso svolgimenti narrativi intessuti di minute osservazioni realistiche, il momento più bello (1956) è un film riuscito sul piano spettacolare, ma meno felice, e soprattutto meno autentico, di alcune delle precedenti prove di Emmer.

ore 22,45 secondo

L'APPRODO

Riprendono le trasmissioni della rubrica di lettere ed arti. Nel numero di questa sera sarà presentato il primo servizio di una serie dedicata ai fenomeni culturali più importanti del secolo: prendendo spunto dal libro di De Maria su Marinetti si discuterà del Futurismo nelle sue varie manifestazioni. Un altro servizio illustrerà poi la « letteratura delle Langhe »: si parlerà fra l'altro della ristampa delle opere di Cesare Pavese e del romanzo postumo di Beppe Fenoglio. Il partigiano Johnny. Infine sarà ricordato il compianto scrittore Giovanni Comisso.

CALENDARIO

IL SANTO: Nestore vescovo e martire.

Altri santi: Alessandro vescovo. Vittore confessore, Andrea vescovo e confessore.

Il sole a Milano sorge alle 7,07 e tramonta alle 18,05; a Roma sorge alle 6,50 e tramonta alle 17,50; a Palermo sorge alle 6,43 e tramonta alle 17,58.

RICORRENZE: Nel 1770 muore a Padova il violinista e compositore Giuseppe Tartini. Scrisse circa 140 concerti, 50 Trii e 200 Sonate per violino, celeberrima quella in sol minore (Il trillo del diavolo).

PENSIERO DEL GIORNO: Il completo perfetto artista è principalmente per se stesso morale, come anche principalmente l'uomo completo è perfetto. (Novalis).

per voi ragazzi

Le sorprese di un somaro è il titolo del racconto sceneggiato che va in onda oggi per la serie « I ragazzi di Padre Tobia ». La signorina Zampillas, attempata zitella piuttosto stravagante, ma in fondo simpatica e generosa, ha ospitato nella sua grande villa Padre Tobia, Giacinto e l'intera schiera dei ragazzi per preparare una recita di beneficenza. Verrà allestita una fiaba nella quale i ragazzi dovranno interpretare parti di animali fatati. Anche Giacinto avrà una partecina: sarà uno gnomosomaro. Non avrà battute, dovrà soltanto tagliare. L'atmosfera di allegria viene all'improvviso offuscata da un fatto spiacevole. La governante Luisa chiama in disparte Padre Tobia e gli rivela che dal salone a piano terra è scomparsa la cassetta dell'argenteria; successivamente, sono scomparsi alcuni oggetti preziosi della padrona di casa. Il lato antipatico della faccenda è che le sparizioni coincidono con l'arrivo di Giacinto, di Padre Tobia e dei ragazzi. Il ladro misterioso si nasconde sotto una testa d'asino. Giacinto e i ragazzi, convocati d'urgenza da Padre Tobia, sono impegnati nella caccia al ladro.

La signorina Zampillas, che non sa ancora nulla dell'accaduto, brontola perché le prove vanno male, perché i piccoli attori non sanno bene la parte ed hanno l'aria stanca di chi dorme poco. Giacinto, poi, sbadiglia continuamente e dorme in piedi. La vicenda a questo punto si arricchisce di situazioni emozionanti sino alla conclusione, assolutamente inaspettata.

TV SVIZZERA

18 IL SALTAMARTINO. Programma per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta. Marco Camerini presenta: « Fuoco di fila: il turismo e le autostrade ». « Filigrana ». « Scoperta dei francobolli con Adalberto Andreani - 9ª puntata ». « La macchina fotografica ». « Film della serie » Il carissimo Billy.

19,10 TELEGIORNALE - 1ª edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 OPERAZIONE KENIA. Documentario della serie « Caccia e pesca » (a colori).

19,45 TV-SPOT
19,50 IL PRISMA: « L'automazione ». Servizio di Silvano Toppi

20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE - Ed. principale
20,35 TV-SPOT

20,40 La TSI presenta: VERDETTO: « Un amico per morire ». Soggetto e sceneggiatura di Armand Lamont. Pierre Desgrapes, Pierre Cardinali, André e Georges Tabet.

22 UOMINI VERSO LA LUNA. Alla conquista del nostro satellite naturale
23 TELEGIORNALE. 3ª edizione



**finalmente con kinder
i nostri ragazzi
possono mangiare
cioccolato a volontà
perchè kinder
è più latte e
meno cacao**

Kinder aiuta i ragazzi che crescono e studiano perchè integra razionalmente la loro abituale alimentazione.

Kinder è un prodotto diverso dagli altri cioccolati; è una vera e propria novità.

Più latte: ecco cosa ha in più Kinder. E latte vuol dire più energia, perchè è un alimento ideale per i ragazzi.

Da oggi con Kinder potete dare ai vostri ragazzi tanto cioccolato. Si! Quanto ne vogliono.

E vedrete come piacerà.

La pratica confezione da 6 barrette incartate singolarmente: 120 lire.

È un prodotto **FERRERO**

**Questa sera
in INTERMEZZO**

NAZIONALE

SECONDO

26 febbraio
mercoledì

TERZO

26 febbraio
mercoledì

TERZO

6	'30 Segnale orario Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Per sola orchestra	6	SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino presentate da A. Mazzoletti — <i>Sorrisi e Canzoni TV</i> Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Giornale radio			
7	Giornale radio '10 Musica stop '37 Pari e dispari '48 IERI AL PARLAMENTO	7,30	Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno			
		7,43	Billardino a tempo di musica			
8	GIORNALE RADIO - Sul giornali di stamane - Sette arti — Doppio Brodo Star '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Gianni Morandi, Christy, Roberto Carlos, Sandie Shaw, Mario Guarneri, Wilma Goich, Fred Bongusto, Betty Curtis, Adriano Celentano	8,13	Buon viaggio			
		8,18	Pari e dispari			
		8,30	GIORNALE RADIO			
		— Palmolive				
		8,40	LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA			
9	Incontri con donne e paesi, di Clara Falcone con la collaborazione di Alvise Piovene — Manetti & Roberts '06 Colonna musicale	9,09	COME E PERCHE' Corrispondenza su problemi scientifici — <i>Galbani</i>		TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10) 9,25 Tortuga, isola di filibustieri. Conversazione di Silvano Ceccherini	
		9,15	ROMANTICA — <i>Pasta Barilla</i>		9,30 N. Paganini: Concerto n. 5 in la min. per vl. e orch. (Strument. di F. Mompellio)	
		9,30	Giornale radio - Il mondo di Lei			
		9,40	Interludio — <i>Società del Plasmom</i>			
10	Giornale radio '05 La Radio per le Scuole (I ciclo Elementare) « Abitanti del prato: la formica », a cura di Stefania Piona - Regia di Ruggero Winter — Henkel Italiana '35 Le ore della musica - Prima parte	10	L'uomo che amo (Vita di George Gershwin) - Originale radiofonico di Gino Negri e Marco Visconti - 8ª puntata - Regia di Marco Visconti (Vedi Locandina) — <i>Invernizzi</i> CALDO E FREDDO — <i>Ditta Ruggero Benelli</i>		10	CONCERTO DI APERTURA F. Schubert: Sonata in la min. op. 143 (pf. V. Ashkenazy) • B. Martin: Nonetto per archi e fiati (Nonetto Boemo)
		10,17	Giornale radio - Controluce		10,35	I Poemi sinfonici di Franz Liszt Ce qu'on entend sur la montagne (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. F. Vernizzi)
		10,30	CHIAMATE ROMA 3131 Conversazioni telefoniche del mattino condotte da Franco Maccagnata, Gianni Boncompagni e Federica Taddai - Realizz. di Nini Perno — <i>BioPresto</i> Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio		11,10	Polifonia H. Isaac: Missa Carminum a quattro voci
11	La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i> '08 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte '30 UNA VOCE PER VOI: Tenore FRANCESCO MERLI (Vedi Locandina) — <i>Palmolive</i>				11,35	Archivio del Disco M. Ravel: Pavane pour une Infante défunte; La valse des cloches, da « Miroirs »; Toccata da « Le Tombeau de Couperin »; Le gibet, da « Gaspard de la nuit » (pf. l'Autore)
12	Giornale radio '05 Contrappunto '31 Si o no — <i>Vecchia Romagna Buton</i> '36 Lettere aperte: Risponde l'avv. Antonio Guarino '42 Punto e virgola '53 Giorno per giorno	12,15	Giornale radio		12,05	L'Informatore etnomusicologico, a cura di G. Nataletti
		12,20	Trasmissioni regionali		12,20	Musiche parallele J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 1 in fa magg. P. Hindemith: Vi Kammermusik op. 46 n. 1 per v.a. d'amore e orch. da camera
13	GIORNALE RADIO — <i>Invernizzi</i> '15 Carlo Dapporto e Marisa Del Frate presentano: Radiohappening Testi di Franco Torti - Regia di Franco Nebbia	13	AL VOSTRO SERVIZIO Un programma di Maurizio Costanzo presentato da Giuliana Calandra — <i>Henkel Italiana</i>		13	INTERMEZZO O. Respighi: Rossiniana, suite su musiche di Rossini • D. Milhaud: Le Carnaval d'Aix, fantasia dal balletto « Salade » per pf. e orch.
		13,30	Giornale radio - Media delle valute — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i>		13,45	MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: violinista DAVID OISTRAKH L. van Beethoven: Romanza in fa magg. op. 50 per vl. e orch. • C. Debussy: Sonata per vl. e pf. • S. Prokofiev: Concerto n. 1 in re magg. op. 19 per vl. e orch.
		13,35	Raffaella con il microfono a tracolla, un programma con Raffaella Carrà		14,30	Melodramma in sintesi: PETER GRIMES Opera in un prologo e tre atti di M. Slater Musica di Benjamin Britten (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14	Trasmissioni regionali Liatino Borsa di Milano '37 Zibaldone italiano '45 Prima parte: CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE	14	Juke-box (Vedi Locandina)			
		14,30	GIORNALE RADIO			
		14,45	Dischi in vetrina — <i>Vis Radio</i>			
15	Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte '35 Il giorno di bordo, a cura di Lucio Cataldi — C.G.D. '45 Parata di successi	15	Il personaggio del pomeriggio: Alfonso Sterpellone		15,30	Ritratto di autore Luigi Cherubini Medea: Sinfonia; Quartetto in fa magg. (op. post.) per archi; Credo a otto voci
		15,03	Motivi scelti per voi — <i>Dischi Carosello</i>			
		15,15	RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI: Soprano MARGARET HAYWARD (Vedi Locandina) Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio		16,30	Musiche italiane d'oggi G. F. Malipiero: Abrikadabra, per bar. e orch. (sol. M. Basiola jr. - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. B. Maderna)
		15,56	Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi		17	Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera L'argenteria inglese. Conversazione di Nicoletta Avogadro
16	Progr. per i piccoli: « Tutto Gas », settimanale a cura di A. L. Meneghini - Presenta G. Pescucci - Musiche di Forti e Baroncini - Regia di Marco Lami '30 FOLKLORE IN SALOTTO con Franco Potenza e Rosangela Locatelli, canta Franco Potenza	16	CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE		17,10	Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellia (Replica dal Programma Nazionale)
		16,30	Giornale radio		17,45	J. S. Bach: Concerto in la min. (da Vivaldi) (org. H. Heintze)
		16,35	La Discoteca del Radiocorriere (Vedi Locandina nella pagina a fianco)		18	NOTIZIE DEL TERZO 18,15 Quadrante economico 18,30 Musica leggera 18,45 Piccolo pianeta Rassegna di vita culturale V. Cappellotti: La fuga dei cervelli - C. Segre: Farmaci antivirali - C. Bernardini: L'elettronica del vetro - Taccuino
17	Giornale radio '05 PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore e Anna Maria Fusco Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	17	Bollettino per i naviganti - Buon viaggio		19,15	CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
		17,10	LE CANZONI DI SANREMO 1969		20,30	Psicologia e psicanalisi da Freud ad oggi II. La rivoluzione di Sigmund Freud, a cura di Nicola Perrotti
		17,30	Giornale radio			
		17,35	CLASSE UNICA: Il Brasile, di Ludovico Incisa IX. Il decollo			
18		18	APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): Giornale radio			
		18,55	Sui nostri mercati			
19	'08 Sui nostri mercati '13 Sissi, la divina imperatrice Originale radiof. di Franco Monicelli - 13ª puntata Regia di Pietro Masserano Taricco (V. Locandina) '30 Luna-park	19	SCRIVETE LE PAROLE, un programma musicale a cura di Gianni Meccia e Giancarlo Guardabassi — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> — Si o no 19,23 RADIO SERA - Sette arti 19,30 Punto e virgola 19,50			
20	GIORNALE RADIO '15 Le ali della colomba Tre atti di Christopher Taylor dal romanzo di Henry James - Versione e adattamento radiofonico di Masolino D'Amico - Regia di Sandro Sequi (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	20,01	Paolo Villaggio presenta: I MAGNIFICI TRE Un programma di Leo Chiosso - Collaborazione ai quiz di Pat Ferrer - Realizzazione di Gianni Casalino — <i>Formaggio Ramek</i> CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE			
		20,45	Italia che lavora			
21	'55 Dall'Auditorium di Napoli Stagione Pubblica della RAI Concerto sinfonico diretto da Francesco D'Avalos con la partecipazione dell'organista Marie-Claire Alain - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (ore 23 circa): OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO Al termine: I programmi di domani - Buonanotte	21	Il mondo dell'opera Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di Franco Soprano Bollettino per i naviganti		21	CELEBRAZIONI ROSSINIANE « La musica da camera di Rossini » a cura di Sergio Martinotti III. e ultima trasmissione
		21,55	GIORNALE RADIO — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i> 22,10 RAFFAELLA CON IL MICROFONO A TRACOLLA Un programma con Raffaella Carrà (Replica) 22,40 NOVITÀ - DISCOGRAFICHE AMERICANE		22	IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
22		22	GIORNALE RADIO		22,30	IL ROMANZO POLIZIESCO a cura di Pietro Bianchi Ultima trasmissione: Gli eroi della guerra fredda
23		23	Cronache del Mezzogiorno		23	Musiche polifoniche (Vedi Locandina)
		23,10	Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera		23,45	Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità delle strade statali - Chiusura
24		24	GIORNALE RADIO			

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Una voce per voi:
tenore Francesco Merli

Giacomo Puccini: *Turandot*: «Non piangere, Lù» • Umberto Giordano: *Andrea Chénier*: «Un di al'azzurro spazio» • «Sì, fui soldato» • Gioacchino Rossini: *Giuglietto l'ell*: «O muto, asilo» • Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: «Di quella pira» • Otello: «Dio! mi potevi scagliare» • «Niun mi tema».

19,13/Sissi,
la divina imperatrice

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti e Warner Bentivegna. Personaggi e interpreti della tredicesima puntata: Sissi: Franca Nuti; Contessa Festeck: Anna Caravaggi; Francesco Giuseppe: Warner Bentivegna; Rodolfo: Guido Marchi; Stefania: Anna Rosa Garatti; Lord Spencer: Franco Passatore; Middleton: Paolo Modugno.

21,55/Concerto sinfonico
Francesco D'Avall

Carl Maria von Weber: *Sinfonia n. 1 in do maggiore*; Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Finale • George Friedrich Handel: *Concerto in re minore op. 7 n. 4*, per organo e orchestra d'archi (Rev. di Helmuth Walcha; Claudio: Allegro - Ad libitum (Adagio quasi una fantasia) - Allegro (solista Marie-Claire Alain) • Franz Joseph Haydn: *Concerto in do maggiore* per organo e orchestra (Rev. di Michael Schneider); Moderato - Largo • Allegro molto (solista Marie-Claire Alain) • Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93*: Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Minuetto - Allegro vivace.

SECONDO

10/L'uomo che amo

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ilaria Occhini e Warner Bentivegna. Personaggi e interpreti dell'ottava puntata: Claudio: Ilaria Occhini; George: Warner Bentivegna; Cameriere: Sebastiano Cabro; Bud: Marcello Bartoli.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59. Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 890 pari a m 353 (salvo la notte dal martedì al mercoledì della seconda settimana di ogni mese), da Milano 1 su kHz 890 pari a m 333,7 (salvo la notte dal martedì al mercoledì della prima settimana di ogni mese), dalle stazioni di Catania-sette O.C. su kHz 8080 pari a m 49,50 e su kHz 8915 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Pagine liriche - 2,06 Ribalta internazionale: partecipano le orchestre Ray Conniff, Percy Faith, Cyril Stapleton, i cantanti Charles Aznavour, Patty Pravo, Johnny Dorelli, i solisti Joe Mannell (pianoforte), King Curtis (sax. ten.), Chet Baker (tromba) - 3,36 Concerto in miniatura - 4,06 Mosaico musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

15,15/Giovani esecutori:
soprano Margaret Hayward

Philipp Rosseter: *What then is love?* • Wolfgang Amadeus Mozart: *Dans un bois solitaire*; *Unglückliche Liebe* • John Dowland: *Come again* (Revisione di Edmund Fellowes) • Giulio Caccini: *Oh, che felice giorno* • Hugo Wolf: *Das verlassene Mädchen*, su testo di Mörike: *Und willst du deinen Liebsten*; *Du denkst mit einem Mädchen*, da «Italianisches Lieberbuch» • Richard Strauss: *Morgen*, op. 27, su testo di Henry Mackay; *Zueignung*, op. 10 su testo di Hermann von Gilm, Franz Schubert: *Da quel sembiante*, su testo di Metastasio; *Mio ben, ricordati*, su testo di Metastasio (Al pianoforte Loredana Franceschini).

16,35/La Discoteca
del Radiocorriere

Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in do maggiore K 314a per oboe e orchestra*: Allegro aperto - Adagio - non troppo • Allegretto (Rondo) (Solista Heinz Hölliger, Orchestra da Camera di Monaco diretta da Hans Stadlmair).

TERZO

14,30/Pagine dal - Peter
Grimes - di Benjamin Britten

Atto I: Scena, Racconto di Peter, Duetto e Interludio II: Finale: atto I • Atto II: Interludio III, Canzone - Interludio IV e Scena e Aria: Finale: (Personaggi e interpreti: Peter Grimes: Mirto Picchi; Ellen Orford: Lucilla Udovich; Capitano Balstrode: Piero Gelfi; La Zia: Lucia Danieli; 1° nipote: Irene Gargani-Fratza; 2° nipote: Rosanna Giancola; Bob Boles: Piero De Palma; Swallow: Plinio Clabassi; Signora Nabob Sedley: Maria Teresa Mandalari; Rev. do Horace Adams: Angelo Mercuriali; Ned Keene: Andrea Mineo; Hobson: Alfredo Cotelea (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando Previtali - Maestro del Coro Nino Antonellini).

19,15/Concerto di ogni sera

Goffredo Petrassi: *Concerto n. 1* per orchestra: Allegro - Adagio - Tempo marcato (Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Fernando Previtali) • Carl August Nielsen: *Concerto*

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 19,33 Radiogiornale in tedesco, 19,45 Radiogiornale in francese, 19,55 Radiogiornale in italiano, 20,15 Radiogiornale in italiano, 20,30 Radiogiornale in italiano, 20,45 Radiogiornale in italiano, 20,55 Radiogiornale in italiano, 21,15 Radiogiornale in italiano, 21,30 Radiogiornale in italiano, 21,45 Radiogiornale in italiano, 21,55 Radiogiornale in italiano, 22,05 Radiogiornale in italiano, 22,15 Radiogiornale in italiano, 22,30 Radiogiornale in italiano, 22,45 Radiogiornale in italiano, 22,55 Radiogiornale in italiano, 23,05 Radiogiornale in italiano, 23,15 Radiogiornale in italiano, 23,30 Radiogiornale in italiano, 23,45 Radiogiornale in italiano, 23,55 Radiogiornale in italiano, 24,05 Radiogiornale in italiano, 24,15 Radiogiornale in italiano, 24,30 Radiogiornale in italiano, 24,45 Radiogiornale in italiano, 24,55 Radiogiornale in italiano, 25,05 Radiogiornale in italiano, 25,15 Radiogiornale in italiano, 25,30 Radiogiornale in italiano, 25,45 Radiogiornale in italiano, 25,55 Radiogiornale in italiano, 26,05 Radiogiornale in italiano, 26,15 Radiogiornale in italiano, 26,30 Radiogiornale in italiano, 26,45 Radiogiornale in italiano, 26,55 Radiogiornale in italiano, 27,05 Radiogiornale in italiano, 27,15 Radiogiornale in italiano, 27,30 Radiogiornale in italiano, 27,45 Radiogiornale in italiano, 27,55 Radiogiornale in italiano, 28,05 Radiogiornale in italiano, 28,15 Radiogiornale in italiano, 28,30 Radiogiornale in italiano, 28,45 Radiogiornale in italiano, 28,55 Radiogiornale in italiano, 29,05 Radiogiornale in italiano, 29,15 Radiogiornale in italiano, 29,30 Radiogiornale in italiano, 29,45 Radiogiornale in italiano, 29,55 Radiogiornale in italiano, 30,05 Radiogiornale in italiano, 30,15 Radiogiornale in italiano, 30,30 Radiogiornale in italiano, 30,45 Radiogiornale in italiano, 30,55 Radiogiornale in italiano, 31,05 Radiogiornale in italiano, 31,15 Radiogiornale in italiano, 31,30 Radiogiornale in italiano, 31,45 Radiogiornale in italiano, 31,55 Radiogiornale in italiano, 32,05 Radiogiornale in italiano, 32,15 Radiogiornale in italiano, 32,30 Radiogiornale in italiano, 32,45 Radiogiornale in italiano, 32,55 Radiogiornale in italiano, 33,05 Radiogiornale in italiano, 33,15 Radiogiornale in italiano, 33,30 Radiogiornale in italiano, 33,45 Radiogiornale in italiano, 33,55 Radiogiornale in italiano, 34,05 Radiogiornale in italiano, 34,15 Radiogiornale in italiano, 34,30 Radiogiornale in italiano, 34,45 Radiogiornale in italiano, 34,55 Radiogiornale in italiano, 35,05 Radiogiornale in italiano, 35,15 Radiogiornale in italiano, 35,30 Radiogiornale in italiano, 35,45 Radiogiornale in italiano, 35,55 Radiogiornale in italiano, 36,05 Radiogiornale in italiano, 36,15 Radiogiornale in italiano, 36,30 Radiogiornale in italiano, 36,45 Radiogiornale in italiano, 36,55 Radiogiornale in italiano, 37,05 Radiogiornale in italiano, 37,15 Radiogiornale in italiano, 37,30 Radiogiornale in italiano, 37,45 Radiogiornale in italiano, 37,55 Radiogiornale in italiano, 38,05 Radiogiornale in italiano, 38,15 Radiogiornale in italiano, 38,30 Radiogiornale in italiano, 38,45 Radiogiornale in italiano, 38,55 Radiogiornale in italiano, 39,05 Radiogiornale in italiano, 39,15 Radiogiornale in italiano, 39,30 Radiogiornale in italiano, 39,45 Radiogiornale in italiano, 39,55 Radiogiornale in italiano, 40,05 Radiogiornale in italiano, 40,15 Radiogiornale in italiano, 40,30 Radiogiornale in italiano, 40,45 Radiogiornale in italiano, 40,55 Radiogiornale in italiano, 41,05 Radiogiornale in italiano, 41,15 Radiogiornale in italiano, 41,30 Radiogiornale in italiano, 41,45 Radiogiornale in italiano, 41,55 Radiogiornale in italiano, 42,05 Radiogiornale in italiano, 42,15 Radiogiornale in italiano, 42,30 Radiogiornale in italiano, 42,45 Radiogiornale in italiano, 42,55 Radiogiornale in italiano, 43,05 Radiogiornale in italiano, 43,15 Radiogiornale in italiano, 43,30 Radiogiornale in italiano, 43,45 Radiogiornale in italiano, 43,55 Radiogiornale in italiano, 44,05 Radiogiornale in italiano, 44,15 Radiogiornale in italiano, 44,30 Radiogiornale in italiano, 44,45 Radiogiornale in italiano, 44,55 Radiogiornale in italiano, 45,05 Radiogiornale in italiano, 45,15 Radiogiornale in italiano, 45,30 Radiogiornale in italiano, 45,45 Radiogiornale in italiano, 45,55 Radiogiornale in italiano, 46,05 Radiogiornale in italiano, 46,15 Radiogiornale in italiano, 46,30 Radiogiornale in italiano, 46,45 Radiogiornale in italiano, 46,55 Radiogiornale in italiano, 47,05 Radiogiornale in italiano, 47,15 Radiogiornale in italiano, 47,30 Radiogiornale in italiano, 47,45 Radiogiornale in italiano, 47,55 Radiogiornale in italiano, 48,05 Radiogiornale in italiano, 48,15 Radiogiornale in italiano, 48,30 Radiogiornale in italiano, 48,45 Radiogiornale in italiano, 48,55 Radiogiornale in italiano, 49,05 Radiogiornale in italiano, 49,15 Radiogiornale in italiano, 49,30 Radiogiornale in italiano, 49,45 Radiogiornale in italiano, 49,55 Radiogiornale in italiano, 50,05 Radiogiornale in italiano, 50,15 Radiogiornale in italiano, 50,30 Radiogiornale in italiano, 50,45 Radiogiornale in italiano, 50,55 Radiogiornale in italiano, 51,05 Radiogiornale in italiano, 51,15 Radiogiornale in italiano, 51,30 Radiogiornale in italiano, 51,45 Radiogiornale in italiano, 51,55 Radiogiornale in italiano, 52,05 Radiogiornale in italiano, 52,15 Radiogiornale in italiano, 52,30 Radiogiornale in italiano, 52,45 Radiogiornale in italiano, 52,55 Radiogiornale in italiano, 53,05 Radiogiornale in italiano, 53,15 Radiogiornale in italiano, 53,30 Radiogiornale in italiano, 53,45 Radiogiornale in italiano, 53,55 Radiogiornale in italiano, 54,05 Radiogiornale in italiano, 54,15 Radiogiornale in italiano, 54,30 Radiogiornale in italiano, 54,45 Radiogiornale in italiano, 54,55 Radiogiornale in italiano, 55,05 Radiogiornale in italiano, 55,15 Radiogiornale in italiano, 55,30 Radiogiornale in italiano, 55,45 Radiogiornale in italiano, 55,55 Radiogiornale in italiano, 56,05 Radiogiornale in italiano, 56,15 Radiogiornale in italiano, 56,30 Radiogiornale in italiano, 56,45 Radiogiornale in italiano, 56,55 Radiogiornale in italiano, 57,05 Radiogiornale in italiano, 57,15 Radiogiornale in italiano, 57,30 Radiogiornale in italiano, 57,45 Radiogiornale in italiano, 57,55 Radiogiornale in italiano, 58,05 Radiogiornale in italiano, 58,15 Radiogiornale in italiano, 58,30 Radiogiornale in italiano, 58,45 Radiogiornale in italiano, 58,55 Radiogiornale in italiano, 59,05 Radiogiornale in italiano, 59,15 Radiogiornale in italiano, 59,30 Radiogiornale in italiano, 59,45 Radiogiornale in italiano, 59,55 Radiogiornale in italiano, 60,05 Radiogiornale in italiano, 60,15 Radiogiornale in italiano, 60,30 Radiogiornale in italiano, 60,45 Radiogiornale in italiano, 60,55 Radiogiornale in italiano, 61,05 Radiogiornale in italiano, 61,15 Radiogiornale in italiano, 61,30 Radiogiornale in italiano, 61,45 Radiogiornale in italiano, 61,55 Radiogiornale in italiano, 62,05 Radiogiornale in italiano, 62,15 Radiogiornale in italiano, 62,30 Radiogiornale in italiano, 62,45 Radiogiornale in italiano, 62,55 Radiogiornale in italiano, 63,05 Radiogiornale in italiano, 63,15 Radiogiornale in italiano, 63,30 Radiogiornale in italiano, 63,45 Radiogiornale in italiano, 63,55 Radiogiornale in italiano, 64,05 Radiogiornale in italiano, 64,15 Radiogiornale in italiano, 64,30 Radiogiornale in italiano, 64,45 Radiogiornale in italiano, 64,55 Radiogiornale in italiano, 65,05 Radiogiornale in italiano, 65,15 Radiogiornale in italiano, 65,30 Radiogiornale in italiano, 65,45 Radiogiornale in italiano, 65,55 Radiogiornale in italiano, 66,05 Radiogiornale in italiano, 66,15 Radiogiornale in italiano, 66,30 Radiogiornale in italiano, 66,45 Radiogiornale in italiano, 66,55 Radiogiornale in italiano, 67,05 Radiogiornale in italiano, 67,15 Radiogiornale in italiano, 67,30 Radiogiornale in italiano, 67,45 Radiogiornale in italiano, 67,55 Radiogiornale in italiano, 68,05 Radiogiornale in italiano, 68,15 Radiogiornale in italiano, 68,30 Radiogiornale in italiano, 68,45 Radiogiornale in italiano, 68,55 Radiogiornale in italiano, 69,05 Radiogiornale in italiano, 69,15 Radiogiornale in italiano, 69,30 Radiogiornale in italiano, 69,45 Radiogiornale in italiano, 69,55 Radiogiornale in italiano, 70,05 Radiogiornale in italiano, 70,15 Radiogiornale in italiano, 70,30 Radiogiornale in italiano, 70,45 Radiogiornale in italiano, 70,55 Radiogiornale in italiano, 71,05 Radiogiornale in italiano, 71,15 Radiogiornale in italiano, 71,30 Radiogiornale in italiano, 71,45 Radiogiornale in italiano, 71,55 Radiogiornale in italiano, 72,05 Radiogiornale in italiano, 72,15 Radiogiornale in italiano, 72,30 Radiogiornale in italiano, 72,45 Radiogiornale in italiano, 72,55 Radiogiornale in italiano, 73,05 Radiogiornale in italiano, 73,15 Radiogiornale in italiano, 73,30 Radiogiornale in italiano, 73,45 Radiogiornale in italiano, 73,55 Radiogiornale in italiano, 74,05 Radiogiornale in italiano, 74,15 Radiogiornale in italiano, 74,30 Radiogiornale in italiano, 74,45 Radiogiornale in italiano, 74,55 Radiogiornale in italiano, 75,05 Radiogiornale in italiano, 75,15 Radiogiornale in italiano, 75,30 Radiogiornale in italiano, 75,45 Radiogiornale in italiano, 75,55 Radiogiornale in italiano, 76,05 Radiogiornale in italiano, 76,15 Radiogiornale in italiano, 76,30 Radiogiornale in italiano, 76,45 Radiogiornale in italiano, 76,55 Radiogiornale in italiano, 77,05 Radiogiornale in italiano, 77,15 Radiogiornale in italiano, 77,30 Radiogiornale in italiano, 77,45 Radiogiornale in italiano, 77,55 Radiogiornale in italiano, 78,05 Radiogiornale in italiano, 78,15 Radiogiornale in italiano, 78,30 Radiogiornale in italiano, 78,45 Radiogiornale in italiano, 78,55 Radiogiornale in italiano, 79,05 Radiogiornale in italiano, 79,15 Radiogiornale in italiano, 79,30 Radiogiornale in italiano, 79,45 Radiogiornale in italiano, 79,55 Radiogiornale in italiano, 80,05 Radiogiornale in italiano, 80,15 Radiogiornale in italiano, 80,30 Radiogiornale in italiano, 80,45 Radiogiornale in italiano, 80,55 Radiogiornale in italiano, 81,05 Radiogiornale in italiano, 81,15 Radiogiornale in italiano, 81,30 Radiogiornale in italiano, 81,45 Radiogiornale in italiano, 81,55 Radiogiornale in italiano, 82,05 Radiogiornale in italiano, 82,15 Radiogiornale in italiano, 82,30 Radiogiornale in italiano, 82,45 Radiogiornale in italiano, 82,55 Radiogiornale in italiano, 83,05 Radiogiornale in italiano, 83,15 Radiogiornale in italiano, 83,30 Radiogiornale in italiano, 83,45 Radiogiornale in italiano, 83,55 Radiogiornale in italiano, 84,05 Radiogiornale in italiano, 84,15 Radiogiornale in italiano, 84,30 Radiogiornale in italiano, 84,45 Radiogiornale in italiano, 84,55 Radiogiornale in italiano, 85,05 Radiogiornale in italiano, 85,15 Radiogiornale in italiano, 85,30 Radiogiornale in italiano, 85,45 Radiogiornale in italiano, 85,55 Radiogiornale in italiano, 86,05 Radiogiornale in italiano, 86,15 Radiogiornale in italiano, 86,30 Radiogiornale in italiano, 86,45 Radiogiornale in italiano, 86,55 Radiogiornale in italiano, 87,05 Radiogiornale in italiano, 87,15 Radiogiornale in italiano, 87,30 Radiogiornale in italiano, 87,45 Radiogiornale in italiano, 87,55 Radiogiornale in italiano, 88,05 Radiogiornale in italiano, 88,15 Radiogiornale in italiano, 88,30 Radiogiornale in italiano, 88,45 Radiogiornale in italiano, 88,55 Radiogiornale in italiano, 89,05 Radiogiornale in italiano, 89,15 Radiogiornale in italiano, 89,30 Radiogiornale in italiano, 89,45 Radiogiornale in italiano, 89,55 Radiogiornale in italiano, 90,05 Radiogiornale in italiano, 90,15 Radiogiornale in italiano, 90,30 Radiogiornale in italiano, 90,45 Radiogiornale in italiano, 90,55 Radiogiornale in italiano, 91,05 Radiogiornale in italiano, 91,15 Radiogiornale in italiano, 91,30 Radiogiornale in italiano, 91,45 Radiogiornale in italiano, 91,55 Radiogiornale in italiano, 92,05 Radiogiornale in italiano, 92,15 Radiogiornale in italiano, 92,30 Radiogiornale in italiano, 92,45 Radiogiornale in italiano, 92,55 Radiogiornale in italiano, 93,05 Radiogiornale in italiano, 93,15 Radiogiornale in italiano, 93,30 Radiogiornale in italiano, 93,45 Radiogiornale in italiano, 93,55 Radiogiornale in italiano, 94,05 Radiogiornale in italiano, 94,15 Radiogiornale in italiano, 94,30 Radiogiornale in italiano, 94,45 Radiogiornale in italiano, 94,55 Radiogiornale in italiano, 95,05 Radiogiornale in italiano, 95,15 Radiogiornale in italiano, 95,30 Radiogiornale in italiano, 95,45 Radiogiornale in italiano, 95,55 Radiogiornale in italiano, 96,05 Radiogiornale in italiano, 96,15 Radiogiornale in italiano, 96,30 Radiogiornale in italiano, 96,45 Radiogiornale in italiano, 96,55 Radiogiornale in italiano, 97,05 Radiogiornale in italiano, 97,15 Radiogiornale in italiano, 97,30 Radiogiornale in italiano, 97,45 Radiogiornale in italiano, 97,55 Radiogiornale in italiano, 98,05 Radiogiornale in italiano, 98,15 Radiogiornale in italiano, 98,30 Radiogiornale in italiano, 98,45 Radiogiornale in italiano, 98,55 Radiogiornale in italiano, 99,05 Radiogiornale in italiano, 99,15 Radiogiornale in italiano, 99,30 Radiogiornale in italiano, 99,45 Radiogiornale in italiano, 99,55 Radiogiornale in italiano, 100,05 Radiogiornale in italiano, 100,15 Radiogiornale in italiano, 100,30 Radiogiornale in italiano, 100,45 Radiogiornale in italiano, 100,55 Radiogiornale in italiano, 101,05 Radiogiornale in italiano, 101,15 Radiogiornale in italiano, 101,30 Radiogiornale in italiano, 101,45 Radiogiornale in italiano, 101,55 Radiogiornale in italiano, 102,05 Radiogiornale in italiano, 102,15 Radiogiornale in italiano, 102,30 Radiogiornale in italiano, 102,45 Radiogiornale in italiano, 102,55 Radiogiornale in italiano, 103,05 Radiogiornale in italiano, 103,15 Radiogiornale in italiano, 103,30 Radiogiornale in italiano, 103,45 Radiogiornale in italiano, 103,55 Radiogiornale in italiano, 104,05 Radiogiornale in italiano, 104,15 Radiogiornale in italiano, 104,30 Radiogiornale in italiano, 104,45 Radiogiornale in italiano, 104,55 Radiogiornale in italiano, 105,05 Radiogiornale in italiano, 105,15 Radiogiornale in italiano, 105,30 Radiogiornale in italiano, 105,45 Radiogiornale in italiano, 105,55 Radiogiornale in italiano, 106,05 Radiogiornale in italiano, 106,15 Radiogiornale in italiano, 106,30 Radiogiornale in italiano, 106,45 Radiogiornale in italiano, 106,55 Radiogiornale in italiano, 107,05 Radiogiornale in italiano, 107,15 Radiogiornale in italiano, 107,30 Radiogiornale in italiano, 107,45 Radiogiornale in italiano, 107,55 Radiogiornale in italiano, 108,05 Radiogiornale in italiano, 108,15 Radiogiornale in italiano, 108,30 Radiogiornale in italiano, 108,45 Radiogiornale in italiano, 108,55 Radiogiornale in italiano, 109,05 Radiogiornale in italiano, 109,15 Radiogiornale in italiano, 109,30 Radiogiornale in italiano, 109,45 Radiogiornale in italiano, 109,55 Radiogiornale in italiano, 110,05 Radiogiornale in italiano, 110,15 Radiogiornale in italiano, 110,30 Radiogiornale in italiano, 110,45 Radiogiornale in italiano, 110,55 Radiogiornale in italiano, 111,05 Radiogiornale in italiano, 111,15 Radiogiornale in italiano, 111,30 Radiogiornale in italiano, 111,45 Radiogiornale in italiano, 111,55 Radiogiornale in italiano, 112,05 Radiogiornale in italiano, 112,15 Radiogiornale in italiano, 112,30 Radiogiornale in italiano, 112,45 Radiogiornale in italiano, 112,55 Radiogiornale in italiano, 113,05 Radiogiornale in italiano, 113,15 Radiogiornale in italiano, 113,30 Radiogiornale in italiano, 113,45 Radiogiornale in italiano, 113,55 Radiogiornale in italiano, 114,05 Radiogiornale in italiano, 114,15 Radiogiornale in italiano, 114,30 Radiogiornale in italiano, 114,45 Radiogiornale in italiano, 114,55 Radiogiornale in italiano, 115,05 Radiogiornale in italiano, 115,15 Radiogiornale in italiano, 115,30 Radiogiornale in italiano, 115,45 Radiogiornale in italiano, 115,55 Radiogiornale in italiano, 116,05 Radiogiornale in italiano, 116,15 Radiogiornale in italiano, 116,30 Radiogiornale in italiano, 116,45 Radiogiornale in italiano, 116,55 Radiogiornale in italiano, 117,05 Radiogiornale in italiano, 117,15 Radiogiornale in italiano, 117,30 Radiogiornale in italiano, 117,45 Radiogiornale in italiano, 117,55 Radiogiornale in italiano, 118,05 Radiogiornale in italiano, 118,15 Radiogiornale in italiano, 118,30 Radiogiornale in italiano, 118,45 Radiogiornale in italiano, 118,55 Radiogiornale in italiano, 119,05 Radiogiornale in italiano, 119,15 Radiogiornale in italiano, 119,30 Radiogiornale in italiano, 119,45 Radiogiornale in italiano, 119,55 Radiogiornale in italiano, 120,05 Radiogiornale in italiano, 120,15 Radiogiornale in italiano, 120,30 Radiogiornale in italiano, 120,45 Radiogiornale in italiano, 120,55 Radiogiornale in italiano, 121,05 Radiogiornale in italiano, 121,15 Radiogiornale in italiano, 121,30 Radiogiornale in italiano, 121,45 Radiogiornale in italiano, 121,55 Radiogiornale in italiano, 122,05 Radiogiornale in italiano, 122,15 Radiogiornale in italiano, 122,30 Radiogiornale in italiano, 122,45 Radiogiornale in italiano, 122,55 Radiogiornale in italiano, 123,05 Radiogiornale in italiano, 123,15 Radiogiornale in italiano, 123,30 Radiogiornale in italiano, 123,45 Radiogiornale in italiano, 123,55 Radiogiornale in italiano, 124,05 Radiogiornale in italiano, 124,15 Radiogiornale in italiano, 124,30 Radiogiornale in italiano, 124,45 Radiogiornale in italiano, 124,55 Radiogiornale in italiano, 125,05 Radiogiornale in italiano, 125,15 Radiogiornale in italiano, 125,30 Radiogiornale in italiano, 125,45 Radiogiornale in italiano, 125,55 Radiogiornale in italiano, 126,05 Radiogiornale in italiano, 126,15 Radiogiornale in italiano, 126,30 Radiogiornale in italiano, 126,45 Radiogiornale in italiano, 126,55 Radiogiornale in italiano, 127,05 Radiogiornale in italiano, 127,15 Radiogiornale in italiano, 127,30 Radiogiornale in italiano, 127,45 Radiogiornale in italiano, 127,55 Radiogiornale in italiano, 128,05 Radiogiornale in italiano, 128,15 Radiogiornale in italiano, 128,30 Radiogiornale in italiano, 128,45 Radiogiornale in italiano, 128,55 Radiogiornale in italiano, 129,05 Radiogiornale in italiano, 129,15 Radiogiornale in italiano, 129,30 Radiogiornale in italiano, 129,45 Radiogiornale in italiano, 129,55 Radiogiornale in italiano, 130,05 Radiogiornale in italiano, 130,15 Radiogiornale in italiano, 130,30 Radiogiornale in italiano, 130,45 Radiogiornale in italiano, 130,55 Radiogiornale in italiano, 131,05 Radiogiornale in italiano, 131,15 Radiogiornale in italiano, 131,30 Radiogiornale in italiano, 131,45 Radiogiornale in italiano, 131,55 Radiogiornale in italiano, 132,05 Radiogiornale in italiano, 132,15 Radiogiornale in italiano, 132,30 Radiogiornale in italiano, 132,45 Radiogiornale in italiano, 132,55 Radiogiornale in italiano, 133,05 Radiogiornale in italiano, 133,15 Radiogiornale in italiano, 133,30 Radiogiornale in italiano, 133,45 Radiogiornale in italiano, 133,55 Radiogiornale in italiano, 134,05 Radiogiornale in italiano, 134,15 Radiogiornale in italiano, 134,30 Radiogiornale in italiano, 134,45 Radiogiornale in italiano, 134,55 Radiogiornale in italiano, 135,05 Radiogiornale in italiano, 135,15 Radiogiornale in italiano, 135,30 Radiogiornale in italiano, 135,45 Radiogiornale in italiano, 135,55 Radiogiornale in italiano, 136,05 Radiogiornale in italiano, 136,15 Radiogiornale in italiano, 136,30 Radiogiornale in italiano, 136,45 Radiogiornale in italiano, 136,55 Radiogiornale in italiano, 137,05 Radiogiornale in italiano, 137,15 Radiogiornale in italiano, 137,30 Radiogiornale in italiano, 137,45 Radiogiornale in italiano, 137,55 Radiogiornale in italiano, 138,05 Radiogiornale in italiano, 138,15 Radiogiornale in italiano, 138,30 Radiogiornale in italiano, 138,45 Radiogiornale in italiano, 138,55 Radiogiornale in italiano, 139,05 Radiogiornale in italiano, 139,15 Radiogiornale in italiano, 139,30 Radiogiornale in italiano, 139,45 Radiogiornale in italiano, 139,55 Radiogiornale in italiano, 140,05 Radiogiornale in italiano, 140,15 Radiogiornale in italiano, 140,30 Radiogiornale in italiano, 140,45 Radiogiornale in italiano, 140,55 Radiogiornale in italiano, 141,05 Radiogiornale in italiano, 141,15 Radiogiornale in italiano, 141,30 Radiogiornale in italiano, 141,45 Radiogiornale in italiano, 141,55 Radiogiornale in italiano, 142,05 Radiogiornale in italiano, 142,15 Radiogiornale in italiano, 142,30 Radiogiornale in italiano, 142,45 Radiogiornale in italiano, 142,55 Radiogiornale in italiano, 143,05 Radiogiornale in italiano, 143,15 Radiogiornale in italiano, 143,30 Radiogiornale in italiano, 143,45 Radiogiornale in italiano, 143,55 Radiogiornale in italiano, 144,05 Radiogiornale in italiano, 144,15 Radiogiornale in italiano, 144,30 Radiogiornale in italiano, 144,45 Radiogiornale in italiano, 144,55 Radiogiornale in italiano, 145,05 Radiogiornale in italiano, 145,15 Radiogiornale in italiano, 145,30 Radiogiornale in italiano, 145,45 Radiogiornale in italiano, 145,55 Radiogiornale in italiano, 146,05 Radiogiornale in italiano, 146,15 Radiogiornale in italiano, 146,30 Radiogiornale in italiano, 146,45 Radiogiornale in italiano, 146,55 Radiogiornale in italiano, 147,05 Radiogiornale in italiano, 147,15 Radiogiornale in italiano, 147,30 Radiogiornale in italiano, 147,45 Radiogiornale in italiano, 147,55 Radiogiornale in italiano, 148,05 Radiogiornale in italiano, 148,15 Radiogiornale in italiano, 148,30 Radiogiornale in italiano, 148,45 Radiogiornale in italiano, 148,55 Radiogiornale in italiano, 149,05 Radiogiornale in italiano, 149,15 Radiogiornale in italiano, 149,30 Radiogiornale in italiano, 149,45 Radiogiornale in italiano, 149,55 Radiogiornale in italiano, 150,05 Radiogiornale in italiano, 150,15 Radiogiornale in italiano, 150,30 Radiogiornale in italiano, 150,45 Radiogiornale in italiano, 150,55 Radiogiornale in italiano, 151,05 Radiogiornale in italiano, 151,15 Radiogiornale in italiano, 151,30 Radiogiornale in italiano, 151,45 Radiogiornale in italiano, 151,55 Radiogiornale in italiano, 152,05 Radiogiornale in italiano, 152,15 Radiogiornale in italiano, 152,30 Radiogiornale in italiano, 152,45 Radiogiornale in italiano, 152,55 Radiogiornale in italiano, 153,05 Radiogiornale in italiano, 153,15 Radiogiornale in italiano, 153,30 Radiogiornale in italiano, 153,45 Radiogiornale in italiano, 153,55 Radiogiornale in italiano, 154,05 Radiogiornale in italiano, 154,15 Radiogiornale in italiano, 154,30 Radiogiornale in italiano, 154,45 Radiogiornale in italiano, 154,55 Radiogiornale in italiano, 155,05 Radiogiornale in italiano, 155,15 Radiogiornale in italiano, 155,30 Radiogiornale in italiano, 155,45 Radiogiornale in italiano, 155,55 Radiogiornale in italiano, 156,05 Radiogiornale in italiano, 156,15 Radiogiornale in italiano, 156,30 Radiogiornale in italiano, 156,45 Radiogiornale in italiano, 156,55 Radiogiornale in italiano, 157,05 Radiogiornale in italiano, 157,15 Radiogiornale in italiano, 157,30 Radiogiornale in italiano, 157,45 Radiogiornale in italiano, 157,55 Radiogiornale in italiano, 158,05 Radiogiornale in italiano, 158,15 Radiogiornale in italiano, 158,30 Radiogiornale in italiano, 158,45 Radiogiornale in italiano, 158,55 Radiogiornale in italiano, 159,05 Radiogiornale in italiano, 159,15 Radiogiornale in italiano, 159,30 Radiogiornale in italiano, 159,45 Radiogiornale in italiano, 159,55 Radiogiornale in italiano, 160,05 Radiogiornale in italiano, 160,15 Radiogiornale in italiano, 160,30 Radiogiornale in italiano, 160,45 Radiogiornale in italiano, 160,55 Radiogiornale in italiano, 161,05 Radiogiornale in italiano, 161,15 Radiogiornale in italiano, 161,30 Radiogiornale in italiano, 161,45 Radiogiornale in italiano, 161,55 Radiogiornale in italiano, 162,05 Radiogiornale in italiano, 162,15 Radiogiornale in italiano, 162,30 Radiogiornale in italiano, 162,45 Radiogiornale in italiano, 162,55 Radiogiornale in italiano, 163,05 Radiogiornale in italiano, 163,15 Radiogiornale in italiano, 163,30 Radiogiornale in italiano, 163,45 Radiogiornale in italiano, 163,55 Radiogiornale in italiano, 164,05 Radi

Nuovo Lux

si fa crema nutriente sotto le tue dita

Nuova ricca morbida schiuma

LUX



Aggiungi solo acqua. E Nuovo Lux ora si trasformerà tra le tue mani in una crema, una vera crema nutriente... e scoprirai che mai prima d'ora la tua pelle era stata così dolce, morbida e liscia.

Ora Nuovo Lux contiene gli stessi olii pregiati di base che compongono le preziose creme nutrienti.

Ogni giorno lo saprà la tua pelle, ricca di sempre nuove riserve di giovinezza. Morbida, perché Nuovo Lux la nutre ed evita che inaridisca.

Prova Nuovo Lux e subito lo saprai: addolcisce dove pulisce.

Il sapone di bellezza di 9 stelle su 10

Maria Grazia Buccella, interprete del film "Dove vai tutta nuda", dice: "Ho provato Nuovo Lux... addolcisce la mia pelle".

addolcisce
dove pulisce

LUX

il più grande spettacolo di **Mina**



stasera in Carosello
presentato da

Barilla

giovedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Religione

Padre Antonio Bordonali
Il bandito

11 — Italiano

Prof. Roberto Milani
Esempi di sceneggiatura (II parte)

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Filosofia

Prof. Armando Plebe
L'Enciclopedia e l'unificazione del sapere

12 — Letteratura straniera

Prof. Claudio Gortler
Antologia inglese e americana

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
L'uomo e la campagna
a cura di Cesare Zappulli con la consulenza di Corrado Barberia
Sceneggiatura di Pompeo De Angelis
Realizzazione di Sergio Ricci
3ª puntata (Replica)

13 — PRIMA CHE CADANO LE FOGLIE

Vita di zingari
Un documentario di Wladyslaw Slesicki

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(De Rica - Brandy Stock 84)

13,30-14

TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — IL TEATRINO DEL GIOVEDÌ

Nicola
Fiaba di Guido Stagnaro
Scene e pupazzi di Paul Casalini
Regia di Guido Stagnaro

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Doria S.p.A. - Giocattoli Sebino - Rowntree - Milkana De Luxe)

la TV dei ragazzi

17,45 TELESER

Cinegiornale dei ragazzi
a cura di Aldo Novelli con la collaborazione di Giovanni Baldari e Mario Maffucci
Realizzazione di Sergio Dionisi

ritorno a casa

GONG

(Pizza Star - Detersivo Tide)

18,45 QUATTROSTAGIONI

Settimanale del produttore agricolo e del consumatore
a cura di Giovanni Visco e Adriano Reina

Quinta stagione: Le serre
Servizio filmato di Francesco Brocchi e Roberto Sbaffi
Realizzazione di Paolo Toddeini

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Gli atomi e la materia
a cura di Giancarlo Masini con la consulenza di Guglielmo Righini
Realizzazione di Franco Corona
1ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Magnesia Bisurata Aromatic - Invernizzi Invernizzina - Orzoli - Brandy Vecchia Romagna - Pentole K2 - Biscotti Colussi Perugia)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Olio d'oliva Dante - Cibalgina - Totocalcio - Oro Pilla - Negozi Despar - Crema Atrix)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Candy Lavatrici - (2) Barilla - (3) Aspirina per bambini - (4) Coca-Cola - (5) Doria S.p.A.

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Publisedi - 2) Gamma Film - 3) Produzioni Cinetelevisive - 4) Jet Film - 5) Gamma Film

21 —

VIDOCQ

Sceneggiatura originale di George Neveux

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:
Vidocq Bernard Noël
Ispettore Flambart Alain Mottet

Annette Geneviève Fontanel
e con: Gabriel Gobin, Jacques Seiler, Philippe Adrien, Fernand Berset, Serge Bento, Hélène Boucault

Musiche di Serge Gainsbourg

Regia di Claude Loursais
(Produzione ORTF - Gaumont Télévision International)

DOREMI

(Reserve Cuvedor - Pannolini Lenina - Vim Clorex)

22 —

TRIBUNALE POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

Conferenza stampa del Segretario Politico del PSI,

On.le Mauro Ferri

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

T

SECONDO

14,30-15,30 GIRO CICLISTICO DELLA SARDEGNA

Porto Torres: Arrivo della quinta tappa Sassari-Porto Torres
a cronometro
Telecronista Adriano De Zan
Regista Franco Morabito

19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di tedesco

a cura del Goethe Institut
Realizzazione di Lella Sini-scalco Scarampi
23ª trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Prodotti dell'agricoltura Star - Vicks Inhalant - Selac Farina Lattea Nestlé - Magazzini Standa - Castor Elettrodomestici - Gran Pavesi)

21,15 Corrado presenta

A CHE GIOCO GIOCHIAMO?

Spettacolo musicale a premi di Castaldo, Torti, Corima con la partecipazione di Valeria Fabrizi
Coreografie di Paul Steffen
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Lino Procacci

DOREMI

(Alfina - Dentifricio Colgate)

22,30 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

Programma settimanale di Giulio Macchi

con la collaborazione di Raimondo Musu, Luciano Arancio, Vittorio Lusvardi, Gianluigi Poli, Giancarlo Ravasio

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Super-Max

- Die Atombombe -
Heltzer Spionagefilm
Regie: Murray Golden
Prod.: NBC

20,35-21 Die eiskalte Insel

Filmbericht
Regie: Hans Christensen
Verleih: ATAD

Fra quattro giorni scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

ore 18,45 nazionale

QUATTROSTAGIONI

Nel numero odierno la rubrica fornirà i chiarimenti richiesti dai telespettatori sulle colture in serra. Una inchiesta mostrerà lo sviluppo di queste colture, prevalentemente nel settore orticolo e floricolo, nelle loro caratteristiche tecniche e nei loro risultati economici. Sarà infatti illustrato, in parallelo con la accelerata modernizzazione degli impianti, il funzionamento dei centri di commercializzazione «pilota», costituiti da produttori associati. Il progresso tecnologico consente ormai agli operatori agricoli di fare assegnamento su una sorta di «quinta stagione», indipendente dal calendario e determinata opportunamente dalle esigenze dei mercati.

ore 21 nazionale

VIDOCQ



Due interpreti: Bernard Noël e Geneviève Fontanel

Riassunto della prima puntata

Vidocq, che il caso ricaccia sempre in qualche prigione, riesce ad evadere grazie al sacrificio del suo piccolo amico Fil de Fer. Di nuovo libero, Vidocq incontra Annette e si innamora di lei, ma Flambart, l'inflessibile poliziotto, torna a perseguitarlo e lo costringe a lasciarla.

La puntata di questa sera

Ancora una volta Vidocq riesce ad evadere dal carcere con un espediente, ma finisce per errore in un manicomio e deve affrontare due pazzi furiosi. Anche da qui Vidocq troverà il mezzo per farla franca e ritrovare Annette. La sua audacia gli consentirà perfino di recuperare il denaro che gli è stato confiscato al momento dell'arresto. Ma ecco di nuovo l'ispettore Flambart alle calcagna di Vidocq che è costretto a separarsi nuovamente da Annette e a fuggire in un bosco. Nel primo villaggio che incontra dovrà fare addirittura le veci di Flambart, da lui lasciato legato ad un albero, e risolverà un caso poliziesco. Intanto l'ostinato Flambart, liberato da un contadino, si rimette sulle tracce di Vidocq.

ore 21,15 secondo

A CHE GIOCO GIOCHIAMO?

Serata d'apertura del nuovo quiz presentato da Corrado (qui dedichiamo un articolo illustrativo a pag. 30). Due squadre scendono di volta in volta in lizza per ricomporre, con la tecnica del «puzzle», un celebre quadro o affresco d'autore, precedentemente scomposto in tante « tessere ». Un milione di lire va a chi riesce a comporre prima il mosaico; un altro milione a chi apre, previa risoluzione dei quiz, una cassaforte. Sono anche in palio premi disseminati a sorpresa nelle caselle del «puzzle» e oggetti d'arte del valore di centomila lire. Allo spettacolo-quiz interverranno cantanti e ospiti di richiamo.

ore 22,30 secondo

ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

Per domani, 28 febbraio, la NASA annuncia un altro volo nello spazio della serie «Apollo», in preparazione del volo verso la Luna. Un brano di questa sera della rubrica di Giulio Macchi illustrerà il complicato meccanismo con il quale da terra vengono controllate le varie fasi dell'esperimento spaziale. Inoltre è in programma un servizio sugli studi in corso in molte nazioni (soprattutto in Inghilterra) per conoscere meglio le funzioni e le malattie del fegato. Infine va in onda un servizio dedicato alla recente scoperta di un abitato preistorico sulle rive del Danubio. (Alle vallette della rubrica è dedicato un articolo a pag. 22).

CALENDARIO

IL SANTO: Gabriele della Vergine Addolorata chierico della Congregazione della Crociata e «Passione del Signore, confessore».

Altri santi: Giuliano martire.

Il sole a Milano sorge alle 7,05 e tramonta alle 18,07; a Roma sorge alle 6,49 e tramonta alle 17,58; a Palermo sorge alle 6,42 e tramonta alle 17,59.

RICORRENZE: Nel 1873 nasce a Napoli il tenore Enrico Caruso, fra i più grandi artisti lirici di ogni tempo. Nel 1943, muore il poeta e narratore greco Kostas Palamas.

PENSIERO DEL GIORNO: La morte è terribile per quelli che con la vita perdono tutto, non per quelli la cui luce non potrà mai morire. (Cicerone).

per voi ragazzi

Il Teatrino del giovedì presenta Nicola, nuovo personaggio creato da Guido Stagnaro, cui è stata affidata anche la regia del programma. La scenografia ed i pupazzi sono di Paul Casolini. Si tratta di una trasmissione sperimentale, nel corso della quale verranno adottati vari sistemi di animazione ed effetti fotografici di particolare interesse. Intanto, presentiamo Nicola: ha un'intelligenza vivace, la parola facile e pronta, i gusti non troppo semplici per un bambino della sua età. Un giorno annuncia che vuol guidare l'automobile del suo papà. «Ma se non sai nemmeno come si fa!», osserva il babbo sorridendo. E Nicola: «Si gira la chiavetta innestata nel cruscotto provocando l'accensione, dopo aver messo in posizione di folle il cambio marcia. Si schiaccia la frizione, si innesta il cambio nella posizione di prima, si toglie piano la frizione premendo contemporaneamente l'acceleratore col piede destro...».

Ma il babbo non si arrende: Nicola guiderà la macchina quando avrà compiuto i diciotto anni; per ora, vada a giocare in giardino. Ma Nicola non va a giocare in giardino, va a giocare in un gran palazzo chiamato Borsa, perché vuol guadagnare un mucchio di quattrini per comprarsi un grattacielo ed ospitarvi tutti i suoi piccoli amici. Il grattacielo diverrà un immenso Luna-park, pieno di giostrine, di musica, di venditori di panini imbottiti, aranciate e caramelle.

TV SVIZZERA

10 Da Contone: SFILATA DEL REG. GIMMENTO 30. Cronaca diretta 17 KINDERSTUNDE

18,15 PER I PICCOLI: «Minimondo». Trattamento a cura di Leda Bronz. Presenta: Fernanda Rainoldi - «Il Cappello», Fiaba della serie «Il postino Delizia» - «Racconti della riva del fiume» - «Il gallo»

19,10 TELEGIORNALE - 1ª edizione 19,15 TV-SPOT

19,20 IL SOGNO DI STELLA. Telefilm della serie «Lo sceriffo indiano» interpretato da Gloria Talbott, Richard Devon, Wesley Lan, Charlie Briggs, William Fawcett e Michael Ansara.

19,45 TV-SPOT 19,50 TEMPO DEI GIOVANI. 5. Idee a confronto.

20,15 TV-SPOT 20,20 TELEGIORNALE - Ed. principale

20,35 TV-SPOT 20,40 «382». Quindicinale d'attualità

21,40 OPERAZIONE RAGGIO DI LUNA. Telefilm della serie «Organizzazione UNCLE» interpretato da David Mc Callum e Robert Vaughn (a colori)

22,30 FESTIVAL DEL JAZZ DI MONTREUX 1967. Charles Lloyd Quartet. 2ª parte

23 TELEGIORNALE. 3ª edizione

ANCHE VOI POTETE DIVENTARE UNO DI LORO

con i corsi per corrispondenza della Scuola Radio Elettra

Studiando a casa vostra, nei momenti liberi, senza interrompere le vostre occupazioni attuali, la Scuola Radio Elettra, la più importante Organizzazione di Studi per Corrispondenza, vi apre la strada verso le più belle e meglio pagate professioni del mondo.



RIPARATORE TV



CAMERAMAN



ELETTROTECNICO



FOTOGRAFO



DISEGNATORE MECCANICO



TRADUTTORE

E ancora molte altre.

Se siete ambiziosi, se volete fare carriera o se il vostro lavoro di oggi non vi soddisfa, scrivete il Vostro nome, cognome ed indirizzo. Riceverete, senza alcun impegno da parte vostra, uno stupendo opuscolo a colori che vi spiegherà tutto sui nostri corsi.

E ATTENZIONE, CON LA SCUOLA RADIO ELETTRA:

- non firmerete nessun contratto
- potrete pagare solo dopo il ricevimento delle lezioni
- a fine corso riceverete un attestato comprovante gli studi compiuti.

FATELO SUBITO. NON RISCHIATE NULLA E AVETE TUTTO DA GUADAGNARE

RICHIEDETE L'OPUSCOLO GRATUITO ALLA



Scuola Radio Elettra

Via Stellone 5/79

10126 Torino

Questa sera in TIC-TAC



PENTOLE A PREZZI IMBATTIBILI

Pentole in acciaio inossidabile con doppio fondo in rame.

Sostituite le vecchie stoviglie di casa con le nuovissime igieniche stoviglie K 2 in acciaio inossidabile a prezzi imbattibili.



NAZIONALE

SECONDO

27 febbraio
giovedì

TERZO

6	'30 Segnale orario Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Concorso «Connaissance de la France» Per sola orchestra	6	PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da L. Simoncini — <i>Sorrisi e Canzoni TV</i> Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Giornale radio
7	'10 Giornale radio '37 Musica stop '48 Pari e dispari IERI AL PARLAMENTO	7,30	Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno
8	GIORNALE RADIO - Sui giornali di stamane - Sette arti '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Don Backy, Gigliola Cinquetti, Gilbert Bécaud, Lucia Alteri, Peppino di Capri, Rita Pavone, Anna Mar- chetti, Jimmy Fontana — <i>Palmolive</i>	7,43	Billardino a tempo di musica
9	Incontri con donne e paesi, di Clara Falcone con la collaborazione di Alvisé Piovene — <i>Manetti & Roberts</i> '06 Colonna musicale	8,13	Buon viaggio
10	Giornale radio '05 La radio per le Scuole (Scuola Media) I grandi antagonisti: Cesare e Pompeo, a cura di Mario Scaffidi Abbate - Regia di Ugo Amodeo Scrittori in classe, a cura di Elio Filippo Accrocca — <i>Malto Kneipp</i> '35 Le ore della musica - Prima parte	8,18	Pari e dispari
11	La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> '08 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte '30 UNA VOCE PER VOI: Soprano ONELIA FINESCHI (Vedi Locandina) — <i>Palmolive</i>	8,30	GIORNALE RADIO
12	Giornale radio '05 Contrappunto '31 Sì o no — <i>Vecchia Romagna Buton</i> '36 Lettere aperte: Rispondono i programmatori '42 Punto e virgola '53 Giorno per giorno	8,40	SIGNORI L'ORCHESTRA — <i>Cip Zoo</i>
13	GIORNALE RADIO — <i>Soc. Grey</i> '15 LA CORRIDA Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Regia di Riccardo Mantoni	9,09	COME E PERCHÉ Corrispondenza su problemi scientifici — <i>Galbani</i>
14	Trasmissioni regionali '37 Listino Borsa di Milano '45 Zibaldone italiano - Prima parte	9,15	ROMANTICA — <i>Lavabiancheria Candy</i>
15	Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO Seconda parte: Le canzoni di Sanremo 1969 — <i>Fonti Cetra</i> '45 I nostri successi	9,30	Giornale radio - Il mondo di Lei
16	Programma per i ragazzi: «Andiamo a teatro», a cura di Fernanda Germano: III. «La giara» di Pi- randello '30 Scusi ha un cerone? Ricordi cinematografici di Memmo Carotenuto - Testi di Belardini e Moroni - Regia di Sandro Merli	9,40	Interludio (V. Locandina) — <i>Manetti & Roberts</i>
17	Giornale radio '05 PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore e Anna Maria Fusco	10	L'uomo che amo (Vita di George Gershwin) - Originale radiofonico di Gino Negri e Marco Visconti - 9ª puntata - Regia di Marco Visconti (Vedi Locandina) — <i>Invernizzi</i>
18	Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	10,17	CALDO E FREDDO — <i>Dash</i>
19	'08 Sui nostri mercati '13 Sissi, la divina imperatrice Originale radiof. di Franco Monicelli - 14ª puntata - Regia di P. Masseroni Tarico (Vedi Locandina) '30 Luna-park	10,30	Giornale radio - Controluce — <i>Milvana Oro</i>
20	GIORNALE RADIO '15 Operetta edizione tascabile LA FIGLIA DI MADAME ANGOT di Charles Lecocq Orchestra de l'Association des Concerts Lamou- reux diretta da Jules Gressier	10,40	CHIAMATE ROMA 3131 Conversazioni telefoniche del mattino condotte da Franco Moccagatta, Gianni Boncompagni e Federica Taddei - Realizzazione di Nini Perno Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio
21	CONCERTO DEL PIANISTA ALDO CICCOLINI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) '50 Intervall musicale	12,15	Giornale radio
22	TRIBUNA POLITICA a cura di Iader Jacobelli Conferenza stampa del Segretario Politico del PSI, On.le Mauro Ferri	12,20	Trasmissioni regionali
23	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	13	LA BELLA E LA BESTIA Un programma di Bruno Colonnelli con Gigliola Cinquetti e Paolo Villaggio - Regia di Roberto Bertes — <i>Falqui</i>
24		13,30	Giornale radio - Media delle valute — <i>Simmenthal</i>
		13,35	Patty Pravo presenta: PARTITA DOPPIA
		14	Juke-box (Vedi Locandina)
		14,30	GIORNALE RADIO
		14,45	Music-box — <i>Vedette Records</i>
		15	Il personaggio del pomeriggio: Alfonso Sterpellone La rassegna del disco — <i>Phonogram</i>
		15,03	SAGGI DI ALLIEVI DEI CONSERVATORI ITALIANI PER L'ANNO SCOLASTICO 1967-68 (V. Locandina)
		15,15	Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
		15,56	
		16	Meridiano di Roma Settimanale di attualità
		16,30	Giornale radio
		16,35	MUSICA + TEATRO a cura di Gino Negri: III. «Falstaff»
		17	Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
		17,10	LE CANZONI DI SANREMO 1969
		17,30	Giornale radio
		17,35	CLASSE UNICA: Gioacchino Rossini, di Roman Vlad
		18	APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,20) Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): Giornale radio
		18,55	Sui nostri mercati
		19	UN CANTANTE TRA LA FOLLA, programma musico- cale di Marie-Claire Sinko — <i>Ditta Ruggero Benelli</i>
		19,23	Sì o no
		19,30	RADIO SERA - Sette arti
		19,50	Punto e virgola
		20,01	FUORIGIOCO - Cronache, personaggi e curiosità del campionato di calcio, a cura di E. Ameri e G. Evangelisti
		20,11	Pippo Baudo presenta: Caccia alla voce Gara musicale ad ostacoli di D'Onofrio e Nelli con Paola Penni e Pietro De Vico - Complesso diretto da Riccardo Vantellini - Regia di Berto Manti — <i>Motta</i>
		21	Italia che lavora
		21,10	I due fanciulli Romanzo di Marino Moretti - Adattamento radio- fonico di Adolfo Moriconi - 4º episodio - Regia di Umberto Benedetto (Vedi Locandina)
		21,45	Canta Iva Zanicchi
		21,55	Bollettino per i naviganti
		22	GIORNALE RADIO
		22,10	LA BELLA E LA BESTIA, un programma di Bruno Colonnelli con Gigliola Cinquetti e Paolo Villaggio. Regia di Roberto Bertes (Replica) — <i>Falqui</i>
		22,40	APPUNTAMENTO CON NUNZIO ROTONDO
		23	Cronache del Mezzogiorno
		23,10	CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE
		23,40	Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
		24	GIORNALE RADIO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 La nostra immagine (IV). Conversazione di Carlo Majello
9,30 E. Grieg: Concerto in la min. op. 16 per pf. e orch.
(sol. P. Entremont - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy)

10 — CONCERTO DI APERTURA
R. Schumann: Manfred, ouverture op. 115 • F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi min. op. 64 per vl. e orch. • S. Prokofiev: Sinfonia n. 4 in do magg. op. 112

11,15 I Quartetti per archi di Bela Bartok
Quartetto n. 1 op. 7 (Quartetto Parrenin)

11,50 Tastiere
D. Buxtehude: Suite in do min. per clav. • C. P. E. Bach: Sonata in do magg. per clavicordo • J. L. Dussek: Sonata in fa magg. op. 67 per pf. a quattro mani

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
John Hope Franklin: La storia dei negri d'America
12,20 Civiltà strumentale italiana
M. E. Bossi: Tre Momenti francescani, per org. • G. Bottesini: Gran Duo concertante, per vl., cb. e pf.

13 — INTERMEZZO
G. P. Telemann: Partita in sol min. per fl. e clav. • W. A. Mozart: Sonata in do magg. K. 521 per pf. a quattro mani • N. Paganini: Quartetto n. 7 per vl., vla. vc. e chit.
15,55 Voci di ieri e di oggi: Mezzosoprani Conchita Supervia e Marilyn Horne (Vedi Locandina)

14,30 Il Disco in vetrina
J. Brahms: Schicksalstied, su testo F. Hölderlin, op. 54 per coro maschile e orch. • G. Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen, su testo dell'Autore per voce e orch. (Disco C.B.S.)

15,05 F. Couperin: Suite in mi min. per due vl. e b.c.
15,30 Concerto del soprano Tina Tusciano Spada L. Sinigaglia: Sei Liriche: Vecchie Canzoni popolari del Piemonte (pf. L. Franceschini)

16,15 Musiche italiane d'oggi
A. Benvenuti: Toccata e Fuga; Folia, diferencias sobre cinco estudios, per quartetto d'archi e pf. • M. Ber-
toncini: Preludio e Toccata; Sei pezzi per orch.
16,40 L. van Beethoven: Quintetto in mi bem. magg. per abbe, fagotto e tre corni

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Conversazione
17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Concorso «Connaissance de la France»
(Replica del Programma Nazionale)

17,45 W. Pijper: Concerto per pf. e orch.
18 — NOTIZIE DEL TERZO
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera

18,45 Pagina aperta
Settimanale di attualità culturale
Esiste vita fuori terra? Un'intervista con Nils Aalf Bar-
ricelli - Gli astrologi del nazismo - Tempo ritrovato:
uomini, fatti, idee
19,15 CONCERTO DI OGNI SERA
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,15 In Italia e all'estero, selezione di periodici italiani

20,30 Clitennestra
Tragedia musicale in un preludio e due atti
Testo e musica di ILDEBRANDO PIZZETTI
Direttore Franco Capuana
Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma
Maestro del Coro Tullio Boni
(Edizione Ricordi)
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

Nell'intervallo (ore 22 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
Al termine:
Il Grattacielo. Conversazione di Marcello Fagiolo
Rivista delle riviste - Bollettino della transitabilità
delle strade statali

RADIO

LOCANDINA NAZIONALE

11,30/Una voce per voi: soprano Onelia Fineschi

Arrigo Boito: *Mefistofele*: «L'altra notte in fondo al mare» • Giacomo Puccini: *Suor Angelica*: «Senza mamma» • Gustave Charpentier: *Luisa*: «Da quel giorno» (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Alberto Paolletti) • Giuseppe Verdi: *La Forza del destino*: «Pace, pace, mio Dio» (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Carlo Franci).

19,13/Sissi, la divina imperatrice

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti e Warner Bentivegna. Personaggi e interpreti della quattordicesima puntata: Sissi: Franca Nuti; Contessa Festetics: Anna Caravaggi; Francesco Giuseppe: Warner Bentivegna; Nopocsa: Giulio Oppi; Caterina Schrratt: Elena De Merik; Conte Paar: Giancarlo Dettoni; Una dama di corte: Luisa Alugi; Una cameriera: Nerina Bianchi.

21/Concerto del pianista Aldo Ciccolini

Franz Schubert: *Quattro Improvvisi op. 90*: Allegro moderato • Allegretto • Andante • Fantasia in do maggiore op. 15 • *Wanderer* (Registrazione effettuata il 28 marzo 1968 dal Teatro Olimpico in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana).

SECONDO

9,40/Interludio

Johann Sebastian Bach: *Concerto in re minore* per due violini e archi: Vivace Largo ma non tanto • Allegro (solisti Edith Peinemann e Renato Zanetovich • Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Claudio Abbado).

10/L'uomo che amo

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ilaria Occhini e Warner Bentivegna. Personaggi e interpreti della nona puntata: Clara: Ilaria Occhini; George: Warner Bentivegna; Il dottor Faw: Gigi Reder; Il

barman: Alberto Archetti; Floridiana Belli; Nella Bonora; Il portiere: Angelo Zanobini.

15,15/Saggi di allievi dei Conservatori italiani

Violinista: Bianca Fassino; direttore: Ezio Pedersani (allievi del Conservatorio G. Verdi di Torino); direttore: José Atalaya (allievo del Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze); Giuseppe Tartini: *Concerto in re minore* per violino e archi: Allegro • Grave (solista: Bianca Fassino • Orchestra di allievi del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino diretta da Ezio Pedersani) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Divertimento in re maggiore K. 205*: Largo, Allegro • Minuetto I • Adagio • Minuetto II • Finale (Presto) (Orchestra di allievi del Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze diretta da José Atalaya). (Registrazioni effettuate il 14 giugno 1968 al Conservatorio G. Verdi di Torino e il 27 giugno 1968 alla Sala Bianca di Palazzo Pitti in Firenze).

21,10/I due fanciulli

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del quarto episodio: Santino: Massimo De Francovich; Il conte Farini: Ennio Balbo; La contessa Farini: Nella Bonora; Dea Giotto: Giuliana Corbellini; Mimma bambina: Daniela Goggi; Santino bambino: Roberto Goggi; Irene: Paola Bucci; Nazarelli: Massimo Giannini; Il bibliotecario: Cristiano Censi; Remigia: Renata Negri; Due sacerdoti: Corrado De Cristoforo, Loris Toso; Due popolani: Gianni Pietrasanta, Rino Benini; Il bidello: Virgilio Zernitz.

TERZO

13,55/Voci di ieri e di oggi: Mezzosoprani Conchita Supervia e Marilyn Horne

Gioacchino Rossini: 1) *La Cenerentola*: «Nacqui all'affanno, al pianto» (Mezzosoprano Conchita Supervia); 2) *Semiramide*: «Bel ragio lusignier» (Mezzosoprano Marilyn Horne • Orchestra della Suisse Romande e Coro dell'Opéra di Ginevra diretti da Henry Lewis) • Georges Bizet: *Carmen*: «Près des fontaines de Seville» (Mezzosoprano Conchita Supervia) • Giacomo Meyerbeer: *Gli Ugonotti*: «Nobles seigneurs, salut!» (Mezzosoprano Marilyn Horne • Orchestra del Tea-

tro Covent Garden di Londra diretta da Henry Lewis) • Georges Bizet: *Carmen*: «L'amour est enfant de bohème» • habanera (Mezzosoprano Conchita Supervia).

19,15/Concerto di ogni sera

Max Reger: *Sonata in fa minore op. 5* per violoncello e pianoforte: Allegro molto moderato • Presto • Largo • Allegretto con grazia (Enrico Mainardi, violoncello; Armando Renzi, pianoforte) • Johannes Brahms: *Quintetto in fa maggiore op. 88* per archi: Allegro non troppo ma con brio • Grave e appassionato, Allegretto vivace, Tempo I, Presto • Finale (Allegro energico) (Quartetto Amadeus: Norbert Brainin, Siegmund Nissel, violini; Peter Schidlöf, viola; Martin Lovett, violoncello; Cecil Aronowitz, altra viola).

* PER I GIOVANI

SEC./10,17/Caldo e freddo

La Rocca: *Tiger rag* (Lawson-Haggart) • Bassman: *I'm getting sentimental over you* (Quart. Lee Konitz) • Strayhorn: *Take the 'n' train* (Duke Ellington) • Brookmeyer: *Bobbie's tune* (Quint. Bob Brookmeyer).

SEC./14/Juke-box

Parise: *Barbarella* (Enzo Parise) • Pagani-Spyropoulos-Singer-Campbell-Lyons: *La bilancia dell'amore* (Franko Battiato) • Kostas-Hadji-Solis-Morelli: *L'auquione* (Gli Alunni del Sole) • Rizzatti: *Valentina* (I Beats) • Ciotti-Recca-Romano: *Anche da lontano* (Robertino) • Mason-Prandoni-Misselvia-Reed: *Les bicyclettes de Belize* (Nada) • Gorman-Mc Gear-Mc Gough: *Lily the pink* (The Scaffold) • *Wrest: Drums blues* (Natale Romano).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Everybody got to believe in somebody (Sam & Dave) • Quando'er piccola (Mina) • It's all over (Vigono) • Garibaldi blues (Bruno Lauzi) • The girl most likely (Jeannie C. Riley) • Marzo (Don Backy) • For once in my life (Stevie Wonder) • End of the world (Aphrodite's child) • La tv (Chico Buarque De Hollanda) • Showdown (Archie Bell) • Soul sister, brown sugar (Sam & Dave) • Nostalgia (Sylvie Vartan) • My world is empty without you (José Feliciano) • Pronto... sono io (Memo Remigi) • Soulshake (Peggy Scott & Jo Jo Benson) • Worst that could happen (The New Mastersounds) • Vino e champagne (Renegades) • Sweet cream ladies, forward march (Box Tops) • Il mio regno (Luigi Tenco) • Hey Jude (Wilson Pickett) • To Susan on the west coast waiting (Donovan) • Sassy (Ornel Vaquer) • Sweet sweet woman (Joe Tex) • Sassy Forrester (New Trolls) • Soulful strut (Young Holt Unlimited) • Sassy Mae (org. Jimmy Smith).

Capuana dirige «Clitennestra»



Clara Petrella è la protagonista

L'ULTIMA OPERA DI PIZZETTI

20,30 terzo

Clitennestra, figlia di Tindaro e di Leda, moglie di Agamemnone, si macchiò di uccisoria col concorso del suo amante Egisto, e poi fu uccisa da suo figlio Oreste. Questi sono i capitoli principali di una delle più drammatiche eroine dell'antica tragedia greca, un'eroina immortalata da Eschilo nella trilogia Orestide, che ha fornito l'argomento all'ultima opera di Pizzetti, *Clitennestra* (1965). L'arte drammatica del compositore parmense, da poco scomparso, tiene fede fino agli estremi suoi capitoli alle caratteristiche che fecero, di Pizzetti, una figura isolata, nel suo indiscutibile rilievo culturale e morale, nell'ambito della vita musicale europea di questo secolo. Rilevo culturale e morale, s'è detto: l'arte pizzettiana, infatti, si fonda su una severa aulicità che sembra spogliare gli antichi miti di ogni attributo immediatamente emozionale, per poterli porre nella loro indubitata accettazione in grado di mostrare evidenti i presupposti di ordine morale che determinano l'agire umano. E', quello di Pizzetti, un mondo che — non bisogna dimenticarlo — fu costretto a districarsi dalla sanguigna passionalità del teatro verista che, agli esordi del musicista parmense, governava la vita musicale italiana; un mondo, quindi, che pone sempre in evidenza assoluta una severità di tratto che sembra perennemente in guardia contro i pericoli d'una contaminazione della purezza culturale di quegli eroi, di quelle narrazioni analiticamente esemplari. Alla sua «prima assoluta» milanese, la Clitennestra fu salutata con estremo e convinto interesse dalla critica musicale italiana.

Non si trattò, da parte dei critici, di un generico rispetto per l'anziano maestro che, per tanto tempo, aveva rappresentato, quasi, l'Italia nel campo del teatro musicale: si trattò, piuttosto, del riconoscimento di un rigore poetico che era riuscito a salvare, della cultura classica giacente spesso inutilizzata sulle nostre spalle, quei motivi di dirittura morale che mettono l'uomo, nei confronti del mito, in una posizione sempre attiva e degna di essere vissuta. L'allestimento del Teatro dell'Opera di Roma si giova della direzione di Franco Capuana e della partecipazione di cantanti specialisti in opere pizzettiane: Clara Petrella (Clitennestra), Luisa Malagrida (Cassandra), Mario Petri (Agamemnone), Raffaele Arié (Egisto), Feliana Cavalli (Elektra), Mirto Picchi (Oreste) e Maria Teresa Mandalari (la nutrice).

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) • Milano (102,2 MHz) • Napoli (103,9 MHz) • Torino (101,8 MHz).
ore 11-12 Musica leggera • ore 15-30, 16-30 Musica leggera • ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,55: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (salvo la notte dal martedì al mercoledì della seconda settimana di ogni mese), da Milano 1 su kHz 890 pari a m 333,7 (salvo la notte dal martedì al mercoledì della prima settimana di ogni mese), dalle stazioni di Calais-setta O.C. su kHz 6050 pari a m 49,50 e su kHz 5615 pari a m 31,63 e dal canale di Filodiffusione.
0,06 Musica per tutti • 1,06 Due voci e un'orchestra: Tony Astarita, Sylvie Vartan e l'orchestra Piero Umiliani • 1,38 Antologia operistica • 2,06 Musica notte • 2,36 Dall'opera alla commedia musicale • 3,06 Parata d'orchestra • 3,36 La vetrina del disco • 4,06 Invito alla musica • 4,36 Motivi del nostro tempo • 5,06 Rassegna d'interpreti • 5,36 Musica per un buonigiorno. Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 • 2 • 3 • 4 • 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 • 1,30 • 2,30 • 3,30 • 4,30 • 5,30.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo. 16,15 Radiogiornale in inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto del Giovedì: Musiche di Castelnuovo-Tedesco, tratte dall'Evangelion, eseguite da Joseph Sedy. 18,15 Radiogiornale in Katolikaeska averta. 19,15 Timely words from the Pope. 19,30 Radiogiornale in lingua catalana. 20,15 Chants liturgiques. 20,45 Theology of the Fraternity. 21,15 Transmissions in altre lingue. 21,45 Entrevistes y comentarios. 22,30 Replica di Radiogiornale.

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma
7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,30 A. I. brecht-brecht: Sinfonia n. 1 in do magg. (Radioregistra di L. Casella). 8,45 Lezioni di francese (II corso). 9 Radio mattina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Interviste. 13,05 «La bella Angiolina» di X. de Montepin. 13,20 Il Quartetto d'archi. 13,45 Heyday. 2 • Sonoro quartetto. 3 • Quartetto in sol min. op. 20. 2 • Quartetto in la magg. op. 24. 10,05 Quartetto Koekert. 14,10 Radio 2-4. 16,05 Quattro

chiacchiere in musica. 17 Radio gioventù. 18,05 Sottovoce, taccuino musicale con Benito Giannotti. 18,30 Canti regionali italiani. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19,15 L'orchestra Zacharias. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni intorno a un tema. 20,30 Concerto sinfonico diretto da Robert Fath. 20,45 Overture. 21,15 Welt der Hates. 21,30 Barber: «Knowville 1915» per soprano e orch. Moss: Scene; Verese: «Homage to Paul Klee per piano, pianoforte e orchestra» (sol. I Gino Gini e Sergio Lorenzi). Nell'intervallo: Cronache musicali. 22,05 La «Costa dei barbari». 22,30 Galleria d'arte. 23 Notiziario Cronache • Attualità. 23,20-23,30 Buonotte.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musicale». 14,14 RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio». L. Vernet: «Solitude», poema in 4 parti op. 44; G. Ph. Telemann: Due Fantasiae dalla «D. G. Fantasia» per vi. senza basso; J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 1. Stravinski: Dai «Trois mouvements de Petrouschka, Danse russe e La Semeine grande». 18 Radio gioventù. 18,30 Orchestra Radiosa. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasm. da Losanna. 20 Diario culturale. 20,15 Ribalta internazionale. 20,45 Heyday. 2 • Sonoro quartetto. 3 • Quartetto in sol min. op. 20. 2 • Quartetto in la magg. op. 24. 10,05 Quattro

LA DISCOTECA DEL

RADIOCORRIERE

a pagina 41

TUTTE LE INFORMAZIONI
SULLA NUOVA INIZIATIVA

STASERA IN INTERMEZZO



QUESTA SÌ! ...È MOLINARI LA SAMBUCA FAMOSA NEL MONDO

Buone Notizie

per chi soffre
di freddo ai Piedi!

Quale sollievo per i piedi intrizziti ed umidi quando li immergerete nell'acqua calda a cui avrete aggiunto un pugno di SALTRATI Rodell! Questo bagno lattiginoso, superossigenato, ristabilisce la circolazione e calma il prurito dei geloni; i piedi così riscaldati vi assicureranno una notte di sonno tranquillo. Questa sera un buon pediluvio ai SALTRATI Rodell vi assicurerà piedi caldi e riposati.

Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai SALTRATI Rodell, massaggiate i piedi con la Crema SALTRATI protettiva. In ogni farmacia.

CALLI ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissecca duri e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo calligrafo INGLESE si trova nelle Farmacie.



VENDIAMO SPEDENDO A NOSTRO RISCHIO CON PROVA GRATIS A DOMICILIO televisioni e radio portatili o da tavolo, radiofonografi, radiorecettori per auto, fonovaligie, registratori, foto cine, tutti i tipi di apparecchi e ogni genere di accessori e materiali • binocoli, telescopi • elettrodomestici per qualsiasi esigenza • chitarre d'ogni tipo, amplificatori, organi elettronici, pianole, fisarmoniche, batterie, sassofoni • orologi



ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
Lire 1.000
quota minima mensile
RICHIESTECI SENZA IMPEGNO
CATALOGHI GRATUITI
DEGLI ARTICOLI CHE INTERESSANO
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
00167 Roma - Piazza di Spagna 4

le migliori marche
ai prezzi più bassi

venerdì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Italiano
Prof. Lamberto Valli
Da Ugo Betti

11 — Educazione musicale
Mo Riccardo Allorto
Le voci e i suoni

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Storia
Prof. Giuseppe Vedovato
Il Colonialismo (IV parte)

12 — Filosofia
Prof. Carlo Diano
Il problema dell'anima in Platone

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di francese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Salvatore Balduzzi
4^a trasmissione (Replica)

13 — SETTELEGHE

Itinerari di fine settimana a cura di Bruno Modugno
Presentano Silvana Giacobini e Bruno Modugno

— La sindachessa
Servizio filmato di Gigliola Rosmino

— Venezia: una foto ricordo
Servizio filmato di Claudio Ducini e Ippolito Tescari
Realizzazione di Gigliola Rosmino

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Aiax lanciere bianco - Amaro Petrus Boonekamp)

13,30-14

TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — LANTERNA MAGICA

Programma di film, documentari e cartoni animati
Testi e presentazione di Carlo Loffredo
Realizzazione di Amleto Fattori

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Invernizzi Susanna - Silan - Pavesini - Acqua Sangemini)

la TV dei ragazzi

17,45 a) VANGELO VIVO

a cura di Padre Guido
Regia di Michele Scaglione

b) LA FACILE SCIENZA

L'inerzia
Presenta Mario Erpicchini
Regia di Harvey Cort
Prod. Harold J. Klein Film Associates Inc.

ritorno a casa

GONG

(Certosa Certosino Galbani - Livieto Pane degli Angeli)

18,40 CONCERTO DI MUSICA INDIANA

con Ravi Shankar
Regia di Vladi Orenge

19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

I segreti degli animali

a cura di Loren Eiseley
Realizzazione di Eugenio Thellung
1^a puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Carramaro Perugia - Cera Gio-Co - Peperonattissima Salsola - Bio Presto - Bitter San Pellegrino - Pasta Combattenti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Cip-Zoo - Dr. Knapp - Manetti & Roberts - Chlorodont - Vito Folonari - Doria S.p.A.)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Super Wafers Maggiora - (2) Olio semi Lara 4 Stelle - (3) Orzo Bimbo - (4) Amaro Medicinale Giuliani - (5) Cucine Salvarani

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bruno Bozzetto - 2) CEP - 3) Studio K - 4) Film Made - 5) Gamma Film

21 —

TV 7 — SETTIMANALE DI ATTUALITA'

a cura di Brando Giordani

DOREMI'

(Lame Wilkinson - Manifatture Cotoniere Meridionali - Rabbarbo Bergia)

22 — SEAWAY: ACQUE DIFFICILI

Linea diretta

Telefilm - Regia di Abner Biberman
Distr.: I.T.C.

Int.: Stephen Young, Austin Willis, Ralph Meeker

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

18,30-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di Inglese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Giulio Briani
Replica della 22^a e 23^a trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Chocolat Tobler - Lip - Espresso Bonomelli - Omogeneizzati Nipoli Buitoni - Sambuca Extra Molinari - Analgesico Vismal)

21,15

NERO WOLFE

di Rex Stout
con Tino Buazzelli
(Nero Wolfe)
e Paolo Ferrari
(Archib Goodwin)
VELENO IN SARTORIA
Adattamento televisivo in due puntate di Belisario Randone

Seconda puntata

con (in ordine di apparizione):
Ispezzore Gruner - Renzo Palmer
Fritz Brenner - Pupo De Luca
Helen Frost - Carla Gravina
Lew Frost - Andrea Lala
Sergente Muffin - Tullio Valli
Callie Frost - Marina Berti
Claude Gebert - Massimo Serato
Dudley Frost Raffaele Giangrande
Saul Panzer - Roberto Platone
Agente Pat - Franco Odoardi
Tenente Rowcliff - Gabriele Polverosi

Commento musicale elettronico di Romolo Grano
Le musiche dei titoli sono di Nunzio Rotondo
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Maria Teresa Pallieri Stella

Regia di Giuliana Berlinguer
(I romanzi di Rex Stout sono pubblicati in Italia da Arnoldo Mondadori)

DOREMI'

(Brodo Lombardi - Florio)

22,25 CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara
con la collaborazione di Ernesto G. Laura
Presenta Margherita Guzzinati
Regia di Paolo Gazzara

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Fernsehauzeichnung aus Bozen:

— Die Hirschgrandin - Schwank in einem Akt von Michi Lang
Ausführende: Bozner Volksbühne
Inszenierung: Ernst Auer
Fernsehregie: Vittorio Bri-giole

20,40-21 Im Keller ist die Maus zuhaus

Filmbericht
Verleih: ATAD

Fra tre giorni

scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

ore 21,15 nazionale

NERO WOLFE: Veleno in sartoria



Tino Buazzelli (Wolfe) con Paolo Ferrari (Goodwin)

Riassunto della prima puntata

Una indossatrice muore per avere ingerito un confetto avvelenato nella sartoria in cui lavora, diretta da un certo Mac Nair. Amica e collega dell'uccisa è una ragazza, Helen Frost, che al compimento del ventunesimo anno d'età entrerà in possesso di una grossa eredità. Nero Wolfe, incaricato delle indagini dal cugino di Helen, l'imprenditore Lew Frost, comprende che c'è un legame tra l'uccisione della ragazza, Helen e il titolare dell'atelier. Mac Nair ha un colloquio con Nero Wolfe, ma proprio mentre sta per rivelare all'investigatore dati di estrema importanza, muore improvvisamente, anch'egli per veleno.

La puntata di questa sera

Mac Nair aveva parlato di uno scrigno di pelle rossa nel quale sarebbe racchiusa la chiave del delitto. Nero Wolfe ordina una perquisizione nella casa di campagna di Mac Nair per ritrovarlo, ma non ha neppure bisogno di tanto: gli basta studiare i rapporti che esistono tra Helen e i suoi parenti (la madre Callie, il tutore e il giovane Lew Frost) per comprendere chi sia l'assassino e perché abbia agito. La morte improvvisa di un altro personaggio, un certo Gebert che corteggiava Helen, offrirà all'investigatore un decisivo elemento. Quando lo scrigno del povero Mac Nair sarà ritrovato, Nero Wolfe vi troverà solo tanto la conferma delle sue deduzioni.

ore 22 nazionale

SEAWAY: ACQUE DIFFICILI

Linea diretta

Nick King, durante un'ispezione ad una nave destinata al disarmo, è fatto prigioniero da Burke, un ergastolano evaso che è deciso a vendicarsi di due falsi testimoni che lo hanno fatto condannare per un delitto di cui si dichiara innocente. Nick riesce a convincerlo a chiamare, tramite il radiotelefono della nave che ancora funziona, il suo aiutante Fox e ad incarloarlo di rintracciare i due tipi. Fox inizia le indagini, ma il tempo passa ed egli dovrà fare in fretta perché Burke, stanco di attendere, ha concesso a Nick soltanto un'altra ora di vita.

ore 22,25 secondo

CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

Il regista Ermanno Olmi continua, nel suo ultimo film, il discorso sui problemi interiori dell'uomo del nostro tempo: «Un certo giorno, così si intitola la sua ultima fatica, narra appunto la storia di un uomo di successo, al quale un banale incidente d'auto provoca una crisi di coscienza, richiamandolo a responsabilità che la vorticosa vita nella metropoli gli aveva fatto dimenticare. Sarà lo stesso regista, intervistato in Cronache del cinema e del teatro, che risponderà ai vari interrogativi suscitati dal film.

La rubrica presenta inoltre un servizio sul film di Franco Rossi «Giovinezza, giovinezza, tratto dall'omonimo romanzo di Luigi Preti. Il film racconta la storia di alcuni universitari fascisti nel periodo immediatamente successivo alla guerra di Etiopia. Concluderà la trasmissione, presentata da Margherita Guzzinati, un «reportage» da Zagabria sull'attività teatrale nella città jugoslava.

CALENDARIO

IL SANTO: Romano abate.

Altri santi: Macario e Rufino martiri, Ilaro papa e confessore, Agostino vescovo, confessore e dottore della Chiesa.

Il sole a Milano sorge alle 7,04 e tramonta alle 18,08; Roma sorge alle 6,47 e tramonta alle 17,59; a Palermo sorge alle 6,40 e tramonta alle 18,50.

RICORRENZE: Nel 1916 muore a Londra lo scrittore Henry James. Opere: *L'Americano*, *Daisy Miller*, *Ritratto di signora*, *Gli ambasciatori*.

FENSIERO DEL GIORNO: Quanto più ci riorderemo giornalistica composta da ragazzi, i quali hanno documentato le varie maniere con cui la parola del Signore viene comunicata all'uomo di oggi mediante i mezzi di comunicazione sociale.

Nella seconda parte del programma andrà in onda la rubrica *La facile scienza*, presentata da Mario Erpicchini. Oggi si parlerà dell'inerzia, proprietà generale dei corpi di mantenere lo stato di quiete o di moto in cui si trovano. Verranno illustrati alcuni esperimenti che i ragazzi potranno facilmente ripetere: per esempio, sfilare una striscia di carta da sotto un bicchiere colmo d'acqua, senza alzare il bicchiere; riprendere a mezz'aria delle monete che stanno cadendo; innalzare una pila di pedine da dama, poi con una matita sfilare, con un colpo secco, dal fondo della pila l'ultima pedina; la pila non crollerà, ricadrà nello stesso punto di prima.

per voi ragazzi

La puntata odierna di *Vangelo vivo*, a cura di Padre Guida, avrà per tema «La liturgia della parola». Nel corso della trasmissione verrà presentato un servizio realizzato da una redazione giornalistica composta da ragazzi, i quali hanno documentato le varie maniere con cui la parola del Signore viene comunicata all'uomo di oggi mediante i mezzi di comunicazione sociale.

Nella seconda parte del programma andrà in onda la rubrica *La facile scienza*, presentata da Mario Erpicchini. Oggi si parlerà dell'inerzia, proprietà generale dei corpi di mantenere lo stato di quiete o di moto in cui si trovano. Verranno illustrati alcuni esperimenti che i ragazzi potranno facilmente ripetere: per esempio, sfilare una striscia di carta da sotto un bicchiere colmo d'acqua, senza alzare il bicchiere; riprendere a mezz'aria delle monete che stanno cadendo; innalzare una pila di pedine da dama, poi con una matita sfilare, con un colpo secco, dal fondo della pila l'ultima pedina; la pila non crollerà, ricadrà nello stesso punto di prima.

TV SVIZZERA

13,30 Da Colorado Springs: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi coppie (a colori)

16,30 APOLLO 9. Lancio della capsula spaziale. Cronaca diretta (a colori)

18,15 PER I PICCOLI: «Minimondo». Trattamento a cura di Leda Bronz. Presenta: Fosca Tenderini - «Conoscere la natura» - «Season's Greetings». Realizzazione di Alberto Ancillotto e Fernando Armati

19,10 TELEGIORNALE - 1ª edizione

19,15 TV-SPOT

19,20 IL LEONE MARINO. Telefilm della serie «Flipper» interpretato da Brian Kelly, Luke Halpin e Tommy Norden. Regia di Ricon Browning (a colori)

19,45 TV-SPOT

19,50 IL PUNTO. Rassegna di politica internazionale

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principele

20,35 TV-SPOT

20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana

21 APPUNTAMENTO NEL MICHIGAN.

Commedia in un atto di Franco Canarozzo. Personaggi ed interpreti: Billy, Orazio Orlando; Padre Brown: Aldo Pierantoni; Mrs. Brown: Stefania Plumetti; L'agente Sam: Romeo Lucchini; Secondo agente: Alfredo Cattaneo; Voci fuori campo: Jennie: Mariangela Velti; Nonno Dick: Fausto Tommelli; Burt: Alberto Canetta; Kate: Kitty Fusco. Regia di Eugenio Plozza

22 LA «CHANSON» DI SERGE REG-

GIANI. Realizzazione di Michel

22,40 TELEGIORNALE - 3ª edizione

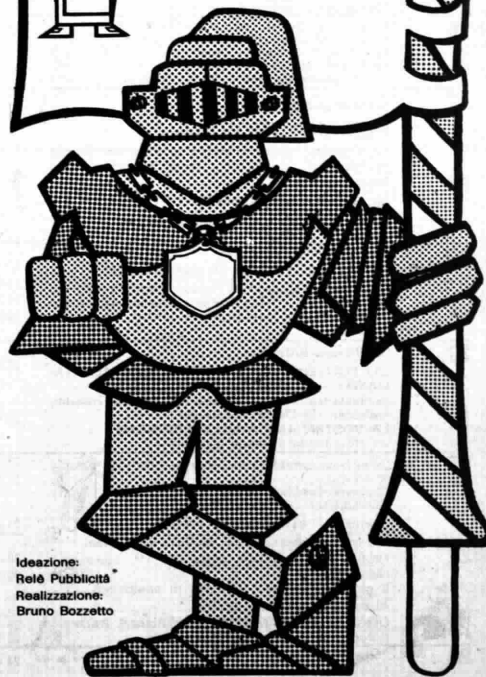
FIERO CAMPIONE
DI OGNI BONTÀ
ONORE E VANTO
DELLA
QUALITÀ

super
wafer
maggiora



QUESTA
SERA
IN

CAROSSELLO



Ideazione:
Retè Pubblicità
Realizzazione:
Bruno Bozzetto

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

19,13/Sissi, la divina imperatrice

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Franca Nuti e Warner Bentivegna. Personaggi e interpreti della quindicesima ed ultima puntata: Sissi: Franca Nuti; Contessa Festetics: Anna Caravaggi; Francesco Giuseppe: Warner Bentivegna; Andrassy: Gino Mavara; Nopcea: Giulio Oppi; Conte Paar: Gian Carlo Dottori; Lord Paget: Rensio Lori; Lady Paget: Anna Bolens; Il direttore d'albergo: Natale Peretti; L'aiutante di campo: Mario Brusa e inoltre: Angelo Alessio, Gastone Ciapini, Mario Marchetti.

21,15/Concerto sinfonico Riccardo Muti

Renato Parodi: *Fanfare e tre danze* • Bela Bartok: *Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra*: Allegro • Adagio, Presto, Adagio; Allegro molto, Presto • Peter Ilyich Ciaikovski: *Sinfonia n. 1 in sol minore op. 13* «Sogni d'inverno»: Allegro tranquillo • Adagio cantabile ma non tanto • Scherzo (Allegro scherzando, giocoso) • Finale (Andante lugubre).

SECONDO

7,43/Billiardino a tempo di musica

Carle: *Sunrise serenade* (Joe Harnell) • Bo-Mentore: *Uno shake in riva al mare* (Bo-Mentore) • Marletta: *Maria Carme* (Roberto Pregadio) • Barbieri: *Ritornella festiva* (Elvio Favilla) • Hazlewood: *Sugar Town* (Willy Albimoor) • Darnicco: *Dear old time* (Bergonzi) • Sachburland: *On the road* (The Ventures) • Liri: *Alpin rock* (Mario Robbiani) • Lobo: *Tristeza* (Fausto Papetti) • Neptune: *Whistling Sailor* (Bill Shepherd) • Vardenden: *Frizze* (The Continentals) Carr: *The beggars of Rome* (Russ Conway).

10/L'uomo che amo

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ilaria Occhini e Warner

Bentivegna. Personaggi e interpreti della decima puntata: George: Warner Bentivegna; Clara: Ilaria Occhini; Il vetturino: Giampiero Becherelli; Il padre di George: Manlio Busoni; Ira: Antonio Guidi; La madre di George: Anna Caravaggi; Il cameriere: Angelo Zanobini; Samuel Chotzinoff: Leo Gaverio; Lawrence Gilman: Sebastiano Calabro.

15,15/Flautista Jean-Pierre Rimpal

Daniel Purcell: *Sonata in re minore* (Trascurato di Robert Veyron-Lacroix); *Adagio - Vivace - Largo - Allegro*. (Clavicembalista R. Veyron-Lacroix); *Robert Schumann: Due Romanze op. 94*: Andantino - Semplice con espressione (pianista Robert Veyron-Lacroix); *Ludwig van Beethoven: Quattro Temi e variazioni dall'op. 107*: Tyrolian Air in fa maggiore, Russian Air in sol maggiore, Scottish Air in fa maggiore (pianista Robert Veyron-Lacroix).

TERZO

17,45/Musiche di Schoenberg

Arnold Schoenberg: *Quattro Lied* op. 2. Erwartung, Schenk mir deinen goldenen Kamm; Erhebung, su testi di Richard Demmel - Waldsonne, su testo di Johannes Schlaf. (Ellen Fauli, soprano; Glenn Gould, pianoforte).

19,15/Concerto di ogni sera

Hector Berlioz: *Aroldo in Italia*, sinfonia op. 16 con viola solista: Aroldo sui monti • Marcia dei pellegrini che cantano la preghiera della sera • Serenata di un contadino degli Abruzzi alla sua innamorata • Orgia di briganti. (Viola solista Yehudi Menuhin. Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Colin Davis) • Alban Berg: *Cinque Lieder* op. 4 su testi di Peter Altenberg: Seele, wie bist du schöner - Sahst du nach dem Gewitterregen - Über die Grenzen des all - Nichts ist gekommen - Hier ist Friede. (soprano Bethany Beardslee. Columbia Symphony Orchestra diretta da Robert Craft) • Maurice Ravel: *La Valse*, poema sinfonico coreografico (Orchestra della Società

dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Ernest Ansermet).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Kiessling: *Tandem Holiday* (Heinz Kiessling) • Benedetti: *Tieneme n'zommo* (Enrico Simonetti) • Reitano: *Avevo un cuore* (Massimo Salerno) • Mescoli: *Vacanze* (Gino Mescoli) • Reed: *Delilah* (Caravello) • Jobim: *Meditação* (Felix Slatkin) • Reisinger: *Tingel Tangel* (Montematti) • Raskin: *Quelli erano giorni* (Frank Pourcel) • Warren: *The more I see you* (Ferrante Teicher) • Tiagran: *Fashionable* (Monti-Zauli).

SEC./10,17/Caldo e freddo

Hack-Brown-Dabney: *Shine* (Art Hodes) • Wilson: *Jeri* (Gerald Wilson) • Busse-Miller-Wood: *Wang Wang Blues* (Phil Napoleon and his Memphis Five) • Kahn-Donaldson: *Makin' Whoopee* (Trio George Shearing).

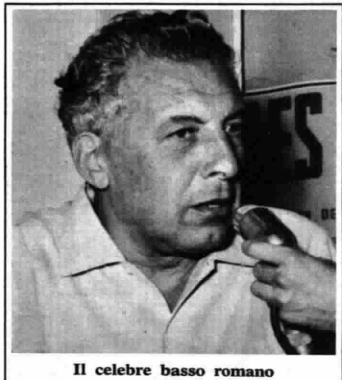
SEC./14/Juke-box

Bramante-Tamborelli-Dell'Orso: *Il tuo viso* (Romeo Nelson) • Daiano-Bindi: *Un volo nella notte* (Alessandra Casaccia) • Salve-Pagano-Arel: *Sou souvenirs* (Arlette Zola) • Farina-Farina: *Help me* (Duo chit. el Santo e Johnny) • Bloom-Cordell-Gentry-James: *Mony Mony* (Tommy James and the Shondells) • Panesin-Franzoni: *Quando viene l'amore* (Sara) • Pallavicini-O. Henry: *Vino e campagna* (The Regnegidery - Akerlund) • Sweetheart Trumpet (tromba Desiderio - dir. Chris Baker).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Fire (Etta James) • Una mia canzone (Chico Buarque De Hollanda) • Anything you choose (Spanky and our gang) • Se mi parli d'amore (Paolo Ferrara) • Baby I love you (California Dreamers) • Estasi d'amore (Iva Zanicchi) • Take care of your homework (Johnny Taylor) • Take a heart (Don Fardon) • L'amore dice ciao (Andree Silver) • Come on react (Fireballs) • Tit for tat (James Brown) • In fondo al mare (Carmine) • Experience (Jimi Hendrix) • Tutto da mia madre (Adriano Celentano) • Season of the witch (Vanilla Fudge) • Carissima (Anthony Quinn) • Le tengo rabia al silencio (María Lafont) • Show me (Tules) • Lettere d'amore (Reggades) • Indian giver (1910 Fruitgum Co.) • Rain in my heart (Frank Sinatra) • Non l'hai capito (Fausto Leali) • Ramblin' gamblin' man (Bob Seger System) • Irresistibile (Santana) • Farther than the stars (Doors) • I'm in the mood for love (Charlie Parker).

Nella rubrica «Una voce per voi»



Il celebre basso romano

INTERPRETAZIONI DI EZIO PINZA

11,30 nazionale

Una voce per voi è una rubrica settimanale dedicata ai più illustri cantanti di ieri e di oggi. Si tratta di una rassegna dei più noti pezzi del repertorio della voce • presa in esame, rassegna integrata da una presentazione critica di Angelo Sguerzi.

Il cantante di questa settimana è il basso Ezio Pinza. Nato a Roma nel 1892 e morto a Stamford, in America, nel 1957, Pinza esordì nel 1914 nella parte di Orovoso (Norma); tutta la sua carriera, comunque, si svolse negli Stati Uniti, dove cantò per la prima volta, nel 1926, nella Vestale di Spontini. La sua voce, che non apparteneva al genere del classico basso profondo ma che era caratterizzata da un timbro aristocratico e da una fonazione perfetta, si impose ben presto come una delle più rilevanti del secolo. L'intelligenza musicale e scenica, la prestanza fisica di Pinza fecero il resto, sì che il cantante romano divenne uno degli interpreti più richiesti dei teatri statunitensi.

Il suo repertorio era assai vasto. Da Verdi e Mozart, che sono gli autori ai quali il nome di Pinza rimane più profondamente legato, a Bizet (memorabile la sua interpretazione di Escamillo in Carmen), a Puccini, a Boito, senza dimenticare Bellini e Donizetti, e specialmente, del primo, il Conte della Sonnambula e, del secondo, Dulcamara dell'Elisir d'amore. E' interessante ricordare anche che la duttilità interpretativa di Pinza, lo portò, con successo, alla Commedia Musicale a Broadway, per esempio, il suo nome fece cartellone per parecchio tempo. Così ha scritto di lui Giacomo Lauri-Volpi: «Un canto piano, soave, vellutato e, all'occasione, tonante nella sfericità dei suoni centrali, diede la precisa misura della vocoltà doviziosa e magnifica di quella voce (...). Profitto di metodo e chiarezza di idee... fecero di lui un modello esemplare di belcanto classico. Ma non gli avanzò il tempo per dedicarsi all'attualità. La sua scuola non ha avuto seguaci né studiosi che la imitassero, sovrabbondando i bassi dalle voci ruginose e ingolate».

Di questo straordinario cantante italiano, la rubrica Una voce per voi proporrà cinque famose interpretazioni: tra le più note, tratte dalle opere Don Giovanni, Le Nozze di Figaro e Il Flauto magico, e due verdiane (dalle opere I Vespri siciliani e Don Carlo). Del Don Giovanni, di cui Pinza fu un interprete fra i più completi sia dal punto di vista musicale che vocale, che da quello più generalmente interpretativo, sarà eseguita l'aria «Deh, vieni alla finestra». De Le Nozze di Figaro, Pinza eseguirà un momento particolarmente adatto a mettere in luce le sue doti di interprete sottile e ironico: «Non più andrai...». Infine, quella che si può considerare l'apoteosi della sua arte, «s'accede» rappresenterà Il Flauto magico. «O tu, Palermo», dai Vespri siciliani, e «Ella giannai m'amò» dal Don Carlo daranno un'esatta idea del mondo verdiano visto da Pinza. Specialmente nel secondo brano risulterà evidente quella profondità di visione che fa, di Filippo II, uno dei personaggi più mirabili e completi della maturo arte verdiana.

Fra tre giorni scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,5 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,6 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,10-18,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (salvo la notte dal martedì ai mercoledì della seconda settimana di ogni mese) e da Roma 1 su kHz 890 pari a m 333,7 (salvo la notte dal martedì ai mercoledì della prima settimana di ogni mese), dalle stazioni di Catania-sette O.C. su kHz 6080 pari a m 40,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Il mondo del jazz - 1,36 Intermezzi e romanze da opere - 1,06 Concerto di musica leggera, partecipazione delle orchestre Hugo-Winterhalter, Art Blakey, Ben Webster, Oliver Nelson, Johnny Keating, Lester Young, Buck Clayton; i cantanti Jimmy Fontana, Rita Pavone, Miranda Martino, Aretha Franklin, Charles Aznavour, Wilma Goich, Tony Dallara, Brenton Wood, Mina, Sandie Shaw, Bobby Solo; i compositori Jerry Mulligan e Modern Jazz Quartet - 3,36 Pagine sinfoniche - 4,06 Palestrina girevole - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano e inglese alle ore 4, 2, 2, 4, 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 Radiogiornale. Insegnamento di Paolo VI. (10) «Il Papa ha detto», lettura «La Chiesa e il mondo, lezione di Mons. Giuliano Agazzi». Notiziario, 20,15 «L'ecoche du monde, 20,45 Zeitschriftenkommentar. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Entrevistas y comentarios. 22,30 Replica di Radiogiornale.

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,30 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino. 9 Radio mattina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13,05 «La bella Angelina», di X. de Montepin. 13,20 «Cottolera flauti Marie Luise». 13,40 Finestra aperta. 14,55 Radio 24. 16,05 Ora serena. 17 Radio gioventù. 18,05 Il flauto francese. Jean Paul Heering e Michelle Ducotter flauti. Marie Luise Heering pianoforte. Charles Kechlin: Sonata per fl. e pf. 18,30 Canzoni nel mondo. 18,45

Cronache della Svizzera italiana. 19 Fanfara orchestrale. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie. 20 Canzoni. 20,45 Attualità. 21 Intermezzo jazz. 21,30 Club 67. 22,05 Terza pagina. 22,35 «Eva», selezione operettistica di Franz Lehar. 23 Notiziario Cronache-Attualità. 23,20-23,30 Melodie per voi.

Il Programma

13 Radio Suisse Romande: «Midi musique» 14 Dalla RDR. 15 Musica comica. 16 Dalla RDR. 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio». Weber: Oberon. Sinfonia. Wolf-Ferrari: Il segreto di Susanna. Intermezzo in 1 atto (Orchestra della Radio della Svizzera italiana, dir. Armando Basile). 18 Radio gioventù. 19,15 Canzoni. 19,45 Canzoni vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasm. da Zurigo. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti della Svizzera italiana. Rocco Filippini. vc: Dafne Salati, pf.: Boccherini: Sonata II in do magg.; Mendelssohn-Bartholdy: «Romanze senza parole» op. 109 - Grandioso; a) Andeluz, b) Intermezzo; Webern: Tre piccoli pezzi op. 11. 20,45 Canzoni. 21 Notizie del nuovo mondo. 21,30 Musica vocale da camera del 600 e 700 (Basilia Retchelbach - sopr.). Laerte Malaguti, bar.; Egildo Roveda, vc.; Luciano Sprizzi, org. e clav.). D. Mazzocchi: Piano. Maria Euryali da Aeneas di Vergil per voce e organo. A. Vivaldi: Flauto, gemo, sospiro. Cantata profana per voce e continuo; G. F. Haendel: I Pastoralia. 22 Canzoni. 22,30 Canzoni per voce, clav. obbligato e continuo; 2) «Tacet, ohimè tacete», duetto per soprano, bar. e continuo. 22,22-30 Ballate.

E' STATO FACILE!



I CORSI PER CORRISPONDENZA ACCADEMIA

SCUOLA MEDIA
RAGIONIERE
GEOMETRA - MAESTRO
STENOGRATTO
SEGRETARIA - LINGUE
(INGLESE, FRANCESE,
TEDESCO)
PAGHE E CONTRIBUTI
INTERPRETE - HOSTESS
ARREDAMENTO
CARTELLONISTA
VETRINISTA - SARTÀ
DISEGNATORE TECNICO
TECNICO RADIO TV
MECCANICO
ELETTROTECNICO
ELETTRAUTO
IMPIANTI IDRAULICI
E RISCALDAMENTO
EDILE - TORNITORE

VIAGGI, contati ad alto livello, soddisfazioni! La mia conoscenza delle lingue estere, apprese tanto facilmente studiando per corrispondenza con Accademia, mi ha assicurato un lavoro che mi porta in ogni parte del mondo. E meraviglio! Grazie, Accademia!

ACCADEMIA
S.r.l.
ISTITUTO CORSI PER CORRISPONDENZA
AUTORIZZATI DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CENTRI DIDATTICI IN TUTTE LE REGIONI

INVIATECI OGGI STESSO QUESTO TAGLIANDO

Spett. ACCADEMIA S.r.l. Via D. Martelli 12/B 00185 ROMA R/3

Inviatemi informazioni sui vostri corsi:

nome _____ cognome _____

età _____ via _____ città _____

più bella per essere bella

Per una carnagione meravigliosa, un viso leggermente abbronzato... apparecchi «Sole d'alta montagna» - Originale Hanau, ad azione abbinata di raggi ultravioletti e infrarossi.

ORIGINALE HANAU
Chiedete l'opuscolo gratuito a
Quarztrans s.r.l. Rep. R. 20129 Milano
Corso Indipendenza 6

finito il mal d'auto



con l'apparecchio as-antistatic

Questo apparecchio brevettato, frutto di una sensazionale scoperta scientifica, trasforma radicalmente la vostra vita in auto (e in aereo) come più quella di altre migliaia di bimbi e adulti. Niente più piropoli o palliativi! AS-Antistatic (ricaricabile) combatte il male alla radice e vi protegge da malesseri e nausea in viaggio! Prezzo di lancio solo L. 4.950 (+ spese: 200 pagamento anticipato: 480 contrassegno). In prova 15 giorni: soddisfatti o rimborso garantito. Inviatemi subito il vostro ordine o chiedete opuscolo gratuito a
C.B.I. - Rep. AS 91
20144 MILANO - VIA BRAGADINO, 6



OCCHIO PER OCCHIO...
ecc. Per dentiere raccomandati

orasiv
"A L'ABITUDINE ALLA DENTIERA"

STITICHEZZA

GRANO DI VALS

REGOLARIZZA
DOLCEMENTE
LE FUNZIONI
DIGESTIVE
E INTESTINALI

IN TUTTE LE FARMACIE

Lab. G. Manzoni & C. Via Vals 5 - Milano

sabato

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA
Francese
Prof.ssa Giulia Bronzo

10,30-10,50 Sur les Grands Boulevards
11,10-11,30 Une course cycliste
11,50-12,10 Le Travail des hommes

Inglese
Prof.ssa Maria Luisa Sala
10,50-11,10 Something about trains
11,30-11,50 Exploring the countryside
12,10 Shopping

meridiana

12,30 SAPERE
Profili di protagonisti coordinati da Silvano Giannelli
Scienza: Einstein
a cura di Angelo D'Alessandro e Vittoria Ottolenghi
Consulenza di Ginestra Amaldi
Realizzazione di Franco Corona (Reggia)

13 - OGGI LE COMICHE
— Regalo di nozze con Stan Laurel e Oliver Hardy
Prod.: Hal Roach
— Le avventure di Romeo
Realizzazione di Mose e H. Gruel
— Romeo baleniere
— Romeo pompieri
— Romeo goloso

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO
BREAK
(Lip - Pasta di semola Buitoni)

13,30-14
TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 - (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 - GIOCOGIO'
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO
GIROTONDO
(Riso Curti - Formaggio Prealpino - Panto-Net - Carrarmato Perugia)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Cino Tortorella

Dopodomani scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

ritorno a casa

GONG
(Alax lanciere bianco - Patatina Pai)

18,45 ANTOLOGIA DI CAPO-LAVORI NASCOSTI
a cura di Anna Zanoli
Presenta Emma Danielli

19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Willy De Luca

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Mons. Filippo Franceschi

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Gandini Profumi - Tortellini Paganini - Pulmosoto - Crème Caramel Royal - Grappa Piave - Spic & Span)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Franco Colombo

ARCOBALENO
(Liquigas - Caffè Suerte - Motta - Lame Schick - Amaro Petrus Boonekamp - Confezioni Salla alla menta)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Vidal Profumi - (2) Aperitivo Cynar - (3) Arrigoni - (4) Moplen - (5) Merendero Talmo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzioni Cinematografiche - 2) Cinetelvisione - 3) Jet Film - 4) General Film - 5) Paul Film

21 - BENTORNATA CATERINA

Tre serate musicali con Caterina Valente
Testi di Castaldo, Faele e Calabrese
Scene di Zitzkowsky
Costumi di Folco
Coreografie di Gino Landi
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Regia di Vito Molinari
Terza serata

DOREMI'
(Promozione Immobiliare Gabetti - Badesas bagno vitaminico - Lubiam Confezioni maschili)

22,15 UN VOLTO, UNA STORIA
a cura di Gian Paolo Cresci con la collaborazione di Antonio Lubrano e Gian Piero Raveggi

23 - TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

14,45-15,45 GIRO CICLISTICO DELLA SARDEGNA
Roma: Arrivo dell'ultima tappa
Torrenewer-Roma
Telecronista Adriano De Zan
Regista Franco Morabito

18,30-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di tedesco a cura del Goethe Institut
Realizzazione di Lella Scialacolo Scarampi
Replica della 22^a e 23^a trasmissione

21 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Cucine Salvarani - Rosso Antico - Asprina - Pastina al Plasmon - Cioccolatini Cuori Pernigotti - Dato)

21,15 UN DUEMILA DA SCEGLIERE

Inchiesta sulla cultura americana di oggi
Un programma di Vittorio Marchetti
con la collaborazione di Alberto Arbasino
Realizzazione di Piero Saraceni

DOREMI'
(Manetti & Roberts - Brandy Stock 84)

22,15 QUESTI NOSTRI FIGLI
Libera riduzione in quattro puntate di Diego Fabbri da «Pane vivo» di François Mauriac
Prima puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Leonardo Marabini Andrea Lala II telegrafista Gigi Ortuso II prof. Valente Muratori Michele Malaspina II prof. Isacco Parabene Quinto Parmeggiani II prof. Aristide Marabini

Vera Marabini Elise Cegani Alba Biancastelli Mica Vannucci Enrico Luigi Diberri Gisella Daniela Iglizzi Olga Carla Puccini Ferruccio Fantuzzi Lino Capolichio

Chiara Fantuzzi Nicoletta Linguasco La portinella Donatella Gemmò Iside Emma Fedeli II prof. Fantuzzi

Antonio Battistella Nella scena del night il complesso Mike Liddi e Atom ed inoltre: Cesare Bastelli, Giovanna Boscare, Ugo Fangareggi, Eleonora Gery, Renzo Piccoli, Edoardo Torricella, Luciano Turi, Giuliana Verde
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Mariù Alianello
Regia di Mario Landi (Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 - Tageschau
20,10 Der Stadtmag
• Schwertransport • Fernsehkurzfilm mit Horst Niendorf - Reg. T. Mezger Verleih: BAVARIA
20,35 Wissenschaften
Kurzfilm bearbeitet von Giordano Rappa • Fahrzeuge auf Luftkissen •
20,45-21 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Franziskanerpater Rudolf Haindl aus Kaltern

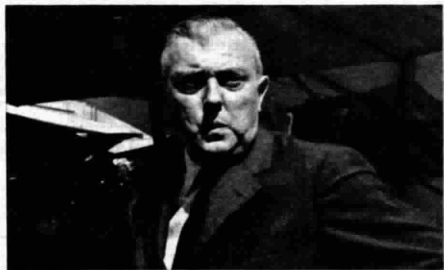
ore 18,45 nazionale

ANTOLOGIA DI «CAPOLAVORI NASCOSTI»

L'odierno numero dell'antologia comprende tre servizi, rispettivamente dedicati ai gioielli della Magna Grecia conservati nel Museo di Taranto; alle intatte mura medioevali di Montignana (Padova) dove il regista Castellani girò alcune scene della sua versione cinematografica di Romeo e Giulietta; e, infine, agli affreschi gotici dei fratelli Salimbeni che si trovano nell'oratorio di San Giovanni ad Urbino. La rubrica, curata da Anna Zanoli, è presentata da Emma Danieli.

ore 21 nazionale

BENTORNATA CATERINA



Jacques Tati, ospite dello show di Caterina Valente

Terza ed ultima puntata dello show di Caterina Valente. Nella sua serata d'addio la popolare vedette avrà, tra gli altri, un ospite d'eccezione, il regista ed attore francese Jacques Tati che si esibirà in uno dei suoi tipici gags. Interverranno inoltre: Sergio Mendes con il suo complesso «Brazil '66» (una formazione comparsa ripetutamente ai primi posti nelle classifiche discografiche americane) e il prestigioso giocatore tedesco Rudy Horn. «Maltatrice» naturalmente la Valente che eseguirà un numero insieme con suo fratello Silvio Francesco e canterà tra l'altro un suo vecchio successo, Malagena, ed una sua recente canzone dal titolo Addio.

ore 22,15 nazionale

UN VOLTO, UNA STORIA

Il primo personaggio alla ribalta questa sera è Fiorina Fiocca, la coraggiosa operaia torinese che organizzò il primo sciopero contro la dittatura fascista: alle ore 10 del 5 marzo 1943 la Fiocca, allora ventitreenne, convinse oltre duemila colleghe della FIAT ad incrociare le braccia per una protesta che poteva costare la deportazione e la vita. La rubrica intervisterà inoltre Vinicio Faccia, l'ex terzino del Lecco che l'8 giugno dello scorso anno, dopo la partita Verona-Lecco, perse un occhio, colpito dai frammenti di una bottiglietta gettata in campo da un tifoso. Lo sfortunato calciatore si è ora impiegato, ha avuto un secondo figlio e ha cominciato una nuova vita. Il terzo «pezzo», infine, riguarda uno dei più noti doppiatori del cinema italiano, Rinaldi, che ha prestato la sua voce a molti celebri divi di Hollywood. A intervistarlo sarà Gabriella Farinon.

ore 21,15 secondo

UN DUEMILA DA SCEGLIERE Inchiesta sulla cultura americana di oggi

La violenza e la non violenza, la rivolta bianca e quella negra, la crisi determinata dalla guerra nel Vietnam e la visione del futuro in una società regolata dalla civiltà dei «computers», rappresentano alcuni degli aspetti più vistosi dei fermenti e degli inquietanti interrogativi presenti oggi nella «nuova coscienza» americana. In collaborazione con Alberto Arbasino, Vittorio Marchetti ha realizzato negli Stati Uniti questa inchiesta che si propone di analizzare quelli che sono stati negli ultimi anni gli atteggiamenti della cultura americana dinanzi alle trasformazioni della propria società. A questo scopo sono stati intervistati intellettuali newyorchesi e californiani, scienziati del futuro, rappresentanti del mondo industriale, esponenti dei movimenti negri e dei movimenti politici di estrema destra e di estrema sinistra, scrittori (Ferlinghetti, Norman Brown) e uomini politici (come il consigliere di Nixon, Kissinger).

CALENDARIO

IL SANTO: Albino vescovo e confessore.

Altri santi: Leone e Donato martiri, Felice III papa, Ercolano vescovo e martire.

Il sole a Milano sorge alle 7,02 e tramonta alle 18,09; a Roma sorge alle 6,46 e tramonta alle 18,00; a Palermo sorge alle 6,39 e tramonta alle 18,01.

RICORRENZE: in questo giorno, nel 1938, muore il poeta Gabriele D'Annunzio.

PENSIERO DEL GIORNO: La musica è la mediatrice della vita spirituale con la materiale. (B. von Arnim).

per voi ragazzi

Al torneo scolastico Chissà chi lo sa?, guidato da Febo Conti, partecipano questa settimana le squadre della Scuola Media Statale «L. A. Muratori» di Raccua (Messina) e della Scuola Media Statale «E. De Amicis» di Busto Arsizio (Milano). Ospiti della trasmissione: I ragazzi della via Gluck, che eseguiranno una canzone popolare abruzzese dal titolo *Vola, vola, vola*. Mai dei Primitives canterà Betty Blu, Riccardo Del Turco *Che cosa hai messo nel caffè*, e Mauceri Scuola guida.

Nella puntata di *Giocagò*, presentata da Elisabetta e Saverio, si parlerà della Cina. Verà trasmesso un breve filmato dedicato ai giardini ed agli antichi palazzi della capitale cinese. Infine, l'attore Paolo Boni narrerà la storia di Cin Cion Blu, un cinesino che amava due colori, l'arancione ed il blu. Nel suo giardino crescevano solo alberi di arancio ed i fiori erano tutti blu.

Una notte una nuvoletta di neve si fermò sulla casa di Cin Cion Blu e si mise a nevicare. Il mattino dopo, il paesaggio era tutto bianco. Il nostro cinesino che non aveva mai visto la neve, pensò che fosse zucchero e, poiché aveva tante, tante arance, mescolò la neve col sugo d'arancia, ricavando un gelato, profumato e delizioso. Ne riempì un grande vaso e lo portò in città. Girava e rigira, il gelato arrivò alla corte dell'imperatore, e fu questa la fortuna di Cin Cion Blu, inventore del gelato d'arancia.

TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI

15,15 I Colori di Spring: CAM-SONATI MUSICI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi femminili (a colori)

16 ENCICLOPEDIA TV - Le minoranze etniche in Europa - 1ª puntata: «Un problema speciale: il dualismo belga» a cura di Bruno Caizzi (Replica del 24 febbraio 1989)

17 UN uomo, un mestiere: ALIGHIERO NOSCHESI. IMITATORE. Dibattito a cura di Grytzo Musconi e Giulio Nasimbeni. Presenta: Joyce Pattacini. Regia di Marco Blaser (Replica del 4-2-1989)

17,55 IL CAVALLO TORNA: Telefilm della serie «La spada di Zorro»

18,20 LA STORIA DEL VOLO. Disegni animati di Walt Disney

19,10 TELEGIORNALE - 1ª edizione

19,15 TV-SPOT

19,20 SCOZIA FESTOSA E TRADIZIONALE. Documentario della serie «Diario di viaggio (a colori)

19,45 TV-SPOT

19,50 VANGUARDI DI DOMANI

20 ALVIN SHOW. Disegni animati (a colori)

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE - Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 CYNTHIA. Lungometraggio interpretato da Mary McCormack, Murphy e Elizabeth Taylor. Regia di Robert Z. Leonard

22,15 SABATO SPORT

23,15 TELEGIORNALE - 3ª edizione

Questa sera in TIC TAC

SEMPRE INSIEME

GANDINI PROFUMI



COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto - Fuga - Orchestrazione - Corsi per Corrispondenza

HARMONIA

Via Massala - 50134 FIRENZE

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

IL BRACCIALE A CALAMITA CHE RIDONA FORZA E VITA

Il Bracciale «RELAX», sensazionale scoperta degli scienziati giapponesi, elegante e leggero, che aiuta la circolazione del sangue togliendo la stanchezza e la spassatezza, ridonando la bellezza alla vostra pelle, è il regalo da fare a voi stessi e poi ai vostri migliori amici

Lire 3500 - contrassegno, franco Domicilio

Scriveteci oggi stesso! Vi invieremo gratis un prospetto illustrato sui poteri del bracciale della salute



Ditta AURO

VIA UDINE 2V/20 TRIESTE

SEMPRE IN FORMA...

...un piacevole mezzo per ottenere la migliore forma fisica nell'intimità della casa: la

bi Cyclette

richiedete con cartolina postale il catalogo illustrativo a: T. CARNIELLI & C. S.p.A. 20124 MILANO - P. Luigi Di Savoia, 28 tel. 228.941/2/3/4



NAZIONALE

SECONDO

1° marzo
sabato

TERZO

6	'30 Segnale orario Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Per sola orchestra	6	PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da Luciano Simoncini — <i>Trattori Same</i> Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Giornale radio
7	Giornale radio '10 Musica stop (Vedi Locandina) '37 Pari e dispari '48 IERI AL PARLAMENTO	7,30	Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno
8	GIORNALE RADIO - Sul giornali di stamane - Sette arti — Doppio Brodo Star '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Dino, Annarita Spinzi, Sergio Bruni, Maria Doria, Bruno Martino, Mina, Nicola di Bari, Shirley Bassey, Adamo, Franco Motta	7,43	Biardino a tempo di musica (Vedi Locandina)
9	Incontri con donne e paesi, di C. Falcone con la collaborazione di A. Piovene — <i>Manetti & Roberts</i> '06 Novità italiane della musica leggera, a cura di Claudio Tallino — <i>Glicemille Rumanica</i> '30 Ciak - Rotocalco del cinema, a cura di Franco Calderoni con Lello Bersani e Sandro Ciotti	8,13	Buon viaggio
10	Giornale radio '05 La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementare) « Senza frontiere », settimanale di attualità e va- rietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi — <i>Malto Kleinp</i> '35 Le ore della musica - Prima parte Che reste-t-il de nos amours, Questo amore è per sempre, Señor, que calor, Un homme et une femme, My way of life, Sono triste, Serenella, Our man flint	8,18	Pari e dispari
11	LE ORE DELLA MUSICA Seconda parte — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> '15 DOVE ANDARE - Itinerari inediti o quasi per i turisti della domenica: Val di Fiemme, a cura di Claudio Lavazza — <i>Pirelli Cinturato</i> '30 UNA VOCE PER VOI: Soprano DORA GATTA (Vedi Locandina) — <i>Palomlive</i>	8,30	GIORNALE RADIO — <i>Palomlive</i> 8,40 SIGNORI L'ORCHESTRA (Vedi Locandina)
12	Giornale radio '05 Contrappunto '31 Si o no — <i>Vecchia Romagna Buton</i> '36 Lettere aperte: Risponde il dr. Antonio Morera '42 Punto e virgola '53 Giorno per giorno	9,09	COME E PERCHÉ Corrispondenza su problemi scientifici — <i>Galbani</i>
13	GIORNALE RADIO '15 PONTE RADIO Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dal- l'estero, a cura di Sergio Giubilo	9,15	ROMANTICA — <i>Lavabiancheria Candy</i>
14	Trasmissioni regionali '40 Zibaldone italiano - Prima parte	9,30	Giornale radio - Il mondo di Lei — <i>Manetti & Roberts</i> Interludio (Vedi Locandina)
15	Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO Seconda parte: Le canzoni di Sanremo 1969 — <i>DET Discografica Ed. Tirrena</i> '45 Schermo musicale	9,40	COME E PERCHÉ Corrispondenza su problemi scientifici — <i>Galbani</i>
16	Programma per i ragazzi: « Tra le note », corso di educazione musicale, a cura di Riccardo Allorto '30 INCONTRI CON LA SCIENZA: « Lo spazio e il tempo ». Colloquio con Italo Federico Quercia '40 Un certo ritmo... Un programma di Marcello Rosa	10,15	RUOTE E MOTORI, a cura di Piero Casucci
17	Giornale radio - Estrazioni del Lotto '10 INCONTRO COL PERSONAGGIO a cura di Rodolfo Celletti Il. « Carmen »	10,30	CALDO E FREDDO — <i>Dash</i> Giornale radio - Contruluce
18	Amurri e Jurgens presentano: GRAN VARIETÀ Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gino Cervi, Milva, Alberto Sordi, Catherine Spaak e Franca Valeri - Regia di Federico San- guigni (Replica dal II Programma) — <i>Manetti & Roberts</i>	10,40	BATTO QUATTRO Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Anthony Quinn, Sergio Endrigo e Lino Toffolo - Regia di Pino Gilioli — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i>
19	'20 Le Borse in Italia e all'estero '25 Sui nostri mercati '30 Luna-park	11,30	Giornale radio '11,35 Il palato immaginario - Enciclopedia pratica della cucina regionale italiana - Programma di Nanni de Stefani — <i>Gradina</i>
20	GIORNALE RADIO '15 No, guarda la luna è quell'altra Uno spettacolo di Jurgens e Colonnelli con Ubaldo Lay, Pino Locchi, Marina Malfatti e Vittorio San- paoi - Orchestra diretta da Gino Conte - Regia di Maurizio Jurgens	11,45	Per noi adulti - Canzoni scelte e presen- tate da Carlo Loffredo — <i>Mira Lanza</i>
21	'05 CONVERSAZIONI MUSICALI con Mario Labroca	12,15	Giornale radio
22	'20 VIAGGIO MUSICALE IN ITALIA: GENOVA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	12,20	Trasmissioni regionali
23	GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonotte	12,15	GIORNALE RADIO Musiche scelte e presentate da Lea Calabresi
24		16,30	Giornale radio
		16,35	SERIO MA NON TROPPO Interviste musicali d'eccezione, a cura di Marina Como
		17	Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
		17,10	INCONTRO ROMA-LONDRA Domande e risposte tra inglesi e italiani
		17,30	Giornale radio - Estrazioni del Lotto — <i>Dolcificio Lombardo Perletti</i>
		17,40	BANDIERA GIALLA Dischi per i giovanissimi presentati da Gianni Boncompagni - Regia di Massimo Ventriglia
		18,30	Giornale radio
		18,35	APERITIVO IN MUSICA
		18,55	Sui nostri mercati
		19	IL MOTIVO DEL MOTIVO - Anatomia dei successi con Renzo Nissim — <i>Ferraretto</i>
		19,23	Si o no
		19,30	RADIO SERA - Sette arti
		19,50	Punto e virgola
		20,01	Una diga sul Pacifico Romanzo di Marguerite Duras - Adattamento radio- fonico di Pia D'Alessandria - 1° puntata - Regia di Piero Masserano Taricco (Vedi nota)
		20,45	NATE OGGI Recentissime della musica leggera
		21	Italia che lavora
		21,10	Jazz concerto (Vedi Locandina)
		21,55	Bollettino per i naviganti
		22	GIORNALE RADIO
		22,10	CANTANTI ALL'INFERNO. Viaggio Immaginario nell'oltre disco di Renato Izzo - Regia di Paolo Limiti (Replica) — <i>Industria Dolciaria Ferrero</i>
		22,40	Chiara fontana, un programma di musica folklo- rica italiana, a cura di Giorgio Nataletti
		23	Cronache del Mezzogiorno
		23,10	CONCORSO UNCLA PER CANZONI NUOVE Dal V Canale della Fliodiffusione: Musica leggera
		23,40	GIORNALE RADIO
		12,10	UNIVERSITÀ INTERNAZIONALE Guglielmo Marconi (da Parigi) Yves Mériel: Centrali termiche e inquinamento delle acque
		12,20	Piccolo mondo musicale P. I. Ciaikowski: Lo Schiaccianoci, suite del balletto op. 71 (Orch. Sinf. di Chicago, dir. F. Reiner)
		13	Lohengrin Opera romantica in tre atti Testo e musica di RICHARD WAGNER Re Enrico l'Uccellatore: Gottlob Frick; Lohengrin: Jess Thomas; Elsa di Brabant: Elisabeth Grümmer; Federico di Telramondo: Dietrich Fischer-Dieskau; Ortruda: Chri- sta Ludwig; L'Araldo del Re: Otto Wiener Orch. Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. Rudolf Kempe Maestro del Coro Richard Rosemayer
		16,40	D. Scarlatti: Tre Sonate (pf. V. Horowitz)
		17	Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
		17,10	Perché andiamo nello spazio. Conversazione di Raf- fele Corsini
		17,20	Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)
		17,45	A. Webern: Sei Pezzi op. 6 (Orch. del Südwestfunk di Baden-Baden dir. H. Rosbaud)
		18	NOTIZIE DEL TERZO
		18,15	Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
		18,30	Musica leggera
		18,45	La grande platea Settimanale di cinema e teatro a cura di Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola Realizzazione di Claudio Novelli
		19,15	CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
		20,30	Taccuino di Maria Bellonci
		20,40	Concerto sinfonico diretto da Giampiero Taverna con la partecipazione di Liliana Poli soprano, e di Françoise Deslogères, onde Martenot Orchestra Sinfonica della Radio Belga (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
		22	IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
		22,30	Ora minore
			Attenzione a tutte le clausole Originale radiofonico di D. Guy Compton Regia di Massimo Scaglione (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
		23,10	Rivista delle riviste - Bollettino della transibilità delle strade statali - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,30/Una voce per voi:
soprano Dora Gatta

Domenico Cimarosa: *Il matrimonio segreto*: «Perdonate, signor mio» (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • Gaetano Donizetti: *La Figlia del Reggimento*: «Le ricchezze, il grado» (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Nino Bonavolantia) • Georges Bizet: *Carmen*: «Io dico no, non son paurosa» • Ambrose Thomas: *Mignon*: «Io son Titania» (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pietro Argento) • Giacomo Puccini: *Turandot*: «Tu che di gel sei cinta» (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ferdinando Gualneri).

22,20/Viaggio musicale
in Italia: Genova

Luigi Cortese: *Sonata op. 39 per violoncello e pianoforte*: Adagio molto, più mosso, agitato, adagio molto - Allegro vivo, adagio, allegro vivo (Giuseppe Selmi, violoncello; Mario Caporali, pianoforte) • Gino Contilli: *Espressioni sinfoniche*: Cifra, Commento, Squilibrio, Commento II, Epilogo (Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Sixten Ehrlich).

SECONDO

7,43/Biliardino a tempo
di musica

Nicolas: *Le Dixieland* (Raymond Lefevre) • Baroncini: *Una bossa per te* (Angelo Baroncini) • Zauli: *Amore sul Bosforo* (Piperakia Quartet) • Kramer: *Grassa e bella* (New Callaghan Band) • Moesser: *Happy Time* (Peter Moesser) • Carmello: *El Cable* (Mario y Sus Diamantes) • Smith: *Sassy Mae* (org. Jimmy Smith) • Bruhn: *Echo* (tromba Nini Rosso) • Lojaco: *Facciamo il Pata Pata* (Alberto Baldan) • Bergonzi: *Nino da Rio* (Bergonzi) • Farmer: *A Soldier boy* (Charlier) • Thomas: *Jump Back* (King Curtis).

8,40/Signori l'orchestra

C. A. Rossi: *Holiday* (Enzo Ceragioli) • Marietta: *Stelle di Spagna*

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturmo italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a m 355 (salvo la notte dal martedì al mercoledì della seconda settimana di ogni mese), da Milano 1 su kHz 890 pari a m 335,7 (salvo la notte dal martedì al mercoledì della prima settimana di ogni mese), dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 9080 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Contrasti musicali - 2,06 Sinfonie e balletti da opere - 2,36 Corale di canzoni - 3,06 Musica in celloide - 3,36 Sette note per cantare - 4,06 Pagine romantiche - 4,36 Allegro pentagramma - 5,06 Le nostre canzoni - 5,36 Musiche per un buongiorno.

(Roberto Pregadio) • Sanino-Kojucharov: *A Jacqueline* (Vasco Vassil) • A. P. Gatti: *Relax* (Angel Pocho Gatti) • Faith: *Oba bossa nova* (Percy Faith) • Anderson: *L'orologio sincopato* (Sid Ramin) • Myrow: *You make me feel so young* (Nelson Riddle) • Rodgers: *The most beautiful girl in the world* (Arturo Mantovani) • Legrand: *Elise* (Don Costa) • Brusewitz-Kaempfert: *Sunday in Madrid* (Bert Kaempfert).

9,40/Interludio

Giuseppe Verdi: *Aida*: «O cieli azzurri» (Birgit Nilsson, soprano; Louis Quilico, baritono. Orchestra Royal Opera del Teatro Covent Garden di Londra diretta da John Pritchard) • *Aida*: «La fata pietra» e finale dell'opera (Birgit Nilsson, soprano; Luigi Ottolino, tenore; Grace Hoffman, mezzosoprano. Orchestra e Coro della Royal Opera del Teatro Covent Garden di Londra diretti da John Pritchard).

15,15/Direttore
Arturo Toscanini

Richard Wagner: *Parsifal*: Preludio; Maurice Ravel: *Dafni e Cloe*, suite n. 2 dal balletto: L'alba - Pantomima - Danza generale (Orchestra Sinfonica della NBC).

TERZO

19,15/Concerto di ogni sera

Robert Schumann: *Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3*, per archi: Andante espressivo - Assai agitato - Adagio molto - Allegro molto vivace (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello) • Frédéric Chopin: *Sonata in sol minore op. 65* per violoncello; pianoforte: Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Adagio - Allegro. (Gaspar Cassadó, violoncello; Helmuth Barth, pianoforte) • Sergej Rachmaninov: *Humoresque in sol maggiore; Barcarola op. 10 n. 3; Polichinelle op. 3 n. 4; Etude-Tableau op. 39 n. 6* (pianista Sergej Rachmaninov).

20,40/Concerto sinfonico
Giampiero Taverna

Edgard Varèse: *Déserts*, per orchestra e nastro magnetico • Sylvano

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in altre lingue, 19,33 Radiogiornale: *L'insegnamento di Paolo VI* - (11) «Il Papa ha detto» - lettura «Il Concilio Vaticano II: Non frattura, ma continuazione e coerenza di dottrina, lezione del Card. Polese» - Notiziario a situazione 21,55 Editoriali romani, 20,45 Wort zum Sonntag, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Pedro y Pablo dos testigos, 22,30 Repliche di Radiogiornale.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma
7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,30 Radio Mattina, 12 L'agenda della settimana, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Intermezzo, 13,05 «La bella Angiolina», 13,20 Pomeriggio ricreativo, Kienzi (Elabor. Dresser), Danze dall'Austria, Walter Vier Oberchiesische Volkskanten per piccola orchestra; J. Strauss (Eleb. Schöner). I) «Chineser Galopp op. 20», 2) «Mein Lebenslauf ist

Bussotti: *Due voci*, su testo di Jean de la Fontaine, per soprano, Onde Martenot e orchestra (Liliana Poli, soprano, Françoise Deslogères, Onde Martenot) • André Laporte: *Jubilat*, per ottone, percussioni • Goffredo Petrassi: *Quarteto Concerto* per orchestra d'archi: Placidamente - Allegro inquieto - Molto sostenuto - Allegro giusto • Raymond Baerboets: *Espressioni* per orchestra (Registrazione effettuata il 6 ottobre 1967 dalla Radio Belga).

22,30/Attenzione
a tutte le clausole

Compagnia di prosa di Torino della RAI. Personaggi e interpreti: Peter Shaw: *Renzo Lori*; Mary Shaw: *Olga Fagnano*; Michael Paton: *Giampiero Fortebraccio*; Ju-ney Paton: *Adriana Vianello*.

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Martin: *Congratulations* (Caravello) • Jackson: *I'll Never Leave You* (Frank Pourcel) • Nascimbene: *Valzer della spiaggia* (Roberto Pregadio) • Black: *Maiden Over Bossa Nova* (Windsor Strings) • Legrand: *The windmills of your mind* (Michele Legrand) • Del'Aera: *Mister Richard* (Gianni Marino) • Skormilk: *Aimer la vie* (Bob Mitchell) • Mescoli: *Senti la sveglia* (Gino Mescoli) • Enriquez: *Questo nostro amore* (Luis Enriquez) • Meyer: *Alles dreht sich um die liebe* (Theo Ferstli).

SEC./10,15/Caldo e freddo

Ragas-Shields: *Clarinet Marmalade* (Matty Matlock) • Porter: *What is this thing called love* (Trio George Shearing) • Bauduc-Lamare: *My inspiration* (Bauduc-Lamare) • Miller: *Bernie's tune* (Quint. Jay Jay Johnson-Kay Winding).

SEC./14,15/bux

Mogol-Fontana-Boncompagni - Pes: *La sorpresa* (Jimmy Fontana) • Amurri-Canfora: *Vorrei che fosse amore* (Mina) • Sharade-Sonago: *Io vado via* (Franco IV e Franco I) • Mateichik: *Contrappunto* (Elvio Mogol) • Choccolero-Fuller: *Barcarola* • Uomo aiutami tu (Rinaldo Ebasta) • Compagnone-Migliardi: *Musica nell'aria* (Andrea) • Pace-Taylor: *Gli occhi verdi dell'amore* (I Profeti) • Oliviero: *All* (Chet Baker).

SEC./21,10/Jazz concerto

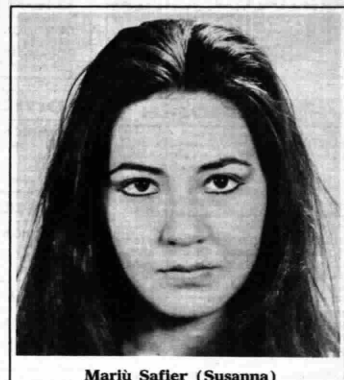
Stagione di Concerti jazz organizzati dalla Rai. Dall'Auditorium «A» di via Asiago in Roma Jazz Concerto, con la partecipazione del Trio Red Mitchell con Dizzy Reece, Bobo Stenson e Rune Carlson (Registrazione effettuata il 7 febbraio 1969).

Lieb und Lust» op. 263, 14,10 Radio 2-4, 18,05 Musiche italiane, Baldassare Galuppi: Sinfonia in re magg. per archi, d'archi e due corni (Radiorchestra dir. L. Casella); Ildebrando Pizzetti: *Oscuro è il cielo* (Saffo, trad. G. Leopardi) (I. Nicolosi, sopr.); Radiorchestra di O. Nussio; Luigi Corbelli: *Sonata per vc. e pf.* op. 39 (G. Lippi, vc.; L. Grizzoli, pf.); Gavutti: Sinfonia in re magg. op. 36, 20,10 Radiorchestra di O. Nussio, 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 17,15 Radio gioventù, 18,05 Polka e mazurche, 18,15 Voci del Nord, 18,25 Cronache della Svizzera italiana, 19,10 Note zippane, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20,10 Intermezzo, 21,15 Le avventure di Desolina, 21,30 Cantano in italiano, 21,50 Radiocronaca sportiva d'attualità, 22,40 Intervista, 22,50 Dagli amici del Nord, 23 Notiziario-Cronache-Attualità, 23,20 Night club, 23,30-1 Musica da ballo.

Il Programma

14 Squarci, 17,40 I solisti si presentano, 17,55 Gazzettino del cinema, 18,20 Intervista, 18,25 Per la donna, 19 Avventure del sabato, 20 Diario culturale, 20,15 Concerto del complesso «Are Nova» della O.R.T.F., dir. Marcello Matarazzo, 20,30 I concerti di Gabriel, Igor Strawinski, Edith Lejet e Marius Constant, 21,30 Università radiofonica internazionale, 22-22,30 Orchestra Radiosa.

Il romanzo di Marguerite Duras



Mariù Saffier (Susanna)

UNA DIGA SUL PACIFICO

20,01 secondo

Quando scrisse *Una diga sul Pacifico*, negli anni del primo dopoguerra, Marguerite Duras era ancora alle prime armi come narratrice. A trentasei anni — tanti ne aveva nel 1950 quando il romanzo, di cui da questa sera va in onda una riduzione sceneggiata a puntate — il suo era un nome quasi sconosciuto nell'effervescente mondo parigino delle lettere, che in quegli anni gravitava intorno a Jean-Paul Sartre. Era giunta dal Sud-Est asiatico, dove era nata alla vigilia della Grande guerra in quella regione che i colonizzatori francesi avevano battezzato Cocincina ed era approdata a Parigi alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale. Qui aveva compiuto gli studi universitari, indugendo nelle aule della Sorbona non perché le pesasse concludere, ma perché sembrava insaziabile la sua sete di apprendere. Dopo i corsi di diritto frequentò quelli di matematica e di qui trasferì i suoi interessi su quelli di scienze politiche. Le urgeva dentro, inoltre il bisogno di raccontare, sentiva di avere tante cose da dire. I due primi lavori uscirono nella Parigi che conosceva il passo cadenzato delle truppe tedesche di occupazione, nel 1942 e nel 1944, e i critici li considerarono come le prime esercitazioni di uno scrittore che si sta facendo le ossa. Una diga sul Pacifico fu il terzo romanzo della Duras e fu quello che la impose all'attenzione del pubblico e della critica. G. Markow-Totev, uno dei compilatori del *Dictionnaire de littérature contemporaine*, pur propendendo per considerare quest'opera fra quelle che consentono la maturazione stilistica della narratrice, pone nondimeno in evidenza come già in queste pagine ci sia gran parte del mondo della Duras. Una diga sul Pacifico ci trasporta in Indocina, scrive il critico, e racconta l'accanimento e l'ingenuità di una vecchia istituzione che lotta contro la rovina, l'aridità della terra e le acque del mare che minacciano di sommergerla; e l'impazienza, la sete di vivere dei sette figli di lei, Susanne e Joseph, che finiscono con la fuga. Questi personaggi sono «tels qu'ils sont», vivono in una realtà squallida; i loro atti e i loro desideri non hanno né profondità né significati. Vengono comunque presentati con tratti così sicuri, con una vivacità tale che il pittoresco della loro mentalità popolare o piccolo borghese s'impone con straordinaria potenza. Alcune annotazioni precise, esteriori, date senza commenti, sono sufficienti a Marguerite Duras per svelare tutto ciò che non osa dire altrimenti. Per il lettore italiano il giudizio del critico ha un'altra ragione di interesse. Markow-Totev scrive infatti che «i primi romanzi della Duras si inquadrano nel neorealismo e ricordano quelli di Hemingway e di Cesare Pavese. Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Arnoldo Tiori. Personaggi e interpreti della prima puntata: Susanne: Mariù Saffier; Joseph: Dario Fenne; La madre: Gemma Grirotti; il signor Jos Arnold Tiori; Bart: Corrado De Cristoforo; Agosti: Claudio De Davide.

Dopodomani scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle sopratasse erariali.

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDÌ: 12,20-12,40 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - L'autour de nous: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

MARTEDÌ: 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - L'autour de nous, 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

MERCOLEDÌ: 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - L'autour de nous, 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

GIOVEDÌ: 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - L'autour de nous, 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

VENERDÌ: 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Nos coutumes: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - L'autour de nous, 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

SABATO: 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - L'autour de nous, 14-14,20 Notizie.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Tra monti e valli - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. Sport - Il tempo. 14-14,30 Dalle Dolomiti al Garda, 19,15 Gazzettino - Bionda e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 "n giro al sas". Pentagramma Trentino.

LUNEDÌ: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Lunedì sport - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. Il tempo. 14-14,30 Gazzettino - Bolzano sera. 19,30-19,45 "n giro al sas". Settimo giorno sport.

MARTEDÌ: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Opere e giorni nella Regione - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. Sport - Il tempo. 14-14,30 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,45 "n giro al sas". Almanacco: Quaderni di scienze e storia Trentina.

MERCOLEDÌ: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Inchieste - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. Sport - Il tempo. 14-14,30 Gazzettino. 19,15 Trento - Bolzano sera. 19,30-19,45 "n giro al sas". Asterichi musicali: "The Boys".

GIOVEDÌ: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Alto Adige microfono - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. Sport - Il tempo. 14-14,30 Gazzettino. 19,15 Trento - Bolzano sera. 19,30-19,45 "n giro al sas". Microfono sul Trentino.

VENERDÌ: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Opere e giorni nella Regione - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. Sport - Il tempo. 14-14,30 Gazzettino. 19,15 Trento - Bolzano sera. 19,30-19,45 "n giro al sas". Vocabolario in Provincia.

SABATO: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Calendarietto - Terza pagina - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. Sport - Il tempo. 14-14,30 Gazzettino. 19,15 Trento - Bolzano sera. 19,30-19,45 "n giro al sas". Quattro chiacchiere in sotto.

TRASMISSIONI
LITA RUSNEDA LADINA
Duc I dia de leur: Lunec, Merdi, Mercuadi, Juebia e Venerdì dalla 14,15-14,30. Saba dalla 14,20-14,40. Trasmission per i ladina dia Dolomites con intervistes, nutizies e cançons.
Lunec: Juebia dalla 17,15-17,45: «Dal Crespes del Sella». Trasmission in collaborazione coi comites de la vèdes de Gherdesin, Badia e Fassa.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 «Bòndi cerea», supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,30 Cronache piemontesi. 12,40-13 Gazzettino del Piemonte. 14-14,20 Notizie e Borsa valori (escluso sabato).

lombardia

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino della domenica. 14-14,30 «Sette giorni in Lombardia», supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20 Cronache di Milano. 12,30-13 Gazzettino Padano.

veneto

DOMENICA: 12-14,30 «El liston», supplemento domenicale.
FERIALI: 12-13,13 Rubriche varie. Borsa valori (escluso sabato). Giornale del Veneto.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 «A lanterna», supplemento domenicale.
FERIALI: 12-13 Chiamata marittimi. Gazzettino della Liguria.

emilia-romagna

DOMENICA: 14-14,30 «El Pavajon», supplemento domenicale.
FERIALI: 14-14,37 Gazzettino Emilia-Romagna.

toscana

DOMENICA: 12-14,30 «Il grillo canterino», supplemento domenicale. 14-14,29 «Il grillo canterino» (Replica).
FERIALI: 12-13,13 Gazzettino Toscano. 14-14,10 Borsa valori (escluso sabato).

marche

DOMENICA: 12-13,13 «Giro, giro Marche», supplemento domenicale.
FERIALI: 12,20-12,40 Corriere delle Marche.

umbria

DOMENICA: 12-13,13 «Qua e là per l'Umbria», supplemento domenicale. 14-14,30 «Qua e là per l'Umbria» (Replica soltanto per la zona di Perugia).
FERIALI: 12,20-12,40 Corriere dell'Umbria.

fruli venezia Giulia

DOMENICA: 7,15-7,35 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 9,30 Vita agricola. 9,45 Incontro del mattino. 10,5 Messa da S. Giusto. 11 Musiche per organo. 11,20-11,40 Coro «E. Giron» di Monfalcone, dir. A. Polcaristi e Coro «A. Illersberg» di Trieste dir. L. Gagliardi. 12 Programmi settimanale - Giradisico. 12,15 Sport. 12,30 Agricoltura musicale. 12,40-13 Musica richiesta. 14-14,30 «El Campanon». 14-14,30 «Il Fogolar» per le province di Udine e Gorizia. 19,30 Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino - Cronache sportive.

13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - Settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 «Cari storneli» di Carpinieri e Farugana - Anno 8° - n. 3 - Regia di U. Amodeo.

LUNEDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Giradisico. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 «Suonate piano, per favore», di A. Casamassima. 13,45 Album di canti regionali. 13,55 «Appunti di etnografia» del prof. G. Perugini. 14,05 Beethoven: Notturno op. 42 - L.A. Bianchi, v.l.a.; I. Baravelli-Bianchi, pl. (Reg. eff. dall'Agmus di Trieste). 14,30 Bozze in colonna: «Ho baciato una rosa», di E. Predonati. Anticipazioni di L. Nardelli. 14,40-15,15 Upi e il suo complesso. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Giradisico. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 Come un juke-box. 13,45 «Un concerto qui, uno là» di E. Predonati. Radiodramma di O. Ramous - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo - 14,25 Passerella di autori giuliani 1968-89. Duo Russo-Safred, cantano A. Tessari e H. Mauri - 14,40-15 «La Cappella Underground» di Trieste: Ricerche e sperimentazioni audiovisive. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 «Càmpo de' Fiori», supplemento domenicale.
FERIALI: 12,40-13 Gazzettino di Roma. 14-14,10 Borsa valori (escluso sabato).

abruzzo

DOMENICA: 12,30-13 «Pe' la Majella», supplemento domenicale.
FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,40-13 Gazzettino Abruzzese.

molise

DOMENICA: 12-13,13 «Pe' la Majella», supplemento domenicale.
FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,20-12,40 Corriere del Molise.

campania

DOMENICA: 8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato. 14-14,30 «Spaccanapoli», supplemento domenicale.
FERIALI: 6,45-8 «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato. 8-9,12,20-12,40 Corriere della Campania. 14 Gazzettino di Napoli. Ultime notizie. 14,25-14,40 Borsa valori (escluso sabato). Chiamata marittimi.

puglie

DOMENICA: 14-14,30 «La Caravella», supplemento domenicale.
FERIALI: 14-14,25 Corriere delle Puglie.

basilicata

DOMENICA: 12-13,13 «Il Lucanerie», supplemento domenicale. 14-14,30 «Il Lucanerie» (Replica).
FERIALI: 14 Musica leggera. 14,25-14,40 Corriere della Basilicata.

calabria

DOMENICA: 12-13,13 «Calabresella», supplemento domenicale.
FERIALI: 7,45-8 (il lunedì) Calabria Sport. 12,20 Musica richiesta. 12,40-13 Corriere della Calabria.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Giradisico. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 «Cari storneli» di Carpinieri e Farugana - Anno 8° - n. 3 - Regia di U. Amodeo. 13,40 Donizetti: «La Favorita» - Atto I - Interpreti principali: F. Cosacchi, G. Jaia e L. Vinco - Orch. e Coro del Teatro Verdi, dir. O. De Fabritis - M° del Coro G. Kirschner.



Il prof. Bruno Maier dell'Università di Trieste, che partecipa alla trasmissione di giovedì alle ore 14,40

14,20 Da L'arte dell'uccellare», di A. Giacardi. 14,30 Orchestre di Camera - F. Busoni», dir. A. Belli - Zafred: Sinfonia breve. 14,45-15 Canta A. Cecovini. 15,10-15,18 Borsa Milano - 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

- Sport. 14,45 Canzoni triestine. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Giradisico. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 Come un juke-box. 13,40 Autori della musica italiana. 14,25-14,40 Convegno di G. A. Baldi. 14,25 Trio Bocchetti. 14,40-15 I giovani dell'Università: Il pensiero politico negli scrittori triestini. Partecipano il prof. B. Maier e R. Damiani. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Il quaderno di U. Amodeo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDÌ: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Giradisico. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 14 VII Concorso Internazionale «C. A. Seghizzi»: Coro «Negritella» di Verona, dir. E. Marinelli e «Kirchenchor Deutschen» di Nova Ponente (Bolzano), dir. H. Simmerle (Reg. eff. all'Unione Ginnastica Gorizia). Il 21-9-89. 14,15 Cantanti giuliani: dal Carso alla Val Resia», del prof. M. Maticevot. 14,25-15 E. Viorio: Sonata in al bem. magg. per violino e pianoforte. B. Simeone, vl.; P. Rattalino, pf. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Giradisico. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 14 «Fra gli amici della musica». Trieste: Proposte e incontri di G. Viozzi. 14,40-15 Scrittori della Regione: «Il gobbo di Celino», di R. Cecovini. 19,30 Oggi alla Regione - Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Soto la pergola». Rassegna di canti folkloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 12,30 Voci del folclore sardo. 12,30-13 Ciò che si dice della Sardegna, di A. Cesaraccio. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,30 «Chi dei due?». Confronti fra complessi isolani di musica leggera. 19,30 Qualche ritmo. 19,40-20 Gazzettino sardo.

LUNEDÌ: 12,05 Musiche folkloristiche. 12,20 Fato da voi: musiche richieste. 12,45 Sardegna Libreria di G. Filippini. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport. 14,15-14,37 Il Cristallino in Sardinia. I rapporti fra lo Stato e la Chiesa nel Risorgimento. di L. del Piano. 19,30 Qualche ritmo. 19,40-20 Gazzettino sardo.

MARTEDÌ: 12,05 Musica leggera. 12,20 «C'è chi lo sa», un'idea sul domani per i giovani sardi, di G. Filippini. 12,30-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino. 14,15-14,37 «Forza Tutti», di Aca. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

MERCOLEDÌ: 12,05 Corriere sardi. 12,20 «Cinquina musicale» di F. Fadda. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Variazioni musicali. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

GIOVEDÌ: 12,05 Passeggiando sulla tastiera. 12,20 Complessi isolani di musica leggera. 12,45 «Regia di Iglesias». 12,45 La settimana economica, di E. De Magistris. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Fato da voi: musiche richieste. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

VENERDÌ: 12,05 I successi della musica leggera. 12,20-13 «70 rime e canti per noi, di M. Damiani e F. Filia. 12,45 Una pagina per voi, di G. Filippini. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Album musicale isolano. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

SABATO: 12,05 Musica jazz. 12,20 «Punto e a capo»: appunti sui programmi trasmessi e su quelli da trasmettere. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Controggiornale di Radio Sardegna, di M. Maier. 19,30 Qualche ritmo. 19,40-20 Gazzettino sardo e sabato sport.

sicilia

DOMENICA: 14-14,25 «Il Ficodindia»: panorama siciliano di varietà redatto da Farkas, Giusti e Filosi, a cura di L. Tripiaciano. 14,25-14,30 «Bella, Del Bufalo, Battisti, Filippini». Complesso diretto da Lombardo. Realizzazione di Giusti. 14,25-14,30 Musica jazz. 19,30-20 Sicilie, notizie, risultati, commenti e cronache degli avvenimenti sportivi in Sicilia, a cura di L. Tripiaciano. 19,45-20 Sicilia sport.

LUNEDÌ: 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. Risultati sportivi domenica. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiane. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Commenti sulla domenica sportiva. 14,25-14,40 Musica jazz. 19,30-20 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Complessi folkloristici.

MARTEDÌ: 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiane. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Commenti sulla domenica sportiva. 14,25-14,40 Musica jazz. 19,30-20 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Complessi folkloristici.

MERCOLEDÌ: 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiane. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Commenti sulla domenica sportiva. 14,25-14,40 Musica jazz. 19,30-20 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Complessi folkloristici.

VENERDÌ: 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiane. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Commenti sulla domenica sportiva. 14,25-14,40 Musica jazz. 19,30-20 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Complessi folkloristici.

SABATO: 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiane. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Commenti sulla domenica sportiva. 14,25-14,40 Musica jazz. 19,30-20 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Complessi folkloristici.

SABATO: 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiane. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Commenti sulla domenica sportiva. 14,25-14,40 Musica jazz. 19,30-20 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Complessi folkloristici.

per lui
che gioca forte...



Milkana De Luxe vale la pietanza!

Corre, salta, non si ferma mai... Quante energie consuma un ragazzino che gioca! Ecco perché ha bisogno di un alimento completo, razionale... ecco perché ha bisogno di Milkana De Luxe, una burrosa e nutriente crema di formaggio, ricca di calorie. Quando il vostro ragazzo rientra a casa, dategli Milkana De Luxe come "secondo piatto": gli offrirete il piacere di una pietanza diversa, che gusterà moltissimo. Potete scegliere Milkana De Luxe in due gusti diversi: "Supercrema" e "Delicato".

Queste sono le calorie
delle più comuni pietanze



2 uova **165**



pollo
1 etto **194**



prosciutto
50 grammi **170**



De Luxe
Delicato **230**
(valore medio)
max. 237 - min. 203



De Luxe
Supercrema **245**
(valore medio)
max. 259 - min. 225

Milkana De Luxe la burrosa crema di formaggio
...e punti 
(*) In vaschette di plastica ermeticamente sigillate.

Corsi di lingue estere alla radio

TRADUZIONE DI TEDESCO PER IL MESE DI FEBBRAIO

I CORSO

- A. Cosa hai fatto oggi?
B. Non mi domandare! Non ho fatto niente.
A. A che ora ti sei alzata?
B. Tardi, troppo tardi.
A. Cioè?
B. Circa alle dieci.
A. Vergognati! Ricordati: Chi dorme non piglia (cattura) pesci.
B. Conoscono anche i Tedeschi questa locuzione?
A. Veramente no. Dicono piuttosto: Chi non osa, quello (der) non guadagna.
B. Sai, ieri sono andato tardi a letto. Ho visto un film americano e mi sono annoiato.
A. E poi sei andato a bere.
B. No, ma ho giocato a carte... e la partita è durata fino alle due di notte.
A. Hai vinto per lo meno qualcosa?
B. Ho perso 5000 lire.

II CORSO

Questa volta tradurremo frasi col terzo e col quarto caso. Vai a (nel) teatro?
No, resto a casa. Cosa si recita oggi al teatro?
Una commedia di Goldoni. Ti consiglio di andarla a vedere. Ti offro un posto nel mio palco.
« Mio palco »... sei diventato miliardario, che ti permetti il lusso di un palco?
Se devo dirti la verità... il palco è stato affittato da una mia conoscenza. E questa brava persona non ha voglia di uscire, o forse è ammalata e vuol dare una facile prova della sua generosità. In (auf + acc.) tutti i casi, malato o no, questo signore è molto gentile e potrebbe dare i biglietti al... Chissà a chi?...
Ho capito. Vuoi andare in compagnia di (von) qualcuno. Vengo con te.

CORREZIONE DELLA TRADUZIONE DI TEDESCO DEL MESE DI GENNAIO

I CORSO

Wer bist du? Bist du ein Student?
Nein, ich bin ein Arbeiter. Mein Name ist A.B.
Bist du Italiener?
Ja, ich bin Italiener, aber ich bin in der Schweiz geboren.
Bist du lange in Deutschland?
Seit drei Monaten.
Arbeitest du gern hier in München?
Ja, freilich.
Bist du hier mit deiner Familie, mit deinen Leuten?
Nein, meine Familie ist in Neapel geblieben.
Hast du Geschwister?
Ja, ich habe einen Bruder und zwei Schwestern.
Gut! Jetzt gehen wir arbeiten!
Nein, jetzt gehen wir einen Kaffee trinken.
Hier, ist der Kaffee nicht gut. Trinken wir lieber ein Bier!
Ich bin einverstanden.

II CORSO

Lieber Freund! Endlich nehme ich Feder und Papier und antworte auf Deinen freundlichen Brief. Du lädst mich ein, zu Dir zu kommen, und ich nehme an. Wir werden einige Tage in heiterer Ruhe verbringen. Im vergangenen Monat habe ich viel arbeiten müssen, denn die Prüfungen drohten. Aber alles ist gut gegangen. Ich bin durchgekommen, während der arme Sergio durchgefallen ist. Ich habe einen grossen Wunsch, dieses ziemlich schwere Leben zu vergessen. Ich hoffe bei Dir auch den lieben Ernesto und andere Studiengenossen zu finden.
Viele herzliche Grüsse von Deinem...



Caccia spietata!

« Sono un cacciatore "convertito" da molti anni, ed ho seguito sempre con interesse la sua campagna in difesa del nostro patrimonio faunistico. Parlando con ex colleghi ho notato la tendenza di molti cacciatori e uccellatori a scaricare la responsabilità della tragica situazione faunistica italiana sulle... categorie avversarie. Cioè il riservista dice che la colpa è degli uccellini, questi dei capannisti e via dicendo. Mi pare che siamo giunti al punto in cui i cacciatori cominciano a linciare l'uno con l'altro » (Tommaso Albano - Roma).

Lei non ha tutti i torti: a mano a mano che la selvaggina diminuisce, aumenterà il disaccordo fra gli stessi cacciatori, perché nessuno vuole riconoscere che la responsabilità della situazione odierna è di tutti i cacciatori che per anni hanno distrutto e continuano a distruggere (aumentando di numero ad ogni stagione). D'altra parte questo è un bene per la protezione, il disaccordo porta prima o poi allo sfaldamento che consentirà di attuare nuove leggi più giuste e di far aprire gli occhi a chi oggi fa come lo struzzo.
Le voglio portare un esempio di ciò che ho detto e che lei acutamente ha notato. Sono parole tratte dalla rivista venatoria *Campania e Caccia* del mese di novembre u.s. scritte dal cacciatore Francesco Valentini, il quale tra l'altro dimostra una coscienza naturalista ben rara fra i suoi colleghi italiani. Egli scrive a proposito del divieto di caccia al fringuello e ai fringuellini nelle provincie di Caserta, Avellino e Benevento, abrogato dal Ministero Agricoltura e Foreste...
« ... Il divieto in parola rispondeva a una esigenza protezionistica, avvertita dalla stragrande maggioranza dei cacciatori, che avevano visto, nel giro di un paio di anni, terribilmente falciata la specie dall'offensiva dei cacciatori toscani e romani nella nostra regione. Le vittime del fuoco di distruzione erano per lo più fringuellini, ma non erano risparmiati uccellini più piccoli e protetti dalla legge.
« ... Era veramente una pena! La stessa che avevamo provata alcuni anni fa, quando, essendoci recati a caccia in Toscana in riserva, avevamo visto di persona, nelle vie di Empoli, gli stessi uccellini (passeri, fringuelli, capinere, pettirossi) appesi alle porte o nelle vetrine dei salumieri e anche negli armieri. E concludevamo che codesto di sparare agli uccellini era un hobby esclusivo o quasi dei cacciatori toscani, e che essi non potendo più sfogare la loro passione in patria — per aver distrutto in terreno libero ogni specie di uccellini — compivano il sacrificio di percorrere cinque, seicento chilometri per portare la distruzione anche nelle nostre contrade... ». Che ne dice signor Albano: ecco che i cacciatori stessi sono costretti a esprimersi come gli zoofili.

Angelo Boglione

LA SCHEDINA DEL TOTO CALCIO N. 25

I pronostici

di ANTONELLA LUALDI

Atalanta - L.R. Vicenza	1
Bologna - Juventus	1 x 2
Cagliari - Inter	1
Milan - Fiorentina	1 x 2
Palermo - Sampdoria	1
Roma - Napoli	1 2
Torino - Verona	1
Varese - Pisa	1
Brescia - Foggia	1
Genoa - Lazio	2 x 1
Reggiana - Bari	1 x
Rimini - Siena	1
Cosenza - InterNapoli	1

SERIE B

Catania - Perugia	
Catanzaro - Cosenza	
Como - Modena	
Livorno - Mantova	
Reggina - Monza	
Spal - Padova	
Ternana - Lecce	

UN PROBLEMA CONIUGALE

Una lavatrice lana e seta

La Zerowatt è progettata per i Paesi in cui nella lavatrice si lavano normalmente anche le coperte invernali, i golfini di lana e le camicette di seta. E' naturale che lavi, in maniera perfetta e senza assolutamente scuoparla, la biancheria normale. Fate la prova «camicia bianca». Esce veramente pulita, perfettamente risciacquata ed è ancora nuova dopo molti e molti bucati? Complimenti per la vostra scelta: la lavatrice è senz'al-

tro Zerowatt. E complimenti anche per la vostra felicità coniugale.

4 modelli Zerowatt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Autofilter.

Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.

Zerowatt - 20100 Milano
Casella Postale 3677

**Zerowatt
la lavatrice senza
problemi**

UNA PELLE GIOVANE NON È UN PROBLEMA DI ANNI

Endocil in Italia



E' stata presentata in Italia la nuova linea di bellezza Endocil della Intec Proprietaries Ltd., che ha per slogan « Da oggi la tua età non conta ».

I prodotti di questa linea di bellezza sono: Endocil Night-Care, crema nutriente e rivitalizzante per la notte; Endocil Day-Care, crema idratante e rivitalizzante per il giorno, pre-maquillage; Endocil Cleanse-Care, lozione detergente e tonificante, e sono stati illustrati durante una riunione svolta a Firenze, da Mr. Temblett coordinatore europeo della Intec Proprietaries Ltd., e dai Sign. Verdoia e Kaiser, della Società Manetti & Roberts, distributrice per l'Italia di Endocil.

lingue straniere

INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO RUSSO

alla perfezione? - Sì, ma soltanto con

VALMARTINA

LA CASA EDITRICE SPECIALIZZATA IN LIBRI E IN DISCHI PER LO STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE

che ha pubblicato in questi giorni il suo Catalogo Generale 1969. In 166 pagine, con 126 illustrazioni a colori, sono dettagliatamente descritti più di 100 testi e più di 50 corsi in dischi, in modo che ognuno può scegliere, da solo, il libro o il corso che risponda in pieno alle proprie necessità e proprio livello di conoscenza e di preparazione culturale. Chi studia le lingue non può trovare mezzi e strumenti migliori dei testi e dei corsi della Valmartina, della BBC di Londra, dell'ORTF di Parigi e dell'OMNIVOX Internazionale, tutti venduti in esclusiva da

VALMARTINA EDITORE
Via Capodimondo 66 - 50136 FIRENZE - Tel. 660-147

Chiedete con semplice cartolina il nuovo Catalogo Generale 1969. Vi verrà spedito gratis e senza alcun impegno.

Nuovo per fibre nuove
**Dato detersivo speciale
per fibre sintetiche**



(il 35% del vostro bucato è in fibre sintetiche)

**Dato mantiene le fibre come nascono
e il bianco non ingiallisce più**

Dato - lo raccomandano i produttori di fibre sintetiche

DA CHI COME SOFFRIV

L'OROSCOPO



Care amiche, in questa mia rubrica troverete ricette rapide, semplici, ma di tutto gusto e
PER UNA CUCINA TUTTA GIOVANE

FRIGGISVELTE ALL'UNGHERESE
Dosi per 3-4 persone: 1 scatola di friggisvelte De Rica da gr. 600, mezza cipolla affettata, 100 gr. di pancetta affumicata tagliata a dadini, 3 cucchiaini di olio di semi De Rica, due dita di vino bianco secco, sale q. b.
In una padella soffriggete con l'olio la cipolla e la pancetta. Inaffiatele con il vino e lasciate evaporare. Aggiungete le patate a spicchi ben spicciolate ed asciugate, fatele dorare ed aggiungete di sale. Servitele ben calde.

FORMATO DI PISELLI
Dosi per 4 persone: 1/2 litro di salsa besciamella, 40 gr. di parmigiano grattugiato, 1 scatola di piselli De Rica da gr. 400, 80 gr. di prosciutto tagliato a dadini, qualche fetta di cipolla, 40 gr. di burro, 3 uova.
Inasporite i piselli sgocciolati con il burro e la cipolla. Passatene al setaccio la metà e unetela alla besciamella. Mescolatevi il parmigiano, il prosciutto, i tuorli e gli altri albumi montati a neve fermissima. Versate il tutto in uno stampo imburrato e spolverizzato di pangrattato. Fate cuocere in forno già caldo a bagnomaria per circa 25 minuti. Sfornate e guarnite con gli altri piselli.

CROSTATA DI AMARENE
Dosi per 6 persone: 1 vasetto di confettura di amarena De Rica da gr. 380. Per la pasta: 200 gr. di farina, 80 gr. di burro, 1 cucchiaino di olio di semi De Rica, 1 uovo intero, 3 tuorli, un pizzico di sale e di bicarbonato, la scorza grattugiata di un limone.
Impastate la farina con il burro, l'olio, l'uovo intero, 2 tuorli e un cucchiaino di sale, il bicarbonato e la scorza di limone e fate riposare in frigorifero. Con la pasta forate una tortiera unta e infarinata, versate la confettura e ultimata con listarelle di pasta disposte a grata. Informate fino a quando sarà divenuta biscottata.

Un problema di cucina? Risolvetele scrivete a Paola Valli - 29100 Piacenza

ho un brutto carattere
Virginia B. - Palermo — La sicurezza non è il suo forte aiutata in questo dalla sua timidezza e dalla sua natura introversa e ombrosa che si turba con estrema facilità. Non è facile alle amicizie e non si potrebbe definire diplomatica; le sue risposte sono spesso pungenti; i suoi scatti denotano un nervosismo non bene controllato; la sua diffidenza non è sempre giustificata. Cerchi di essere più amabile e di usare la parola gentile al momento opportuno. Sia più aperta, parli di più, legga, frequenti persone e ambienti nuovi e soprattutto dica sempre la verità, magari rendendola un po' più morbida.

La mia scrittura
Lola 1948 — D'accordo con i genitori, avrebbe fatto bene a portare a termine gli studi e sarebbe risultata un'ottima insegnante. Nel lavoro avrebbe scaricato il bisogno che c'è in lei di comunicare utilemente e di valorizzare le sue idee, di organizzare se stessa e gli altri. Il suo temperamento è affettuoso e generoso, qualche volta leggermente polemico, e tende a fare più del necessario: sia attenta perché questo potrebbe portarla a una forma di saturazione pericolosa per il suo equilibrio. Crede se stessa e si innamora delle sue idee e dei suoi ideali: cerchi anche di capire gli altri, senza voler imporsi a tutti i costi, altrimenti, rischia di soffocarli o di farne degli egoisti. E' intelligente, intuitiva, un po' testarda, e molto onesta in tutte le sue manifestazioni.

Sono una studentessa
Marlene assidue lettrici — E' un po' presto parlare di personalità ai suoi teneri anni anche se si possono riconoscere nella sua grafia le buone basi sulle quali si verrà formando nel futuro. Incominciò col mettere ordine nelle sue idee e vedrà la sua grafia stabilizzarsi e poi si sottopongono all'ordine le discipline che renderà più precisi i suoi giudizi e più controllata negli entusiasmi e migliorere di conseguenza il suo spirito di osservazione che lascia un po' a desiderare non per mancanza di intelligenza ma per troppa distrazione. Cerchi di svincolarsi un po' dall'ambiente che la circonda e che la condiziona cercando nuovi incontri e nuove amicizie. Non troppo generosa e chiara nella esposizione delle sue idee quando è sicura di chi la ascolta.

Potrebbe dirmi
Rita B. - Roma — Un po' pretenziosa e leggermente prepotente ma in compenso essenziale, forte e tenace nelle sue idee. I suoi giudizi sono validi e qualche volta molto perspicaci. Tende a mimetizzarsi a causa di piccoli complessi che spariranno con l'età e con le esperienze che la faranno maturare. E' orgogliosa, riservata, seria e di buoni principi. Nei suoi affetti è piuttosto esclusiva. Tende, nei limiti, all'autosufficienza.

sul mio carattere
Ragazza sola — E' piuttosto inutile che cerchi negli altri la sua serietà, la sua generosità, la sua affettuosità, perché l'amicizia come lei la intende non esiste e sfuma in un sentimento che è più vicino all'amore. Attenda l'amore e il suo bisogno sentimentale sarà più cauto appagato. Ma non diventi per questo antisociale. Si limiti a prendere dalle persone che avvicina e che le sono affini quello che possono darle dando in cambio una affettuosa sincerità senza esclusioni e senza gelosie. Lei è una fondamentalmente buona e posa il suo carattere su ottime basi di serietà, ha bisogno di comunicare, non si privi di questa gioia. Tutto in lei dice che sarà un'ottima compagna.

Recentemente mi sono interessato
Carlo G. - Arezzo — La sua grafia denota un temperamento esuberante, discontinuo e vivace, molto impulsivo e qualche volta generoso. Si lascia prendere spesso dall'entusiasmo e accusa il colpo alle piccole delusioni che ne derivano ma è sempre disposto a ricominciare daccapo. E' abbastanza ambizioso e poco conservatore e possiede una buona intelligenza; attenzione però agli eccessi di fantasia e al disordine che potrebbero farle perdere delle ottime possibilità. E' anticonformista, ha la parola facile e persuasiva e sono molte le direzioni nelle quali potrebbe trovare il successo nella vita anche perché sa destare negli altri il suo stesso entusiasmo.

Dedicherò che lei
Mauro C. — Personalità complessa e interessante che ha bisogno, per espandersi, di qualcuno che, ascoltando, la valorizzi. Questa possibilità è resa difficile dalla sua intemperanza, dal suo pudore nell'esporre i sentimenti e dalla scarsa tendenza alla confidenza. Coltiva ideali che ritiene irraggiungibili per mancanza di fiducia in se stesso. E' sensibile, osservatore, dignitoso, romantico, perfezionista. La sua intelligenza è di quelle che tendono ad approfondire la conoscenza. Possiede un alto senso di giustizia e si chiude in sé davanti alla tracotanza.

Maria Gardini
Fleur 69 — E' evidente che la sua mamma non si rende conto che lei è molto più matura dei suoi quattordici anni e che è capace di riflessioni profonde. I suoi problemi sono difficili da risolvere da sola e la mamma non mancherà di darle la possibilità di confidarsi in lei. Esistono in lei ottimi valori come la lealtà, l'intelligenza profonda, la sincerità, anche se ancora un po' ingenua, la chiarezza nei rapporti. Non tema di dire ciò che pensa nelle discussioni con i professori. Lei ha orgoglio e amor proprio, ambizione e buon senso e non può dire che cose assennate, e se le capitate di sbagliare, non importa: è sbagliando che si impara ed è nella polemica che si acquista disinvoltura. Impari a chiedere ciò di cui ha bisogno, non mostri il suo desiderio di affetto e di tenerezza, ed il suo problema sarà quasi risolto.

ARIETE

Non date ascolto alle chiacchiere di gente pettegola. E' necessario che i segreti siano tenuti celati il più possibile. Agite con destrezza, non fate vedere ai nemici che siete esitanti nel decidere. Giorni favorevoli: 23 febbraio e 1° marzo.

TORO

Controllo minuzioso delle vostre disponibilità finanziarie. Vi domineranno con l'affetto, ma attenzione agli eccessi. Un caro amico vi additerà la strada buona da seguire. L'orizzonte si rischiarirà. Giorni buoni: 23 e 28 febbraio.

GEMELLI

Eliminazione di tanti scogli negativi sul vostro cammino. Allontanerete una donna caparbia, più dannosa che altro. Stato generale incerto nei primi giorni della settimana, ma che si consoliderà. Giorni positivi: 24, 25 e 26 febbraio.

CANCRO

L'indolenza può compromettere il buon esito dei vostri affari. Osservate ogni cosa, ogni minima mossa dei vostri collaboratori. Nel settore sentimentale, tendenza a drammatizzare una situazione. Giorni eccellenti: 27 e 28 febbraio.

LEONE

Dovete essere cauti nelle iniziative di carattere economico. Nel campo del lavoro, nulla dev'essere modificato rispetto alle scelte fatte da qualche tempo. Bandite dalla vostra mente ogni idea di grandezza. Giorni felici: 26 febbraio e 1° marzo.

VERGINE

Da una pacifica discussione potrete trovare gli spunti preziosi sui quali appoggiare il vostro rilancio. Bandite la timidezza e vi troverete bene. Realizzerete molto con la collaborazione di Mercurio. Giorni buoni: 23, 24 e 26 febbraio.

BILANCIA

Le buone maniere vi faranno fare dei passi da gigante. Lo slancio e la volontà vi salveranno da una situazione compromettente, e vi assicureranno la riconoscenza di molte persone. Giorni positivi: 24, 26 e 27 febbraio.

SCORPIONE

Nulla verrà a turbare la vostra quiete, lavorerete con profitto per voi e per quelli che vi hanno affidato i loro interessi. Decisioni importanti verranno concluse in un momento più opportuno. Giorni propizi: 1° febbraio e 1° marzo.

SAGITTARIO

Più sincerità nelle questioni affettive e anchevoli miglioreranno i rapporti col vostro ambiente. Esponetevi il vostro pensiero, senza deformare la sostanza delle cose. I risultati saranno ottimi. Giorni fastidi: 23, 25 e 28 febbraio.

CAPRICORNO

Saturno sarà ammorbido da una Venere ben influenzata, e per questo vi saranno più opportunità per sperare di vincere la difficile gara in cui siete impegnato. Aumenterà la fede per i risultati conseguiti. Giorni eccellenti: 26 e 27 febbraio.

ACQUARIO

L'intervento di un amico sarà valido per superare gli assilli economici del momento. Tuttavia non mancheranno i tentativi per rendersi schiavi di un compromesso. Giorni favorevoli, 25, 28 febbraio e 1° marzo.

PESCI

Giove vi aiuterà perché possiate portare a termine ogni vostro impegno, sia esso di carattere lavorativo o affettivo. Meditate meglio una importante decisione. Giorni favorevoli: 24, 25 e 28 febbraio.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Distruggere la gramigna

« Come posso fare per distruggere la gramigna che ha invaso il mio frutteto? » (Matteo Balla - Torino).

Troverà in commercio un diserbante antigramigna, che opera lentamente ma in modo totale, perché arriva sino alle radici e le fa morire.

Croton

« La pianta di cui ho inviato a parte due foglie, sta dipendendo. Le foglie si abbassano. Da che può dipendere? » (Rita Lucia Bassani - Martignone).

La sua pianta è un Croton, ed è molto difficile conservarla in appartamento perché abbisogna della serra caldo-umida. In casa occorre mantenerla al caldo ma lontana dalle fonti di calore. Evitare correnti d'aria fredda e raggi solari diretti, ma dare molta luce. Inaffiarsi per immersione solo quando la terra del vaso è secca. Praticare frequenti vaporizzazioni con acqua a temperatura ambiente. Rassegnarsi a vederla morire, prima o poi, come tutte le piante che non vivono in ambienti adatti.

Il gelsomino cresce

« Una mia pianta di gelsomino, che tengo in vaso da 30 cm., ha emesso steli lunghi sino a 3 metri e le radici hanno colmato il vaso. Che posso fare? » (Rinaldo Piccardi - Verona).

Prima della fine dell'inverno la trasferisca in piena terra, o per lo meno in vaso da 60 cm. Il gelsomino ha tendenza a crescere molto

e ad emettere polloni radicali. Se deve costringerla in un vaso, dovete ogni 2 anni potare riducendo la chioma e svassare e rinvasare cambiando la terra.

Semina delle rose

« Quando si seminano le rose? » (Elvira Vitolo - Salerno).

Raccogliete adesso i frutti ben maturi e ne estraiga i semi. Conservi i semi in sabbia e in primavera semini. Nella sua zona può anche provare a seminare subito, mantenendo il vaso in ambiente riparato dal freddo.

Azalee e ciclamini

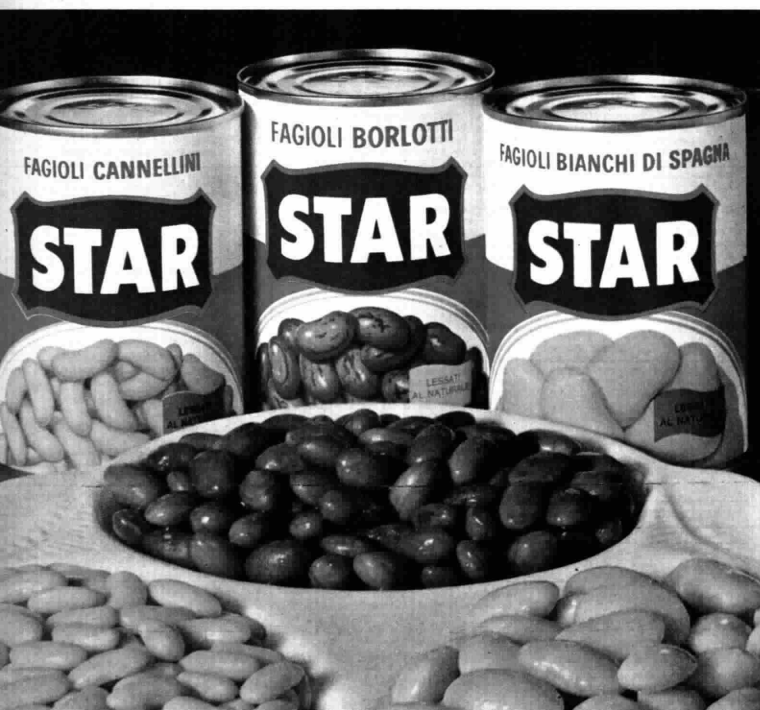
« Come si possono conservare le piante di azalee e di ciclamini di Persia acquistati in questo periodo? » (Maria Pagella - Alessandria).

E' stato detto già in molte altre occasioni. Queste piante sono state forzate in serra caldo-umida e pertanto per farle vivere e fiorire il più a lungo possibile in casa, bisogna riprodurre l'ambiente della serra. Questo non è facile, ma osservando le norme generali per la conservazione delle piante da appartamento si può riuscire a farle, per lo meno, fiorire completamente. A fioritura ultimata si può tentare di mantenere l'azalea mettendola all'aperto dove perderà tutte le foglie. In primavera se ha sopravvissuto, ne ripareremo. Il ciclamino, non vale la pena di conservarlo perché, pur con ogni cura, la fioritura del 2° anno sarebbe meschina.

Giorgio Vertunni



CANNELLINI, BORLOTTI BIANCHI di SPAGNA



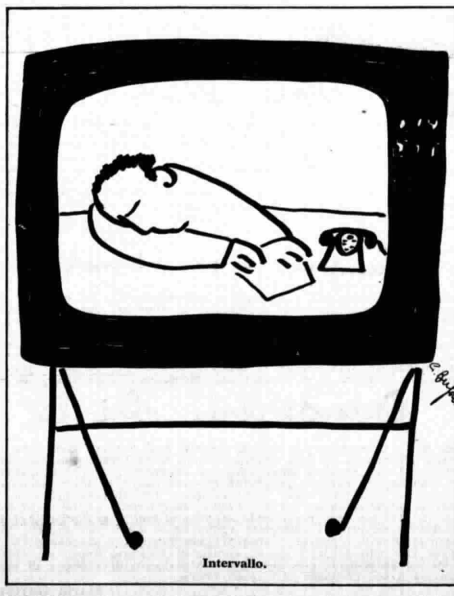
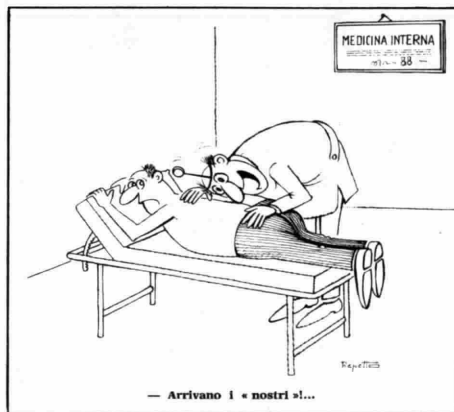
I fagioli piu' buoni pronti sul piatto!

Non li cuocete più voi! La Star ha già fatto tutto: li ha scelti di prima qualità, saporiti e di buccia tenera; li ha lessati a fuoco lento in acqua con un po' di sale e nient'altro: sono assolutamente al naturale.

*Chiedete a Stella Donati - Star - 20041 Agrate Brianza
il magnifico ricettario con ricette nuove, nuove, nuove...*



in poltrona



il latte più ricco del mondo

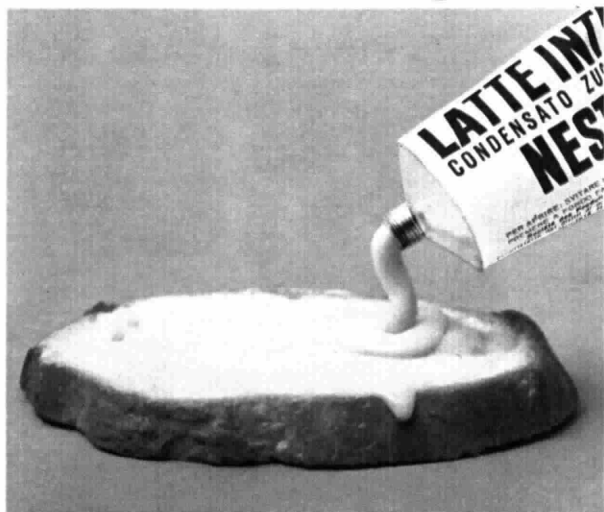


si beve...

e si mangia!



Si beve: per un formidabile caffelatte, per una squisita tazza di cioccolata, aggiunto al caffè, al té o anche semplicemente diluito.



E si mangia: spalmato sul pane o su una fetta biscottata. Così com'è, a cucchiata, è una bontà. Latte condensato zuccherato Nestlé: l'unico latte che si mangia.

Latte condensato zuccherato Nestlé: naturale, al caffè, al cioccolato. Tre gusti per tanti usi.

È veramente il latte più ricco del mondo: purissimo, sicuro, genuino, più ricco di proteine, grassi, calcio, vitamine e zucchero. Il Latte Nestlé è l'alimento completo, ideale per lo sviluppo armonioso dei giovani organismi.

Il Latte condensato zuccherato Nestlé è confezionato in scatole e in pratici tubi, sempre disponibile in ogni momento e in ogni luogo. È il latte garantito dal nome Nestlé.

LATTE NESTLÉ

sempre pronto ovunque

Concorso

Partecipate al grande concorso "Viaggio a Disneyland": potrete vincere un favoloso viaggio di sei giorni per due persone negli Stati Uniti e centinaia di altri premi.

Leggete le norme del concorso dietro le etichette e gli astucci di Latte Nestlé. Date delle prossime estrazioni:

15 Marzo 1969 - 30 Giugno 1969.

Autorizzazione Ministeriale n. 2/96505 del 31/12/68

VECCHIA ROMAGNA

etichetta nera

il brandy
che crea
un'atmosfera

